overday.info

ITS ECOLOGIA

SABATO 6 GENNAIO 2024

IL PICCOLO

neweco chimica e ambiente www.labneweco.it

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,50 Slovenia €1,50 Croazia €1,50 | ANNO 144 N° 5 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

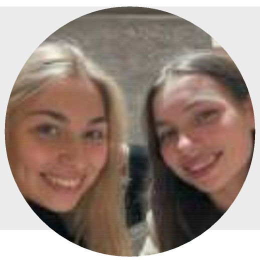
PEFC La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Hezbollah: «Combatteremo» L'Iran evoca la fine di Israele

MIRONE / ALLE PAG. 12 E 13

Una nuova vita in regione per oltre 800 profughi ucraini

CODAGNONE / A PAG. 14



ECONOMIA

LE MOSSE DI BCE E FED

In Italia frena l'inflazione ma in Europa rialza la testa

Acquisti ai tempi dei saldi

Per Bce e Fed forse non è ancora il momento di alzare il piede dal freno, dopo il lieve colpo di coda dell'inflazione in Europa. / A PAG. 4

LE AGEVOLAZIONI DELLA REGIONE PER CHI ACQUISTA E RISTRUTTURA IMMOBILI

Mutui casa, aiuti per 8 mila

Smaltito tutto l'arretrato del biennio 2022-2023. Stanziati 110 milioni. Ultimi assegni a fine mese

La rincorsa è conclusa. Con uno stanziamento di circa 110 milioni di euro nel biennio, la Regione ha avviato l'iter per la copertura di quasi 8mila domande in coda tra il 2022 e il 2023 per i contributi prima casa. Per la prima volta, cioè, è stato smaltito l'intero attretrato. Uno sforzo reso possibile anche dal calo dei richiedenti: -32% da un anno all'altro. Nel solo 2023 sono state avviate le istruttorie per oltre 5.700 domande ammesse a contributo a fine 2022 per complessivi 83 milioni.

BALLICO / A PAG. 2

IL BLITZ

Falsi integratori a base di Viagra sequestrati in Porto nuovo

Migliaia di confezioni di integratori a base di Viagra, pericolosi per la salute, sono state sequestrati in Porto.

TALLANDINI / A PAG. 39

SI SCHIANTA A FERNETTI CON IL SUO SCOOTER MORTO UOMO DI 87 ANNI

SARTI / PAG. 41

LE OPPOSIZIONI

Triestina orfana del Rocco La giunta nel mirino

Un Consiglio comunale straordinario per far luce sul caso Rocco. Lo chiedono gli esponenti del Pd.

TONERO / A PAG. 39

I CONSUMI

Stangata in vista sulle Rc auto Rincari medi del 31% in Fvg

Non c'è pace sul fronte rincari per i cittadini. Nel 2024 si profila come un vero e proprio salasso anche il rinnovo dell'assicurazione. In media in Fvg i prezzi dell'Rc auto aumenteranno del 31%, con punte del 35,4% a Trieste. CESCON / A PAG. 18

I DESTINI DI NEGOZI E LOCALI NELL'ULTIMO ANNO

La storica sede del Cremcaffè fra le insegne rimaste spente

LENARDUZZI E SARTI / A PAG. 34 E 35

Chiuso e riaperto poco dopo il mitico buffet da Siora Rosa

/ A PAG. 34 E 35

L'ANALISI

FRANCESCO MUSCO

CLIMA, IL PIANO NON CONSIDERA CITTÀ E REGIONI

L'anno che si è appena chiuso è stato il più caldo e il più anomalo per irregolarità nelle precipitazioni rispetto alle medie storiche. / A PAG. 33

DALMAZIA

L'isola dei sogni costa 3 milioni

ANDREA MARSANICH

Una chicca nell'Adriatico della Dalmazia meridionale, con tanto di pineta, una propria fonte di acqua potabile e una casa in pietra costruita prima del 1968. È l'isoletta di Scoglio Grande (Veli Školj), nell'insenatura di Stagno o Ston, nella Regione che ha per capoluogo Ragusa-Dubrovnik. Si tratta di 21.677 metri quadrati che il proprietario mette sul mercato. / A PAG. 20

L'isola di Scoglio Grande

overday.info

Regione

I BENEFICIARI

Cinque anni di residenza e limiti Isee

I bonus edilizia agevolata sono previsti dalla legge regionale 1 del 2016. Il regolamento chiarisce che i beneficiari devono essere residenti in Fvg per almeno 5 anni degli ultimi 8 (in forma anche non continuativa); nel caso di domanda presentata in forma associata, il requisito è richiesto a uno solo dei richiedenti. Necessario inoltre non possedere altri alloggi, non avere beneficato nei 15 anni precedenti di aiuti per la prima casa e non superare i 30mila euro di Isee.

LE SOMME

Importo minimo di settemila euro

Gli incentivi di edilizia agevolata consistono in contributi in conto capitale. Sono 7.000 euro per la manutenzione straordinaria (compresi installazione di impianti solari termini o fotovoltaici, installazione o sostituzione caldaie, isolamento termico, sostituzione serramenti esterni); di 10.500 per acquisto, nuova costruzione, ristrutturazione urbanistica, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo; di 12.000 euro per acquisto e contestuale recupero.

LE MAGGIORAZIONI

Dai nuclei monoreddito agli under 36

Nel regolamento non manca il bonus di 2.500 euro a favore di determinati soggetti: dagli over 65 agli under 35, dai singoli con minori alle persone disabili, dai nuclei familiari monoreddito alle famiglie con almeno 3 figli conviventi, o con anziani over 65 o con disabili. Bonus pure per i destinatari di sfratto o ordine di rilascio dell'abitazione familiare in sede di separazione o divorzio o scioglimento dell'unione civile. Maggiorazione di 4.500 euro infine per gli under 36.

Prima casa

Bonus a 8 mila famiglie

Tra 2022 e 2023 stanziati 110 milioni. Smaltito tutto l'arretrato. Ultimi assegni a gennaio

Marco Ballico

La rincorsa è conclusa. Con uno stanziamento di circa 110 milioni di euro nel biennio, la Regione ha avviato l'iter per la copertura di quasi 8mila domande in coda tra il 2022 e il 2023 per i contributi prima casa. Uno sforzo reso possibile anche dal calo dei richiedenti: -32% da un anno all'altro.

A fornire i dati è la direzione centrale Infrastrutture e Territorio. Nel 2023 sono state avviate le istruttorie documentali per oltre 5.700 domande ammesse a contributo a fine 2022 per complessivi 83 milioni, a seguito degli stanziamenti della legge di bilancio 2022 e dell'assestamento estivo. Dopo che ad agosto è stata adottata una prima ammissione a contributo, che ha interessato quasi 500 domande, per una spesa di 6,4 milioni, pochi giorni prima di Natale, il 22 dicembre, una seconda ammissione a contribuito da 26,7 milioni ha fatto avanzare altre 1.877 domande, dalla numero 18.995 presentata il 13 febbraio alla 20.896 del 18 dicembre.

Una scelta, quella di arrivare a dicembre, determinata dall'obiettivo di usare tutti i fondi ed evitare che quota parte potesse andare in economia. Per quest'ultima tranche, le lettere di Bcc Financing, la società che gestisce i finanziamenti agevolati sulla casa a favore dei cittadini, saranno inviate gradualmente a partire da fine gennaio, così da assicurare tempistiche adeguate per la consegna dei documenti.

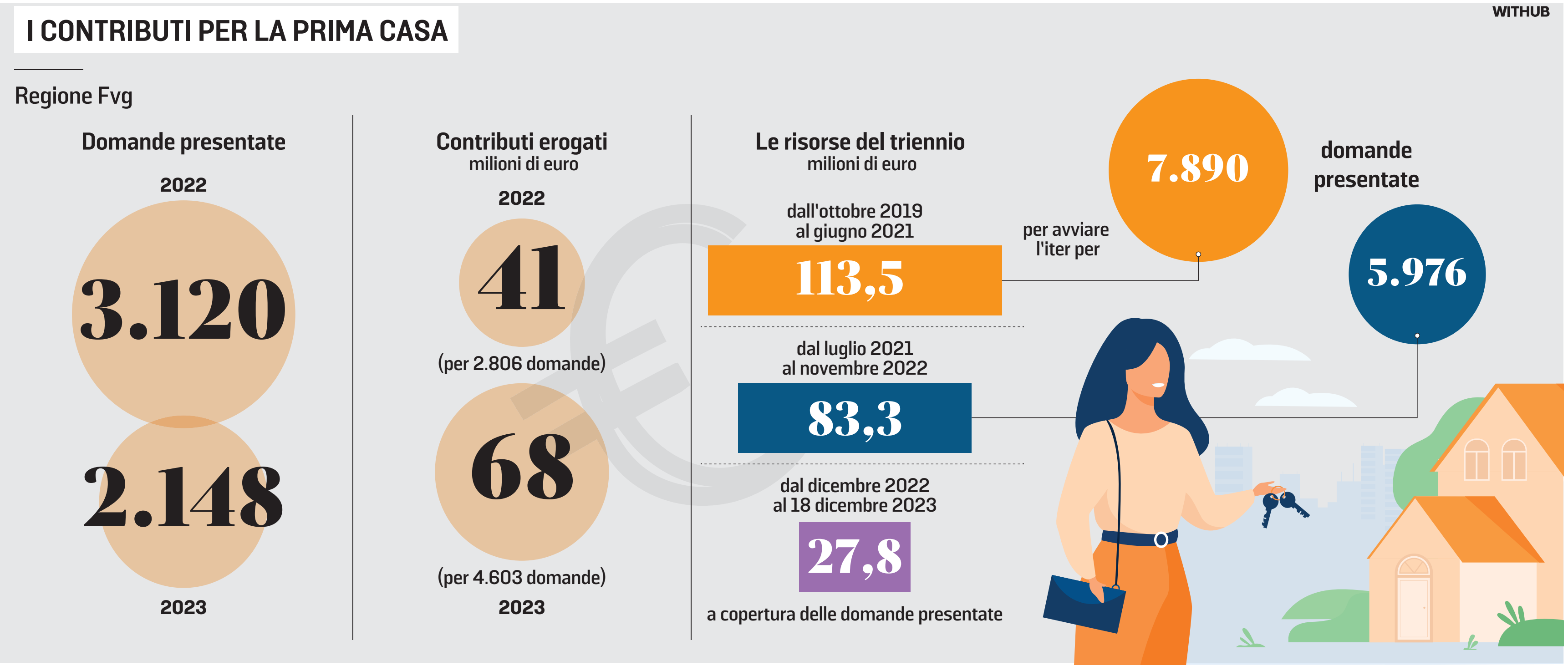
Gli incentivi di edilizia agevolata consistono in contributi in conto capitale, erogati in un'unica soluzione. Gli importi vanno dai 7.000 euro per il "recupero" ai 12.000 euro per l'"acquisto con contestuale recupero", cifre che salgono tra i 10.500 e i 17.500 nel caso di iniziative in territorio interamente montano, con maggiorazione di 2.500 euro per situazioni di debolezza sociale o economica (4.500 in presenza di under 36).

Riassumendo quanto fatto nel triennio, la direzione ricorda che nel 2021 un totale di 113,5 milioni ha consentito di avviare l'iter per 7.890 domande presentate dall'ottobre 2019 al giugno 2021, mentre 83,3 milioni sono serviti nel 2022 per avviare l'iter per 5.976 domande presentate dal luglio 2021 al novembre 2022 (i relativi documenti sono pervenuti nell'arco dello scorso anno). Infine, nel 2023 si sono utilizzati 27,8 milioni a copertura delle domande presentate dal dicembre 2022 al 18 dicembre scorso. «Come avevamo anticipato a fine estate – dichiara l'assessore Cristiana Amirante –, con quasi 27 milioni ancora disponibili per il 2023 eravamo in grado di finanziare le pratiche in coda. È stato uno sforzo significativo che ci ha consentito di allinearci rispetto alla domanda su una misura di grande rilievo per i residenti».

Quanto alla diminuzione dei richiedenti, Amirante non è sorpresa nel contesto di una congiuntura economica che, con un costo del credito sostanzialmente raddoppiato, ha ridisegnato i comportamenti delle persone. «Il motivo va senz'altro ricercato nell'aumento dei tessi di interessi dei mutui – osserva l'assessore –. Ma non c'è dubbio che le persone siano non poco aiutate dal provvedimento. Non a caso, abbiamo previsto una spesa sul 2024 di ulteriori 28 milioni».

Del resto, l'anno boom, il 2020, non è troppo lontano. In quei dodici mesi la Regione si vide arrivare 4.394 domande di contributo sull'edilizia agevolata, il 43% in più delle 3.074 messe in fila nel 2019. Certo, può avere inciso la reazione post pandemia, ma a pesare di più è stata la ridefinizione delle regole a metà 2019, con l'accesso ai fondi prima casa consentito anche per "solo acquisto" e "nuova costruzione", in aggiunta alle già previste "acquisto con contestuale recupero" e "recupero" dell'immobile.

Quanto al nodo tassi di interesse, la Regione sta intervenendo con il canale agevolativo della "garanzia integrativa", «molto apprezzato dai cittadini – rileva Amirante – soprattutto perché interviene a sostegno di chi non riesce a ottenere la garanzia statale prima casa, il famoso Fondo Garanzia Prima Casa, gestito dalla Consap, dato che la nostra disciplina ha paletti meno stringenti per l'accesso, per quanto la garanzia sia di importo e durata inferiore a quella statale». La domanda per la garanzia regionale sui mutui va presentata presso le banche convenzionate con l'amministrazione. Sul sito della Regione, nell'area tematica "il bene casa", si trova una specifica sezione informativa. —



Le lettere della società Bcc Financing saranno inviate gradualmente a partire da fine mese

Lo scorrimento della graduatoria è stato reso possibile anche dal calo di domande per il rialzo dei mutui

overday.info

Regione

I PROGETTI

Ampliamento e risparmio energetico

Il bando bis per attrarre aziende da fuori regione si affianca all'altro filone di incentivi a progetti di insediamento, ampliamento, efficientamento energetico delle imprese nell'ambito delle aree industriali e artigianali gestite dai Consorzi di sviluppo locale. Un percorso che può contare su una dotazione finanziaria di 10,5 milioni di euro, ai quali si aggiungono 490 mila euro per gli investimenti attuati nell'ambito dei complessi produttivi degradati individuati.

I RISULTATI

Oltre 140 iniziative e 1.100 addetti

Negli ultimi sei anni gli incentivi per le aziende pronte ad ingrandirsi e rinnovarsi hanno dato risultati giudicati dalla Regione molto soddisfacenti. A fronte di un sostegno finanziario complessivo di circa 80 milioni di euro sono stati attivati 140 progetti per investimenti privati complessivi per oltre 400 milioni di euro e la creazione di un'occupazione stabile di oltre 1.100 addetti.

I BERSAGLI

Zone svantaggiate e aree montane

I contributi valgono per le aree industriali di competenza dei Consorzi di sviluppo economico locale o ricadenti nelle aree dei distretti industriali, in quelle localizzate nei Comuni ricompresi nelle zone di svantaggio socio-economico dei territori montani e nelle aree comprendenti i complessi produttivi degradati, nonché nelle aree destinate a insediamenti industriali e artigianali nei Comuni sul cui territorio insistono agglomerati industriali di competenza dei Consorzi.

Nuovo bando da un milione di euro per imprese manifatturiere e del terziario avanzato. Tra i requisiti creare almeno 10 posti di lavoro

In arrivo incentivi bis per attrarre aziende disposte a investire in Friuli Venezia Giulia

LE ASSUNZIONI
UN LAVORATORE IN UNO STABILIMENTO METALMECCANICO

Un'ulteriore posta da un milione di euro per invogliare aziende e realtà economiche di altri territori a scommettere sulle potenzialità del Friuli Venezia Giulia. A metterla a disposizione è l'assessorato regionale alle Attività produttive, che ha lanciato un bando ad hoc a cui potrà partecipare di qui ai prossimi tre mesi.

«Con questa nuova iniziativa - commenta l'assessore Sergio Emidio Bini - si intendono creare le condizioni per generare un concreto e duraturo effetto di attrazione di imprese esterne alla nostra regione per determinare condizioni stabili di crescita e sviluppo del tessuto produttivo locale, innescando significativi effetti sia in termini di investimenti sul territorio che di occupazione. I termini per accedere agli incentivi finalizzati all'attrazione di nuovi investimenti privati, come previsto dalla legge SviluppoImpresa, resteranno aperti fino al 29 marzo prossimo.

Il bando è orientato alle imprese manifatturiere e del terziario avanzato esterne alla regione, con sede legale e operativa, alla data di presentazione della domanda di incentivo, al di fuori del Friuli Venezia Giulia. L'iniziativa costituisce un filone parallelo all'ordinaria misura degli incentivi all'insediamento (per la quale è previsto un avviso apposito, aperto fino al 29 febbraio) ed è attivabile negli agglomerati industriali di competenza dei Consorzi di sviluppo economico locale o ricadenti nelle aree dei Distretti industriali, nelle aree destinate a insediamenti industriali e artigianali, anche misti commerciali, localizzate nei Comuni ricompresi nelle zone di svantaggio socio-economico dei territori montani (previa intesa Comune e Consorzio), nelle aree comprendenti i complessi produttivi degradati (individuati con il Masterplan Fvg), nonché nelle aree destinate a insediamenti industriali e artigianali localizzate nei Comuni sul cui territorio insistono agglomerati industriali di competenza dei consorzi (previa intesa Comune e Consorzio).

> «Puntiamo a creare un duraturo effetto catalizzatore che inneschi condizioni di crescita», dice Bini

«Lo stanziamento per la copertura del bando è appunto pari a un milione di euro - ricorda ancora l'assessore Bini - e oltre ai requisiti ordinari richiesti per il sostegno agli investimenti, meglio precisati nei documenti del bando, l'azione attrattiva dovrà in particolare comportare un rilevante impatto occupazionale, pari ad almeno dieci nuove assunzioni e prevedere un investimento minimo di cinque milioni di euro».

La modulistica e tutte le informazioni utili per la presentazione delle domande di contributo sono consultabili sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sezioni dedicate. —

La riconferma dello sconto grazie a un budget di 2,8 milioni

Bus e treni, ecco come rinnovare gli abbonamenti per gli over 65

FOCUS

Poco prima di Natale, all'interno della delibera sulle tariffe 2024, la giunta aveva anticipato la riconferma dello sconto del 50% sugli abbonamenti Tpl intestati ai residenti in regione over 65. Un successivo provvedimento ha definito nel dettaglio le modalità di prosecuzione delle agevolazioni e di rimborso dei relativi oneri ai gestori del servizio di trasporto pubblico locale. Ribadito che i residenti in Friuli Venezia Giulia che abbiano compiuto i 65 anni potranno beneficiare anche quest'anno dell'abbonamento annuale o semestrale a costo ridotto della metà su bus e treni regionali, viene chiarito che il ristoro ai gestori dei servizi di Tpl dei minori incassi derivanti dall'applicazione della misura sarà effettuato sulla base di un rendiconto semestrale che gli stessi dovranno trasmettere alla direzione centrale Infrastrutture e Territorio entro 30 giorni dalla conclusione di ciascun semestre.

Il bis arriva dopo lo stanziamento di 2,8 milioni nella legge di Stabilità regionale. Quanto alle modalità di accesso all'agevolazione, per i servizi automobilistici sarà possibile acquistare i titoli al 50% nelle biglietterie Active, Core o nella rete di vendita virtuale della società Tpl Fvg Scarl. Agli aventi diritto già in possesso del tesserino di riconoscimento, lo sconto sarà attribuito sulla base dei dati già a disposizione dell'azienda senza necessità da parte del beneficiario di compilare nuove modulistiche, a meno che non serva aggiornare l'anagrafica. Nel 2023, informa Cristina Amirante, sono stati venduti a tutto novembre circa 2.660 abbonamenti annuali e oltre 9.900 abbonamenti semestrali agevolati over 65. Tra le misure riconfermate per il 2024, dice l'assessore, anche il titolo di viaggio agevolato sperimentale denominato "Abbonamento scolastico residenti Fvg" del valore pari al 50% dei corrispondenti titoli di viaggio "Abbonamento scolastico", "Abbonamento annuale studenti integrato Sacile-Maniago" e "Abbonamento annuale studenti", con ulteriori agevolazioni derivanti dalla attivazione della "Formula Famiglia". —

M.B.

Un autobus della Trieste Trasporti in una foto d'archivio

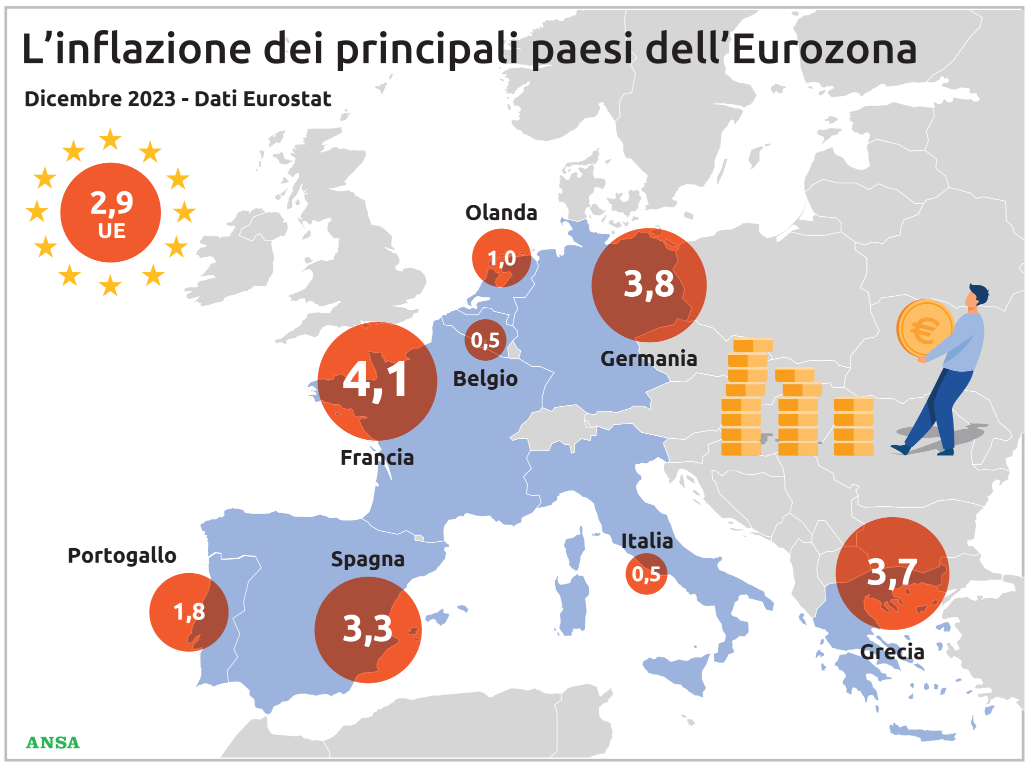
overday.info

Focus

I NUOVI DATI

L'inflazione rallenta in Italia Ma in Europa rialza la testa

Un andamento favorito dal calo dei prezzi dei beni energetici. Vola il mercato Usa
Occhi puntati sulle prossime mosse di Bce e Fed. Piazza Affari chiude in positivo



Marco Assab / ROMA

Per Bce e Fed forse non è ancora il momento di alzare il piede dal freno. Il lieve colpo di coda dell'inflazione in Europa, risalita dal 2,4% di novembre al 2,9% di dicembre, insieme ai dati sulla disoccupazione Usa, che resta stabile al 3,7%, mitigano la possibilità di sforbiciate al costo del denaro a inizio anno. Nel caleidoscopio dell'inflazione europea va in controtendenza l'Italia che conferma la frenata del caro vita: +0,6% su base annua a dicembre, in calo rispetto al +0,7% rilevato a novembre. Nel 2023, in media, la crescita dei prezzi al consumo è stata del 5,7%, in netto rallentamento dall'8,1% del 2022.

L'ISTAT

Un andamento favorito, rileva l'Istat, del venir meno delle tensioni sui prezzi dei beni energetici. Più in generale nel Continente restano lontani i picchi registrati nei mesi successivi allo scoppio della guerra in Ucraina. Sintomo che, oltre al calo determinante del costo dell'energia, anche la cura da cavallo prescritta da Francoforte, con i tassi alzati in 14 mesi progressivamente fino al 4,5%, sta producendo i suoi effetti. Intuibile, quindi, l'esito della prossima riunione del consiglio direttivo della Bce: nessun taglio all'orizzonte e costo del denaro fermo, come già spiegato lo scorso 14 dicembre dalla presidente dell'istituto, Christine Lagarde, parlando di inflazione non ancora domata. A determinare le future mosse di Francoforte saranno quindi i dati in particolare, come la stessa Lagarde ha indicato, quelli sull'inflazione di fondo che arriveranno solo nei prossimi mesi. I mercati hanno reagito con pessimismo, temendo un rallentamento nel processo di riduzione dei tassi, anche se in chiusura le perdite si sono ridotte. Piazza Affari è riuscita a chiudere in positivo (+0,12%) mentre Londra ha ceduto lo 0,43%, Parigi lo 0,4% e Francoforte lo 0,14%.

Qualche certezza in meno invece dall'altra parte dell'Atlantico dove a fine mese è attesa la prossima mossa della Federal Reserve. Se da un lato il presidente Jerome Powell ha già annunciato tre cali dei tassi per il 2024, dall'altro i dati sull'occupazione Usa sembrerebbero suggerire altro. L'economia USA e ha creato 216mila posti di lavoro nel mese di dicembre, più delle attese. Il tasso di disoccupazione è quindi rimasto stabile al 3,7%, contro una previsione del 3,8%. Probabile dunque che la robustezza dell'economia a stelle e strisce suggerirà di posticipare, a 2024 inoltrato, i tagli previsti.

PIÙ POTERE D'ACQUISTO

Con un reddito a disposizione in crescita e complice il rallentamento dell'inflazione, aumenta il potere d'acquisto delle famiglie italiane, ovvero la loro capacità reale di fare acquisti. E con esso la propensione al risparmio, anche se siamo ancora lontani dai livelli pre-Covid. E' quanto emerge dalla fotografia scattata dall'Istat sul terzo trimestre del 2023, caratterizzato anche da un calo della pressione fiscale.

POLEMICO ADDIO

Commissione algoritmi Amato si dimette, arriva padre Benanti

ROMA

È «una destra populista, la democrazia è a rischio». «L'Italia può seguire la Polonia e l'Ungheria». È il 2 gennaio e Giuliano Amato riassume così «l'apprensione» per l'anno che si è appena aperto. Tinte fosche che l'ex premier ed ex presidente della Corte Costituzionale dedica tutte al governo con il quale, tra l'altro, collabora come presidente della Commissione algoritmi.

Parole che riportano alla luce vecchie ruggini nei rapporti, difficili, tra Amato e la premier Giorgia Meloni che a fine ottobre non fece nulla per nascondere l'irritazione per la sua nomina alla guida del gruppo di studio sull'Intelligenza Artificiale. C'è voluta la conferenza di fine/inizio anno della premier per chiudere definitivamente la partita tra i due con la Meloni - sollecitata da un giornalista - che ancora si domandava se fosse opportuno lasciare Amato al suo posto («credo si sappia che non sia stata una mia iniziativa») e lui che dalle colonne del Corriere della Sera, non senza amarezza ed ironia, si chiudeva alle spalle il portone di Palazzo Chigi: «questa è una commissione della presidenza del Consiglio, e visto che la mia nomina non risulta essere un'iniziativa della presidente del Consiglio lascio senz'altro l'incarico».

Rapido, rapidissimo, il cambio della guardia alla Commissione. Sono bastate poche ore e il sottosegretario all'Editoria, Alberto Barachini, annuncia: «Padre Benanti è il nuovo Presidente della Commissione AI per l'informazione».

Padre Paolo Benanti

Professore della Pontificia Università Gregoriana, teologo e filosofo, francescano del Terz'Ordine Regolare, è l'unico italiano membro del Comitato sull'intelligenza artificiale delle Nazioni Unite nonché membro del Comitato di Coordinamento per il supporto al Sottosegretario di Stato Alessio Butti nell'aggiornamento delle strategie sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

Barachini ha voluto stringere i tempi e «andare avanti con rinnovata determinazione nel lavoro intrapreso. Del resto la stessa Meloni ha indicato nell'intelligenza artificiale una delle priorità della Presidenza italiana del G7.

Benanti, 50 anni, è anche consigliere di Papa Francesco sui temi della AI e dell'etica della tecnologia, insegna teologia morale e ha alle spalle un curriculum vitae di altissimo profilo in ambito AI. —

In Sardegna per Fratelli d'Italia il candidato ufficiale è Paolo Truzzu, un uomo vicino a Meloni
Ma il partito di Salvini si dissocia e spinge Solinas: «Riconfermare i presidenti uscenti»

Tensione nel centrodestra, si riapre lo scontro Sulle regionali la Lega minaccia lo strappo

ELEZIONI

ROMA

La partita della Sardegna, che quest'anno tornerà al voto insieme ad altre quattro Regioni, riapre lo scontro nella maggioranza. Il centrodestra, con FdI in testa, ha puntato su un uomo vicino a Giorgia Meloni, il sindaco di Cagliari Paolo Truzzu, nonostante la Lega spingesse per l'uscente Christian Solinas. E il braccio di ferro sfocia nell'aut aut del vicesegretario leghista Andrea Crippa: «La Lega è per riconfermare i presidenti uscenti, se così non fosse anche per una sola Regione, si riaprirebbero i giochi e il tavolo su tutte le altre». Il nome di Truzzu «è ufficiale», replica a stretto giro la coordinatrice sarda di Fratelli d'Italia, Antonella Zedda: se la Lega, insieme al Partito Sardo d'Azione, intende «tagliare i ponti con il centrodestra, faccia pure».

Andrea Crippa durante un raduno della Lega a Pontida ANSA

Dal quartier generale di via della Scrofa, nessun commento ma l'uscita di Crippa non sarebbe piaciuta a FdI, che continua a puntare all'unità della coalizione senza però voler cedere su un candidato sostenuto dalla maggior parte del tavolo sardo e definito «irrinunciabile». Le frizioni tra gli alleati si registrano a meno di 24 ore dalle parole distensive pronunciate dalla presidente del Consiglio che nella conferenza stampa di fine anno aveva detto: «Le differenze sono un valore aggiunto, anche alle Europee possiamo crescere tutti, se i cittadini ci danno il consenso».

Il concetto del «valore del centrodestra» viene rilanciato in giornata proprio dal vice di Salvini, ma in chiave critica: «Prima delle europee vanno al voto quattro Regioni, abbiamo quattro presidenti uscenti che hanno amministrato bene e non c'è alcun motivo per cambiare nomi. Quindi per noi il candidato in Sardegna resta Solinas». La logica degli uscenti - ragionano in Fratelli d'Italia - è già saltata lo scorso anno con la staffetta Musumeci-Schifani in Sicilia. Se a questo si aggiungono le fibrillazioni registrate nella Sardegna di Solinas e la considerazione che, nelle amministrazioni regionali, FdI attualmente sia largamente sottorappresentata rispetto alla sua forza politica (a differenza della Lega che governa realtà importanti come Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia), si comprende perché il partito non intende rinunciare a Truzzu.

Il nodo potrebbe essere sciolto in una prossima riunione del tavolo nazionale di centrodestra e c'è chi - vista la delicatezza del caso - ipotizza un coinvolgimento diretto dei tre leader di partito. Se non salta il banco, nelle altre quattro Regioni al voto dovrebbero ripresentarsi, appoggiati da una coalizione unitaria: Marco Marsilio (FdI) in Abruzzo, Vito Bardi (FI) in Basilicata, Alberto Cirio (FI) in Piemonte e Donatella Tesei (Lega) in Umbria.

Non meno complicata la situazione del campo progressista con Pd e M5s che, nonostante le dichiarazioni d'intenti, stanno faticando a costruire intese sui territori. In Sardegna, dove hanno trovato una convergenza sulla pentastellata Alessandra Todde c'è la «grana» dell'ex presidente Renato Soru che si ricandiderà comunque, sottraendo voti da sinistra. —

overday.info

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

IL FRIULI VENEZIA GIULIA CONTINUA A CRESCERE

LEGGE DI **BILANCIO**

70 MILIONI DI EURO → PER GIOVANI E FAMIGLIE

LA MANOVRA DI BILANCIO 2024 METTE A DISPOSIZIONE DEL TERRITORIO 642 MILIONI IN PIÙ RISPETTO ALLO SCORSO ANNO.

In particolare, vengono introdotti un contributo da 20mila euro per l'abbattimento della quota capitale del mutuo casa alla nascita del terzo figlio e un ulteriore meccanismo agevolativo per le giovani coppie, con sgravi fino a 30mila euro. Tra le altre misure, vengono inoltre stanziati 25 milioni per l'abbattimento delle rette degli asili nido.

Inquadra il QR Code per approfondire

Seguici su: www.regione.fvg.it | Facebook | Instagram | X | YouTube | LinkedIn |

overday.info

Consumi in regione

% assicurati che cambieranno classi di merito a seguito di un sinistro con colpa

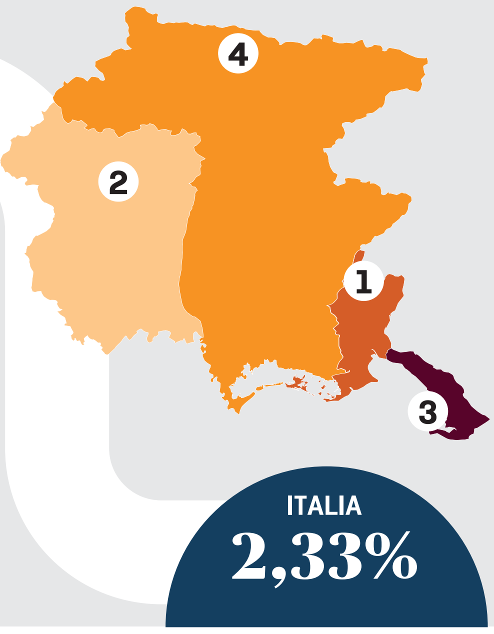
FRIULI VENEZIA GIULIA **1,82%**

1 Gorizia **1,42%**

2 Pordenone **1,36%**

3 Trieste **3,08%**

4 Udine **1,56%**



Media migliori tariffe Rc auto dicembre 2023

		% variazione rispetto a dicembre 2022
Gorizia	454,84 €	n.d.
Pordenone	397,12 €	+29,9%
Trieste	439,90 €	+35,4%
Udine	394,12 €	+24,0%
FRIULI VENEZIA GIULIA	412,92 €	+31,0%
ITALIA	618,55 €	+35,0%

WITHUB

Stangata in vista sull'assicurazione della macchina: rincari medi del 31%

Aumenti record del 35,4% nella provincia di Trieste
E a chi ha avuto incidenti con colpa andrà ancora peggio

GLI SPOSTAMENTI
UNA FILA DI AUTOMOBILI ESPOSTE IN UN CONCESSIONARIO

Maurizio Cescon

Non c'è pace sul fronte rincari per i cittadini. Nel 2024 si profila come un vero e proprio salasso anche il rinnovo dell'assicurazione. In media in Friuli Venezia Giulia i prezzi dell'Rc auto aumenteranno del 31%, con punte del 35,4% a Trieste, del 29,9% a Pordenone e del 24% a Udine. Ma la sorpresa più amara sarà riservata a coloro che - 13 mila persone nel 2023 - hanno avuto un incidente con colpa. Per loro lo "scatto" negativo di due classi, comporterà una stangata, in particolare se si tratta di giovani neo patentati. I dati emergono dall'analisi dell'Osservatorio di Facile.it, su un campione di 13 mila preventivi raccolti in regione tra novembre e dicembre 2023.

«La tendenza al rialzo non sembra mostrare segni di rallentamento - spiega Andrea Ghizzoni, Managing director Insurance di Facile.it -. L'inflazione gioca un ruolo chiave sia sul costo di riparazione delle auto sia sul costo medio dei sinistri, fattori che inevitabilmente pesano sull'aumento delle tariffe Rc auto. In un contesto caratterizzato da continui incrementi, quindi, confrontare le offerte presenti sul mercato è indispensabile per risparmiare».

A livello regionale l'1,82% degli automobilisti del Friuli Venezia Giulia ha dichiarato un incidente con colpa, percentuale che non solo risulta essere più bassa rispetto a quella nazionale (2,33%), ma fa anche guadagnare alla regione il terzultimo posto nella classifica italiana. Analizzando il campione su base provinciale emerge che Trieste è la provincia della regione che ha registrato la percentuale più alta di guidatori che, nel 2023, hanno denunciato un sinistro con colpa (3,08%) e che, quindi, vedranno peggiorare la propria classe di merito e, di conseguenza, salire il costo dell'Rc auto. Seguono nella graduatoria Udine (1,56%) e Gorizia (1,42%). Chiude la classifica Pordenone, area dove in percentuale sono stati denunciati alle assicurazioni meno incidenti con colpa (1,36%).

> In Fvg circa 13 mila utenti vedranno peggiorare la classe di merito e quindi salire la tariffa Rc auto

Qual è l'identikit degli automobilisti che vedranno aumentare il premio Rc auto a causa di un incidente con colpa? A peggiorare la propria classe di merito sarà l'1,94% del campione femminile e l'1,75% di quello maschile. Analizzando, invece, la professione dell'assicurato emerge come i liberi professionisti siano risultati essere la categoria che, in percentuale, hanno dichiarato con più frequenza un incidente di cui sono responsabili (2,83%). Seguono gli appartenenti alle forze armate (2,36%). Di contro le casalinghe, sempre in termini percentuali, hanno dichiarato meno sinistri con colpa (1%).

Contrariati dagli aumenti i rappresentanti delle associazioni di consumatori. L'avvocato Barbara Puschiasis, presidente di Consumatori attivi, spiega che «l'opacità e l'insidiosità delle clausole contrattuali spesso rendono difficile per il consumatore comprendere in maniera immediata i contenuti della copertura venendo consigliate coperture aggiuntive che fanno lievitare il premio. Inoltre si assiste all'impossibilità di comprendere con certezza e preventivamente in diversi casi quale aumento verrà applicato in caso di sinistro e attivazione della polizza tanto che per sinistri danni fino a 1500 euro, chi può non attiva la polizza pagando di tasca propria ed evitando così aumenti a "sorpresa" del premio. In Friuli Venezia Giulia assistiamo in diversi casi a un ulteriore, grave, fenomeno: quello del mancato rinnovo delle coperture assicurative per danni da eventi climatici e grandine sulle autovetture. A causa dell'elevato rischio di eventi meteorologici avversi nel territorio, sono diverse le situazioni nelle quali il consumatore si trova a non poter rinnovare la polizza scaduta, possibilità che gli viene negata dalla compagnia. Consumatori attivi invita chi non riuscisse a ottenere una copertura assicurativa a prezzi ragionevoli per gli eventi atmosferici a segnalare tale situazione scrivendo una mail a info@consumatoriattivi.it».

«Rincari abnormi e ingiustificati - tuona il presidente del Mdc Raimondo Gabriele Englaro -, le compagnie hanno deciso di fare cassa e incrementare i loro lauti profitti a scapito degli automobilisti. Il governo Meloni deve intervenire per limitare lo strapotere delle Imprese assicuratrici e frenare l'escalation delle tariffe nel comparto, soprattutto in considerazione del fatto che i cittadini hanno l'obbligo di assicurare la propria autovettura, mentre le Imprese assicuratrici non devono sottostare ad alcun limite tariffario». —

Il bollettino diramato dalla Protezione civile regionale annuncia anche bora sostenuta a Trieste e sul Carso

Allerta gialla fino a domani Piogge intense e neve in quota

La Protezione civile del Friuli Venezia Giulia ha diramato una allerta meteo gialla, valida da oggi fino alle 12 di domani.

Nel dettaglio domani, spiega l'avviso della Protezione civile, sono previste precipitazioni estese e in genere intense; nella zona di Trieste saranno più moderate, mentre saranno possibili piogge localmente molto intense tra alta pianura e Prealpi. La quota neve inizialmente sarà a circa 1.100-1.300 metri sulle Alpi, 1.300-1.600 sulle Prealpi; in giornata la neve potrà scendere fino a circa 1.000-1.200 metri sulle Alpi e fino a fondovalle nel Tarvisiano tra pomeriggio e sera; fino a 1.200-1.400 metri sulle Prealpi. In quota le nevicate potranno essere intense, con accumuli significativi. Sarà possibile anche qualche rovescio o temporale.

Venti moderati da sud-est sulla costa, da nord-est in pianura. Bora sostenuta dalla sera a Trieste. Domani, tra la notte e il mattino, saranno possibili precipitazioni residue che tenderanno a cessare ovunque in giornata. Soffierà Bora sostenuta o anche forte sul Carso e a Trieste, vento moderato da nord-est in pianura e sostenuto in quota sulla zona montana.

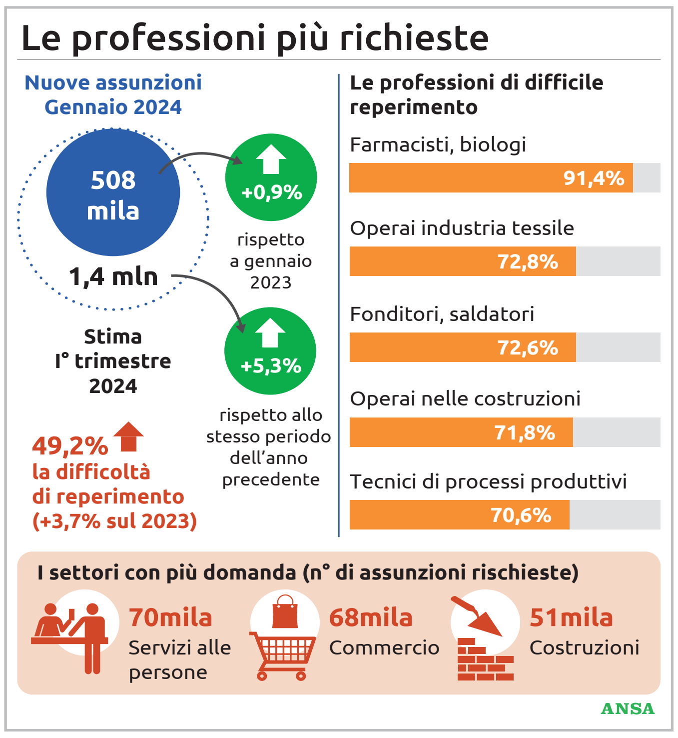
Il verificarsi di tali eventi, avverte la Protezione civile, può comportare situazioni di crisi nella rete idrografica minore e di drenaggio urbano, innalzamento dei corsi d'acqua di pianura, fenomeni di instabilità dei pendii e locali interruzioni della viabilità. Secondo il bollettino valanghe diffuso dalla Regione Fvg, sulle Alpi domani e domenica il pericolo sarà da moderato a marcato, forte invece nell'area del Canin.

overday.info

A GENNAIO

Lavoratori cercansi Superano 500mila le unità da assumere E il 50% non si trova

I più difficili da reperire sono gli specialisti in scienze della vita
Problemi anche nella ricerca di operai per l'industria tessile



Monica Paternesi / ROMA

Oltre mezzo milione di assunzioni a gennaio e quasi un milione e mezzo da qui a marzo. Aumentano gli ingressi nelle aziende, sia a livello mensile, 508mila, sia nel trimestre, 1,4 milioni, ma continua a crescere anche la difficoltà a reperire il personale che ora ha raggiunto quasi il 50%. E le aziende per alcuni settori operativi guardano preferenzialmente ai lavoratori immigrati. Intanto crescono i contratti stabili. È questa in estrema sintesi la prima fotografia del 2024 del mercato del lavoro nelle imprese scattata dal Sistema informativo Excelsior di Unioncamere e Anpal. Anche a gennaio 2024 i contratti a tempo determinato si confermano la forma più diffusa: sono circa 206mila, il 40,5% del totale, ma risultano in calo rispetto a un anno fa, quando erano il 41,3% del totale.

IN AUMENTO GLI STABILI

Sono invece in crescita i contratti a tempo indeterminato che passano dai 122mila di gennaio 2023 agli attuali 129mila (+7mila; +5,7%). A guidare la domanda di lavoro sono i servizi alle persone che programmano a gennaio 70mila assunzioni (+10,0% rispetto a gennaio 2023). Seguono commercio (68mila unità; +13,7% su base annua) e le costruzioni (51mila unità; +1,8%). È negativa la tendenza prevista delle imprese del turismo e dell'industria manifatturiera (rispettivamente -12,1% e -2,3% rispetto all'anno precedente).

Un tecnico specializzato ANSA

L'industria complessivamente a gennaio ha in programma 172mila assunzioni (-1,1% su base annua) 121mila delle quali nelle industrie manifatturiere e nelle public utilities, mentre appunto le altre riguardano le costruzioni. I servizi prevedono di assumere in totale 336mila lavoratori (+2,0% su base annua). In generale sono le piccole e le medie imprese a una crescita delle assunzioni ma la tendenza è positiva anche per le grandi imprese. In flessione invece le microimprese. Ma anche nel 2024 resta in primo piano e si fa sempre più evidente il problema del mancato incrocio tra domanda e offerta, quel mismatch che interessa 250mila assunzioni delle 508mila programmate. Perché mancano i candidati (31,1%), o non sono preparati adeguatamente (14,3%) o per altri motivi (3,8%). A mancare sono gli specialisti nelle scienze della vita (è di difficile reperimento il 91,4% di farmacisti, biologi e altri profili appartenenti a questo gruppo professionale), seguiti dagli operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni (72,8%), dai fonditori, saldatori, montatori di carpenteria metallica (72,6%) e dagli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (71,8%). A livello territoriale Nord-ovest e Nord-est prevedono il maggior numero di assunzioni, seguite dalle regioni del Sud e del Centro. Tra le regioni guida la Lombardia, seguita da Lazio, Veneto, Emilia-Romagna, Piemonte e Campania. —

IN BREVE

Antidumping
La Cina prende di mira i liquori prodotti in Ue

La Cina muove i primi passi per la guerra ai liquori europei. Il ministero del Commercio ha annunciato di aver avviato un un'indagine antidumping sui prodotti alcolici provenienti dall'Unione Europea. Una notizia che ha scatenato il panico in Borsa con i titoli del settore che hanno registrato consistenti perdite. L'indagine, avviata dopo una richiesta di un'associazione nazionale di liquori, prende di mira le bevande alcoliche prodotte da vino d'uva distillato, venduti in recipienti inferiori ai 200 litri.

Stellantis
Cresce la produzione di autoveicoli in Italia

L'obiettivo del ministro Adolfo Urso è che Stellantis produca in Italia almeno un milione di veicoli, tra auto e furgoni, all'anno. Questo target per il Bel Paese però è ancora lontano: per raggiungerlo mancano 250.000 unità, un terzo dei volumi attuali di autoveicoli prodotti. Lo dice il Report della Fim Cisl, presentato a Torino dal segretario nazionale Ferdinando Uliano e dal segretario torinese Rocco Cutrì.

overday.info

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

IL FRIULI VENEZIA GIULIA CONTINUA A CRESCERE

LEGGE DI **BILANCIO**

+ 65 MILIONI DI EURO → PER IL SISTEMA PRODUTTIVO

LA MANOVRA DI BILANCIO 2024 METTE A DISPOSIZIONE DEL TERRITORIO 642 MILIONI IN PIÙ RISPETTO ALLO SCORSO ANNO.

In particolare, vengono stanziati ulteriori 15 milioni per contrastare l'aumento dei tassi di interesse e dell'inflazione e viene costituito un fondo di garanzia da 14 milioni per i Confidi. Nel settore agricolo, sono inoltre 19 i milioni destinati al Fondo di rotazione, 5 per i contributi del fotovoltaico e 12 per le opere di irrigazione.

Inquadra il QR Code per approfondire

Seguici su: www.regione.fvg.it | Facebook | Instagram | | YouTube | LinkedIn |

overpay.info

DOPPIO OMICIDIO NELL'AGRIGENTINO

Due donne uccise in casa, fermato un uomo

Una è stata trovata in una pozza di sangue, l'altra è stata carbonizzata. Entrambe di nazionalità romena, abitavano vicine

Concetta Rizzo / NARO

Una è stata accoltellata con violenza inaudita e trovata in una pozza di sangue in casa, messa a soqquadro; l'altra sarebbe stata prima uccisa e poi messa su una poltrona e data alle fiamme. Due omicidi nella stessa notte e nello stesso quartiere, Sant'Erasmo, a Naro, nell'Agrigentino. Le vittime sono le romene Delia Zarniscu, 58 anni, e Maria Rus, quattro anni più giovane. Un romeno di 24 anni è stato fermato per il duplice omicidio delle due connazionali cinquantenne: è uno dei due sospettati a lungo interrogati ieri dai carabinieri.

Le autopsie ordinate dal pm di Agrigento Elettra Consoli e dall'aggiunto Salvatore Vella faranno chiarezza sugli efferati omicidi e una risposta arriverà anche dai militari del Ris di Messina. «Mia mamma non si sedeva mai su quella poltrona - ha raccontato la figlia di Maria Rus, Marcela - preferendo l'altra parte della casa dove il cellulare ha campo». Di Delia Zarniscu, Marcela racconta di non sapere se si frequentassero. Naro, così come la vicinissima Canicattì, ha una folta comunità di romeni che lavorano, spesso in nero, nelle campagne. «In paese ci sono molti romeni, gente che conosce i problemi avuti da mia suocera con il marito e magari qualcuno ha cercato di infastidirla», ha ipotizzato Giuseppe, genero di Maria Rus, trovata carbonizzata, riversa sul pavimento del salone di ingresso, ai piedi della poltrona incendiata. A chiamare i vigili del fuoco di Canicattì sono stati alcuni vicini di cortile Avenia.

I rilievi degli inquirenti. Nei riquadri le vittime di Naro ANSA

Per l'omicidio di Delia Zarniscu, in via Vinci, la chiamata al 118 è stata fatta dal telefono della vittima da un paio di romeni, gli stessi interrogati in caserma. I due pare vivessero nello stesso stabile della 58enne. I carabinieri hanno acquisito le registrazioni di diversi sistemi di videosorveglianza. Le due abitazioni distano circa 150 metri l'una dall'altra. Ad essere ascoltati anche alcuni vicini di casa delle donne.

La figlia e il genero di Maria Rus, Marcela e Giuseppe, hanno rivolto un appello: «Chi ha chiamato i pompieri sicuramente ha visto qualcosa, perciò parli. I miei suoceri, molti anni fa, avevano avuto dei problemi economici e gli sono stati tolti due figli - ha spiegato Giuseppe -. Una aveva 12 anni e l'altra 6. Una adesso è maggiorenne ed è in contatto con mia moglie, l'altra non sappiamo dove sia».

«Mia madre e mio padre erano separati, non divorziati. Mio padre è in Romania adesso. Mia mamma viveva a Naro da 19 anni», ha raccontato Marcela.

DOPO IL CASO BALOCCO E IL PASSO INDIETRO DI SAFILO

Anche Coca Cola sospende lo spot con Chiara Ferragni

ROMA

Dopo la rottura della collaborazione con l'azienda di occhiali Safilo, un'altra tegola si abbatte su Chiara Ferragni in seguito al caso della beneficenza legata ai pandori Balocco. Altro che il buongiorno con tazza di caffè, postato stamattina su Instagram prima che scoppiasse il nuovo caso. Anche la Coca Cola, secondo quanto ha fatto emergere Repubblica, ha fermato lo spot con la influencer che sarebbe dovuto andare in onda a partire dalla fine di gennaio, poco prima dell'inizio del prossimo Festival di Sanremo. Periodo non casuale, dato che l'imprenditrice digitale lo scorso anno era stata tra i protagonisti della manifestazione, scelta da Amadeus come co-conduttrice per la prima e l'ultima serata. «Abbiamo lavorato con Chiara in Italia nel 2023, anche per alcune riprese tenutesi lo scorso dicembre. Al momento non prevediamo di usare questi contenuti», è il laconico comunicato dell'azienda americana che si sfila dall'accordo, temendo evidentemente che la bufera nella quale si è ritrovata Ferragni possa avere ripercussioni negative. La notizia è stata accolta con soddisfazione dal Codacons, che però non si accontenta: «Ora tutte le altre aziende che hanno contratti di sponsorizzazione con influencer famosi devono adottare analoghe misure». —

L'influencer Chiara Ferragni

Nel veneziano ricoverata la bambina di 5 anni
È ferita alla testa ma non è in pericolo in vita

Getta la figlia dal primo piano poi si butta di sotto Arrestato un uomo

L'abitazione dove il papà ha gettato la figlia di 5 anni dal terrazzo

IL FOLLE GESTO

CINTO CAOMAGGIORE

Due tonfi nella notte in un paese avvolto dalla nebbia. Subito dopo, il pianto disperato di una bambina. È quanto hanno udito i residenti di un'arteria periferica di Cinto Caomaggiore (Venezia), paesino al confine tra Veneto e Friuli Venezia Giulia, attorno a mezzanotte di giovedì. Si sono affacciati e hanno visto un uomo - un 43enne residente in paese - che stava pronunciando frasi sconnesse e girovagava nel giardino. A poca distanza c'era la figlia, di soli 5 anni, in lacrime, con una ferita alla testa. Da quanto si è appreso, la piccola stava trascorrendo alcuni giorni delle vacanze natalizie dal padre, poiché i genitori sono separati.

L'ipotesi degli investigatori è che il papà abbia gettato nel vuoto la figlioletta, dal terrazzo della propria abitazione posta al primo piano. L'impatto al suolo sarebbe stato attutito dal giardino sottostante. Pochi istanti dopo, l'uomo si sarebbe buttato a propria volta, restando illeso, salvo alcune contusioni agli arti. Subito è scattata la macchina dei soccorsi e, in pochi minuti, sono arrivati i carabinieri della vicina Portogruaro che hanno preso in custodia l'uomo il quale, secondo i testimoni, non era presente a se stesso e farfugliava. La bimba è stata affidata all'equipe medica di un'ambulanza. È stata ricoverata d'urgenza, in codice rosso all'ospedale di Treviso, dove l'ha raggiunta la madre, che abita nel paese vicino. Se la caverà in trenta giorni. Il papà è stato portato dai militari dell'Arma all'ospedale di Pordenone. Al termine del consulto psichiatrico, nei suoi confronti è scattato il fermo di polizia giudiziaria come indiziato di delitto, per l'ipotesi di reato di tentato omicidio. Le indagini sono coordinate dalla Procura di Pordenone. L'uomo non era seguito dai servizi sociali e non aveva mai palesato precedenti problemi psicologici. I sindaci dei due comuni si sono messi immediatamente a disposizione della madre. —

AZZANNATO MENTRE ERA IN ACQUA IN AUSTRALIA

Matteo a Lucarelli «Lo squalo sei tu»

«Fisicamente sto bene, l'ospedale mi ha accolto benissimo però in testa ho alcuni pensieri che mi rattristano». Così Matteo Mariotti, il ventenne di Parma che lo scorso 9 dicembre in Australia è stato attaccato da uno squalo e ha perso una gamba. Racconta di sé all'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna dove è ricoverato. Ma non nasconde i rammarico per la campagna di odio che gli è stata scatenata contro: «Mi si sono scagliate contro molte persone, in un modo che non reputo giusto. È successo per una raccolta fondi che i miei amici hanno lanciato per aiutarmi; per avere la mia famiglia là accanto sono servite decine di migliaia di euro». Critiche sulla raccolta gli sono state indirizzate da Selvaggia Lucarelli, a cui Matteo risponde: «Il male che mi hai fatto non puoi nemmeno immaginarlo, paragonata a uno squalo sei più pericolosa».

IL GIALLO DI VIA POMA

Il figlio di Vanacore killer di Simonetta L'ipotesi dei carabinieri

ROMA

Ad uccidere Simonetta Cesaroni sarebbe stato Mario Vanacore, il figlio del portiere del condominio di via Poma. A scriverlo sono i carabinieri in una corposa informativa consegnata alla Procura di Roma che, però, parlano di «ipotesi e suggestioni» che «non consentono di superare le forti perplessità sulla reale fondatezza del quadro ipotetico tracciato». Per questo lo scorso 13 dicembre hanno chiesto l'archiviazione del fascicolo aperto due anni fa in seguito ad un esposto della famiglia della ragazza uccisa il 7 agosto del 1990. In cima alla lista dei sospettati per uno dei cold case più famosi d'Italia, i carabinieri mettono Mario Vanacore, che già tre giorni dopo l'omicidio di Simonetta venne prima fermato e poi rilasciato. A 20 anni di distanza dall'omicidio, l'uomo si suicidò.

Secondo quanto ricostruito dai militari - e pubblicato dall'edizione online di Repubblica - il pomeriggio del 7 agosto del 1990, Mario Vanacore entrò negli uffici di via Poma, dove Cesaroni lavorava da circa due mesi come segretaria. Trovatosi inaspettatamente davanti alla ragazza, l'avrebbe trascinata «nella stanza del direttore» - dove poi venne trovata cadavere - per poi tentare di violentarla, ma la giovane riuscì a colpirlo ferendolo. A quel punto - scrivono i carabinieri - «l'uomo reagisce, sferrandole un violento colpo al viso che la stordisce e la fa cadere a terra». Così si sarebbe arrivati al momento dell'omicidio con «l'uomo che si impossessa dell'arma del delitto e a cavalcioni della ragazza, supina a terra, la colpisce per ventinove volte». A coprire le responsabilità di Mario sarebbero stati gli stessi genitori, Pietrino e Giuseppa De Luca, che avrebbero mentito agli investigatori nella fase delle indagini tirando in ballo anche il datore di lavoro di Simonetta Cesaroni, Salvatore Volponi. Circostanza che sarebbe confermata anche dall'attività svolta dalla commissione parlamentare antimafia della scorsa legislatura, secondo la quale il portiere «scoprì il cadavere» di Simonetta Cesaroni «ore prima del ritrovamento del corpo». —

overday.info

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

IL FRIULI VENEZIA GIULIA CONTINUA A CRESCERE

LEGGE DI **BILANCIO**

+ 285 MILIONI DI EURO

→ PER UNA SANITÀ PIÙ EFFICIENTE

Inquadra il QR Code per approfondire

LA MANOVRA DI BILANCIO 2024 METTE A DISPOSIZIONE DEL TERRITORIO 642 MILIONI IN PIÙ RISPETTO ALLO SCORSO ANNO.

In particolare, 285 milioni aggiuntivi – per un totale di 3,19 miliardi di euro – vengono stanziati per rafforzare il sistema sanitario regionale, con un incremento – sui 12 mesi – di 25 milioni per il sociale e per le misure sociosanitarie, ulteriori 44,7 per realizzare nuovi investimenti e 173,6 per sostenere la spesa corrente.

Seguici su: www.regione.fvg.it | Facebook | Instagram | | YouTube | LinkedIn |

overday.info

Le due guerre

Furia di Hezbollah «Combatteremo» E Raisi evoca la fine di Israele

Minaccia del fronte sciita dopo gli attentati in Libano e Iran
Nasrallah: «All'omicidio di Arouri risponderemo sul campo»

Luca Mirone / ROMA

Il fronte sciita infiamma ulteriormente la retorica contro Israele, dopo gli attentati a Beirut e Kerman che rischiano di allargare il conflitto in Medio Oriente. A parlare alla folla sono stati il leader di Hezbollah Hasan Nasrallah, che ha promesso una risposta all'omicidio del numero due di Hamas Arouri, ed il presidente iraniano Ebrahim Raisi: «Sceglieremo noi il luogo e il tempo della vendetta», le parole del leader della Repubblica islamica, che ha evocato la fine dello Stato ebraico ai funerali delle vittime della strage sulla tomba del comandante dei Pasdaran Qassem Soleimani.

In questo clima saranno ancora una volta gli Stati Uniti a tentare di favorire una de-escalation. Antony Blinken è arrivato in Turchia per inaugurare la sua quarta missione nella regione dal 7 ottobre.

LA FASE TRE

L'assassinio di Arouri con un drone alla periferia di Beirut è sembrato rientrare nella cosiddetta fase tre della guerra a Gaza, con Israele più orientato a effettuare operazioni chirurgiche per eliminare i vertici di Hamas, ovunque si trovino, mentre sul terreno va avanti con l'offensiva, seppur in modo meno massiccio, soprattutto nella zona meridionale della Striscia a Khan Yunis.

Colpire sul suolo libanese, tuttavia, ha provocato la reazione del nemico di sempre, quel Partito di Dio alleato dell'Iran che continua a logorare Israele con attacchi lungo il confine. Così il suo leader, Nasrallah, per la seconda volta in pochi giorni è tornato a lanciare i suoi strali. Alzando i toni rispetto al discorso tutto sommato attendista di mercoledì. Il suo movimento «risponderà sul campo di battaglia» all'omicidio Arouri, ha avvertito, sottolineando che se Israele riuscirà ad avere successo a Gaza, il Libano meridionale sarà il prossimo a cadere.

Tra l'altro, ha aggiunto, questa è una «opportunità storica» per liberare la terra occupata: un riferimento alle fattorie di Shebaa, situate in cima alle contese alture di Golan.

Blinken in Turchia per la nuova missione Visite in tutti gli Stati per una de-escalation

Dall'Iran gli ha fatto eco Raisi. Di fronte a migliaia di persone accorse ai funerali delle 89 vittime del doppio attacco kamikaze a Kerman, rivendicato dall'Isis, il capo dello Stato ha accusato Usa e Israele di aver «creato il Califfato» ed ha promesso che l'operazione Diluvio di Al Aqsa, come Hamas ha chiamato la guerra contro Israele, porterà alla «fine del regime sionista». Nel frattempo, ci sono stati undici arresti in relazione all'attentato.

I proclami incendiari di Teheran ed Hezbollah non preludono necessariamente ad un'escalation militare, anche perché non è detto che i due sfidanti dello Stato ebraico possano permettersela. Considerati i problemi interni, soprattutto economici.

LA DIPLOMAZIA

In ogni caso gli Stati Uniti guardano con preoccupazione alla fase attuale, ed hanno riattivato il canale diplomatico al più alto livello. Blinken è in Turchia, dove vedrà Recep Tayyp Erdogan, poi farà tappa in Grecia, Giordania, Qatar, Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, Israele, Cisgiordania ed Egitto. Fitta l'agenda, a partire dalla richiesta di aumento significativo degli aiuti umanitari a Gaza. Passando per una riflessione sul futuro governo della Striscia, dopo che il ministro della Difesa israeliano Yoav Gallant ha aperto ad un ruolo dei palestinesi. Ma anche sulle ipotesi di trasferimento degli sfollati fuori dalla Striscia, come ipotizzato dai falchi del governo Netanyahu.

Ai partner regionali Blinken chiederà anche di esercitare la loro influenza per evitare che la guerra oltrepassi i confini di Gaza. Gli americani monitorano tutto l'arco sciita in ebollizione. Oltre agli Houthi, ci sono le milizie irachene filo-iraniane. —

Il capo del movimento sciita libanese Hezbollah Hassan Nasrallah durante il messaggio televisivo

LA GUERRA IN UCRAINA

Kiev risponde ai raid russi Belgorod invita all'evacuazione

Podolyak accusa Mosca «Usa missili nordcoreani» Pioggia di droni sulla Crimea Le forze ucraine intensificano gli attacchi provenienti dal cielo

KIEV

A colpi di artiglieria, blitz delle forze speciali e sciami di droni, l'Ucraina risponde all'intensificazione degli attacchi russi, potenziati grazie alle forniture nordcoreane di missili a corto raggio che secondo Kiev, «senza dubbio», sono già state utilizzate nel corso del conflitto. «La maschera è caduta, la Federazione Russa ha colpito per la prima volta il territorio dell'Ucraina con missili ricevuti dalla Corea del Nord», ha denunciato Mykhailo Podolyak, consigliere del presidente Volodymyr Zelensky.

Sul terreno, gli ucraini sono tornati a prendere di mira la regione russa di Belgorod, costringendo le autorità a ordinare l'evacuazione della popolazione, e la Crimea, già colpita nei giorni scorsi.

Nelle ultime 24 ore la contraerea russa ha abbattuto dieci droni, ma l'attacco coordinato con l'artiglieria ha colpito diversi edifici causando almeno 2 feriti. Nell'area poi, riferiscono i media di Kiev citando fonti di intelligence, sono anche entrati in azione i partigiani russi anti-Putin. Nel mirino un incontro di comandanti russi a circa 80 chilometri dalla città. I partigiani «hanno minato l'unica strada nella zona e attaccato un plotone di soldati», il numero delle perdite inflitte «è ancora in fase di accertamento».

Auto danneggiate dopo il bombardamento a Belgorod, in Russia

In Crimea invece l'attacco di decine di droni ha costretto a una nuova chiusura del ponte di Kerch, che collega la penisola alla Russia. Mosca afferma di aver abbattuto 36 droni e aver distrutto un missile antinave.

Ed è sempre la Russia a confermare l'impennata di attacchi dal cielo da parte dell'Ucraina: nella sola ultima settimana i velivoli abbattuti sono stati 253, ha annunciato la Difesa di Mosca. —

overday.info

Manifestazione anti-americani e anti-israeliani a Teheran

IL TELEGRAMMA

Il cordoglio del Papa per la strage a Kerman

Papa Francesco ha inviato un telegramma di cordoglio per i familiari delle vittime e i feriti del doppio attentato avvenuto il 3 gennaio a Kerman, in Iran.

Il messaggio è stato trasmesso, a nome del Pontefice, dal cardinale segretario di Stato Pietro Parolin.

Il Pontefice, vi si legge, «è rimasto profondamente addolorato dalla perdita di vite causata dalle recenti esplosioni a Kerman, ed invia l'assicurazione delle sue preghiere per coloro che sono morti e per le loro famiglie in lutto».

«Esprimendo allo stesso modo la sua solidarietà spirituale con i feriti», Francesco «invoca su tutto il popolo dell'Iran le benedizioni dell'Onnipotente di saggezza e di pace».

Proprio il 3 gennaio il papa era tornato ancora una volta a parlare dei conflitti nel mondo: «Non dimentichiamo i popoli che sono in guerra: la guerra è una pazzia, sempre la guerra è una sconfitta», aveva detto, invitando a pregare «per la gente in Palestina, Israele, Ucraina e in tanti altri posti dove c'è la guerra».

IL DOCUMENTO

L'Intelligence conosceva le intenzioni di Hamas

L'esatta dinamica dell'attacco sferrato da Hamas il 7 ottobre era descritta, con dovizia di dettagli, in un documento Top secret dell'intelligence militare redatto nell'autunno del 2022 nella Divisione Gaza dell'esercito. Lo ha rivelato il programma di inchieste giornalistiche «Uvdà» della tv israeliana Canale 12, che ha ottenuto una copia di quelle carte.

Il documento - dal titolo «La minaccia di una incursione di Hamas dalla striscia di Gaza» - includeva grafici, con la disposizione delle varie unità di Ezzedin al-Qassam, l'ala militare di Hamas. E precisava che questa aveva addestrato unità di élite, chiamate Nukhba, forti di 2.400 uomini scelti dopo una severa selezione.

Gli autori del testo sapevano già allora che Hamas progettava di mimare i reticolati e la muraglia di confine e di mandare all'attacco i suoi uomini a bordo di motociclette e pick-up: sarebbero bastati pochi minuti per passare dai rioni orientali di Gaza ai kibbutz vicini. Il documento avvertiva che l'obiettivo di Hamas era la «penetrazione massiccia in territorio israeliano», con decine di compagnie impegnate in un assalto simultaneo, per espugnare basi militari e kibbutz facendo strage di soldati e civili e catturando ostaggi.

L'intelligence sapeva che l'attacco poteva essere preceduto da una fase prolungata di quiete, per poi essere lanciato in un momento in cui il confine israeliano fosse relativamente sguarnito. La emittente non ha potuto tuttavia sciogliere il dubbio maggiore: per quale motivo i comandanti dell'intelligence militare non abbiano preso quel testo nella dovuta considerazione. —

LO SCONTRO POLITICO

Il governo Netanyahu diviso sul piano per Gaza La riunione finisce in lite

Il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu ANSA

Giovedì gabinetto incendiario Gallant presenta alla stampa il progetto per la ricostruzione Contro di lui i ministri della destra ideologica

Aldo Baquis / TEL AVIV

Sottoposto a forti pressioni internazionali per esprimersi sulla propria visione del futuro della striscia di Gaza, una volta rimosso Hamas dalla scena, il governo israeliano si è spaccato giovedì sera nel corso di una burrascosa seduta del suo gabinetto politico di sicurezza.

Ad aprire una prima frattura fra l'establishment militare e i ministri della destra ideologica è stata la presentazione alla stampa (prima ancora della consultazione ministeriale) del ministro della difesa Yoav Gallant di un complesso piano che prevede un coinvolgimento a quattro nella ricostruzione della Striscia da parte dell'esercito israeliano, dell'Egitto, di una task-force multinazionale e di una amministrazione locale palestinese.

GLI ATTRITI

Gli animi, già tesi, si sono ancora più esacerbati quando i ministri hanno appreso che il capo di Stato maggiore, il generale Herzi Halevi, aveva autorizzato l'avvio di indagini interne nell'esercito sulla conduzione della guerra. Ministri dell'ala radicale hanno alzato la voce (e non per la prima volta) nei suoi confronti, sospettando che l'obiettivo reale di Halevi fosse di addossare poi ai vertici politici la responsabilità del clamoroso fallimento del 7 ottobre. Questi ha replicato che si trattava solo di indagini sul comportamento tattico delle truppe.

> L'idea è coinvolgere una task force estera e un'amministrazione locale palestinese

Il generale è stato difeso solo da Gallant e dal leader centrista Benny Gantz, un generale della riserva. Ma il premier Benyamin Netanyahu - riferiscono con toni preoccupati i media - è rimasto in silenzio durante l'alterco. Poi ha interrotto la consultazione senza che venisse approfondito - come invece era in programma - il futuro assetto a Gaza.

LA STRATEGIA

Il piano concepito da Gallant, assieme con i vertici militari, parte dal presupposto che al termine della guerra Hamas sia stato sconfitto. Le forze armate israeliane manterrebbero allora piena libertà di operazione nella Striscia. All'Egitto sarebbe assegnato il ruolo di porta di ingresso a Gaza di tutto quanto necessario per i suoi oltre due milioni di abitanti, mentre al confine di Rafah Israele impedirebbe tentativi di contrabbando. La ricostruzione materiale di Gaza sarebbe affidata a una task-force guidata dagli Usa, con la partecipazione di Gran Bretagna e Francia e forse di Paesi arabi moderati. Le necessità quotidiane della popolazione sarebbero gestite da una amministrazione locale non più succube di Hamas. In ogni caso sarebbe impedito ogni tentativo di insediamento ebraico.

Gallant intendeva sottoporre queste idee al gabinetto politico di sicurezza, ma le intemperanze dei ministri della destra radicale glielo hanno impedito. Per Smotrich e Eliahu, Israele dovrebbe piuttosto favorire il trasferimento volontario dei palestinesi da Gaza: «Dobbiamo spezzare il loro sogno nazionale». —

FEDERICO BOLLARINI

Le tue elargizioni ora anche online

Il nuovo portale dove compiere il tuo gesto di beneficienza
o ricordare un evento, in modo rapido e semplice, tutto l'anno.
Tutte le donazioni online sono fiscalmente deducibili.

ilpiccolo.specchioditalia.org

IL PICCOLO in collaborazione con FONDAZIONE Specchio d'Italia DONIAMO SPERANZA

overday.info

FIBROMIALGIA #nonpiuinVISibili

AISF ODV

AISF ODV - Associazione Italiana Sindrome Fibromialgica
è un'associazione "di malattia" senza finalità di lucro che riunisce pazienti, medici, familiari, amici, professionisti e volontari, con esclusive finalità di solidarietà sociale, proponendosi di promuovere e sviluppare progetti che rispondano, nell'ambito dell'assistenza sanitaria, ai bisogni del malato fibromialgico.
Sede legale: viale Luigi Majno 17/A, 20122 Milano;
Sede operativa: via Cristina Belgioioso 173, 20157 Milano;
Presidente: prof. **Piercarlo Sarzi Puttini,** Professore Ordinario in Reumatologia presso l'Università degli Studi di Milano, Direttore UOC di Reumatologia IRCCS Galeazzi - Sant'Ambrogio di Milano;
Vicepresidente: Giusy Fabio
La **Sezione di Trieste** è composta da:
Referente medico: dott. Fabio Fischetti, Direttore della Struttura Semplice di Reumatologia UCO di Medicina Clinica, ASUGI e Università degli Studi di Trieste;
Referenti pazienti: Eva Trinca e **Cinzia Bottò**.

Cos'è la fibromialgia?

La fibromialgia, anche detta sindrome fibromialgica (FMS, dall'inglese fibromyalgia syndrome), è una patologia cronica caratterizzata da dolore muscolo-scheletrico diffuso, disturbi del sonno, fatica cronica, alterazioni neurocognitive e molti altri sintomi, come la cefalea o la sindrome del colon irritabile. Questa condizione può manifestarsi a qualunque età, interessando prevalentemente il sesso femminile. Ha un andamento cronico e i sintomi possono persistere anche tutta la vita, ma non sono sempre presenti nella stessa intensità o con lo stesso livello di gravità. Ci possono essere riacutizzazioni (peggioramenti) della sintomatologia più o meno ricorrenti, e ciò spesso rende difficile la diagnosi. La FMR è una condizione cronica di alterata sensibilità e percezione del dolore che, accompagnandosi a stato di rilevante debolezza muscolare, disturbi del sonno e a deficit funzionali di vari organi ed apparati, determina significative problematiche a livello psicologico e può avere quindi riflessi negativi sul ruolo sociale e le attitudini professionali del soggetto ammalato

I numeri

Sono oltre 2 milioni gli italiani affetti da sindrome fibromialgica, e secondo una stima della Regione sembra che in Friuli Venezia Giulia ne siano colpite tra le 10mila e le 20mila persone.

La missione di AISF

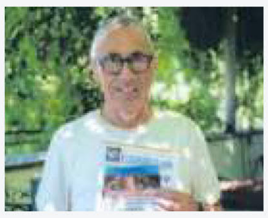
- Assistere e indirizzare i pazienti che si rivolgono a noi per consigli sul difficile percorso della diagnosi e del trattamento della Sindrome;
- Sviluppare e rendere esecutivi programmi dedicati al miglioramento della qualità di vita dei pazienti affetti da Sindrome Fibromialgica;
- Rendere nota l'esistenza della Sindrome Fibromialgica, ancora oggi non sufficientemente conosciuta presso la Comunità Scientifica e gli Enti Pubblici;
- Ottenere il riconoscimento di tale Sindrome e la possibilità di disporre di terapie farmacologiche tramite il Servizio Sanitario Nazionale.

PROGETTI IN CORSO

FIBRO TALK IN TOUR

FIBRO-TALK IN TOUR è un progetto ideato della Sezione di Trieste e Sportello per il Friuli Venezia Giulia. Nasce a gennaio 2023 per far sì che i pazienti che intervengono agli incontri si trovino nella condizione di poter fare domande ai relatori e dibattere con loro su quanto di più li preoccupa e come affrontare e proporlo ai propri familiari. Una sorta di inversione di ruoli dove non è il relatore a trattare un argomento ma è il paziente a proporre il tema da dibattere.

FIBRO-YOUNG



FIBRO-YOUNG GIOVANI #nonpiuinVISibili
è un progetto di prevenzione dedicato ai giovani che ha come testimonial Franco De Falco, volto noto del calcio e dello sport, bomber indimenticato della Triestina anni '80.
Nei nostri vari incontri abbiamo sempre avuto presenti giovani affetti da fibromialgia che avevano tra i 15 e i 20 anni ma che avevano avuto i primi sintomi verosimilmente già in età infantile.

FIBRO-WORK #nonpiuinVISibili NEL MONDO DEL LAVORO raccoglierà tutte le necessità dei lavoratori fibromialgici e dei loro rapporti nell'ambiente di lavoro.

TRIESTE - I CAFFE' DEL LUNEDI'

The Modernist Bistrò: Corso Italia, 12 - TRIESTE
29 gennaio - 26 febbraio - 25 marzo
Dalle 15.30 alle 16.30 - sportello d'ascolto individuale (previo appuntamento)
Dalle 16.30 alle 18.30 - incontro mensile per i pazienti con i loro familiari, soci e sostenitori invitati a condividere un caffè ed una chiacchiera amichevole dando voce alle proprie esperienze.
Prenotazione obbligatoria 328 0831957 - aisfodvtrieste@gmail.com

FIBRO-TALK IN TOUR

Giovedì 18 gennaio 2024 UDINE
Palazzo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Sala Pasolini - Via Sabbadini 31

Testimonianze, dubbi, incertezze e futuro sulla sindrome e le sue paure. Istituzioni, medici ed associazione rispondono alle domande dei pazienti e dei loro familiari.

FIBROMIALGIA, FAMIGLIA, LAVORO, GIOVANI: QUALE FUTURO?

Con il patrocinio di Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia e Comune di Udine

PROGRAMMA

Sessione dedicata ai medici di medicina generale
09.00 - 09.30 : iscrizioni partecipanti
09.30 - 13.00

Sessione dedicata ai pazienti e ai loro familiari
14.00 - 14.45: iscrizioni e punto informativo
14.45 - 18.30

Interverranno
MAURO BORDIN,
Presidente del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia
RICCARDO RICCARDI,
Assessore Regionale alla Salute, Politiche Sociali e Disabilità
PIERCARLO SARZI PUTTINI,
Professore Ordinario in Reumatologia presso l'Università degli Studi di Milano, Direttore UOC di Reumatologia IRCCS Galeazzi - Sant'Ambrogio di Milano
DIEGO MARIA MICHELE FORNASARI,
Professore Associato di Farmacologia, Direttore della Scuola di Specializzazione in Farmacologia e Tossicologia Clinica Università degli Studi di Milano La Statale
FABIO FISCHETTI,
Direttore della Struttura Semplice di Reumatologia UCO di Medicina Clinica, ASUGI e Università degli Studi di Trieste
GIANNIANTONIO CASSISI,
Specialista Ambulatoriale Interno Afferente USD di Reumatoliogia Poliambulatorio Specialistico ASL 1 Belluno
EMMA DI POI,
Dirigente medico, *Clinica di Reumatologia, Ospedale S. Maria Misericordia di Udine*
LUCA QUARTUCCIO,
Professore di Reumatologia presso il Dipartimento di Medicina dell'Università di Udine
MARZIA BOTTUSSI,
Medico di Medicina Generale Esperto in Terapia del Dolore SIMG - Cividale del Friuli (Udine)
CLARISSE, *giovane paziente fibromialgica di 16 anni*
GIUSY FABIO, *vicepresidente nazionale AISF ODV*
EVA TRINCA e **CINZIA BOTTO',** *referenti AISF Trieste Sportello FVG*
MODERA: **DANIELA PICOI**

Necessaria la preiscrizione al convegno
+39 328 0831957 - aisfodvtrieste@gmail.com
Durante l'intero evento sarà operativo lo sportello AISF

ASSOCIAZIONE ITALIANA SINDROME FIBROMIALGICA
Sezione di Trieste - Sportello Friuli Venezia Giulia - info +39 328 0831957 (Ref Pazienti Eva Trinca) - aisfodvtrieste@gmail.com

AISFODVSEZIONETRIESTE   ASSOCIAZIONEAISFODV

WWW.SINDROMEFIBROMIALGICA.IT

overday.info

Regione

Ucraini
La nuova vita

I centri di accoglienza, un lavoro, una casa: «Cerchiamo di andare avanti»

Francesco Codagnone

Il sabato pomeriggio si incontrano al Centro di solidarietà della Comunità di Sant'Egidio, in via di Romagna 22. Le madri ucraine riempiono le borse di pannolini e latte in polvere, chiedono ai volontari una mano per compilare il curriculum, si scambiano notizie sui mariti rimasti a combattere al fronte, in Ucraina. I figli giocano in cortile, fanno i compiti, studiano l'italiano.

A distanza di quasi due anni dall'inizio dell'invasione dei soldati russi, sono ancora 873 i profughi ucraini attualmente ospitati nei Centri di accoglienza straordinaria (Cas) del Friuli Venezia Giulia (286 a Trieste, 338 a Udine, 135 a Pordenone e 114 a Gorizia: i dati sono della Prefettura di Trieste, aggiornati a dicembre 2023). Ma molti di più sono coloro che hanno ricevuto ospitalità da parenti o amici, hanno trovato un lavoro e affittato una appartamento, e che oggi cercano di rifarsi una vita lontani dalla guerra tornata in Europa: dall'inizio del conflitto, sono più di 6.200 i cittadini ucraini che hanno presentato domanda di protezione temporanea o internazionale in regione.

«Stiamo cercando di andare avanti», dice Kristina Prudnikova, in Italia da quattro anni, ritornando per un attimo a quel 24 febbraio 2022 passato attaccata al telefono.

All'arrivo dei primi carri armati, sua sorella minore Katia si trovava a Mariupol: all'epoca aveva appena 18 anni e lei preferisce non parlare della guerra. Adesso abita a Trieste, lavora nello stesso ristorante della sorella, sta imparando l'italiano: «Stiamo cercando di andare avanti», appunto. Katia è arrivata in città con uno dei tanti minivan dei volontari che partivano per portare farmaci e generi di prima necessità al fronte e tornavano carichi di donne e bambini. Al valico di Fernetti, quando la polizia fermava i pullman, le associazioni umanitarie offrivano loro le prime informazioni per diventare rifugiate: dove passare la notte e ricevere assistenza sanitaria. Al centro di Sant'Egidio in via Romagna, ad esempio. «Il telefonino squillava in continuazione», rammenta Federica Laboranti, operatrice della Comunità: «Tanti cittadini hanno donato cibo e giocattoli. Tanti altri hanno messo a disposizione un appartamento o una stanza in casa propria».

Anche il sistema pubblico - Prefettura, Regione e Comuni, associazioni - si è mosso immediatamente. A tutti dovevano essere assicurati vitto, alloggio e assistenza sanitaria. Il consigliere regionale Carlo Grilli (al tempo assessore al Sociale del Comune di Trieste) ricorda ad esempio delle mamme di Mykolaiv fuggite con i loro figli, affetti da disabilità o altre patologie, e ospitate tra i ciliegi di Opicina mentre i bambini venivano seguiti dal Burlo. In quasi due anni la Caritas ha dato dimora a 429 ucraini, di cui 91 ancora a Casa Stani e

LA DISTRUZIONE
UN PALAZZO DISTRUTTO IN UCRAINA; SIT-IN DI SOLIDARIETÀ (ARCHIVIO)

Gli ospiti dei Cas oggi sono 873. Da inizio conflitto in oltre 6.200 hanno fatto domanda di protezione nel nostro territorio

Casa Maria. «Il flusso è diminuito, ma non si è mai interrotto. La guerra continua. Adesso - racconta Katarina Modic, responsabile all'accoglienza di Caritas - stanno iniziando ad arrivare i primi mariti, i fratelli maggiori, fuggiti dalle armi per ricongiungersi alle loro famiglie».

Mauro Peressini, alla guida del Consorzio Mosaico a Gorizia, che mette a disposizione 50 letti per i profughi ucraini, racconta dell'«umanità fragile: mai avrebbero immaginato di poter diventare rifugiati. E tutti ci dicono che vogliono tornare in Ucraina appena possibile». «All'inizio la speranza era che il conflitto durasse poco, ma adesso iniziano ad accettare che la guerra probabilmente durerà ancora a lungo», osserva Gianfranco Schiavone, presidente di Ics: «L'Italia si è mossa per prorogare al 31 dicembre 2024 i permessi di soggiorno dei cittadini ucraini, con anche la possibilità di convertirli a permessi per lavoro». Adesso non si tratta più di offrire accoglienza straordinaria ma, spiega Schiavone, di «lavorare sulla loro autonomia»: aiutarli a iscrivere i figli a scuola, compilare un curriculum, frequentare corsi di formazione, rendersi indipendenti per uscire dalla rete di accoglienza.

Katia continua a seguire le lezioni di italiano. Ha trovato lavoro come cameriera e riesce a pagarsi un piccolo appartamento che divide con la sorella Kristina. Al centro di via Romagna incontrano spesso altre ragazze ucraine: «È di conforto, ci diamo una mano a vicenda», dicono. Il loro racconto evita la guerra, la preoccupazione per la madre rimasta a Mariupol, per il padre a «combattere al fronte: per la libertà». Le due ragazze preferiscono parlare soprattutto di futuro, di cose concrete come il lavoro o l'affitto: «Stiamo cercando di andare avanti», ripetono. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

KATIA E KRISTINA PRUDNIKOVA

L'aiuto ricevuto

Allo scoppio del conflitto Kristina Prudnikova, già a Trieste, si è rivolta ai volontari di Sant'Egidio perché l'aiutassero a far arrivare in regione la sorella Katia: «In via Romagna ci hanno aiutato a trovare ospitalità e pagare le bollette» e, nel caso di Katia, studiare l'italiano. Le due ragazze frequentano ancora il centro solidale: «Abbiamo conosciuto tanti altri ucraini fuggiti dalla guerra: capita di darsi una mano».

FEDERICA LABORANTI

La mobilitazione

«È stata una mobilitazione collettiva», racconta Federica Laboranti della Comunità di Sant'Egidio: «Decine di famiglie della regione hanno messo a disposizione stanze o approntamenti. Una signora ha offerto la propria villa a Prosecco, dove abbiamo ospitato una famiglia di cinque persone». Al centro di via Romagna «incontriamo famiglie di ucraini che ormai hanno stretto amicizia: fanno comunità e si aiutano a vicenda».

GIANFRANCO SCHIAVONE

La condivisione

«C'è sempre più la volontà di mettere radici», dice Gianfranco Schiavone, presidente di Ics: «I cittadini ucraini stanno accettando l'idea che la fine della guerra è lontana». A dare una mano ai profughi appena arrivati sono «molto spesso anche i loro connazionali, arrivati in regione da più tempo: li aiutano a orientarsi tra documenti e uffici, condividono un contatto lavorativo, offrono parole di incoraggiamento».

overday.info

Marco Polo

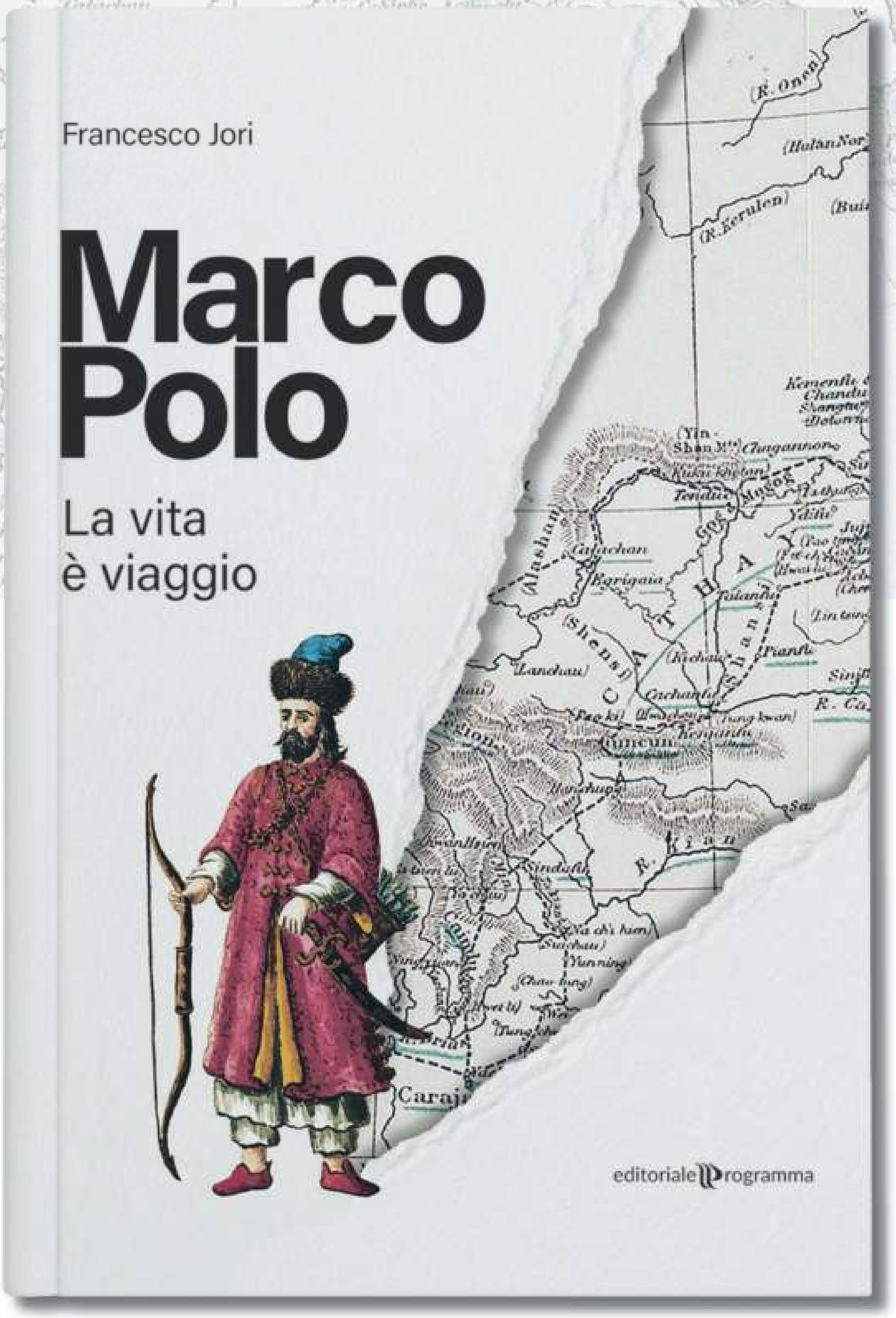
La vita è viaggio

« [...] leggete questo libro dove le troverrete tutte le grandissime maraviglie e gran diversitadi delle genti [...]

Il Milione

8 gennaio 1324-2024: 700 anni dalla morte di Marco Polo

€ 9,90
oltre al prezzo del quotidiano



Sette secoli fa, un giovane veneziano di soli 17 anni, Marco Polo, partiva assieme al padre e allo zio commercianti per intraprendere un viaggio destinato a entrare nella storia, raggiungendo la remota Cina: vi sarebbe rimasto per oltre vent'anni, ricoprendo incarichi di primissimo piano per conto dell'imperatore.
Il libro ripercorre l'avventurosa vita del personaggio, tale anche dopo il ritorno: finito in carcere in seguito a una guerra con Genova, avrebbe scritto uno dei grandi capolavori di sempre, *Il Milione*. Queste pagine ricostruiscono il percorso umano di Marco e propongono il ritratto di due delle maggiori potenze economiche dell'epoca, Venezia e Cina, protagoniste di una globalizzazione *ante litteram* lungo la favolosa Via della Seta.

nord/est multimedia
in collaborazione con editoriale programma

Dal 5 gennaio in edicola con

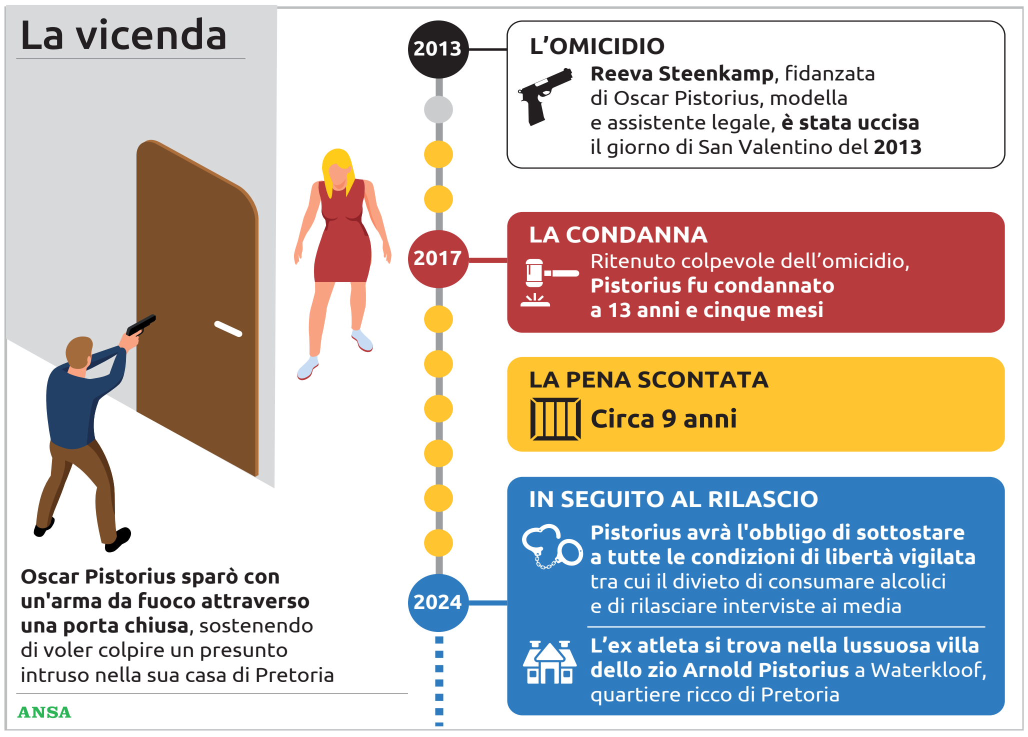
il mattino di Padova · la tribuna di Treviso · la Nuova di Venezia e Mestre · Corriere delle Alpi · Messaggero Veneto · IL PICCOLO

ovepay.info

DOPO IL DELITTO DELLA FIDANZATA

Pistorius scarcerato dopo nove anni La mamma di Reeva «Dolore senza fine»

L'ex paratleta finirà la pena in libertà vigilata a casa dello zio
Fuori dal penitenziario lo attendono corsi antiviolenza



Anna Lisa Rapanà / ROMA

Senza immagini televisive. Nessun audio. Nemmeno scatti condivisi sui social: l'uscita di Oscar Pistorius dal carcere è avvenuta schivando i media e lo sguardo del mondo. Un comunicato rilasciato all'alba dal ministero sudafricano della Giustizia a cose fatte, conferma che, come previsto, l'atleta paralimpico è ufficialmente già in libertà vigilata: è stato rilasciato dalla prigione di Atteridgeville, a pochi chilometri dalla capitale Pretoria, dopo aver scontato quasi nove anni di carcere per l'omicidio della fidanzata Reeva Steenkamp. Pistorius si trova già nella villa dello zio Arnold a Waterkloof, quartiere ricco della capitale sudafricana dove resterà ai domiciliari, mentre è l'urlo di dolore della madre di Reeva che non trova barriere di protezione o confini: «Non ci potrà mai essere giustizia se la persona amata non tornerà mai più, e nessuna permanenza in carcere riporterà indietro Reeva. Noi siamo quelli che stanno scontando una condanna a vita, quella del dolore», ha detto June Steenkamp.

Oscar Pistorius ANSA

LA STORIA

Reeva fu uccisa la notte di San Valentino, il 14 febbraio 2013, aveva 29 anni. Fu raggiunta da una serie di colpi sparati da oltre la porta del suo bagno, nella sua casa. Pistorius affermò di aver aperto il fuoco dopo averla scambiata per un ladro. Il processo che lo ha visto imputato ha rapito per mesi l'attenzione del Sudafrica e del mondo, tutti combattuti fra lo shock per la vita spezzata di una donna nel pieno della sua gioventù e l'incredulità per il gesto dell'atleta paralimpico medaglia d'oro il cui percorso fino a quel momento era stato una serie di sfide brillantemente superate grazie a coraggio e forza di volontà. Pistorius è stato infine condannato per omicidio nel 2015 dopo che una corte d'appello aveva annullato un precedente verdetto di omicidio colposo. I registri del carcere rivelano che l'ex atleta, durante gli anni trascorsi in prigione, ha lavorato come addetto alle pulizie, ha guidato un trattore, ha dato una mano nella biblioteca della struttura e si è fatto ripetutamente notare quale uno dei migliori studenti nei corsi che ha frequentato nel penitenziario. Adesso a garantire della sua condotta sarà suo zio Arnold, sarà lui ad ospitarlo, a farsi carico delle sue necessità, ad «assisterlo nel rispettare le condizioni di libertà vigilata» impegnandosi quindi ad informare le autorità nel caso violi le regole. Oscar vivrà così nella casa dello zio Arnold fino alla scadenza della pena nel 2029. —

LE CARTE DESECRETATE

Il metodo Epstein I potenti ricattati con il sesso proibito

**L'ex presidente Clinton minacciò Vanity Fair
Una modella morta suicida due anni dopo aver volato sul jet del finanziere americano**

WASHINGTON

Clinton che minaccia Vanity Fair contro la pubblicazione di articoli sul suo amico Jeffrey Epstein. Una top model suicida in circostanze sospette due anni dopo aver volato sul famigerato 'Lolita Express'. Adolescenti offerte come prede sessuali a vip della politica e della finanza americana e internazionale per poterli ricattare. È un vaso di Pandora la serie di atti giudiziari legati al caso Epstein e desecretati a puntate, a cinque anni dal suo suicidio in cella mentre attendeva il processo per traffico di minorenni. La seconda tranche di documenti, con migliaia di pagine di deposizioni, rivela nomi nuovi ma anche dettagli imbarazzanti legati a personaggi già noti vicino a Epstein, pur se non penalmente rilevanti. È il caso di Bill Clinton, che sarebbe entrato negli uffici di Vanity Fair e avrebbe «minacciato» lo staff affinché non pubblicasse articoli sul traffico sessuale. A raccontare l'episodio è stata Virginia Giuffre, la grande accusatrice di Epstein, in una email ad una giornalista del Daily Mail. Nelle carte l'ex presidente viene descritto come qualcuno che «aveva viaggiato con Epstein e Ghislaine Maxwell (la sua fidanzata, ndr) e che avrebbe potuto avere informazioni sulla condotta» del finanziere e della sua complice. Tra i dettagli inediti anche la vicenda della top model russo-kazaka Ruslana Korshunova, morta suicida a 20 anni nel 2008 cadendo dal nono piano del suo appartamento, in circostanze sospette: due anni prima aveva volato sul famigerato jet 'Lolita Express' di Jeffrey Epstein per un viaggio nella sua isola caraibica di Little St. James, teatro di orge e incontri sessuali tra vip e minorenni. Epstein offrì una ragazza, identificata in un documento del 2014 con lo pseudonimo di «Jane Doe 3», a «numerosi eminenti politici e potenti americani e a altri leader mondiali», allo scopo di «ingraziarseli» e per «possibili ricatti». Il documento però non nomina i vip. La giovane fu contatta per la prima volta da Maxwell nel 1999, quando aveva solo 15 anni. Come lei, decine di altre minorenni. Tra i nomi nuovi quelli di Leslie Wexner, il titano della vendita al dettaglio dietro Victoriàs Secret. O del miliardario Glenn Dubin. Tutti negano. —

La provocazione

Colpi d'artiglieria e minacce Tensione tra le due Coree

Soldati sudcoreani chiudono l'ingresso sull'isola di Yeonpyeong

L'ESCALATION

PECHINO

A tensione tra le due Coree ha avuto una brusca impennata tra scambi incrociati di colpi d'artiglieria e minacce che tracciano nuovi scenari complessi con le temute conseguenze imprevedibili. Il Nord, a sorpresa, ha fatto esplodere oltre 200 colpi di batteria nel mar Giallo, vicino alle isole di confine con il Sud di Yeonpyeong e Baengnyeong, secondo le valutazioni di Seul, i cui militari hanno reagito a stretto giro con la «contromisura naturale» di manovre speculari di tiro dal vivo. Ai residenti delle due isole, quasi 7mila unità totali, è stato anche ordinato di evacuare e di trovare riparo nei rifugi a causa delle peggiori escalation militari intercoreane da quelle del 2010, nel primo attacco contro un'area civile dalla fine della Guerra di Corea. Il ministero della Difesa di Seul ha affermato che i proiettili del Nord sono tutti caduti in una zona cuscinetto creata nell'ambito dell'accordo del 2018, saltato però a novembre dopo il lancio da parte dello Stato eremita del suo primo satellite spia militare. L'iniziativa nordcoreana «è un atto provocatorio che minaccia la pace nella penisola», ha tuonato il ministro della Difesa sudcoreano Shin Won-sik, anticipando i propositi di ritorsione. —

LA SCELTA DELLA SPAGNA

Lotta agli stereotipi negli spot per bambini

In Spagna nelle pubblicità dei giocattoli, emerge una chiara tendenza che punta a superare la tradizionale associazione del rosa per le bambine e azzurro per i maschietti. La propensione ad abbandonare gli stereotipi di genere è ancora per l'Epifania, con l'arrivo dei Reyes Magos che portano i loro doni ai più piccoli, con uno studio secondo cui la predominanza del rosa o dei colori pastello negli spot di giocattoli che hanno per protagoniste le bambine è diminuita dal 74% nel 2020 al 52% nel 2023. Mentre l'azzurro negli spot per i bambini si è ridotto dal 90% al 61% nello stesso periodo. L'indagine, dal titolo «Stereotipi sessisti nella pubblicità di giocattoli: situazione ed evoluzione», è stata realizzata dall'Associazione degli utenti su incarico del ministero del Consumo e si tratta di un'analisi che prende in esame gli ultimi tre anni, ovvero dall'entrata in vigore del codice deontologico di autoregolamentazione per i fabbricanti di giocattoli, promosso dal governo progressista. —

L'ADDIO SOLENNE A PARIGI

Delors, funerali di Stato Fu «architetto» dell'Ue

Addio a Jacques Delors, «l'architetto» dell'Ue, che «riconciliò la Francia con l'Europa» e «l'Europa con il suo futuro». È stato un addio solenne quello di ieri, che si è svolto come per tutti i «grandi» francesi nel cortile degli Invalides. Con il presidente della Repubblica, Emmanuel Macron, che ha pronunciato l'orazione funebre davanti al feretro avvolto nella bandiera tricolore francese, c'erano capi di stato e di governo, rappresentanti dell'Ue e ministri, oltre alla figlia Martine Aubry, ex ministra e ora sindaca di Lille. Per l'Italia, il ministro degli Esteri Antonio Tajani, il quale ha ricordato che «il messaggio di Delors resta l'unica strada da seguire per l'Europa». «Jacques Delors - ha detto Macron ricordando l'ex presidente della Commissione - non si è mai stancato di esplorare per riconciliare, forgiare alternative, costruire ponti». —

overday.info

Turismo

Servono 3,2 milioni per acquistare Scoglio Grande (Veli Školj)
Stato e Regione hanno il diritto di prelazione. Numerosi i paletti

Dalmazia, in vendita un'altra isola privata Ma la fascia di costa resta del Demanio

Andrea Marsanich / FIUME

Una chicca nell'Adriatico della Dalmazia meridionale, con tanto di pineta, una propria fonte di acqua potabile e una casa in pietra costruita prima del 1968. È l'isoletta di Scoglio Grande (Veli Školj), situata nell'insenatura di Stagno o Ston, nella Regione che ha per capoluogo Ragusa-Dubrovnik. Si tratta di 21.677 metri quadrati che il proprietario - di cui non è noto il nome - ha deciso di mettere sul mercato: la vendita è affidata a un'agenzia immobiliare che definisce l'isolotto quale luogo ideale per glamping, matrimoni, banchetti e appuntamenti di vario genere. Il tutto in riva al mare, oppure nel folto bosco dove anche in piena estate la frescura non manca. A detta dell'agenzia, in questa splendida porzione di terra dalmata è possibile costruire ancora una casa in pietra ma a una condizione: registrare un'azienda agricola a conduzione familiare in loco e dunque piantare olivi, viti o altre colture, oppure allevare ovini, caprini e altri animali domestici. «Scoglio Grande vi garantirà la necessaria privacy – si legge nell'offerta – e la possibilità di avviare svariate attività». Il prezzo è pari a 3 milioni e 250 mila euro.

Va precisato che il diritto di prelazione riguardante l'acquisto spetta allo Stato croato o in seconda battuta all'amministrazione regionale, in questo caso alla Contea raguseo–narentana. Nel caso in cui Stato e Regione si dimostrassero disinteressati, potranno farsi avanti i potenziali acquirenti privati.

Fin qui tutto a posto. C'è però una ragione per cui la compravendita delle isole croate non è mai effettivamente decollata, benché l'operazione sia possibile da più di trent'anni, ossia da quando la Croazia è un Paese sovrano e indipendente. Innanzitutto a raffreddare gli entusiasmi è la questione della fascia di costa ricompresa nel demanio marittimo, fascia larga sei metri e di proprietà statale, dunque non acquistabile. L'eventuale futuro proprietario dell'isola non potrà così in alcun modo impedire a qualsiasi persona interessata di mettere piede sull'isola, fare il bagno o navigare in barca nelle immediate vicinanze. Se poi l'isola è classificata come area boschiva o zona di pascolo, non viene permessa per legge la costruzione di case di abitazione, ristoranti ed edifici di vario utilizzo. L'eccezione riguarda appunto quanto citato prima, ovvero la registrazione di una impresa agricola a conduzione familiare. Se poi qualcuno pensa di poter dedicarsi all'allevamento di frutti di mare, gli sarà consentita la realizzazione di un pontile per l'ormeggio di imbarcazioni.

Tutti questi paletti hanno sconsigliato a molte persone di acquistarsi il buen retiro adriatico, e non stupirebbe che la stessa cosa riguardasse anche Scoglio Grande, così allettante di primo acchito. Il futuro proprietario dovrà per forza stare molto attento e conoscere bene i provvedimenti croati in materia, molto severi specie per il demanio marittimo (ma non mancano negli ultimi decenni numerose violazioni), nel quale si vogliono evitare le colate di cemento. Una cosa è certa: comprata l'isola, il proprietario potrà recintare quanto acquistato, facendo attenzione a non impedire l'accesso all'area in regime di demanio marittimo.

Dei quasi 700 isolotti potenzialmente acquistabili perché in mani private – la Croazia conta 1.244 tra isole, isolette e scogli, e 50 sono quelle abitate – finora ne sono stati venduti pochi per i motivi di cui si è detto. Nell'anno 2000 si registrò il primo atto di compravendita: Frascher (Frašker) e Frascheric (Fraškerić), a sud di Pola, furono acquistate per 1,1 milioni di euro. Nel 2003 un'azienda croata comprò per 1,2 milioni Smoquizza (Smokvica), nel sebenzano; quindi fu la volta di Licignana (Jakljan), acquistata per 6 milioni di euro dall'uomo d'affari croato Goran Štrok, così come l'Isola della Vita (Otok života), sempre nell'insenatura di Stagno. Negli anni moltissime trattative sono state portate avanti, ma senza andare a buon fine.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ISOLA DI SCOGLIO GRANDE
VEDUTA A SINISTRA; QUI SOPRA SMOKVICA (ARCHIVIO) E OTOK ŽIVOTA (WIKIMEDIA)

Attivo da decenni, mercato mai decollato. Il nodo della striscia di terra dove tutti possono approdare

Se la classificazione è di area boschiva o di pascolo si può costruire solo avviando una azienda agricola

L'infrastruttura destinata a collegare la località con Piedalbona
Risorse Interreg in arrivo per lo studio del progetto esecutivo

Una funivia al servizio di Albona Arrivano i primi fondi europei

IL PROGETTO

Valmer Cusma

Una funivia per collegare Piedalbona al centro storico dell'ex località mineraria istriana di Albona, che si trova su un colle a 320 metri sul livello del mare: l'infrastruttura, oltre a presentare valenza turistica, rappresenterebbe la soluzione ideale al problema del traffico stradale caotico specie nei mesi estivi, aggravato dalla scarsità del parcheggio sul colle stesso. L'Unione europea ha approvato il supporto finanziario al progetto Summa nell'ambito del Programma Interreg Italia – Croazia 2021–2027, il cui obiettivo è quello di migliorare la fruizione del trasporto multimodale locale. Il contributo totale all'iniziativa, che vede come capofila il comune italiano di Caorle, è di poco più di 2,6 milioni di euro. È in quest'ambito che per Albona sono previsti due progetti candidati dall'Agenzia regionale per l'energia Irena, come reso noto in un comunicato diffuso dall'amministrazione municipale del sindaco Valter Glavičić: la disponibilità è di 300mila euro, pari all'80% delle risorse necessarie per la stesura della necessaria documentazione, incluso il progetto esecutivo. Il primo è proprio quello della funivia. Difficile ipotizzare al momento costi e tempi di realizzazione, ma il primo passo è stato compiuto.

La funivia porterebbe un contributo alla valorizzazione del patrimonio minerario dell'area albonese. La vicina cittadina di Arsia venne costruita durante l'epoca fascista su progetto dell'architetto triestino Gustavo Pulitzer Finali per dare alloggio ai minatori impegnati nei pozzi carboniferi della zona.

Il secondo progetto per il quale sono disponibili risorse si riferisce invece al miglioramento dei collegamenti tra Porto Albona (Rabaz) e Albona, distanti 3 chilometri, con l'impiego di mezzi di trasporto green e sostenibili. La stesura della documentazione sarà avviata entro metà anno e andrà completata entro 24 mesi. In una fase successiva saranno candidati progetti mirati a migliorare i collegamenti con l'aeroporto di Pola e con le stazioni ferroviarie di Pola, Pisino e Fiume.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALBONA
UNA VEDUTA DI ALBONA IN UNA FOTO D'ARCHIVIO

Un'altra iniziativa riguarda il miglioramento dei collegamenti con l'area a mare distante tre chilometri

overday.info

Le tensioni nell'area

La decisione di Serbia e Kosovo Stop alla "guerra delle targhe"

Gli automobilisti non dovranno più coprire con adesivi bianchi i simboli di Belgrado

Stefano Giantin / BELGRADO

Dopo tante tempeste, a volte così violente da far temere l'esplosione di un conflitto a tutto tondo, finalmente uno squarcio di sereno. È quello che si intravede nel cielo sopra Serbia e Kosovo, eterni nemici sempre pronti a gettare legna sul fuoco di nuove diatribe.

Ma a volte anche Belgrado e Pristina sono capaci di stupire, in positivo. Lo conferma l'annuncio arrivato dal governo kosovaro che, sulla falsariga delle mosse già prese a fine dicembre dalla Serbia, ha di fatto posto fine alla lunga "guerra delle targhe", miccia di gran parte delle tensioni osservate da più di un anno a questa parte, in particolare nel nord del Kosovo. La fine della guerra coincide con la decisione di Pristina di riconoscere le targhe delle auto serbe in ingresso nel Paese, non obbligando più i conducenti all'apposizione di adesivi bianchi a coprire i simboli nazionali di Belgrado. La decisione, che va letta «come un atto di buone relazioni di vicinato» con la Serbia, arriva come azione di reciprocità «dopo il riconoscimento delle targhe della Repubblica del Kosovo da parte della Serbia», ha spiegato l'esecutivo di Pristina, specificando che la decisione entrerà in vigore a breve, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del Kosovo.

NIENTE PIÙ ADESIVI
NON SERVIRANNO PER COPRIRE I SIMBOLI NAZIONALI DELLA SERBIA SULLE TARGHE

Il passo di Pristina segue quello compiuto dal Paese vicino: «Atto di buone relazioni»

Kosovo che dunque, come anticipato dal premier Albin Kurti a dicembre, ha recepito positivamente le mosse della Serbia e ha deciso di adeguarsi, cancellando completamente il regime di "nascondimento" dei simboli nazionali sulle targhe che era stato introdotto nell'ottobre del 2021 e che prevedeva che gli automobilisti serbi dovessero apporre sticker bianchi sui simboli nazionali delle loro targhe al momento dell'ingresso in Kosovo. E che quelli kosovari dovessero fare lo stesso, entrando in Serbia. Per la fine della guerra delle targhe la maggiore responsabilità va comunque attribuita a Belgrado che, a sorpresa, il 25 dicembre aveva preso una decisione-bomba permettendo il transito sul territorio nazionale delle targhe con la sigla "Rks", quelle di quel Kosovo indipendente che Belgrado non vuole riconoscere. Si tratta di una mossa «per aiutare i serbi del Kosovo», costretti – lo hanno fatto in migliaia - a cambiare le loro targhe serbe con quelle Rks, aveva giustificato la deliberazione il numero uno dell'Ufficio governativo serbo per il Kosovo e Metohija, Petar Petković. Non si tratta assolutamente di un riconoscimento de facto del Kosovo, aveva poi messo le mani avanti Belgrado, come conferma un comma del documento di dicembre – e che è stato esposto in bella vista alle dogane tra Serbia e Kosovo. Nel comma si precisa che «permettere la circolazione di tutte le auto registrate» da parte delle autorità di Pristina è una scelta dovuta «esclusivamente a ragioni pratiche», ossia per «facilitare la libertà di movimento». E non va in alcun modo letta «come un riconoscimento dell'indipendenza auto-dichiarata dal cosiddetto Kosovo» o come un cambio di rotta di Belgrado rispetto alla difesa «della risoluzione 1244 del Consiglio di sicurezza dell'Onu», dove rimane scritto che il Kosovo continua a far parte della Serbia.

Serbia nella quale tuttavia non mancano le polemiche. Lo confermano gli umori sui social, dove c'è chi loda la pace «che porterà bene a tutti» e si congratula con «la decisione intelligente e corretta di Pristina», come risposta a quella di Belgrado. Ma sono tante anche le persone che condannano quello che viene definito «un riconoscimento di fatto, nostro di loro e loro di noi». Attraverso semplici – ma non nei Balcani – targhe automobilistiche. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La procura di Spalato vuol far luce sull'episodio in cui morì il parente del calciatore nel 1991: faro su paramilitari serbi

Modrić e il nonno, «fu crimine di guerra»

LA STORIA

Mauro Manzin / ZAGABRIA

Per i buongustai del calcio Luka Modrić è una sorta di poesia che si muove sul prato erboso, il più amato calciatore della Croazia, attualmente nei ranghi del Real Madrid, ha però avuto un passato tragico durante la cosiddetta Guerra patria (1991-1994) contro i serbi. Serbi che gli uccisero il nonno, omonimo del campione di calcio. Il nome di battesimo, Luka lo ha preso proprio in onore del suo avo.

E Luka Modrić, figlio della guerra, ha un passato molto doloroso che si tiene da sempre nel cuore e ne parla poco. Ma la procura di Spalato ha ora dichiarato di aver presentato un atto d'accusa contro Željko Badža, ora 63 anni, per crimini di guerra per aver ucciso sette civili nel territorio occupato dai ribelli serbi vicino alla città di Zara nel 1991. Tra le vittime c'era proprio il nonno del capitano della nazionale di calcio croata Modric. Il nonno Luka, 61 anni, da cui come detto il calciatore prende il nome, fu ucciso il 18 dicembre 1991 vicino al villaggio di Meki Doci, vicino alla città di Zaton Obrovacki. Secondo l'accusa Badža era il comandante di un plotone speciale ed era membro di un'unità paramilitare serba nella città di Obrovac. Badža, come riferisce l'agenzia di stampa Birn, e membri non identificati dell'unità si sono avvicinati a Modrić, che stava pascolando le capre vicino alla sua casa di famiglia, e gli hanno sparato e ucciso senza alcuna ragione apparente. Successivamente si sono recati al villaggio di Meki Doci, aprendo il fuoco sui civili incontrati lungo il percorso e provocando la morte di sei persone di età pari o superiore a 60 anni. Badža si è trasferito in Australia dieci anni fa. Il suo interrogatorio in Australia è stato richiesto ma non concesso e al momento non è disponibile per le autorità giudiziarie croate. Il calciatore Modrić non ha ancora commentato l'accusa. Tuttavia in passato ha parlato di come la morte di suo nonno lo abbia fortemente colpito quando era giovane. «Ero molto legato emotivamente a mio nonno. Ho preso il suo nome. Non è facile quando succede a un giovane e non puoi capirlo», ha detto Modrić ai media. L'uccisione di nonno Luka e delle altre vittime avvenne dopo che l'esercito popolare jugoslavo, aiutato dai combattenti serbo-croati locali e sostenuto dal regime di Slobodan Milošević a Belgrado, aveva occupato un terzo del territorio croato nel 1991. La testimonianza cruciale nel caso viene proprio dal nipote di nonno Modrić, che in quel momento si nascondeva nelle vicinanze.

LUKA MODRIĆ
IL CALCIATORE NON HA COMMENTATO LA NOTIZIA DELLA PROCURA DI SPALATO

Nei ricordi dello sportivo un'automobile con uomini armati a bordo, poi degli spari

Dopo che il nonno Modrić aveva portato del cibo al nipote è poi tornato in un luogo a circa 200 metri di distanza. Luka Modrić ha visto una Land Rover e un veicolo della polizia provenienti da Obrovac, secondo l'accusa. Ha detto di aver sentito delle urla e poi degli spari, seguiti dal silenzio. I veicoli sono poi ripartiti. Quella sera, sua madre gli portò la cena e gli disse che il nonno Luka era stato trovato assassinato con ferite da arma da fuoco alla testa. La famiglia lasciò la casa che venne poi distrutta dai serbi nel 1991, quando la guerra si intensificò. Modrić divenne così un rifugiato e visse con la sua famiglia all'Hotel Kolovare per sette anni; successivamente si trasferì all'Hotel Iž, entrambi a Zara. In quegli anni migliaia di bombe cadevano sulla città e il calcio era un modo per sfuggire alla realtà della guerra. Luka Modrić lo ricorda come un momento difficile per la sua famiglia e qualcosa che lo ha formato come persona. E gli ha dato la forza per il riscatto —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

SHIPPING

Il primato di Msc fra i big dei container La tassa green Ue aumenta i costi

Le incognite sul settore dopo i guadagni post-pandemia
In vigore la direttiva europea contro le emissioni di Co2

LE 10 PRINCIPALI COMPAGNIE DI TRASPORTO CONTAINER

Le prime dieci compagnie 2023

	Teus	Navi
Mediterranean Shipping Company (Msc)	5.633.765	802
Maersk	4.127.615	675
CMA CGM Group	3.578.500	624
COSCO Group	3.064.590	494
Hapag-Lloyd	1.963.932	266
ONE (Ocean Network Express)	1.799.828	231
Evergreen Line	1.644.883	211
HMM Co Ltd	783.732	70
Yang Ming Marine Transport Corp.	708.591	94
Zim	619.349	124

Le prime dieci compagnie 2022

	Teus	Navi
Mediterranean Shipping Company (Msc)	4.601.709	716
Maersk	4.220.012	704
CMA-CGM Group	3.399.312	598
Cosco Group	2.869.231	466
Hapag-Llyod	1.784.489	249
Evergreen Line	1.661.885	209
ONE (Ocean Network Express)	1.528.921	204
HMM Co LTD	816.365	75
Yang Ming Marine Transport	705.614	93
Zim	533.823	138

Fonte: Alphaliner
WITHUB

PIERCARLO FIUMANÒ

Msc al vertice delle compagnie container più grandi al mondo. La società italo-svizzera domina la top 10 della società marittime nel 2023 consolidando il vantaggio su Maersk. È quanto emerge dall'ultimo rapporto di Alphaliner, dove viene sottolineato come molti vettori abbiano consolidato i profitti record del post pandemia. L'anno parte con molte ombre in uno scenario geopolitico complesso fra guerra in Ucraina, conflitto in Medio Oriente e blocco di Suez a causa della pirateria.

Intanto i big festeggiano il primato. La compagnia francese Cma-Cgm è l'unica dei tre maggiori operatori che, secondo il report, è riuscita a resistere alla concorrenza del big italo-svizzero aumentando la propria quota di mercato e la capacità impiegata nei servizi di cabotaggio nel Mediterraneo. Msc ha allungato sul grande rivale Maersk arrivando a 5,6 milioni di teu. La società italo-svizzera ha sorpassato quella danese anche in termini di consistenza della flotta (802 navi contro 675). Maersk, con 4,1 milioni di teu, dal canto suo ha optato per investimenti massicci nella sostenibilità ambientale utilizzando carburanti come l'etanolo.

PORTACONTAINER MSC
AL VERTICE DELLE COMPAGNIE CONTAINER PIÙ GRANDI AL MONDO

Sul podio, in terza posizione, si conferma appunto Cma-Cgm Group. La compagnia di navigazione francese ha aumentato la sua flotta di 225.268 teu, arrivando a una capacità di trasporto di 3,5 milioni di teu con 624 navi attive: «A differenza di altri armatori, come Maersk, che non hanno ridotto solo il numero delle navi nel Mediterraneo, ma anche la loro dimensione media, Cma Cgm ha introdotto nell'area navi portacontainer sempre più grandi rispetto a un anno fa», spiegano gli analisti.

Fuori dal podio, dalla quarta posizione alla sesta, troviamo rispettivamente la cinese Cosco Group (494 navi con una capacità di trasporto di 3 milioni di teu), la tedesca Hapag-Lloyd (che ha segnato un +1,8% portando la sua flotta a 1,9 milioni di teu e 266 navi attive), e la Evergreen Line. Quest'ultima ha registrato una crescita della flotta del 12,5%, portando la sua capacità a 1,6 milioni di teu. Nel complesso, la capacità dei servizi regolari nel Mediterraneo è cresciuta del 17,6% (più di 75.000 teu) rispetto a dicembre 2022, poiché gli armatori hanno utilizzato più navi portacontainer (345 rispetto a 296). La dimensione media delle navi «è rimasta relativamente stabile» a 1.463 teu contro 1.450 teu.

Intanto il 2024 parte con una serie di preoccupazioni per il mondo dello shipping e della portualità. Non solo per l'impennata dei costi di trasporto di merci e materie prime, sullo sfondo della crisi nel Mar Rosso, ma anche da nuovi obblighi di pagamento per le emissioni di gas serra, che riguardano tutte le grandi navi che toccano un porto europeo.

Si tratta della tassa green prevista nella direttiva Ue sulle emissioni del settore marittimo, cioè sull'inquinamento prodotto dalle navi che trasportano merci e sono dirette o fanno scalo nei porti europei. Le nuove norme, in vigore dal nuovo anno, prevedono che le grandi navi commerciali paghino una tassa in base alle emissioni di CO2 prodotte nel loro viaggio fino al porto europeo di scalo. Un onere che finirà per avvantaggiare i porti nordafricani di Tangeri (Marocco) e Port Said (Egitto). Costi che verrebero scaricati sugli operatori: per una maxi petroliera in arrivo dal Golfo Persico il costo può spingersi fino a 200mila euro a viaggio, secondo una stima Clarkson Rese riportata dal *Sole 24 Ore*. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LOGISTICA

Kombiverkehr potenzia i collegamenti via treno fra Trieste e Monaco

TRIESTE

La società intermodale Kombiverkehr ha potenziato alcune importanti connessioni ferroviarie all'interno dell'Europa. Per quanto riguarda direttamente l'Italia, ha aumentato da tre a cinque i viaggi settimanali dei treni fra Trieste e Monaco di Baviera. I nuovi giorni di partenza sono il mercoledì e il venerdì da Monaco di Baviera e il martedì e il giovedì da Trieste.

Questo collegamento serve la più ampia rotta intermodale tra Turchia e Grecia da una parte ed Europa centrale e settentrionale dall'altra. In questo caso, le unità intermodali arrivano a Trieste su nave e a Monaco sono smistate su altre connessioni ferroviarie dirette nella diverse località tedesche e verso scali del Benelux, Gran Bretagna, Svezia, Norvegia e Polonia.

Connessioni ferroviarie

Sempre il 3 gennaio, la società tedesca ha avviato due servizi dedicati alla Svezia. Il primo collega il terminal Ctl di Lubecca Dänischburg e quello svedese di Norra (Rosersberg), posto a trenta chilometri da Stoccolma. Lubecca offre collegamenti ferroviari per Basilea, Duisburg, Hannover, Ludwigshafen, Colonia e Monaco di Baviera. Il secondo servizio collega Stoccolma con il porto di Malmö via Norrköping, che ha frequenza di tre viaggi la settimana e può trasportare anche semirimorchi con profilo P400.

Kombiverkehr ha anche sviluppato l'attività di trasporto intermodale sul corridoio del Brennero basandosi sul Quadrante Europa di Verona. A Monaco è stato siglata un'intesa preliminare per concordare una linea d'azione comune che possa portare allo sviluppo del traffico ferroviario tra Verona e la Germania, intensificando la presenza sul terminal veronese di Kombiverkehr. —

overday.info

Il ritorno delle privatizzazioni

L'INTERVISTA

Andrea Giuricin

«I privati nelle Fs, operazione possibile Ma prima il governo decida sulla rete»

Per l'economista dell'Università Milano Bicocca c'è un forte interesse da parte dei fondi internazionali
«Se anche si vendesse una quota non ci sono rischi per gli investimenti sulla rete e sui nuovi treni»

LUCA PIANA

Per usare una metafora ad hoc, la privatizzazione delle Ferrovie dello Stato viaggia da anni su un binario sotterraneo che, di tanto in tanto, esce allo scoperto. A tirarla fuori dal tunnel è stata giovedì la presidente Giorgia Meloni, dicendo che il governo intende andare avanti con le privatizzazioni e ipotizzando, nel caso delle Fs, l'entrata di privati nel capitale «con quote minoritarie». Andrea Giuricin, economista dei trasporti all'Università di Milano Bicocca e fondatore della società di consulenza TRA Consulting, una lunga esperienza nel settore ferroviario, ritiene che questa volta ci siano tutte le condizioni perché il processo di vendita inizi davvero ma che, allo stesso tempo, non si tratti di un'operazione fattibile in tempi rapidi, senza che prima vengano prese decisioni cruciali per il futuro del gruppo e del trasporto ferroviario in generale.

Giuricin, l'operazione è davvero realizzabile?

«La risposta è sì, certamente, ci sono molti esempi che dimostrano l'interesse dei grandi investitori per questo genere di attività. La stessa presidente Meloni ha però osservato che si tratta di un processo estremamente complesso, sia che venga ceduta una quota dell'intero gruppo Fs – quindi la rete dei binari con tutti i treni, per intenderci – sia che ci si limiti a vendere Trenitalia, ovvero il servizio di trasporto ferroviario».

Perché un processo lungo?

«Al momento non è ancora chiaro che cosa si vuole vendere. Un conto è mettere sul mercato una quota dell'intero gruppo, con dentro l'infrastruttura dei binari, un altro limitarsi al servizio ferroviario. Nel primo caso l'operazione garantirebbe un incasso superiore, nel secondo la valutazione e si semplificherebbe un po'».

> «Un'operazione lunga e complessa, non penso possa andare in porto prima di 1-2 anni»

Nel 2018 Italo venne venduta a 2,4 miliardi, mentre la cessione al gruppo Msc dello scorso anno – ancora da finalizzare – è avvenuta con una valutazione di 4,2 miliardi, debiti compresi. Quanto può valere Trenitalia?

«Non è facile dirlo, perché occorre approfondire ancora alcuni aspetti rilevanti, come ad esempio la redditività dei servizi non a mercato, come i treni regionali. Se consideriamo l'intero perimetro, si tratta comunque di una società molto più grande di Italo. Dal mio punto di vista è difficile immaginare una valutazione inferiore ai 5-6 miliardi di euro».

Andrea Giuricin

> «Nelle Regioni il servizio attuale e gli investimenti sono garantiti fino al 2032»

Con l'ingresso dei privati nel capitale, ci sarebbero rischi per i regionali, i treni dei pendolari?

«Non credo proprio. In quasi tutte le Regioni dove Trenitalia opera a livello locale il servizio attuale e gli investimenti previsti sono garantiti fino al 2032 da contratti di servizio già firmati. Dall'anno successivo l'Unione europea impone poi che il servizio venga messo a gara e, dunque, sarebbero le Regioni a stabilire le condizioni. Di solito si tratta di contratti che hanno una buona redditività, ci sarebbero i margini per programmare ulteriori investimenti».

Perché secondo lei l'ipotesi prevalente è la vendita a privati, non al pubblico con la quotazione in Borsa?

«Dipende dal fatto che sul mercato esistono grandi fondi internazionali con ingenti risorse da investire in attività infrastrutturali, che offrono prospettive di rendimento molto stabili. In questo genere di operazioni, i fondi spesso garantiscono una valutazione della società pari a 10-11 volte il margine operativo lordo. Da questo punto di vista, per il venditore – il governo – sarebbe interessante inserire anche la rete dei binari nel perimetro della società di cui vendere una quota di minoranza».

Il caso Autostrade non suggerisce di non vendere le infrastrutture essenziali?

«Si tratterebbe di due operazioni molto diverse. In Autostrade lo Stato vendette l'intero capitale, qui si parla soltanto di una minoranza. Inoltre oggi esiste un regolatore molto forte come l'Autorità di regolazione dei trasporti, che vigila sui livelli di redditività delle società concessionarie e interviene spesso anche sui pedaggi ferroviari».

La necessità di distribuire dividendi, per convincere i privati a investire, non rappresenta un rischio per gli investimenti sui treni e sulla rete?

> «Per l'intera Trenitalia è difficile immaginare una valutazione sotto i 5-6 miliardi»

«In Italo non è stato così, e lo stesso potrebbe accadere anche in Fs. Nel caso della rete dei binari, tocca al regolatore decidere la remunerazione da garantire sugli investimenti e quindi quanto può rimanere da distribuire in dividendi. Per i servizi di mercato di Trenitalia, come i Frecciarossa, la necessità di distribuire dividendi ai soci può incentivare sempre più l'efficienza: avendo un concorrente forte, Trenitalia non si potrebbe permettere di non rinnovare i propri treni».

Che tempi si aspetta per la cessione, se andrà in porto?

«L'esperienza di Italo insegna che si tratta di operazioni lunghe e complesse. Quando venne fuori la notizia dell'intenzione del fondo americano Gip di vendere, c'è voluto più di un anno per arrivare nell'autunno 2023 all'annuncio dell'acquisizione del 50% da parte di Msc. Siamo in una fase iniziale, nel quale vengono elaborate le varie ipotesi da sottoporre al governo, che deve poi decidere se andare avanti. Non penso che si possa arrivare alla cessione prima di uno o due anni».

Nel Nord Est gli investimenti sulla rete ferroviaria e in particolare sull'alta velocità sono un punto caldo. Con una privatizzazione, pur parziale, sarebbero a rischio?

«Sono sicuro che non vedremmo alcun rallentamento. Stiamo parlando di opere che fanno parte dei grandi corridoi europei, in gran parte già finanziate, anche con fondi del Pnrr. Credo anche che il gruppo Fs stia ragionando sulla possibilità di raccogliere capitali privati per accelerare i piani di sviluppo in Italia e all'estero, dove sta intraprendendo un'importante strategia di sviluppo. L'amministratore delegato Luigi Ferraris nel 2021 è stato scelto anche per la sua esperienza in grandi società a controllo pubblico che sono andate sul mercato, come Terna, Poste ed Enel. Ripeto, si tratta di un'operazione molto complessa ma che, dopo anni di attesa, potrebbe vedere la luce».

> «Nel Nord Est le grandi opere sono finanziate, non vedo alcun rischio di rallentamenti»

In realtà, con l'obiettivo di raccogliere 20 miliardi in tre anni dalle privatizzazioni, con la vendita della quota ai privati il governo Meloni sembra più interessato a fare cassa, che a trovare nuove risorse da investire nelle ferrovie.

«Si possono anche individuare delle alternative: il governo potrebbe dotarsi delle risorse per investire, ad esempio, nel potenziamento dei servizi regionali. È una scelta politica che va fatta». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POSTE ITALIANE

La Cisl contro la nuova cessione «Dialogo o mobilitazione»

«Se non ci sarà dialogo sarà battaglia, senza sconti». **Lo ha detto il segretario generale del sindacato Slp Cisl Poste, Raffaele Roscigno, sull'ipotesi di un'ulteriore cessione di una quota nel capitale di Poste Italiane, annunciata dalla presidente Giorgia Meloni. «La strada tracciata dal governo desta la nostra assoluta contrarietà. Un cambio di rotta è necessario, anche per allontanare quel sentimento di tradimento che oggi proviamo nei confronti di chi, in passato, aveva promesso tutt'altro», prosegue Roscigno che chiede con urgenza un confronto con azienda e governo per «fare chiarezza sulle tappe di una potenziale ulteriore privatizzazione, sul piano industriale e sul contratto di lavoro, ed aprire una discussione seria sulla partecipazione dei lavoratori all'interno di Poste. Ci aspettiamo una convocazione da parte del ministero dello Sviluppo Economico in tempi rapidi. In caso contrario - ha concluso il segretario - insieme alle altre sigle sindacali, apriremo una forte stagione di mobilitazione».**

overday.info

IL PICCOLO

Con noi il nuovo anno avrà 13 mesi

Regalati o regala l'abbonamento a **Il Piccolo:**
13 mesi di abbonamento **al prezzo di 12**

Chiama il numero **800.420.330**

Attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18.

Promo valida per tutte le testate del Gruppo **nord est multimedia**

Offerta valida fino al 15 gennaio per gli abbonamenti cartacei in Italia.

Corriere Alpi · il mattino di Padova · IL PICCOLO · la Nuova di Venezia e Mestre · la tribuna di Treviso · Messaggero Veneto

overday.info

Innovazione

A LAS VEGAS
IMMAGINI DELLA PRECEDENTE EDIZIONE DEL CES DI LAS VEGAS (FOTO DA CES.TECH)

Dalla salute agli aerei Startup in vetrina alla fiera del futuro targata Las Vegas

Sono quattro le realtà della regione in partenza per il Ces, la più grande manifestazione sull'elettronica di consumo

Giulia Basso

Le soluzioni innovative per le case e le città del futuro, la mobilità di nuova concezione, il web3 e la tecnologia blockchain per tracciare le filiere del settore agroalimentae. E ancora, l'intelligenza artificiale per il riconoscimento di oggetti o il monitoraggio ambientale, le novità digitali nell'ambito della salute, come la biopsia virtuale dell'architettura ossea o la produzione di dataset sintetici. Sono cinquanta, provenienti da 13 regioni, le startup italiane che dal 9 al 12 gennaio parteciperanno al Ces (Consumer Electronics Show) di Las Vegas, la più grande fiera commerciale al mondo dedicata all'elettronica di consumo.

A fare la parte del leone sarà come sempre la Lombardia, regione da cui provengono ben 19 realtà, ma considerate le dimensioni della nostra regione anche il Friuli Venezia Giulia sarà ben rappresentato, con quattro startup: si tratta delle triestine Aindo, M2Test e Skyproxima, e della friulana Ai4iv.

Il padiglione italiano, organizzato da Agenzia Ice, coprirà un'area di 600 metri quadri nel cuore dell'Eureka Park, l'area espositiva del Ces dedicata all'innovazione "dal basso", dove troveranno posto tutte le startup. A livello istituzionale la missione è supportata dalla Regione Sardegna, ma il partner storico dell'iniziativa italiana a Las Vegas è Area Science Park, che anche quest'anno ha organizzato un'academy dedicata alle startup: un percorso di formazione per insegnare alle aziende in erba come ottenere i massimi vantaggi, in termini di business e visibilità, dall'esperienza del Ces.

«Area Science Park è attiva da anni nel supporto all'internazionalizzazione delle imprese innovative italiane - spiega Fabrizio Rovatti, dirigente tecnologo del parco scientifico tecnologico nazionale -. In un contesto come il Ces oggi non si va più solo a caccia di investimenti, ma si punta alla costruzione di partnership e progetti di ricerca e co-innovazione». Un mare di opportunità di cui le quattro startup del Fvg selezionate per quest'avventura sono ben consapevoli: «È un onore portare la nostra soluzione made in Italy al Ces 2024 di Las Vegas», è il commento di Daniele Panfilo, ceo di Aindo, startup triestina che utilizza l'intelligenza artificiale per la generazione di dati sintetici attraverso una tecnologia proprietaria: «La nostra presenza al più grande evento tech del mondo testimonia che Aindo è sulla giusta strada. Il mercato globale è sempre più consapevole di come questa tecnologia renderà possibile l'uso di grandi quantità di dati artificiali per l'innovazione e la ricerca, tutelando al contempo la privacy degli individui. Gli ambiti di applicazione sono molteplici, in settori ad alto impatto sociale e di business, dal medicale al fintech».

Le triestine Aindo, M2Test e Skyproxima e la friulana Ai4iv tra le 50 aziende italiane presenti

«Un'occasione per cercare investimenti ma anche per costruire alleanze e progetti comuni»

Come le altre tre startup provenienti dal Fvg, Aindo è un'azienda giovane che, grazie alle nuove tecnologie, ha ideato una soluzione innovativa che può essere impiegata in diversi settori. Oltre a quest'azienda, creata nel 2018 da una costola della Sissa, sarà presente al Ces anche M2Test, altra startup nata stavolta in seno all'Università di Trieste: M2Test ha rilasciato Bes test, una piattaforma che si occupa della diagnosi, del monitoraggio e della prevenzione del rischio di frattura da fragilità tramite una valutazione della struttura interna dell'osso.

Ancora, ecco al Ces Skyproxima, con sede a Trieste, che offre soluzioni altamente customizzate per la mobilità aerea avanzata: sviluppa infatti velivoli all'avanguardia che integrano soluzioni basate sulla biometria, la blockchain e l'intelligenza artificiale. Ultima - ma non per importanza - Ai4iv, una startup friulana che ha ideato FlyEye. Si tratta di una tecnologia che integra Ai e vision tecnology: con un hardware ridotto al minimo consente di catturare immagini di alta qualità senza difetti in ogni condizione di luce, rendendo possibili migliori performance in sistemi automatizzati come il riconoscimento di oggetti o il monitoraggio ambientale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il parco scientifico, ancora partner della missione, ha organizzato un'academy di preparazione e formazione per i partecipanti

E Area Science Park insegna a cogliere al meglio le opportunità

FOCUS

Per il settimo anno consecutivo Area Science Park è partner della missione italiana al Ces. E anche stavolta l'ente nazionale di ricerca ha organizzato un'academy dedicata alle startup del padiglione, che attraverso una serie di incontri formativi con esperti del settore hanno potuto prepararsi al meglio per l'esperienza a Las Vegas: dalle indicazioni su come creare la presentazione perfetta dell'azienda, alla formazione su come approcciare partner tecnologici e industriali e i media presenti alla fiera, per massimizzare le opportunità di business e visibilità. Al Ces l'ente sarà anche il protagonista di un incontro tematico sulla deep tech innovation (fondata cioè su tecnologie innovative e di frontiera): «Area Science Park è per definizione una realtà che crea sinergie tra la ricerca tecnologica e i mercati, il che significa, soprattutto per il deep tech, anche affacciarsi all'estero - sottolinea il dirigente tecnologo Fabrizio Rovatti -. Portare delle startup technology-based in contesti come il Ces significa permettere loro di entrare in contatto con potenziali partner industriali e centri di ricerca della scena mondiale, ma anche di avere un feedback concreto e diretto dal mercato e confrontarsi con altre aziende attive negli stessi settori».

La missione di Area al Ces è parte di una strategia di supporto alle imprese high-tech che unisce il consolidamento di un ecosistema nazionale di innovazione all'attività di generazione di opportunità di ricerca e impresa a livello internazionale. È parte di questa strategia la Startup Marathon, iniziativa organizzata dal parco scientifico e tecnologico insieme a UniCredit e Fondazione Comunica: competizione tra giovani realtà innovative pensata per stimolare sinergie tra le organizzazioni che le supportano, il mondo della ricerca, industria e investimenti. Area ha poi creato, con l'americana Serena Foundation, il format "Primo Innovare", che ha permesso a decine di imprese italiane attive nelle deep technologies di entrare in contatto con alcuni dei più grandi attori dell'industria tech Usa, come Google, Microsoft e Amazon. Infine l'ente ha stretto una partnership con Prospera Women, realtà della Silicon Valley che riunisce programmi per supportare startup a guida femminile in tutto il mondo. —

G.B.

FABRIZIO ROVATTI
DIRIGENTE TECNOLOGO AD AREA SCIENCE PARK

Nella strategia di supporto alle imprese pure l'avvio di contatti con giganti come Google e Microsoft

overday.info

IL MERCATO AZIONARIO DEL 5-1-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
3						
3D Systems Corp	5,185	0,19	5,185	5,185	-12,10	-
A						
A2A	1,8885	0,24	1,8645	1,8885	0,73	5.877,20
Abbvie	148,3	-	0	148,3	5,07	-
Abitare in	5,02	-	4,95	5,02	0,26	132,63
Acea	13,89	-1,77	13,75	14,05	1,61	2.990,13
Acinque	2,04	-2,86	2,04	2,1	-0,07	408,49
Adidas	173,18	-0,46	170,06	174,24	-6,08	-
Adobe	517	-0,77	517	517,6	-3,08	-
Advanced Micro Devic	127,76	1,91	123,54	128,2	-8,26	-
Aeffe	0,927	-2,01	0,908	0,957	4,40	103,29
Aeroporto di Bologna	8,28	0,24	8,28	8,34	0,45	299,92
Ahold Kon	26,995	-0,26	27,02	27,02	3,45	-
Air France-Klm	13,154	0,81	12,8	13,188	-4,44	-
Airbus Group	139,74	0,10	138,58	139,82	-0,83	-
Alerion Cleanpwr	25,75	-1,15	25,6	26,1	-2,98	1.411,30
Algowatt	0,278	0,72	0,275	0,2795	-4,94	13,10
Alkemy	9,41	4,56	9,01	9,45	-1,56	51,43
Allianz	243,95	-0,47	242,3	244,8	1,39	-
Alphabet Classe A	124	-2,04	123,94	125,16	0,41	-
Alphabet Classe C	125,48	-1,91	125,9	126,28	0,57	-
Amazon	133	-0,69	131,76	133,42	-2,85	-
American Airlines Group	12,32	2,58	0	12,27	-4,75	-
Amgen	275,4	-1,01	277,8	279	4,95	-
Amplifon	30,56	0,20	30,1	30,75	-2,35	6.929,82
Anheuser-Busch	58,74	-	58,44	59,09	0,16	-
Anima Holding	3,946	-0,85	3,918	3,968	-1,20	1.308,54
Antares Vision	1,71	-3,06	1,69	1,764	-4,47	120,87
Apple	166,08	-0,07	165,06	166,5	-4,55	-
Aquafil	3,34	-1,47	3,28	3,45	-3,09	144,02
Ariston Holding	6,385	4,93	6,11	6,475	-3,42	760,75
Ascopiave	2,26	1,12	2,215	2,26	-0,63	525,45
Asml	644,1	-0,39	636,2	645,7	-6,80	-
Autostrade M.	17,35	1,76	17,2	17,4	2,65	75,08
Avio	8,86	1,96	8,57	8,86	0,93	226,13
Axa	29,825	-0,53	29,705	29,965	1,04	-
Azimut H.	23,89	-	23,65	23,9	0,55	3.412,01
B						
B&C Speakers	17,55	-1,96	17,5	18,05	-3,54	197,80
B. Cucinelli	82,85	-0,42	80,5	83,2	-6,02	5.672,69
B. Desio	3,68	-0,54	3,66	3,7	1,79	495,99
B. Generali	33,85	0,09	33,5	33,89	0,02	3.937,38
B. Ifis	16,02	1,33	15,65	16,04	0,01	847,96
B. Profilo	0,204	-0,97	0,203	0,208	1,10	139,05
B.Co Santander	3,908	0,75	3,869	3,93	1,44	61.995,91
B.F.	3,85	0,26	3,76	3,85	-4,07	995,49
B.P. Sondrio	6,07	0,33	5,95	6,095	2,18	2.716,66
Banca Mediolanum	8,658	-0,28	8,566	8,66	0,96	6.415,12
Banca Sistema	1,214	0,50	1,194	1,214	-0,77	96,69
Banco BPM	5,154	1,74	5,014	5,188	4,67	7.579,59
Bank Of America	31,5	0,77	31,62	31,62	-0,56	-
Basf	46,765	-1,98	46,37	47,835	-2,55	-
BasicNet	4,885	7,24	4,57	4,94	0,32	249,52
Bastogi	0,51	-0,78	0,5	0,512	-0,82	62,67
Bayer	35,445	0,18	34,7	35,445	3,81	-
Beewize	0,506	2,22	0,5	0,52	-5,92	5,49
Beghelli	0,26	-4,41	0,26	0,275	-0,84	54,56
Berkshire Hathaway	332,6	-0,95	331,8	335	3,89	-
Bestbe Holding	0,0178	-1,11	0,0178	0,0182	0,56	22,47
BFF Bank	10,13	0,60	9,95	10,13	-2,49	1.885,41
Bialetti	0,258	-1,90	0,257	0,264	-1,03	39,80
Biesse	12,06	1,52	11,67	12,09	-6,65	326,02
Bioera	0,0505	2,02	0,0505	0,0535	-6,46	0,97
Bitcoin Group	34,6	-	36,75	37	0,00	-
Blackrock	717	-0,50	718,4	720,2	-2,45	-
Bmw	100,56	-0,55	99,5	101,48	-0,81	-
Bnp Paribas	62,88	0,64	62,27	63,2	-0,68	-
Boeing	225,85	-	224	224	-2,35	-
Borgosesia	0,694	-0,86	0,694	0,7	0,76	33,37
Bper Banca	3,278	1,96	3,18	3,284	4,91	4.501,44
Brembo	10,92	-0,27	10,8	10,98	-2,44	3.623,47
Brioschi	0,063	-1,56	0,0626	0,0638	2,05	49,36
Bristol-Myers Squibb	47,8	1,06	47,9	47,9	3,65	-
Buzzi	28,12	0,72	27,6	28,14	0,36	5.338,27
C						
Cairo Comm.	1,848	0,76	1,812	1,85	-0,55	244,17
Caleffi	1,01	-1,46	1,01	1,025	1,00	16,01
Caltagirone	4,2	-3,23	4,14	4,34	-0,37	512,02
Caltagirone Ed.	0,98	-2,00	0,98	0,98	0,43	122,92
Campari	9,948	-1,01	9,796	10,015	-2,04	11.635,56
Carel Industries	23,1	-0,86	22,75	23,3	-6,27	2.610,99
Cellularline	2,35	0,43	2,35	2,35	0,39	51,32
Cembre	36,3	-1,63	35,9	36,4	-1,15	623,05
Cementir Hldg.	9,34	0,43	0	9,36	-2,56	1.479,25
Centrale Latte Italia	3,1	-	3,02	3,14	0,17	43,33
Chl	-	-	-	-	-	-
Cia	0,042	-	0,041	0,042	-0,02	3,83
Cir	0,422	-0,94	0	0,427	-2,43	467,60
Citigroup	49,74	-	49,44	49,44	-2,17	-
Civitanavi Systems	4	0,25	3,98	4	-0,10	120,29
Class	0,0654	-2,10	0,0652	0,068	10,55	18,40
Cnh Industrial	10,925	0,83	10,68	11,19	-1,64	14.727,76
Coinbase Global	140,44	-2,70	138,08	143,5	-13,54	-
Comer Industries	28,7	-3,04	28,7	29,6	2,92	853,94
Commerzbank	11,74	2,53	0	11,8	5,42	-
Conafi	0,27	-0,74	0,259	0,272	2,34	9,94
Continental	74,42	-0,03	73,1	73,1	-2,25	-
Costco Wholesale	599,3	-	0	601,2	-2,57	-
Credem	8,4	1,33	8,25	8,41	2,44	2.807,77
Credit Agricole	13,23	0,65	13,088	13,268	1,51	-
Csp Int.	0,31	1,31	0,304	0,31	-4,51	12,10
Curevac	3,795	-	3,78	3,875	-0,39	-
Cvs Health	74,94	1,60	0	74,36	3,36	-
Cy4Gate	8,06	-1,23	8,01	8,15	-0,93	191,64
D						
Daimlerchrysler	62,56	0,05	61,79	62,62	-0,17	-
D'Amico	5,98	-0,17	5,81	6	6,56	750,76
Danaher	211,5	-	0	212	2,37	-
Danieli	29,05	0,69	28,55	29,15	-1,88	1.182,39
Danieli r nc	21,4	0,23	20,95	21,4	-3,25	852,79
Datalogic	6,335	-0,71	6,235	6,43	-6,00	372,68
De' Longhi	29,72	0,41	29,08	29,94	-4,08	4.450,45
Delivery Hero	24,11	0,25	23,765	24,225	-17,35	-
Deutsche Bank	12,546	0,32	12,362	12,51	3,23	-
Deutsche Lufthansa	7,42	-3,21	7,42	7,83	-4,52	-
Deutsche Post	44,34	-	0	44,32	-0,83	-
Deutsche Telekom	22,48	0,20	22,47	22,47	3,54	-
Diasorin	89,4	0,77	87,74	89,42	-4,63	4.983,03
Digital Bros	10,38	-2,72	10,28	10,71	-3,51	149,31
Digital Value	57,9	-2,53	57,2	59	-3,55	589,44
doValue	3,315	0,15	3,23	3,33	-3,99	264,01
E						
E.On	12,465	0,44	12,39	12,46	2,56	-
Edison r nc	1,544	-0,52	1,542	1,558	-0,20	169,11
Eems	0,0014	-12,50	0,0013	0,0016	-10,65	1,26
El.En	9,54	-0,31	9,38	9,68	-3,03	762,19
Eli Lilly & Company	564,5	-1,83	0	559	8,88	-
Elica	2,32	-	2,27	2,32	0,40	145,20
Emak	1,058	-0,56	1,036	1,058	-2,84	172,88
Enav	3,368	-0,65	3,33	3,382	-1,84	1.829,48
Enel	6,691	-0,49	6,634	6,703	-0,59	68.091,85
Enervit	3,12	-2,50	3,12	3,18	0,81	56,61
Eni	15,54	0,13	15,402	15,54	1,17	52.590,46
ePRICE	0,0007	-30,00	0,0007	0,001	16,67	0,11
Equita Group	3,7	0,54	3,65	3,7	0,07	188,55
Erg	27,86	0,80	27,36	27,86	-4,71	4.148,69
Ericsson - Class B	5,58	-	5,542	5,595	0,00	-
Esprinet	5,3	-2,57	5,235	5,42	-1,99	271,85
Essilorluxottica	180,98	1,26	177,82	180,34	-1,86	-
Estee Lauder Companies	125,7	-0,79	126,25	126,5	-4,96	-
Etsy	69,34	-0,89	70,37	70,37	-4,44	-
Eukedos	0,95	-1,04	0,93	0,952	2,12	21,64
Eurocommecial Prop.	-	-	-	-	-	-
EuroGroup Laminations	3,624	-0,22	3,544	3,692	-6,02	344,20
Eurotech	2,345	-0,85	2,325	2,36	-5,09	83,67
Eversource Energy	57	-	55	59	0,00	-
Evotec	17,975	2,98	17,565	17,98	-19,59	-
Exprivia	1,672	-0,48	1,672	1,676	0,23	87,15
Exxon Mobil	94,01	0,36	93,33	94,32	3,72	-
F						
Facebook	321,1	1,55	315,45	321,7	-2,23	-
Faurecia	19,63	1,71	19,045	19,79	-5,87	-
Ferrari	305,6	-0,39	302,3	307,1	0,41	63.053,06
Ferretti	2,806	-0,57	2,79	2,826	-2,52	957,00
Fidia	0,73	-5,19	0,7	0,77	-13,08	5,52
Fiera Milano	2,835	-0,18	2,805	2,855	2,17	204,57
Fila	8,68	-0,46	8,66	8,74	-1,13	374,27
Fincantieri	0,552	-0,54	0,548	0,554	-1,97	934,84
Fine Foods & Ph.Ntm	8,56	-2,17	8,55	8,8	0,64	192,96
FinecoBank	13,495	-1,06	13,345	13,565	-0,34	8.276,79
FNM	0,45	-1,10	0,445	0,455	-0,10	197,82
Fortum	14,03	-	13,61	13,61	0,00	-
Fresenius	29,05	-0,10	28,75	29,09	-1,47	-
Fresenius Medical Ca	37,48	-	37,45	37,45	1,24	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,776	-	0,776	0,78	0,57	47,10
Garofalo Health Care	4,45	-0,89	4,45	4,5	-2,82	403,05
Gasplus	2,565	-	2,53	2,565	3,61	115,89
Gaz De France	16,312	1,89	16,202	16,202	0,86	-
Gefran	8,58	-0,81	8,52	8,69	0,62	125,61
Generalfinance	9,3	-	9,3	9,45	-0,05	117,51
Generali	19,74	-0,10	19,565	19,815	2,89	30.684,16
Geox	0,715	0,14	0,705	0,723	-2,34	184,74
Giglio Group	0,47	-1,05	0,465	0,486	-2,82	12,42
Gilead Sciences	76,92	0,05	0	77,5	4,65	-
GPI	9,6	-1,23	9,37	9,86	-4,02	274,22
Grandi Viaggi	0,822	1,73	0,808	0,822	1,46	38,67
Greenthesis	0,94	-1,05	0,93	0,958	-1,08	146,73
GVS	5,21	-2,07	5,14	5,32	-7,30	923,14
H						
Halliburton	32,92	-	33,02	33,06	0,00	-
Hapag-Lloyd	169,2	0,30	160,8	175,3	19,51	-
Hellofresh	13,465	-	13,11	13,11	-3,97	-
Henkel Vz	73	-0,71	72,92	72,92	0,91	-
Hera	2,968	0,20	2,932	2,968	-0,84	4.395,17
I						
Iberdrola	12,01	-0,04	11,965	12,015	0,53	-
Igd - Siiq	2,315	-0,22	2,28	2,325	-0,56	254,28
Illimity bank	5,5	1,10	5,39	5,5	-0,46	457,04
Immsi	0,565	0,71	0,553	0,565	-2,87	189,18
Indel B	24	0,84	23,5	24	-0,05	138,27
Inditex	37,61	-	37,29	37,29	-2,45	-
Industrie De Nora	15,48	2,58	14,82	15,62	-4,69	767,85
Infineon Technologie	35,095	0,59	34,6	35,28	-7,57	-
Ing Groep	13,254	-0,09	13,148	13,232	-3,77	-
Intel	43,195	0,96	42	43,46	-6,85	-
Intercos	14,34	0,42	14,22	14,42	0,04	1.377,66
Interpump	45,75	0,51	44,66	46,02	-3,22	4.939,11
Intesa Sanpaolo	2,7875	1,20	2,732	2,805	2,99	49.831,41
Inwit	11,425	-1,13	11,335	11,545	0,63	11.077,61
Irce	1,94	-0,51	1,94	1,95	-0,93	54,95
Iren	1,958	-0,15	1,938	1,965	-1,02	2.538,47
It Way	1,72	0,35	1,69	1,72	-0,14	18,20
Italgas	5,125	-0,39	5,08	5,15	-1,37	4.142,24
Italian Design Brands	9,98	-0,60	9,79	10,18	-0,92	270,72
Italian Exhibition Gr.	3,09	0,32	3,09	3,14	0,60	96,35
Italmobiliare	28,05	0,18	0	28,1	0,74	1.190,04
Iveco Group	8,274	1,03	0	8,344	-1,04	2.196,89
IVS Gr. A	5,58	0,36	5,42	5,58	1,02	499,17
J						
J.P. Morgan Chase & Co.	157,8	-	156,9	156,9	3,68	-
Johnson & Johnson	146,7	-0,47	146,3	146,9	3,89	-
Juventus FC	0,2538	-1,17	0,2538	0,2588	-1,22	646,35
K						
K+S	14,06	-0,42	13,8	13,995	-2,59	-
Kering	378,85	-0,32	371,4	379,5	-5,44	-
KME Group	0,894	-1,00	0,89	0,9	-0,18	282,40
KME Group r nc	-	-	-	-	-	-
Kroger	42	0,05	41,9	41,9	4,58	-
L						
Landi Renzo	0,434	-1,25	0,434	0,4425	-1,54	98,54
Lazio	0,8	1,52	0,782	0,8	0,20	53,31
Leonardo	16,205	-0,77	16,03	16,32	6,82	9.254,90
Lockheed Martin	415,4	-	417,2	421,8	-0,44	-
Lottomatica Group	9,64	0,18	9,426	9,669	-2,47	2.404,77
LU-VE	22,15	-0,67	21,8	22,25	-3,80	489,70
LVenture Group	0,275	0,73	0,275	0,275	-0,23	15,32
Lvmh	688,1	-1,40	681,3	704	-5,17	-
Lyft	11,798	-	11,782	11,782	-0,57	-
M						
Maire Tecnimont	4,844	-0,41	4,79	4,874	-1,84	1.598,25
Marr	11,5	-0,69	11,36	11,62	0,88	767,75
Marvell Technology	55,47	-	0	54,83	-2,89	-
Mediobanca	11,32	0,76	11,145	11,32	-0,10	9.516,41
Merck	143,2	-	140,65	143,15	-0,24	-
Merck & Co.	107	-	0	108,2	0,74	-
Met.Extra Group	-	-	-	-	-	-
Mfe A	2,382	0,97	2,3305	2,3895	-0,46	781,63
Mfe B	3,37	1,78	3,293	3,37	0,75	780,76
Microchip Technology	76,58	-0,21	0	76,72	-6,25	-
Micron Technology	75,46	-1,10	74,38	75,82	-1,80	-
Microsoft Corp	338,2	-0,38	0	338,9	-0,19	-
Mittel	1,77	-1,12	1,75	1,82	18,17	145,17
Moderna	102,3	4,51	0	105,44	10,18	-
Moncler	52,12	-0,34	51,24	52,44	-5,76	14.447,44
Mondadori	2,1	0,48	2,075	2,12	-2,45	545,76
Mondo TV	0,306	-1,61	0,302	0,3105	3,33	18,77
Monrif	0,0524	-	0,051	0,0524	0,77	10,78
Monte Paschi Si	3,334	0,57	3,266	3,384	8,14	4.160,11
MutuiOnline	30,9	-0,80	30,75	31,2	-2,08	1.245,58
N						
Naturgy Energy Group	27,1	-	0	27	0,00	-
NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Neodecortech	3,2	-1,23	3,19	3,29	-1,92	46,01
Netflix	433,45	-0,73	433,15	437,4	-2,30	-
Netweek	0,1235	1,23	0,116	0,124	-6,66	1,86
Newlat Food	7,69	0,13	7,6	7,73	-1,94	338,73
Nexi	7,096	0,48	6,952	7,114	-4,91	9.263,65
Next Re Siiq	-	-	-	-	-	-
Nike	93,66	-0,80	93,66	93,9	-4,87	-
Nikola Corp	0,7415	-	0,7	0,7505	-9,61	-
Nokia Corporation	3,1735	-0,14	3,148	3,2	2,68	-
Nvidia Corp	450,3	2,24	437,4	450,3	-2,53	-
O						
Olidata	0,545	0,93	0,535	0,545	0,35	62,50
Openjobmetis	16	-	15,95	16	-0,21	212,69
Oracle	93,78	-0,12	93,61	93,78	-2,83	-
Orange	10,728	0,52	10,644	10,708	2,61	-
Orsero	16,92	0,12	16,76	16,96	-0,99	297,73
OVS	2,126	-1,12	2,1	2,14	-5,61	517,78
P						
Palantir Technologies	14,52	-3,14	14,2	14,67	-6,62	-
Parker Hannifin	412,8	-1,43	414,6	414,6	-0,05	-
Paypal	54,44	1,32	52,94	54,51	-4,81	-
Pfizer	26,8	0,56	26,65	26,75	3,32	-
Pharmanutra	56	-0,88	55,5	56,5	-0,45	543,78
Philips	21,485	0,87	21,21	21,56	0,35	-
Philogen	18	-0,55	17,9	18,3	0,52	534,58
Piaggio	2,936	0,55	2,876	2,956	-2,66	1.031,42
Pierrel	1,74	-	1,74	1,74	0,29	95,58
Pininfarina	0,774	-1,78	0,774	0,788	-0,37	61,55
Piovan	9,86	0,41	9,66	9,9	-6,80	528,81
Piquadro	2,22	-0,45	2,2	2,3	2,10	112,18
Pirelli & C.	4,838	-0,12	4,763	4,857	-1,98	4.840,04
PLC	1,86	-2,36	1,815	1,905	7,18	47,20
Plug Power	3,988	-0,65	3,889	4,069	-5,56	-
Porsche Auto Holding Pref	45,92	-	45,68	46,11	0,96	-
Poste Italiane	10,26	-0,15	10,135	10,27	-0,55	13.356,12
Prosiebensat1 Media	5,566	0,54	5,48	5,48	-0,98	-
Prysmian	40,74	1,07	40,05	40,89	-2,29	11.145,80
Puma	46,93	0,23	46,54	47,14	-6,06	-
Q						
Qualcomm	125,06	-0,16	0	125,52	-5,19	-
R						
Rai Way	5,14	-0,58	5,1	5,22	-0,22	1.396,16
Ratti	2,62	-	2,53	2,64	-1,19	72,43
RCS Mediagroup	0,754	1,34	0,737	0,754	-1,70	380,85
Recordati	47,82	-1,44	47,29	48,33	-0,93	10.122,76
Renault	36,325	0,55	35,4	36,47	-1,84	-
Reply	113,1	-1,05	111,8	113,9	-4,49	4.273,58
Repsol	13,735	0,11	13,665	13,8	1,64	-
Restart	0,217	-	0	0,217	1,12	7,01
Revo Insurance	8,4	2,44	7,98	8,4	-0,50	203,82
Rheinmetall	305,6	0,16	305	305	5,63	-
Risanamento	0,034	-0,29	0,0331	0,0348	-8,22	61,12
Rwe	40,64	-	40,5	40,5	-0,63	-
S						
S. Ferragamo	11,64	-1,36	11,54	11,75	-3,99	1.983,85
Sabaf	17,14	-2,06	17,12	17,44	1,00	220,52
Saes G.	33,7	-0,15	33,6	33,85	-0,92	567,01
Safilo Group	0,892	-1,98	0,891	0,909	-1,38	373,41
Saipem	1,567	1,95	1,5225	1,5685	3,45	3.053,42
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	23,65	-	22,95	23,65	-2,77	1.484,28
Sanlorenzo	41	-0,73	40,55	41,6	-2,61	1.450,44
Sanofi	93,81	1,02	92,49	93,9	3,36	-
Sap	137,16	0,42	135,24	135,7	-2,19	-
Saras	1,5165	-6,16	1,5005	1,5735	-0,64	1.531,32
Seco	3,248	-0,92	3,18	3,278	-6,07	432,24
Seri Industrial	3,28	-1,50	3,24	3,345	-3,38	180,51
Servizi Italia	1,67	-0,30	1,67	1,675	-0,27	53,25
Sesa	116,2	-1,78	114,4	119,7	-4,42	1.842,55
Siemens	160,28	-1,22	158,74	160	-2,48	-
Siemens Energy	11,53	-1,45	11,285	11,56	-4,39	-
Siemens Healthineers	51,52	-	51,68	51,7	0,00	-
SIT	3,2	-3,03	3,17	3,3	-2,36	82,86
Snam	4,723	0,30	4,689	4,763	0,46	15.727,07
Snap - Classe A	15,16	-	14,68	14,68	-4,41	-
Softlab	1,5	3,09	1,455	1,5	-0,18	7,36
Sogefi	1,932	1,15	1,85	1,928	-6,13	230,03
Sol	26,6	-1,48	26,35	26,85	-4,47	2.429,49
Sole 24 Ore	0,656	-0,91	0,654	0,688	-0,60	38,03
Somec	27,4	-4,20	27,2	28,3	-0,09	196,40
Spotify Technology	175,6	-	177,6	177,6	-1,18	-
Stellantis	20,51	0,42	20,205	20,66	-3,61	64.657,85
STMicroelectr.	41,01	-0,82	40,255	41,33	-9,04	37.609,79
T						
Tamburi Inv.	9,05	-0,98	8,97	9,1	-1,89	1.681,91
Technogym	8,755	-0,91	8,605	8,825	-2,86	1.775,82
Technoprobe	8,56	1,36	8,3	8,6	-2,87	5.073,42
Telecom It. r nc	0,3048	0,73	0,2987	0,3056	-1,26	1.816,35
Telecom Italia	0,2933	0,34	0,2888	0,2938	-1,11	4.473,14
Telefonica	3,687	-0,35	3,678	3,7	4,30	-
Tenaris	15,555	-0,35	15,395	15,645	-0,86	18.492,76
Terna	7,678	-0,10	7,582	7,688	1,06	15.342,71
Tesla	217,6	-1,36	215,4	218,35	-3,82	-
Tesmec	0,1238	-0,96	0,1226	0,126	7,29	76,60
Tessellis	0,63	1,61	0,601	0,64	-7,17	146,42
The Bank Of New York Mellon	48	-	47,8	47,8	0,00	-
The Coca-Cola Company	54,42	-0,96	54,6	54,69	2,78	-
The Italian Sea Group	8,06	0,50	7,93	8,07	-2,99	421,80
The Kraft Heinz	34,6	-	0	34,37	0,00	-
The Walt Disney	82,9	0,68	82,68	83,2	2,76	-
Thyssenkrupp	6,168	0,29	6,12	6,12	-0,91	-
Tinexta	18,65	-1,69	18,33	18,92	-7,25	891,56
Tod's	31,04	-0,45	30,74	31,22	-8,69	1.033,43
Toscana Aeroporti	12,3	-	11,8	12,3	2,69	229,06
Trevi	0,326	0,15	0,322	0,339	1,94	102,11
Triboo	0,776	-0,51	0,748	0,782	1,45	22,35
Tripadvisor	19,44	-	0	19,44	-4,86	-
Tui	6,816	-	6,73	6,846	0,91	-
Txt e-solutions	18,94	-	18,48	19,04	-4,14	245,11
U						
Unicredit	25,79	0,68	25,355	25,95	2,92	45.103,68
Unidata	3,95	-1,20	3,95	4,05	0,95	123,06
Unieuro	9,945	-1,63	9,675	10,05	-3,68	207,31
Unipol	5,366	0,52	5,29	5,372	2,64	3.806,46
UnipolSai	2,314	-0,17	2,3	2,32	1,86	6.526,55
Unitedhealth Group	490	-2,00	500	500	4,72	-
V						
Valsoia	9,52	0,85	9,36	9,52	0,75	101,14
Varta	19,405	-	0	19,295	0,00	-
Verbio Vereinigte Bioenergie	28,19	-	27,66	27,66	0,00	-
Vertex Pharmaceuticals	379,15	-0,58	381,65	393,55	1,70	-
Vianini	0,835	1,83	0,82	0,835	-3,78	24,96
Visa - Classe A	237,15	-0,23	237,85	237,9	0,64	-
Volkswagen	113,04	0,34	111,64	113,2	-0,10	-
Vonovia	27,12	-1,31	27,1	27,18	0,38	-
W						
Walmart	143	-0,87	0	143	1,78	-
Webuild	1,844	0,77	1,806	1,845	-1,16	1.842,57
Webuild r nc	-	-	-	-	-	-
Wells Fargo & Co	45,635	-	45,41	45,41	0,00	-
WIIT	18,6	-0,64	18,24	18,88	-5,11	520,04
Z						
Zalando	19,005	-3,43	0	19,005	-6,06	-
Zignago Vetro	13,86	-0,14	13,62	13,92	-3,22	1.239,68
Zucchi	2,38	5,78	2,23	2,38	-0,54	8,95

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	778.70	-0.21
Cac 40	7420.69	-0.40
Dax (Xetra)	16594.21	-0.14
FTSE 100	7689.61	-0.43
Ibex 35	10164.50	-0.18
Indice Gen	54118.71	-0.11
Nikkei 500	3024.19	-0.35
Swiss Market In.	11185.90	-0.34

EURIBOR 4-1-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,892	3,946
1 Mese	3,878	3,932
3 Mesi	3,936	3,991
6 Mesi	3,912	3,966
1 Anno	3,584	3,634

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL5/1/2024	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	57.3	60.25
Argento (per kg.)	626.25	684.17
Platino p.m.	967.00	0.0000
Palladio p.m.	1056.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0921	-0,29	-1,17
Giappone	158,57	0,42	1,43
G. Bretagna	0,8621	-0,08	-0,80
Svizzera	0,932	0,08	0,65
Australia	1,6337	0,35	0,46
Brasile	5,3724	-0,07	0,20
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,46	-0,02	-0,29
Danimarca	7,4584	-0,01	0,07
Filippine	60,704	-0,21	-0,94
Hong Kong	8,5297	-0,26	-1,18
India	90,81	-0,40	-1,19
Indonesia	16967,41	-0,16	-0,66
Islanda	150,5	0,00	0,00
Israele	4,0194	0,55	0,50
Malaysia	5,0826	0,13	0,10
Messico	18,6066	-0,03	-0,62
N. Zelanda	1,7564	0,21	0,34
Norvegia	11,309	0,22	0,61
Polonia	4,3568	0,25	0,40
Rep. Ceca	24,616	-0,15	-0,44
Rep.Pop.Cina	7,813	-0,26	-0,48
Romania	4,9737	0,01	-0,04
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4537	-0,06	-0,37
Sud Corea	1439,64	0,38	0,42
Sudafrica	20,5511	0,61	1,00
Svezia	11,235	0,40	1,25
Thailandia	37,994	0,65	0,06
Turchia	32,5888	-0,06	-0,20
Ungheria	378,23	-0,16	-1,19

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
12.01.24	2922	99,97	0,00
31.01.24	1100	99,78	0,00
14.02.24	1509	99,63	3,41
14.03.24	1204	99,36	3,20
28.03.24	6212	99,17	3,35
12.04.24	12353	99,02	3,41
14.05.24	3125	98,72	3,33
31.05.24	1782	98,56	3,24
14.06.24	3132	98,43	3,25
12.07.24	6156	98,18	3,15
14.08.24	1941	97,86	3,17
13.09.24	5297	97,64	3,07
14.10.24	1111	97,35	3,06
14.11.24	3748	97,09	3,03
13.12.24	29269	96,97	2,91

MONETE AUREE

QUOTE AL 5/1/2024	Domanda	Offerta
Marengo	342,55	363,52
Sterlina	431,95	458,4
4 Ducati	812,45	862,19
20 $ Liberty	1.793,9	1.902,62
Krugerrand	1.835,38	1.947,75
50 Pesos	2.212,86	2.348,35

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
12.01.24	99,969	99,959	0,00
31.01.24	99,775	99,763	0,00
14.02.24	99,626	99,621	3,41
14.03.24	99,355	99,383	3,20
28.03.24	99,173	99,168	3,35
12.04.24	99,023	99,199	3,41
14.05.24	98,717	98,724	3,33
31.05.24	98,557	98,555	3,24
14.06.24	98,429	98,424	3,25
12.07.24	98,184	98,173	3,15
14.08.24	97,864	97,845	3,17
13.09.24	97,636	97,662	3,07
14.10.24	97,345	97,361	3,06
14.11.24	97,093	97,67	3,03
13.12.24	96,969	96,95	2,91
BTP			
15.1.2024	99,935	99,923	0,00
30.1.2024	99,783	99,769	0,00
1.3.2024	100,07	100,071	3,41
15.4.24	99,017	99,04	3,74
15.5.2024	99,317	99,306	3,60
30.5.2024	99,188	99,196	3,65
1.7.2024	99,046	99,039	3,57
1.8.2024	97,95	98	3,47
1.9.2024	100,07	100,079	3,14
15.11.2024	98,352	98,357	3,25
1.12.2024	99,172	99,21	3,13
15.12.2024	96,979	96,966	3,32
1.2.2025	96,93	97,1	3,27
1.3.2025	101,88	101,91	2,69
28.3.2025	100,13	100,17	2,86
15.5.2025	97,73	97,8	3,02
1.6.2025	97,75	97,79	2,99
1.7.2025	98,14	98,16	2,93
15.8.2025	97,04	97,1	2,95
29.9.2025	100,83	100,87	2,66
15.11.2025	99,18	99,26	2,65
1.12.2025	98,39	98,27	2,64
15.1.2026	100,96	101,06	2,58
1.2.2026	95,08	95,14	2,92
1.3.2026	103,18	103,21	2,42
1.4.2026	93,68	93,74	2,96
15.4.2026	101,81	101,94	2,51
1.6.2026	96,92	96,99	2,76
15.7.2026	97,97	98,02	2,70
1.8.2026	92,82	92,85	2,94
15.9.2026	102,22	102,36	2,52
1.11.2026	111,58	111,67	2,08
1.12.2026	95,42	95,45	2,77
15.1.2027	94	94,05	2,84
1.4.2027	94,3	94,65	2,84
1.6.2027	97,6	97,69	2,67
13.6.2027	101	100,94	2,93
1.8.2027	96,95	96,94	2,70
15.9.2027	92,96	93,09	2,88
1.11.2027	112,43	112,55	2,27
1.12.2027	98,62	98,76	2,70
1.2.2028	96,1	96,21	2,78
15.3.2028	89,04	89,15	3,04
1.4.2028	101,24	101,34	2,66
15.7.2028	89,11	89,25	3,03
1.8.2028	102,9	102,94	2,66
1.9.2028	106,93	107,08	2,58
10.10.2028	103,29	103,11	3,02
1.12.2028	98,55	98,78	2,78
1.9.2029	104,1	104,26	2,70
15.2.2029	87,21	87,34	3,13
15.6.2029	97,79	97,93	2,91
1.8.2029	98,85	99,02	2,87
1.11.2029	110,58	110,78	2,63
15.12.2029	102,72	102,98	2,88
1.3.2030	101,08	101,2	2,89
1.4.2030	88,94	89,02	3,17
15.6.2030	101,82	101,99	2,91
1.8.2030	85,8	85,94	3,27
15.11.2030	103,41	103,48	2,95
1.12.2030	89,09	89,29	3,24
1.4.2031	83,87	83,96	3,34
1.5.2031	116,69	116,8	2,73
1.8.2031	81,07	81,25	3,41
30.10.2031	103,3	103,51	3,04
1.12.2031	82,44	82,61	3,41
1.3.2032	86,7	86,86	3,34
1.6.2032	81,19	81,34	3,45
1.12.2032	91,58	91,69	3,29
1.2.2033	115,95	116,09	3,03
1.5.2033	105,77	105,85	3,15
1.9.2033	90,01	90,18	3,39
1.11.2033	105,03	105,22	3,23
1.3.2034	103,5	103,99	3,29
1.8.2034	110,36	110,46	3,23
1.3.2035	95,23	95,46	3,48
30.4.2035	101,31	101,39	3,38
1.3.2036	76,29	76,15	3,74
1.9.2036	83,08	83,14	3,68
1.2.2037	100,25	100,42	3,50
1.3.2037	69,45	69,55	3,84
1.3.2038	91,22	91,25	3,67
1.9.2038	87,84	87,85	3,69
1.8.2039	109,4	109,7	3,61
1.3.2040	87,65	87,87	3,77
1.9.2040	109,45	109,61	3,64
1.3.2041	71,33	71,41	3,91
1.9.2043	101,98	102,15	3,78
1.9.2044	106,36	106,41	3,74
30.4.2045	62,2	62,46	3,99
1.9.2046	85,58	85,79	3,83
1.3.2047	77,87	77,91	3,84
1.3.2048	88,11	88,3	3,80
1.9.2049	93,32	93,44	3,81
1.9.2050	71,95	71,89	3,87
1.9.2051	60,21	60,38	3,87
1.9.2052	65,66	65,74	3,91

overday.info

DODICI MESI DI PREVISIONI

Giove porta ottimismo e fortuna

L'ingresso del pianeta gigante in **Gemelli** è uno degli eventi astrologici più attesi del 2024. Attenzione ai periodi in cui **Mercurio** torna **retrogrado**

Leggerezza, fortuna e anche un pizzico di spensieratezza in più. Sono questi gli effetti di uno dei maggiori eventi astrologici che ci attende nel 2024: il ritorno di Giove in Gemelli dopo ben 12 anni di assenza. Dopo i primi mesi dell'anno, in cui il pianeta si manterrà nel segno del Toro, finalmente dal 26 maggio 2024 fino al 9 giugno 2025 il gigante del sistema solare tornerà nel segno d'Aria. Un avvenimento atteso con entusiasmo proprio per i risvolti positivi che porterà con sé: tradizionalmente Giove tende infatti a espandere le occasioni positive e a rivitalizzare l'umore, riportando quella giusta dose di ottimismo che negli ultimi tempi era venuta a mancare. Giove è infatti considerato il pianeta dell'espansione, dell'abbondanza, della sensualità, ma anche del possesso e dell'avidità. Proprio per questo motivo, è bene ricordare che questo transito porterà con sé anche alcuni inevitabili effetti negativi: Giove tende infatti a "dilatare" e ingigantire situazioni già complesse. Meglio prestare attenzione inoltre alla forma fisica, in quanto l'accentuato gusto per la vita e per le sue delizie potrebbe causare qualche problema in più legato allo stomaco. In generale, questo evento astrologico farà sentire i suoi effetti in particolar modo a chi ha il Sole o i pianeti personali (Luna, Mercurio, Venere e Marte) nelle seconde o terze decadi dei segni, in quanto saranno proprio quelli i gradi zodiacali in cui Giove si soffermerà per più tempo. Per quanto riguarda gli effetti sul piano sociale, il transito di Giove in Gemelli farà ritornare alla ribalta gli elementi legati alla comunicazione, come il giornalismo, la moda, il commercio e la pubblicità, con un'importanza particolare per quanto riguarda i giovani e gli studenti, simbolo di concetti quali il dinamismo, l'ironia, la voglia di mettersi in gioco e la curiosità di scoprire cose nuove.
Ma non è tutto oro quello che luccica. È importante ricordare infatti che il pianeta si trovava nel segno d'Aria durante un periodo non particolarmente fortunato della storia: la Grande depressione del 1929. Non bisogna comunque spaventarsi, dato che questa volta si tratterà di un Giove dal forte spirito di iniziativa, che ci aiuterà a reagire alle eventuali problematiche con soluzioni brillanti e inaspettate.
Parlando di frangenti complicati durante il corso del 2024, è bene guardare anche ai momenti in cui Mercurio sarà retrogrado, che quest'anno saranno tre: dall'1 al 25 aprile nel segno dell'Ariete, dal 5 al 28 agosto nei segni di Vergine e Leone e dal 25 novembre al 15 dicembre, nel segno del Sagittario. Ma come mai questo fenomeno astrologico è diventato sinonimo di un periodo all'insegna della negatività? Mercurio è il pianeta dei rapporti, delle trattative e della comunicazione, pertanto la sua posizione "in retromarcia" porterà un po' di disturbi in tali campi. In questi periodi del 2024 saranno quindi possibili ritardi nelle risposte, rallentamenti nelle trattative, difficoltà di comprensione e altri problemi spesso legati alla sfera tecnologica. In realtà però il mito di Mercurio retrogrado come un periodo esclusivamente negativo è un fatto da sfatare. Queste settimane dell'anno in arrivo rappresenteranno infatti momenti importanti per rallentare e soffermarsi a guardare le cose con una prospettiva differente. Un invito quindi a entrare in maggiore contatto con la propria interiorità e a riflettere sulle motivazioni dietro le proprie azioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AUTOFFICINA
Naibo
PREPARAZIONI

Riparazioni per qualisiasi marca e modello anche auto storiche
GOMMISTA

QUALIFICA PESPAVPEI: CERTIFICATI PER VEICOLI IBRIDI ED ELETTRICI
PES-PAV PEI

Ronchi dei Legionari (Gorizia) - Via Delle Ganbarare, 1
Tel. 0481 777144 Orario 8.30-13.00 14.30-19.00

www.autofficinanaibopreparazioni.com

overday.info

AMORE

In questo 2024 soffierà forte il vento della passione, e non importa se la storia d'amore è appena iniziata o è avviata ormai da tempo. L'eros sarà infatti protagonista e l'intimità tornerà a infiammarsi, anche se la relazione con il partner è durevole. Inoltre, se ci sono segreti ancora nascosti ci sarà la tendenza ad aprirsi e il legame si salderà: per fare questo, però, sarà necessaria una buona base di dialogo.

SALUTE

Non sarà un inizio di anno spumeggiante dal punto di vista fisico, con qualche acciacco sin da subito. Tenete duro ed evitate di strapazzarvi: la forma migliorerà tra febbraio e marzo, quando ritroverete smalto e vigore. L'arrivo di giugno sarà un vero toccasana sull'umore, ma da settembre dovrete invece cercare di ridurre i vostri ritmi, preparandovi così ad arrivare a novembre e dicembre in condizione smagliante.

DENARO

Sul fronte economico il 2024 vi sorriderà: con Giove in trigono le entrate aumenteranno sensibilmente, e questo grazie alla vostra principale attività lavorativa e ai guadagni extra. Nella gestione delle proprie finanze sarà importante trovare il giusto equilibrio tra il levarsi qualche sfizio (senza però cedere a un'eccessiva disinvoltura negli acquisti) e le spese obbligate da cui non si può scappare.

AFFINITÀ DI COPPIA

Quest'anno, nei rapporti con gli altri saranno fondamentali l'amicizia autentica, la passione e l'affinità intellettuale. Nella Vergine e nei Gemelli si troveranno persone con cui entrare perfettamente in sintonia e dare vita a collaborazioni lavorative proficue.
Si instaureranno rapporti di amicizia e confidenza con Cancro e Leone, mentre con l'Ariete potrà nascere un'attrazione molto potente.

Voglia di osare nei sentimenti in un anno di consapevolezze

DAL 23 SETTEMBRE AL 22 OTTOBRE

BILANCIA

♀ LEI

Amore è una parola usata troppo spesso a sproposito e voi ne siete più che consapevoli. Che cosa si intende quando si parla di questo sentimento? Che cosa lo contraddistingue dalla semplice attrazione o dalla passione carnale? Nel 2024 queste saranno domande che vi porrete più di una volta: le risposte che troverete nel corso di lunghe sedute riflessive vi serviranno a ricostruire, giorno dopo giorno, un legame solido e basato sulla fiducia reciproca e sul rispetto con il partner che starà al vostro fianco. Infatti, grazie ai benevoli transiti di Venere, la sintonia della coppia raggiungerà il massimo livello tra la fine di maggio e la prima metà di giugno, le prime tre settimane di settembre e le ultime tre di dicembre. Potrete sfruttare questi periodi per aprire il vostro cuore al partner e raggiungere insieme nuove tappe del percorso di coppia. Chi è single ed è in cerca di novità, invece, potrà godere dell'aumento degli stimoli sociali (grazie a Giove in trigono), dai viaggi alle nuove conoscenze: segnatevi la seconda metà di febbraio e marzo, la prima di giugno, tutto il mese di settembre e gli sgoccioli di dicembre, perché saranno propizi alla nascita di qualcosa di sano e duraturo. Un consiglio? Siate sempre consapevoli delle vostre capacità, intraprendenti e sicure del vostro fascino da femme fatale. Vedrete che nessuno saprà resistervi. Il momento magico per voi su tutti i fronti sarà la seconda metà di agosto, quando godrete di una forma smagliante e, proprio per questo, i successi si moltiplicheranno. Dal punto di vista lavorativo, il 2024 grazie a Plutone in trigono per quasi tutti i mesi dell'anno vi porterà a osare sempre di più, puntando a obiettivi ambiziosi e senza farvi ostacolare da paure o titubanze. Da giugno si aprirà un periodo proficuo, in cui si sbloccheranno diverse situazioni che erano rimaste in sospeso l'anno scorso.

IL SEGNO IN BREVE

Coloro che appartengono al segno della Bilancia hanno una personalità originale e vanno alternativi ai tradizionali. Sono socievoli, flessibili e pacifici. Il segno è il più elegante dello zodiaco, dotato di empatia e spirito di adattamento.

♂ LUI

Anche se voi maschietti della Bilancia siete soliti fare della misuratezza una regola di vita, il consiglio per il 2024 è quello di uscire dai vostri soliti schemi, cercando di seguire più l'emotività e l'impulsività, senza scadere naturalmente in comportamenti nocivi. Cercate piuttosto di superare i paletti che vi autoimponete, lasciatevi andare e concedetevi qualche sgarro o follia. Chiedetevi poi una cosa: la vostra compagna ideale sa accettare tutti i vostri difetti, ma voi sapreste fare altrettanto? Questo è un buono spunto su cui potrete riflettere quest'anno, da affrontare senza sensi di colpa, ma con onestà e disponibilità al cambiamento. A questo proposito, il trigono di Giove a partire da metà maggio - in sinergia con i transiti benevoli di Venere dalla seconda metà dell'anno - vi aiuterà a raggiungere la profondità di conoscenza che desiderate. Attenzione però al capitolo gelosia: in un anno intenso come si prospetta essere il 2024, si rischia di esagerare con la possessività. Occhio dunque al mese di maggio, all'inizio di giugno e a settembre e ottobre: costituiranno un periodo complicato, in quanto Marte di traverso potrebbe generare in voi eccessivi sospetti. Sarà bene ricordarsi che in una relazione di coppia la fiducia non è un optional. Quanto ai single, per tutto il nuovo anno sarete animati da un temperamento passionale e vivace, con pochi freni inibitori. Insomma, siete decisi a lanciarvi alla conquista, che siano colpi di fulmine momentanei, flirt bollenti o anche la nascita di una relazione romantica e duratura. Siate aperti a ogni possibilità e non tiratevi indietro.

IL COLORE LA PIETRA

Alla Bilancia vengono associate le pietre verdi. Per l'amore è consigliata la Tormalina, mentre la Malachite è benaugurante per il lavoro. Il colore dell'amore è invece il rosa: elegante e delicato, proprio come la Bilancia stessa.

Un team di specialisti al servizio della tua salute

Per prendersi cura del tuo benessere e del tuo stato di salute nella nostra struttura è presente quotidianamente un team di professionisti, pronto a fornirti un'ampia serie di consulti e prestazioni medico-ambulatoriali.

PoliGardelli ti propone un'offerta completa di prestazioni mediche e ambulatoriali. Contattaci per scoprirne di più e prenderti cura da subito della tua salute.

I NOSTRI SPECIALISTI

- Dott. ANTONIO PISTAN
  Ortopedia e traumatologia
- Dott. LUCA ODONI
  Ortopedia
- Dott. MARCO CARBONE
  Ortopedia pediatrica
- Dott. FULVIO ISCRA
  Ozonoterapia
- Dott.ssa ERIKA BRISCIK
  Dermatologia
- Dott.ssa MARGHERITA TOFANELLI
  Otorinolaringoiatria
- Dott. FABRIZIO OTTOLENGHI
  Psichiatria
- Dott. SERGIO OMERO
  Medicina legale
- Dott.ssa LIDIA MOSCA
  Dietologia e nutrizione

POLIGARDELLI
Fisioterapia e Ambulatori Medici Specialistici

Via Cicerone, 6/A - Trieste 040 371155
www.poligardelli.it poligardelli

Dir. sanitario Dott. Antonio Pistan /
Struttura a media complessità Aut. A.A.S. N.1 57179-15

overday.info

AMORE

Ai rapporti che cadono nell'abitudinario e nella routine quotidiana avete sempre preferito storie turbolente e dalle emozioni forti. Ebbene, l'anno che sta per iniziare non vi lascerà a bocca asciutta su questo fronte. Farete di tutto per schivare la monotonia, dando tutto al partner ma al tempo stesso chiedendo molto in cambio. Con le giuste dosi questo atteggiamento aiuterà a cementare la relazione.

SALUTE

Per voi quest'anno sarà un altalena continua per quanto riguarda il benessere. Periodi in cui vi sentirete pieni di energia si alterneranno, infatti, a fasi di fiacca. Durante queste ultime bisognerà stringere i denti, ma di contro nelle settimane buone sarete davvero inarrestabili. Segnatevi dunque i mesi di settembre, ottobre e novembre come quelli in cui anche le attività sportive agonistiche vi daranno soddisfazioni.

DENARO

Il 2024 sarà caratterizzato da una crescita abbastanza costante sul fronte delle entrate, che però saliranno a rilento nella prima parte dell'anno. Ciò a causa di alcuni investimenti che avevate in mente da tempo, più alcune uscite extra per la casa. Da giugno in poi cambierete marcia, soprattutto se avete un'attività in proprio, e vedrete che il duro lavoro avrà effetti positivi sul portafoglio.

AFFINITÀ DI COPPIA

Si prospetta un anno infuocato con gli altri segni d'acqua sul fronte sentimentale. E non a caso qui si parla di affetti: dopo il divertimento iniziale, con chi è nato sotto i segni del Cancro o dei Pesci potrebbe anche nascere un'affinità inaspettata, che preannuncia rapporti amorosi intensi. Storie che però finiranno per coinvolgere la mente e il cuore, e non più solo il corpo.

Un 2024 intenso è alle porte tra tanti alti e qualche basso

DAL 23 OTTOBRE AL 22 NOVEMBRE

SCORPIONE

♀ LEI

I corteggiatori come sempre non mancheranno, anche grazie a un fascino che in passato vi ha permesso di utilizzare la seduzione come un gioco. Una tendenza al provocare senza però concedersi che è sintomo di astuzia e sicurezza in voi stesse, la stessa utilizzata a volte nel rapporto di coppia per far sentire in colpa il partner con dei ricatti affettivi. Tutto questo sicuramente conferisce un certo appeal alla vostra figura, ma per il 2024 non esagerate se non volete incrinare irrimediabilmente il rapporto di coppia. Sarete più insicure invece sul fronte lavorativo, con l'impiego attuale che potrebbe iniziare ad andarvi stretto. Fate le vostre valutazioni con calma e riponendo fiducia nel parere delle persone che davvero vi vogliono bene. Chissà, magari ritornerete a riapprezzare il vostro lavoro, ricordando i motivi per cui in origine vi siete imbarcati in questa avventura con tanto entusiasmo. Oppure da questa riflessione nascerà la spinta per cercare qualcosa di nuovo, magari anche all'estero se la condizione famigliare lo consente. A proposito di famiglia, soprattutto nella seconda metà dell'anno quelli che nei primi mesi del 2024 sembravano dissidi irrisolvibili, lasceranno spazio a un clima di dialogo di cui gioverete su diversi fronti. Per esempio quello spirituale, con il trigono di Nettuno che vi stimolerà ad approfondire la ricerca interiore in tutte le sue forme. In tal senso le arti, soprattutto la musica, la poesia e la pittura, potranno accompagnarvi in un viaggio verso territori ancora inesplorati della vostra anima. Avventure intime di questo tipo non sono banali, in quanto richiedono di sapersi mettere in discussione. Necessitano dunque di coraggio, attributo che non vi è mai mancato, ma che ogni tanto rischia di farvi combattere inutilmente guerre che non sono le vostre. Fate attenzione a questo aspetto.

IL SEGNO IN BREVE

I nati sotto il segno dello Scorpione sanno essere autoritari, con una spiccata capacità di scoprire il punto debole degli altri. Passionali di natura, hanno un'indole che li porta ad alternare momenti di aggressività ad altri di grande tenerezza.

♂ LUI

Che possa essere l'anno della svolta professionale per voi? Può essere, in particolare se avete avviato da non molto un'attività in cui credete fermamente. Gli ostacoli però non mancheranno, sia dal "sistema" (vedi burocrazia) che da parte della concorrenza. Fortunatamente se avete un pregio è proprio quello di essere decisi, o forse è meglio dire spavaldi. Nella "guerra" che state per combattere sul fronte professionale è una caratteristica che vi darà molte possibilità di uscirne da vincitori. Una spavalderia che tra l'altro non mancate di sfoggiare anche nel rapporto con il gentil sesso, dove un fascino magnetico aiuterà soprattutto chi di voi è single e in cerca di avventure. Ma qui occhio a non tirare troppo la corda, altrimenti a volte anche per voi si potrà spezzare.
Un ambito in cui qualcosa rischia veramente di incrinarsi è quello famigliare, specialmente nella prima parte dell'anno. Febbraio in particolare sarà il mese della confusione e dei timori, con questioni spinose che riaffiorano dal passato tornando attuali. Possibili screzi con le persone che amate in questi giorni, ma dalle difficoltà siete sempre usciti più forti, e ciò avverrà anche nel 2024, non temete.
Non sarà un anno in cui vi annoierete, questo è certo, e probabilmente avrete pochi momenti per fermarvi a riflettere su voi stessi. Sarà importante, in questo senso, trovare un equilibrio tra la vostra concretezza, che servirà come non mai, e lo sforzo di guardarsi dentro. Tutto questo senza perdersi in ragionamenti labirintici che rischiano di farvi perdere la bussola.

IL COLORE LA PIETRA

La pietra di questo segno è l'Ametista, che assorbendo le energie negative bilancia la passionalità dello Scorpione. Il colore dominante è il viola, tonalità che trasmette un senso di mistero ma al tempo stesso favorisce la creatività e la vena artistica.

overday.info

CODOGNOTTO Srl
Cr RENOVA

Decorazioni

Assistenza sul restauro

Esecuzioni di restauri

Consulenze per il restauro

CODOGNOTTO ASSOCIATI

+39.335.5771643

www.codognottoassociati.it

AMORE

Il cammino sentimentale potrebbe essere irregolare nel corso del 2024. Dopo un inizio al miele, i primi mesi dell'anno, sotto l'egida di Venere, possono rivelarsi particolarmente turbolenti. Tuttavia, è proprio in questi momenti che la connessione con il vostro partner può intensificarsi, deposta l'ascia di guerra e lasciando spazio ai veri protagonisti: il sentimento e la passione.

SALUTE

Il benessere nel 2024 sarà un viaggio a bordo di un'altalena di energie. Saturno vi accompagna e danza in quadratura, suggerendo un'energia inferiore rispetto al vostro solito tono vitale. È un invito a sintonizzarsi con il ritmo cosmico, a regolare le vostre attività fisiche e gli impegni mondani che spesso abbracciate con fervore.

L'anno ideale per riscoprire il proprio valore

DAL 23 NOVEMBRE AL 21 DICEMBRE

SAGITTARIO

♀ LEI

Il richiamo della libertà è un'onda potente, ma fermatevi a riflettere sul vostro amore prima di compiere passi azzardati. Se il cuore vibra ancora per il vostro partner, investite con entusiasmo e impegno per consolidare il legame. Siate pronte a fare compromessi, poiché potrebbero essere necessari per rafforzare la vostra relazione. Ricordate che ogni sfida può essere un'opportunità di crescita, rendendo il vostro legame più forte e profondo.

L'aspetto professionale richiede pazienza e flessibilità da parte vostra nel 2024. Affrontate gli ostacoli con una mente aperta e creativa, sfruttando al massimo le vostre abilità uniche. Potrebbero emergere diverse opportunità che richiedono investimenti finanziari, in questi casi la saggezza nelle decisioni vi guiderà verso il successo. Collaborate con i vostri colleghi, creando un ambiente di lavoro armonioso e collaborativo.

Dedicatevi piccoli momenti di cura personale, magari sostituendo la classica settimana bianca con una fuga in un centro benessere. Le fasi di maggiore vigore psicofisico saranno la seconda metà di febbraio, i primi venti giorni di marzo, il mese di maggio e gli ultimi due mesi dell'anno. Sfruttate questi periodi per dedicarvi allo sport e al fitness, sempre con un approccio equilibrato e consapevole.

Il 2024 vi metterà di fronte a sfide che possono sembrare insormontabili, ma accoglietele come tappe fondamentali del vostro viaggio personale. Accettatevi appieno con tutte le vostre cicatrici, riconoscendo che sono parte integrante di ciò che vi rende uniche. La vostra apertura al cambiamento e alle nuove prospettive vi guiderà verso una crescita personale profonda. Ricordate che siete più forti di quanto pensiate.

IL SEGNO IN BREVE

I nati sotto questo segno di Fuoco tendono a essere particolarmente socievoli e sensuali, oltre che grandi amanti dei piaceri della vita. Si tratta inoltre di persone con un forte gusto per l'avventura, da unire a una passione per tutto ciò che è inaspettato.

♂ LUI

L'anno si apre con l'abbraccio di Venere nel vostro cielo, che porta un'apparente tranquillità nella vita di coppia. Tuttavia, le sfide non tarderanno ad arrivare, con Saturno e Nettuno che suggeriscono tensioni nascoste. Dopo le prime settimane idilliache, potrebbero apparire nuvole minacciose all'orizzonte. La fedeltà sarà messa alla prova, ma se il legame è saldo, la fine di maggio rafforzerà l'unione grazie all'intervento di Giove. Sarete spinti alla ricerca di nuove emozioni, e la seconda metà di luglio sarà perfetta per una vacanza romantica, mentre settembre aprirà le porte all'intesa intellettuale. La gestione finanziaria richiederà attenzione. Stabilite chiari limiti di spesa e cercate opportunità di miglioramento finanziario. Prestate particolare attenzione alle spese dopo metà anno. Utilizzate la vostra intelligenza finanziaria per proteggere e far crescere il vostro patrimonio. Collaborate con un consulente finanziario se necessario. Ostacoli legali e burocratici si presenteranno nel corso dell'anno, ma Plutone sarà vostro alleato infondendovi una dose di astuzia e creatività. Nonostante le sfide economiche, Mercurio vi sosterrà nelle decisioni più importanti. Con Marte in trigono negli ultimi due mesi, infine, chiuderete l'anno con un successo professionale.

Il vostro benessere fisico richiederà una cura particolare. Adattate le attività fisiche alle vostre energie fluttuanti e monitorate la vostra salute durante tutto l'anno. Dedicate tempo a coccolarvi, magari con trattamenti benessere. Cercate un equilibrio tra il riposo e l'attività fisica per mantenere una salute ottimale. Da ogni sfida potrebbe emergere un arricchimento interiore. Siate aperti al cambiamento e alle nuove prospettive. La vostra forza interiore sarà la chiave della vostra evoluzione personale.

IL COLORE LA PIETRA

La pietra del Sagittario è il turchese, apprezzata per la sua capacità di donare equilibrio alle emozioni e di abbassare i livelli di stress. Il colore è il celeste, una sfumatura che richiama le sensazioni di benessere e generale serenità.

DENARO

Nonostante non siate soliti fissare budget dettagliati per le spese, considerate questa pratica per controllare le uscite ed evitare sorprese finanziarie. La finestra favorevole tra marzo e maggio offre opportunità per migliorare i vostri bilanci. Una pianificazione attenta e l'esplorazione di nuove fonti di reddito saranno la chiave nel navigare tra le sfide del 2024.

AFFINITÀ DI COPPIA

La fedeltà è a rischio, specialmente se il rapporto è già instabile. Per relazioni solide, l'ingresso di Giove dalla fine di maggio può portare benefici, ma richiede impegno da parte di entrambi. Misurate attentamente le parole durante le discussioni per non compromettere il legame. Settembre favorisce la sintonia intellettuale.

www.parchettiditoro.com
e-mail: parchetti.ditoro@hotmail.com
TRIESTE - VIA SAN MARCO, 25/A TEL. 040 775190

overday.info

AMORE

Non ci sono grandi cambiamenti in vista per il Capricorno sotto il profilo dell'amore. Le coppie già formate e stabili manterranno il loro equilibrio, magari dando spazio a progetti come il matrimonio o la convivenza nel caso in cui ancora non siano stati fatti questi passi. Qualche nuova relazione all'orizzonte per i single, ma non sarà l'anno giusto per incontrare l'anima gemella.

SALUTE

Avrete un anno intenso dal punto di vista lavorativo, costellato di impegni ma anche di premi e riconoscimenti. Tutto questo comporterà un grande dispendio di forze ed energie, che potrebbe svuotarvi. Meglio allora cercare di non esagerare specie nel secondo semestre dell'anno, quando si verificheranno momenti ad alta intensità emotiva e psicologica.

Equilibrati e sicuri nell'affrontare la nuova annata

DAL 22 DICEMBRE AL 20 GENNAIO

CAPRICORNO

♀ LEI

La passione sarà il motore sia dei rapporti lavorativi sia di quelli, ovviamente, amorosi. Grazie alla congiunzione tra Plutone e la Luna nuova a metà gennaio, intuizioni grandiose e slanci propositivi permetteranno di raggiungere importanti traguardi. Contestualmente, senza rimpianti sarà bene tagliare dei rami secchi, rendendosi predisposti ad accogliere nuove possibilità. Quando? In estate, in particolare il 22 giugno e il 21 luglio perché la Luna piena farà capolino. Saranno due giornate speciali soprattutto, come detto, per quanto riguarda l'aspetto della passione: si potrà vivere un'intensa notte d'amore con la persona che si ama, o riuscirne finalmente a conquistare il cuore. Nel corso della seconda metà dell'anno, in particolare da ottobre, si dovrà difendere con le unghie e con i denti ciò che di positivo sarà stato costruito fino a quel momento. Sarà anche il periodo durante il quale Marte vi ricorderà che non siete tutti d'un pezzo, bensì che anche voi avete dei punti deboli. L'ideale dunque sarà dosare forze ed energie, per non arrivare giù di tono alla fine di quest'anno. Saturno e Nettuno vi aiuteranno comunque a contrastare malesseri e fastidi che potrebbero emergere nel corso della prima metà del 2024. Se partorirete sotto questo segno, sappiate che il vostro bimbo o la vostra bimba sarà intelligente, precoce e determinato. Chi nascerà tra il 22 dicembre e il 14 gennaio sarà più socievole, viceversa i nati nell'ultima decade si dimostreranno più introversi. Occhio anche alle coccole: non ne sono particolarmente amanti e temono di restarne soffocati. Ma questo lo sapete molto bene, perché è anche la vostra sensazione quando vi rapportate con il partner e altre persone a voi care.

IL SEGNO IN BREVE

Siete equilibrati e ponderati, insomma con i piedi per terra. Amate la razionalità e la concretezza, a discapito di sogni e illusioni. Sapete essere un ottimo punto di riferimento per amici e colleghi, ma il vostro nervosismo potrebbe rivelarsi pericoloso.

♂ LUI

La parola d'ordine per il 2024 è benessere. Innanzitutto, se non lo avete ancora fatto, scoprirete la magia del mindfulness e ne resterete affascinati. Questo rappresenterà il raggiungimento della consapevolezza di sé, la capacità di vivere in piena armonia ed equilibrio con la parte interiore dell'io. Il punto di forza di questa filosofia di vita a 360 gradi è che consente di godersi il qui e ora, senza essere tormentati dai fantasmi del passato o schiacciati dalle aspettative per il futuro. Banditi anche rimpianti, paure, timori. All'inizio dell'anno, le previsioni per il Capricorno annunciano che vi sentirete equilibrati e sicuri di voi stessi, e il lavoro andrà a gonfie vele. Tuttavia, sarà importante non farsi trascinare dall'impulsività, poiché ciò potrebbe causare tensioni con gli amici e i colleghi. In sintesi, il 2024 sarà un anno rivoluzionario e impegnativo per il Capricorno, ma con la giusta mentalità e l'atteggiamento aperto sarete in grado di superare qualsiasi ostacolo. Manterrete intatta la vostra capacità di essere premurosi nei confronti degli altri, ponendovi come un valido sostegno e supporto nei loro momenti di difficoltà. Le amicizie e i rapporti di sempre, quindi, non potranno che cementarsi nel corso di questi dodici mesi. Dal punto di vista della salute e dell'aspetto fisico potrebbero sorgere piccoli malanni di stagione, che si risolveranno comunque senza alcun problema. In linea generale, praticare l'attività sportiva potrà rivelarsi un ottimo antidoto contro alcuni di questi malanni.
Un consiglio? Dedicate del tempo a una passeggiata quotidiana, che vi permetterà di allontanare le emozioni negative, riuscendo anche a donarvi l'energia necessaria ad affrontare le incombenze di lavoro.

IL COLORE LA PIETRA

I Capricorno hanno il granito e la tanzanite come pietre natali. Entrambe riflettono le caratteristiche del segno: praticità e ambizione. Sono belle e intimamente legate ai tratti della personalità. I colori di questo segno zodiacale sono il nero e il marrone.

DENARO

Si prevede un anno costellato di alti e bassi. L'inizio del 2024 sarà purtroppo dispendioso a causa di spese domestiche impreviste. Nel corso della primavera la situazione dovrebbe migliorare grazie a nuove opportunità lavorative; in autunno, invece, attenzione ad acquisti incauti e, peggio ancora, alle truffe. In generale, si consigliano oculatezza e prudenza.

AFFINITÀ DI COPPIA

Fedeltà e lealtà contraddistinguono il vostro segno, a vantaggio del rapporto a due. Decisamente diverso dai segni d'Aria e di Fuoco - con i quali difficilmente va d'accordo a meno di non cedere a compromessi -, il Capricorno preferisce i suoi simili. Spazio quindi, anche per il 2024, alla riflessività del Cancro anziché alla grinta del Leone e alla vivacità del Sagittario.

Sponza Tappezzeria

TAPPEZZERIA
TENDAGGI
MATERASSI IN LANA
DIVANI
POLTRONE SU MISURA
IMPAGLIATURE IN PAGLIA DI VIENNA

RIAPRIAMO RINNOVATI IL GIORNO 8 GENNAIO 2024

Via Franca 20/A - Trieste
(vicino Piazza Carlo Alberto)
Telefono: 348.8273392
Email: sponza.tappezzeria@gmail.com

TRATTAMENTO PER LA PULIZIA DEI PAVIMENTI IN LEGNO INTERI ED ESTERNI, OLIATI, SPAZZOLATI O VERNIVIATI

VIGHI PORTE BLINDATE · DoorArreda · DORICA CASTELLI · RUBNER porte · Venere · novalinea · Bettio zanzariere flyscreens · Protek

NOVITÀ
PORTE BLINDATE
PORTE INTERNE
ZANZARIERE
SCALE DI LEGNO

overlay.info

AMORE

Senza dubbio il 2024 regalerà agli Acquario dolci momenti di passione, da condividere in intimità con il partner. Avrete l'ardire di mettere in primo piano l'eros, anche se non solo di erotismo parlerà il vostro cuore. Vivrete intensamente ogni emozione, riuscirete a rendere nuovamente speciale un rapporto duraturo e tutto intorno a voi sembrerà più bello. Godetevi a pieno questa immensa fortuna.

SALUTE

Energia a mille in questo nuovo anno: potrete contare sulle vostre forze, anche se non si escludono cadute d'umore e qualche attacco di nervosismo. Avete tante risorse, è vero, ma non approfittatene troppo, sarà importante capire quando arriverà il momento di fermarvi. Sfruttate l'estate per esprimere il meglio nello sport. Al contempo, però, evitate di farvi prendere da qualche peccato di gola.

DENARO

Il 2024 non sarà l'anno in cui scialacquare a destra e a manca il vostro patrimonio. Le spese dovranno essere accorte, per essere pronti qualora dovesse sopraggiungere una necessità o una spesa inderogabile. Verso l'estate avrete modo di tirare maggiormente il fiato grazie a qualche entrata extra, ma è importante comunque evitare di esagerare. Se dovete investire, fatelo con estrema cautela.

AFFINITÀ DI COPPIA

Al fianco dell'amore, per voi dell'Acquario l'amicizia avrà quest'anno un ruolo di primo piano. Ottima l'intesa con i nati sotto il segno del Capricorno o del Sagittario, sempre capaci di apprezzare la vostra sincerità e schiettezza. Con Vergine e Gemelli avrete modo di interfacciarvi in ambito lavorativo. Saranno figure capaci di stimolarvi, aiutandovi a guardare le cose da un altro punto di vista.

Equilibrio e determinazione guideranno i vostri successi

DAL 21 GENNAIO
AL 19 FEBBRAIO

ACQUARIO

♀ LEI

Le single dell'Acquario iniziano gennaio con una grande consapevolezza: la capacità di riuscire a sedurre con il proprio fascino. Fin dai primi giorni dell'anno avrete l'imbarazzo della scelta, vivendo profondamente ogni attimo e cercando di approfondire ogni relazione. Il potere sarà principalmente in mano vostra, guidate voi i giochi ma ricordate di non precludervi nessuna eventualità, nemmeno la possibilità di innamorarvi.
Chi è in coppia si trasformerà invece nel giullare di corte, pronte a spazzare via la monotonia. Attenzione, però, a non cancellare proprio tutto o potrebbe risentirne la complicità che da tempo eravate riuscite a creare con il partner. Ricordate che non sempre gli altri sono in grado di capire il vostro punto di vista, cercate di ascoltare e di provare a scendere a qualche compromesso. Determinatezza fa però rima con riservatezza, un'altra dote che vi contraddistingue. Quest'anno, soprattutto nella vita di tutti giorni, dovrete imparare ad abbandonarla e provare a gustarvi, di tanto in tanto, le luci della ribalta. Una capacità che vi tornerà utile anche nel lavoro, soprattutto negli ultimi due mesi dell'anno. Sarà in questo periodo, infatti, che potrete buttarvi cercando di raggiungere una posizione migliore o in cui potrete stringere nuove sinergie professionali. Grandi soddisfazioni che arriveranno dopo dei primi mesi piuttosto intensi sul piano professionale.
In famiglia la vostra determinazione potrebbe influire negativamente sui rapporti, facendovi incaponire su questioni di poco conto. Dovrete cercare di essere più diplomatici, pur non rinunciando mai a proteggere la vostra opinione.
Il rapporto con i figli si rafforzerà, basterà trovare la chiave capace di farvi stare bene insieme senza ricadere in inutili battibecchi.

IL SEGNO IN BREVE

Sognatori e visionari, voi dell'Acquario date il meglio quando avete la possibilità di esprimervi liberamente, senza alcuna costrizione. Correte a briglie sciolte nella vita senza impedimenti, amate ciò che non è di tendenza e mettete al centro la creatività.

♂ LUI

La parola d'ordine del vostro nuovo anno sarà passione. Una passione travolgente che coinvolgerà tutti gli aspetti della vostra vita, a partire da quello amoroso.
Per voi nativi dell'Acquario gennaio sarà un mese di riscoperte in cui soprattutto i rapporti di vecchia data verranno completamente sconvolti dalla vostra voglia di novità: riuscirete a sconvolgere chi vi ama con il vostro ardore, rispolverando così un rapporto da troppo tempo caduto nel solito tran tran quotidiano. Attenzione però a non dimenticare un po' di sano romanticismo che nei rapporti non guasta mai. Per i single del segno, invece, le occasioni di incontro si moltiplicheranno rispetto all'anno passato: pronti a sfoderare tutto il vostro fascino?
La sfera amorosa vi darà una buona spinta utile a superare i primi mesi dell'anno, soprattutto sul piano lavorativo.
Dovrete sopportare non pochi grattacapi e ingoiare qualche boccone amaro prima di ripartire con maggior carica verso giugno.
Proprio qui dovreste cercare di "addestrare" almeno un po' la vostra testa fra le nuvole e muovervi con maggior cautela: il rischio è quello di perdere il giusto equilibrio e dare troppa importanza a una sfera della vostra vita, dimenticandone un'altra.
Con Urano in quarta casa, infine, dovrete considerare la probabilità di scontrarvi con qualche problemino in ambito familiare. Tra le tante sorprese, però, aspettatevi anche di ricevere qualche emozionante notizia: eventi familiari da condividere con gioia, ma anche belle novità per quanto riguarda la casa.

IL COLORE LA PIETRA

Il blu è il colore che meglio rappresenta i nati sotto il segno dell'Acquario: equilibrio e armonia sono infatti le caratteristiche che distinguono il vostro animo. La vostra pietra è invece lo zaffiro, a rappresentare la vostra saggezza.

ovolody.info

AMORE

Il 2024 vi metterà di fronte a diversi dilemmi. A volte avrete l'impressione che la vostra relazione stia vacillando, che non sappia darvi ciò che desiderate per essere felici. Altre volte, invece, vivrete il legame con la persona che amate con un'intensità travolgente. Nei primi cinque mesi dell'anno, Giove vi aiuterà a stemperare i momenti no, mentre da giugno vi sarà difficile resistere ai morsi della gelosia.

SALUTE

Saturno nel segno promette di donarvi una buona resistenza a stress e fatica, mentre Urano in sestile vi assicura un'iniezione di energia. Nei primi cinque mesi dell'anno, spazio per voi all'umore e alla socievolezza, con un amore ritrovato per la buona tavola. Da giugno in poi, sentirete invece il bisogno di ridurre gli impegni mondani a vantaggio di relax e quiete domestica. Evitate atteggiamenti ipocondriaci.

DENARO

In questo 2024 sarete dei bravi contabili, sempre pronti a far quadrare i bilanci. Urano in sestile darà il suo contributo, facendovi gestire le risorse finanziarie con grande senso pratico. I favori della fortuna non dovrebbero mancare, soprattutto nella prima parte dell'anno. Dall'estate la situazione diventerà invece per voi ostile, e allora ci sarà da fare attenzione. Occhio alle spese tra novembre e dicembre.

AFFINITÀ DI COPPIA

Quest'anno cuore e sensi saranno per voi in subbuglio. I partner Scorpione e Capricorno potrebbero sciogliersi di fronte alla vostra tenera sensibilità, mentre Vergine e Leone saranno i segni più papabili per una relazione duratura. I nativi della Vergine, insieme a quelli del Sagittario, saranno anche validi alleati per lavoro o affari. Un estroso Gemelli saprà farvi sorridere e aiutarvi nei momenti più difficili.

Tra sentimento e razionalità per affrontare tutte le sfide

DAL 20 FEBBRAIO AL 20 MARZO

PESCI

♀ LEI

Quest'anno qualche volta sarete sfuggenti, ma più spesso sarete invece troppo presenti o possessive.
Nel vostro 2024, oltretutto, anche l'eros vivrà delle fasi di raffreddamento intervallate a dei momenti di passione incandescente. Se siete in una relazione, assecondare la vostra natura mutevole non sarà di certo cosa facile per la persona che amate, e se vi sembrerà che stia per dare segni di insofferenza, provate a iniziare a mettervi in discussione. Se siete single, d'altra parte, nelle faccende di cuore vi ritroverete ad affrontare questioni spesso poco chiare. Tenderete a confondere l'eros con l'amore perché, sotto gli stimoli di Nettuno, passione e sentimenti si mischieranno in un groviglio indistricabile. Che cosa sarà meglio fare allora? Molto semplicemente, assaporate a pieno il momento e attendete. Sarà solamente il tempo a svelarvi la più profonda verità.
Per quel che riguarda la famiglia, con Giove in sestile i primi mesi del 2024 saranno poi ideali per discutere, soppesare e ideare. Per passare all'azione sarà però meglio sfruttare il resto dell'anno, facendo attenzione a evitare discussioni su argomenti spinosi tra agosto e settembre. Nella prima metà del mese di agosto, in particolare, arriverà il momento più critico per voi, con alcuni imprevisti che metteranno a dura prova i vostri nervi, e il morale sarà perciò scoraggiato. Se qui, o a un certo punto, vi sentirete fragili e vulnerabili di fronte a situazioni di grande impatto emotivo, ricordatevi che esiste anche un egoismo di tipo sano. Sarà quello che ogni tanto vi indurrà ad alzare una barriera tra voi e gli altri per proteggere il vostro equilibrio interiore. In questa fase sarà importante assecondarlo per evitare di trasformarvi in una sorta di "spugna emotiva", sempre pronta ad assorbire ogni patimento o negatività di amici, familiari e conoscenti.

IL SEGNO IN BREVE

Tutti i nativi del segno dei Pesci non riescono proprio a non dare peso ai sentimenti. Li indagano e li cercano spesso, forse dando un po' troppo spazio a un mondo di idee e illusioni. Una volta approdati nella realtà, diventano però particolarmente determinati.

♂ LUI

L'anno per voi inizierà con un momento magico: tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio, infatti, buonumore, coincidenze fortunate e belle intuizioni arricchiranno il genere maschile del segno.
Un avvio promettente, tuttavia, non si traduce in un 2024 tutto rosa e fiori: alti e bassi, specialmente in un rapporto di coppia, sono sicuramente da mettere in conto. La vostra capacità di unire in modo sapiente eros e tenerezza, tuttavia, sarà preziosa per superare tutte le tensioni. Ma attenzione: evitate di lamentarvi della persona amata con amici o familiari, e affrontate i problemi direttamente con lei, in modo aperto e onesto.
Se siete single, d'altra parte, grazie all'aiuto di Giove nei primi mesi dell'anno sarete insolitamente audaci negli approcci, e gli incontri non mancheranno. In questo caso dovrete essere bravi a capire quando si tratterà di un'illusione o quando potrà scoccare davvero qualcosa.
I più giovani di voi non pensano proprio a costruirsi un futuro, anche se una vocina continua a suggerirvi che sarebbe ora di accasarvi. Pensate di avere ancora molte avventure da vivere, guidati dal vostro istinto allergico agli impegni seri. Sarete bravi a cogliere l'occasione di spiccare il volo o preferirete rimanere ancora nel vostro guscio? A deciderlo sarete solo voi, ascoltando il vostro cuore e le vostre sensazioni del momento.
Sarà un anno positivo per la vita professionale, ideale per imprimere una svolta in meglio alla carriera o rilanciare un'attività, ma attenzione ai passi falsi dietro l'angolo. Una cosa è certa, ed è sull'eros: su quello ci sono pochi dubbi, perché il 2024 per voi si preannuncia molto caliente.

IL COLORE LA PIETRA

Come l'acqua e come il mare, l'azzurro è il colore prediletto dei Pesci. Una tonalità che rispecchia anche la chiarezza delle idee, la profondità emotiva e la limpidezza del segno. La pietra portafortuna dei Pesci è invece il berillo, la pietra dei veggenti.

OLTRE 20 anni di esperienza AL TUO SERVIZIO!

EVOLUZIONE CASA
agenzia immobiliare
di Sità Massimiliano

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

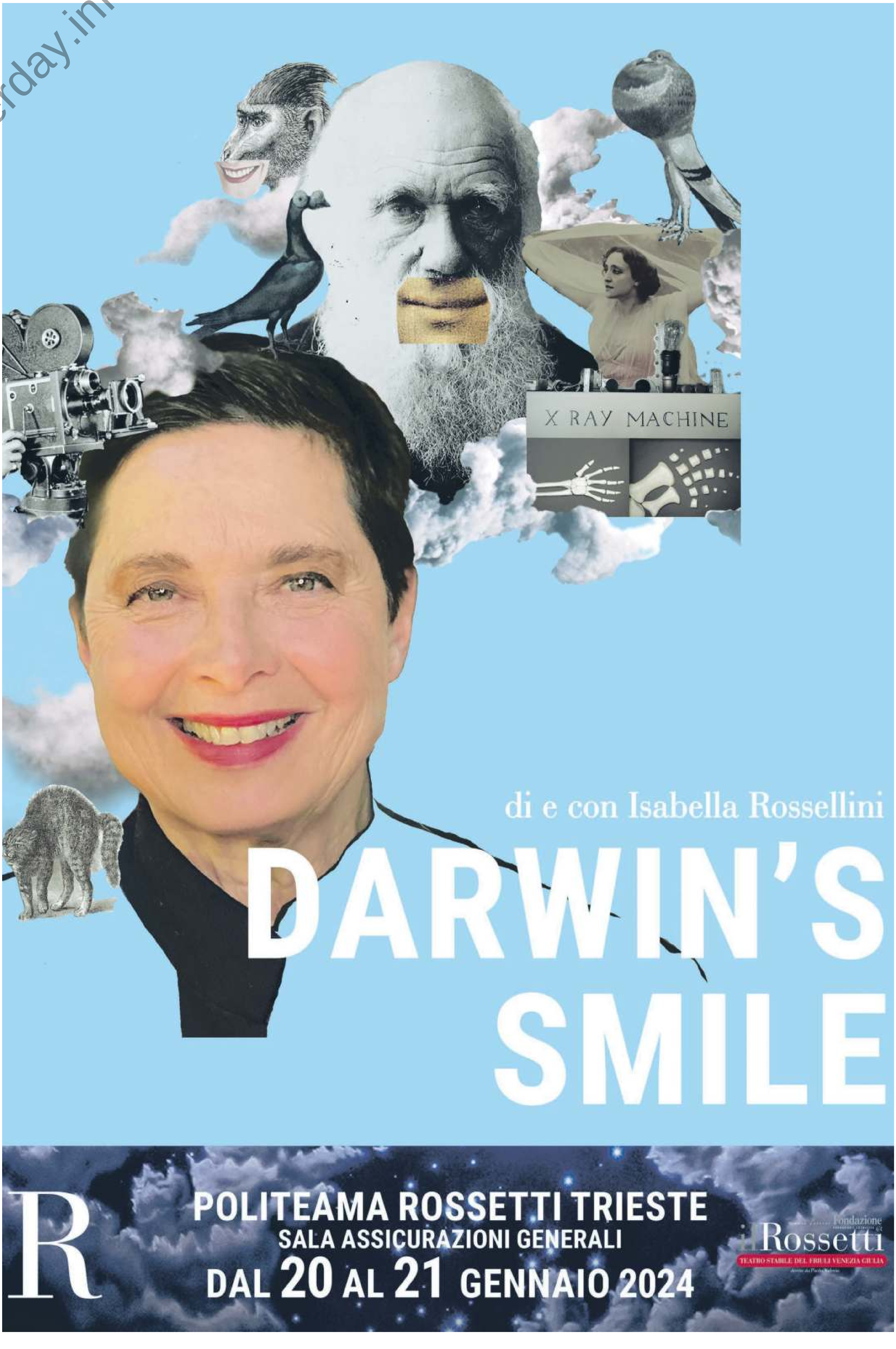
CERCHIAMO URGENTEMENTE: per nostro cliente capannone di mq. 1000/4000 con area scoperta in acquisto/affitto

REGIONE: per importante gruppo di investitori nelle energie rinnovabili, cerchiamo in acquisto terreni agricoli, artigianali ed industriali con metrature da 3 ha a 100 ha. Definizione immediata

via IX Giugno, 71 - Monfalcone (GO) - 0481 40549 - informazioni@evoluzione-casa.com

WWW.EVOLUZIONE-CASA.COM

overday.info



overday.info

IL PIANO PER IL CLIMA NON COINVOLGE I TERRITORI

FRANCESCO MUSCO*

L'anno che si è appena chiuso è stato il più caldo e il più anomalo per irregolarità nelle precipitazioni rispetto alle medie storiche, con una concentrazione in Italia proprio nell'ultimo decennio. Gli impatti sulla società e sui sistemi economici ed ambientali sono dimostrati da anni di studi scientifici nell'ambito di tutte discipline, oltre alle evidenze di cronaca spesso derubricate a maltempo.

L'inizio del 2024 ha però portato una buona notizia: il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha finalmente approvato il PNACC – ossia il Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici - atteso dal 2015, dopo avere attraversato ben cinque governi diversi.

Si tratta di un documento imponente: oltre 900 pagine complessive, considerando sia il Piano vero e proprio, sia tutti gli allegati di approfondimento. Senza parlare del database di oltre 300 misure potenziali di adattamento, classificate per settore di potenziale impiego e per tipologia di impatto su cui intervenire.

Ampia, dettagliata e ricca tutta la parte del piano che offre le analisi climatiche, gli scenari di prospettiva e la restituzione dell'incremento dell'estremizzazione dei fenomeni meteo-climatici estremi. Non può però essere sottaciuto che, il piano, per la natura esclusivamente programmatica, approvato senza una dotazione specifica di risorse o apparato normativo, ha limitate capacità di agire a livello locale. Ovvero su città, aree urbane e aree vaste dove si concentrano le emissioni climalteranti, ma che rappresentano anche i luoghi fondamentali di sperimentazione e sviluppo di soluzioni locali di adattamento e di programmi di pianificazione urbana a basse emissioni di carbonio.

Per gli amministratori locali il tema fondamentale – semplificando - è quello di potere mettere in atto soluzioni specifiche che permettano di calmierare gli impatti dell'estremizzazione dei fenomeni meteo-climatici locali: in primis le ondate di calore, l'eccesso d'acqua e i fenomeni di allagamento urbano.

Slovenia, una mamma mette in salvo la figlia durante un'alluvione

In assenza di soluzioni a livello nazionale, le città e i territori hanno ormai da tempo iniziato ad attrezzarsi. Dalla ormai lunga stagione del Patto dei Sindaci per il Clima, guardando solo al Nord Est si pensi ai processi avviati ormai da tempo da Padova e da Venezia con i loro "piani clima" o Verona con la "Strategia di Transizione Ecologica", come pure alle iniziative delle regioni, il Friuli-Venezia Giulia con la variante al Piano di Governo del Territorio che per la prima volta cerca di utilizzare lo strumento proprio della pianificazione territoriale regionale anche a fini di adattamento climatico.

Ma il documento per la sua natura programmatica non ha in dotazione alcuna risorsa

Oppure la Regione del Veneto, che ha avviato di recente il disegno della propria strategia regionale di adattamento poggiandola sugli strumenti della programmazione territoriale e di settore.

Non va mai dimenticata la natura "spaziale" dell'adattamento, si agisce sempre in luoghi specifici e vanno usati come leva di azione gli strumenti propri del governo del territorio che, per loro natura, permettono la declinazione delle strategie, ma al contempo di sostanziare l'azione regolativa sui territori. Le soluzioni esistono ma vanno integrate in maniera permanente nella programmazione regionale e locale, altrimenti il rischio che in PNACC non abbia reale efficacia è tutt'altro che remota.

—

**Ordinario di Pianificazione Urbanistica*
Prorettore alla Ricerca
Università Iuav di Venezia

QUEI SENATORI A VITA NOMINATI DAL COLLE FANNO PAURA AL CENTRODESTRA

PIER PAOLO GRATTON

In tema di riforma costituzionale – a completare il dibattito che in questi mesi ha preso avvio sui principali media nazionali e locali – converrà soffermarsi su due aspetti delineati nella bozza di proposta elaborata dal governo Meloni, non fondamentali a mio modo di vedere, ma indicativi del 'taglio' che alla stessa ha voluto imprimere la premier. Il primo riguarda il premio di maggioranza previsto, il secondo (al momento poco discusso dagli opinion leader vista la sua marginalità, ma secondo me comunque indicativo del modo di intendere la politica di questa maggioranza) l'eliminazione della facoltà del Capo dello Stato di nominare senatori a vita.Il premio di maggioranza è una questione vecchia. Nel 1953 Alcide de Gasperi, consapevole della debolezza degli esecutivi, propose un premio per il partito o coalizione che avesse superato il 50 più uno per cento dei consensi elettorali. Venne chiamata "legge truffa".

Come noto nessun partito o coalizione ottenne quelle percentuali, il premio di maggioranza non scattò e De Gasperi vide finire la sua parabola politica non riuscendo più a formare un governo (si presentò comunque alle Camere ma venne bocciato). Già allora quindi il problema della debolezza degli esecutivi era avvertita. In settant'anni ovviamente sotto questo profilo nulla si è modificato tanto che questa esigenza è avvertita anche oggi e nessuno, penso, voglia sminuirla. In altre parole una riforma serve. Ma nel progetto Casellati-Meloni non si parla di soglia, cioè non si specifica che percentuali di voti deve prendere un partito o una coalizione per vedersi 'accreditare' il premio di maggioranza in modo da garantirgli una tranquilla navigazione parlamentare. Il fatto è grave e rasenta l'incostituzionalità. Visto l'astensionismo e l'estrema frammentazione del nostro sistema partitico appare quasi scandaloso che un partito o una coalizione che ottenga il 30 o il 35% dei voti possa poi governare con il 65% dei seggi. La Consulta del resto si è già espressa su questo tema facendo presente che una 'distorsione' della volontà popolare tanto palese non potrebbe essere accettata. Sul tema quindi dovranno esprimersi tanto i partiti di maggioranza quanto quelli di opposizione quando la proposta di riforma costituzionale verrà discussa in Parlamento. Quello dei senatori a vita, come dicevo, è forse un aspetto marginale della proposta di riforma, ma a suo modo emblematico.

Perché la Costituente nel 1946-1947 inserì l'art 59 affermando che «il Presidente della Repubblica può nominare senatori a vita cinque cittadini che hanno illustrato la Patria per altissimi meriti nel campo sociale, scientifico, artistico e letterario»? Eravamo usciti da una guerra devastante dopo venti anni di dittatura; avere"'a disposizione" personaggi illustri, conosciuti e stimati a livello internazionale, era un modo anche per aiutare le Camere nel loro lavoro legislativo su particolari problematiche. La presenza in senato di Arturo Toscanini o di Eugenio Montale o di Norberto Bobbio ha senza dubbio esaltato la funzione stessa della Camera alta dandole spessore e anche aiutandola su temi specifici. Penso che nessun senatore si sia sentito sminuito nelle sue funzioni quando a parlare in senato si sono alzati Rita Levi Montalcini, Claudio Abbado o Carlo Rubbia e, più recentemente, Liliana Segre. Perché ora togliere questa prerogativa al Capo dello Stato? Per meschini calcoli politici poiché non si vuole che maggioranze risicate possano essere ribaltate dal voto di questo o quel senatore a vita. Ma così facendo questa destra si mostra retriva e insensibile alle eccellenze che danno lustro alla nostra Patria.

"La morte è la porta che si apre verso l'eternità"

Steno Alberti

Rimarrà nell'immensità dell'amore eterno della moglie Gianna e dei figli Alessandra e Simone.

I funerali avranno luogo martedì 9 gennaio alle ore 14 presso la Chiesa parrocchiale del Redentore (Via Mantica, Udine), partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.

Seguirà la cremazione.

Si ringrazia la Clinica Universitaria di Terapia Intensiva dell'Ospedale di Udine per la straordinaria dedizione e l'incommensurabile umanità dimostrate.

Udine, 6 gennaio 2024

Ci ha lasciati il nostro caro papà e nonno

Guerrino Diminich

Lo annunciano le figlie LORELLA con VITO, MONICA con WALTER, i nipoti MARTINA, MICHAEL, NICOLE, la sorella ELVIRA con MARIO.

Lo saluteremo lunedì 8 gennaio, ore 9.20, in via Costalunga.

Trieste, 6 gennaio 2024

Ciao

Guerrino

- DARIO e FULVIA

Trieste, 6 gennaio 2024

Partecipano al dolore
- famiglia SACCOMANI
- MODRA, DAVIDE, FREDDY

Trieste, 6 gennaio 2024

LA RICHIESTA DI NECROLOGIE PUÒ ESSERE EFFETTUATA: AL NUMERO VERDE
800-700800

†

Elisabetta Olivieri in Mesiano

Se ne è andata serenamente tra i suoi familiari lasciando un grande vuoto nel cuore di suo marito PIERO, di sua figlia DEBORA e di sua nipote ELIZABETH.

La saluteremo lunedì 8 gennaio alle ore 10.40 in via Costalunga.

Trieste, 6 gennaio 2024

Profondamente addolorati: la sorella GIOVANNA, GIANNI, ROSSANA e MAURIZIO.

Trieste, 6 gennaio 2024

Ci ha lasciati

ING.

Bruno Malazzi

Lo piangono la moglie BONA, il figlio MARCO con ANTONELLA e IGOR.

Le esequie avranno luogo lunedì 8 alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 gennaio 2024

overday.info

TRIESTE

Ballarin PELLETTERIE
SALDI
CORSO ITALIA 14 TRIESTE

La città che cambia

L'ARCA DI NOÈ

Il riferimento per gli amanti degli animali

L'inizio del 2023 ha segnato fin da subito la piccola fine di un'epoca, con l'addio de l'Arca di Noè, storico negozio di via Milano alta che vendeva da decenni prodotti e accessori per animali: una vera istituzione cittadina per gli amanti degli animali, nata nel 1959, prima sede di quello che poi sarebbe diventato il più conosciuto Natura Viva.

COLORATISSIMO

Il tempio di gadget e regali curiosi

Addio a Coloratissimo, negozio di gadget e oggettistica varia in via Imbriani, che fin dal 1986 è stato un punto di riferimento per l'acquisto di idee regalo per compleanni, anniversari, addii a celibato e nubilato, feste di tutti i tipi, oltre a proposte scherzose e ironiche, opzioni per l'abbigliamento, decorazioni per la casa e curiosità.

KAPUZINER KELLER

Il regno dei sapori della cucina bavarese

Sabato 28 gennaio 2023 è stato l'ultimo giorno di apertura del Kapuziner Keller. Il regno della cucina bavarese a pochi passi da piazza Unità ha chiuso la propria "carriera" dopo 23 anni di onorato servizio. Ma la buona notizia è che il locale riaprirà in questo inizio di 2024 in una nuova sede in via Torrebianca.

LIBRERIA EINAUDI

Un presidio di cultura in via Coroneo

A marzo dopo quasi 50 anni di attività chiude la libreria Einaudi. Quella serranda abbassata in via Coroneo ha costituito di fatto un altro passo verso l'inesorabile estinzione, che pur ci si augura ancora lontana nella sua totalità, delle librerie indipendenti.

IN PIAZZA GOLDONI

Aromi e atmosfere di un mondo estinto

Tra le vittime illustri del 2023 c'è Cremcaffè, che ha chiuso in maggio. Un locale punto di riferimento per generazioni di triestini: il rito del caffè al banco, la miscela macinata sul posto per essere poi portata a casa e i frappè, con scelta di gusti senza fine. Un mondo che non esiste più.

ABBIGLIAMENTO MAZZAROLI

L'epilogo di una storia iniziata nel 1933

Settembre ha visto la chiusura del negozio "Abbigliamento Mazzaroli" in via Vergerio dopo 90 anni. Per la titolare Elisabetta Mazzaroli, affiancata dal marito Paolo Bullo, è giunto il momento della pensione e della chiusura del negozio aperto dai suoi nonni nel 1933.

Cala il sipario su un anno contrassegnato da decine di chiusure di luoghi amati dai triestini
Ma c'è chi risorge sotto nuova veste e in tanti approdano in città, dal Caffè Sacher a Incantalia

Da Cremcaffè al Premuda il 2023 dei tanti addii per locali e negozi storici

I NOMI

Elisa Lenarduzzi
Gianpaolo Sarti

Un'emorragia lenta ma inesorabile, iniziata, insegna dopo insegna, già da qualche anno (basti pensare a nomi come Godina, Rigutti e Marchi Gomma, solo per citarne alcuni) e proseguita senza sosta anche nel 2023 appena lasciato alle spalle. Stiamo parlando delle tante realtà storiche del commercio e della ristorazione locale, che dopo lunghi decenni di attività hanno deciso di abbassare per sempre la saracinesca - chi per la crisi, chi per l'arrivo dell'età pensionabile o di nuove sfide – lasciando vuoti quei banconi e scaffali capaci di accogliere intere generazioni di triestini.

LE CHIUSURE

Nel corso del 2023 Trieste ha detto addio a realtà come Coloratissimo, L'Arca di Noè, Moto Shop, Rifugio Premuda, Abbigliamento Mazzaroli, Fiandra Pellicce, Charleston e la libreria Einaudi, mentre Podrecca ha annunciato la chiusura ad aprile 2024.
E se in alcuni casi alla chiusura è seguita un'immediata rinascita nel segno della tradizione, come accaduto con il buffet Siora Rosa, chiuso a giugno e riaperto a settembre, e con Kapuziner, che in via Pozzo del mare ha lasciato il posto al King Pub per portare la cucina bavarese nel 2024 in un'altra zona della città, in altri ci si è dovuti arrendere davanti all'insegna smantellata, come per il mitico Cremcaffè di piazza Goldoni.

LE NEW ENTRY

Ma se la lista delle insegne storiche scomparse continua ad allungarsi, a fare da contraltare e a regalare un barlume di speranza è la nascita di tante nuove realtà, soprattutto nel mondo della ristorazione, che hanno rivitalizzato intere zone, dal Viale alle periferie passando per il centro, senza dimenticare le nuove osmize spuntate sul Carso. Tra le chicche degne di menzione ci sono due inediti assoluti a livello nazionale: l'apertura del primo Caffè Sacher italiano in via Dante, che ha visto nei primi giorni lunghe file di curiosi tanto da costringere il locale a chiudere per "Sacher esaurita", e di Incantalia, concept store di via Einaudi dedicato ai prodotti del Polo del Gusto.

LE RINASCITE

Da segnalare, poi, quelle realtà storiche che sembravano destinate a sparire per sempre e che invece hanno trovato nuova linfa dopo qualche anno di chiusura, come è accaduto per il buffet Da Vittorio e il negozio Bandiere Nordio, rinati grazie all'impegno delle nuove generazioni. In via Lazzaretto vecchio, invece, quattro amici hanno deciso di riaccendere il fuoco di un antico forno triestino, ristrutturando e riaprendo così un panificio storico, con oltre 100 anni di vita alle spalle, "Spaccio Pani".

SERENA TONEL
VICESINDACO DI TRIESTE CON DELEGA ALLE POLITICHE ECONOMICHE

«Diversi i fattori in campo, compreso il cambiamento delle abitudini dei consumatori con gli acquisti online»

In questi locali e negozi storici, chiusi nel 2023, generazioni di triestini hanno brindato, festeggiato un compleanno o comprato un regalo. Dopo l'approfondimento sul sito web del nostro giornale del 30 dicembre, proponiamo questo servizio su un tema che raccoglie sempre interesse tra i lettori, perché racconta la storia della città e le storie di molti di noi.

LE REAZIONI

Il problema va ricercato nella mancanza del passaggio generazionale – banalmente i figli dei gestori che intraprendono altre strade professionali – o nelle difficoltà del piccolo commercio nel reggere la concorrenza delle grandi catene? «Entrambi i fattori – osserva Serena Tonel, vice sindaco con delega alle Politiche economiche – cui si aggiunge anche un cambiamento delle abitudini del consumatore. Il commercio online sta mettendo da anni in difficoltà il commercio di vicinato».

Un pensiero condiviso anche da Antonio Paoletti, presidente della Camera di Commercio della Venezia Giulia. «Il commercio online sta desertificando le città», commenta. «Non si può contrastare, ma andrebbe tassato e una parte della tassazione andrebbe destinata al sostegno del commercio del centro cittadino e di quello delle periferie, la cui attività ha anche un valore sociale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overday.info

NOTIZIE IN BREVE

Il ricordo di Iskra

Il Pci triestino indice la commemorazione pubblica del compianto professor Boris Iskra lunedì alle 18 nella Casa del Popolo di Borgo San Sergio (via di Peco).

Befana in grotta

Ritorna il tradizionale appuntamento con la Befana nella Grotta Gigante. Oggi alle 15 gli speleologi proporranno un pomeriggio di emozioni calandosi in costume.

Evento di volontariato

Nella Casa internazionale delle donne, via Pisoni 3, alle 16 evento dell'associazione di volontariato Luna e l'altra: "Befane, fate, maghe, mediche, streghe".

La città che cambia

SIORA ROSA

Il mitico buffet chiuso e poi risorto

"Siora Rosa", luogo di culto della tradizione culinaria di Trieste, buffet che ha sfamato intere generazioni e migliaia di studentia, aveva spiazzato tutti quando, in giugno, era arrivata la notizia della chiusura. A settembre la svolta: "Siora Rosa" ha infatti riaperto i battenti, con una nuova gestione, a cura dello 040 Group srl.

IL RIFUGIO

Tappa irrinunciabile in Val Rosandra

Ha colpito tutti la chiusura di uno dei luoghi più amati dai triestini, il Rifugio "Mario Premuda", storico punto di riferimento degli escursionisti in Val Rosandra, nonché il più basso rifugio alpino d'Italia con i suoi 82 metri di quota sul livello del mare. A portare alla chiusura delle serrande, è stato un decreto del giudice per "inadempienza contrattuale".

PODRECCA

Per un secolo la rivendita di casalinghi

L'insegna era stata montata nel 1921, quando l'allora commessa Silvia Podrecca subentrò nella gestione della rivendita di casalinghi, aperta già nel 1870 dalla famiglia Magello. È un pezzo di storia di Trieste, il negozio di casalinghi "Podrecca" in via Mazzini: in aprile, dopo oltre un secolo di anni di attività, le serrande verranno abbassate.

CHARLESTON

Oltre sessant'anni di peluche e t-shirt

Per 61 anni ha venduto abbigliamento, calamite, peluche, gadget, t-shirt e cartoline con frasi in dialetto: "Charleston", negozio in via Carducci, dietro la Luminosa, ha chiuso dopo una lunga storia di famiglia iniziata addirittura prima, negli anni Cinquanta.

FIANDRA

La tradizione della pellicceria triestina

Una storia iniziata 80 anni fa, quella di Fiandra Pelliccerie, che mette la parola fine sia al punto vendita che al laboratorio, uno dei pochi rimasti a Trieste. Una tradizione di famiglia portata avanti con passione, dedizione e impegno, in un settore profondamente cambiato nel tempo.

MOTO SHOP

Quattro decenni di sogni e motori

Moto Shop ha fatto sognare generazioni di motociclisti per 43 anni. Chi ricorda le distese di Ciao e Bravo fuori dalle scuole oppure il mito della Yamaha Ténéré ha presente quello che ha rappresentato questo negozio, che aveva aperto in via San Francesco, per poi allargasi in via Giulia.

overday.info

TI DIAMO I MEZZI GIUSTI E LA STRATEGIA GIUSTA:
COSÌ MENTRE LAVORI, ANCHE LA TUA COMUNICAZIONE LAVORA.

In A.Manzoni&C lavoriamo ogni giorno per darti i media più autorevoli ma anche quelli più innovativi: stampa, radio, digital, social, podcast, eventi, formati speciali di comunicazione. Tutto per consentirti di parlare proprio al tuo pubblico ed ottimizzare il tuo investimento. Con il nostro sistema integrato di pianificazione, ogni settimana puoi raggiungere: **- 37.9 MILIONI DI PERSONE, 73% DELLA POPOLAZIONE ITALIANA - 22.1 MILIONI DI UTENTI WEB - 24.1 MILIONI DI ASCOLTATORI RADIO - 9.7 MILIONI DI LETTORI DEI NOSTRI QUOTIDIANI E PERIODICI - UNA FAN BASE DI 20 MILIONI DI PERSONE.** Ma puoi anche scegliere di geolocalizzare la tua comunicazione, per parlare direttamente a un target più ristretto. Pianifica sui media giusti: è il modo ideale per far lavorare al meglio la tua comunicazione. E far crescere il tuo business.

manzoni@manzoni.it

Scopri di più

overday.info

Shopping di fine stagione

LA CURIOSITÀ

Causa clima mite ancora invenduti i capi più pesanti

In attesa del freddo (previsto proprio in questi giorni in tutto il Friuli Venezia Giulia) in un inverno finora mite, abbondano un po' ovunque nei negozi in città i capi pesanti, a partire da giubbotti e piumini, con pochi acquisti registrati nei mesi scorsi. Ma tra gli scaffali ci sono anche parecchi maglioni di diverse taglie, modelli e colori, e poi dolcevita, vestiti di lana, abbigliamento termico, scarponcini e stivali, oltre a una lunga serie di sciarpe, guanti, scaldacollo e berretti.

Forte presenza di sloveni e croati in città, ma gli acquisti non decollano
I negozianti: «Inverno troppo caldo. E iniziare così presto non aiuta»

Partenza sottotono per i saldi invernali E ora i commercianti sperano nel freddo

LA GIORNATA

Micol Brusaferro

I saldi, al via ieri a Trieste come in tutto il Friuli Venezia Giulia, ormai hanno perso il loro appeal. Lo sottolineano ancora una volta i commercianti, vista la data di inizio dei ribassi, fissata molto presto, quando la stagione è ancora nel pieno dello svolgimento. A garantire una spinta agli acquisti potrebbe essere il freddo in arrivo domani, considerando che finora le temperature sono state miti, con la conseguenza che piumini, maglioni e altri capi pesanti sono rimasti invenduti.

Ieri, intanto, non sono state molte le persone che si sono dedicate allo shopping, e i negozianti sperano in un'inversione di tendenza nel fine settimana e nei giorni successivi. Questo in sintesi il quadro che ha accompagnato l'inizio degli sconti sulle collezioni autunno-inverno in città. Ieri, nelle grandi catene, merce proposta già con sconti elevati, quasi ovunque al 50%, con picchi del 70%, mentre nelle attività più piccole partenza con il 20-30% per salire progressivamente con la percentuale nelle prossime settimane. Timido inizio per lo shopping nella prima giornata, anche se tra i clienti si sono visti parecchi sloveni e croati a caccia di affari, tra vestiti, borse, scarpe e accessori, ma anche prodotti per il make up e per il benessere.

Si attende comunque il week end dell'Epifania, quando ai triestini si aggiungeranno anche molti turisti, che già durante le festività, in particolare tra Natale e Capodanno, hanno comprato in città. Nel negozio sportivo "Trieste Sport City", Adriano Drioli spiega che «il mio pensiero non cambia, ormai da diversi anni. I saldi non funzionano più. Soprattutto per la presenza di offerte e promozioni durante tutto l'anno. Serve posticiparli come una volta, rendendoli davvero sconti di fine stagione. O meglio non farli proprio e liberalizzare tutto. Come piccolo negozio inizierò con il 20% poi vediamo se aumentare o meno, dipende dal prodotto e dalla collezione». Prezzi nuovi sistemati e vetrine allestite anche da "Silvio Rustia", dove Cristiano Carabei parla di «un buon afflusso di clienti registrato nel periodo di Capodanno, più elevato rispetto agli anni scorsi, con molti austriaci in particolare. Restano però da vendere ancora i capispalla più pesanti, perché il vero freddo non c'è stato. Pare stia arrivando. Probabilmente invoglierà le persone a scegliere pezzi di cui finora non avevano bisogno o semplicemente non avevano considerato». Anche Lucia Leonori, di Monti, ricorda che «fino a metà dicembre faceva caldo, ed è proprio questo che ha frenato un po' gli acquisti quest'anno. È fermo il "peso grosso", che quindi conta anche su una buona disponibilità di taglie e modelli. Speriamo che le previsioni siano giuste e l'inverno stia davvero arrivando, ma in ogni caso - precisa - anche per me i saldi vanno cambiati. Spostati di almeno un mese. Un tempo erano sconti di fine stagione e così dovrebbero tornare a essere. Per ora sembra siano sconti di inizio stagione».

Jovana Milasinovic, personal shopper a Trieste, riferisce che, con la mancanza di valori bassi sulla colonnina del termometro, «finora sono andati forte i cappotti, adesso sarà il momento giusto per scegliere piumini, con sconti importanti. Ma è anche l'occasione per cercare capi che si possono utilizzare in altre stagioni. Tra i consigli - dice - suggerisco i jeans "wide leg", molto larghi, che andranno di moda sicuramente anche in primavera e in estate». Saldi iniziati ieri nella maggior parte delle regioni italiane. In Friuli Venezia Giulia potranno durare fino al 31 marzo.—

I SALDI A TRIESTE
IERI NELLE VIE DEL CENTRO PER IL PRIMO GIORNO DI SVENDITE (FOTO LASORTE)

Il via alle svendite ieri in tutto il Friuli Venezia Giulia: potranno andare avanti fino al 31 marzo

Sconti fino al 70% nelle grandi catene mentre nelle realtà piccole si parte dal 20-30%

saldi
e per i tuoi saldi di fine stagione
scegli la serietà di un negozio di fiducia ...
scegli la convenienza sulle migliori marche...
scegli la cortesia e la professionalità di
vallar
abbigliamento uomo e donna
in corso gramsci ad aquileia
aperti anche SABATO 6, DOMENICA 7 E LUNEDÌ 8
Orari di apertura: 9.00/12.30 – 15.00/19.00

Tra le nostre proposte:
SUN68
ROY ROGER'S
COLMAR
EUROPEAN CULTURE
MARELLA
ELENA MIRO'
LIU JO
BLAUER
LACOSTE
NINE IN THE MORNING
WHITE SAND
FLOWER MOUNTAIN

overday.info

IERI L'ULTIMO SOPRALLUOGO

Il sopralluogo al quale hanno partecipato anche l'assessore Lodi e il sindaco Dipiazza. A destra gli interni della struttura. Foto Lasorte

La scuola Corsi trasloca al Molo IV

Da lunedì per 320 alunni scatta il trasferimento temporaneo Intanto in via Sant'Anastasio iniziano i lavori di adeguamento

Micol Brusaferro

Tutto pronto al Molo Quarto per ospitare la scuola secondaria di primo grado "Guido Corsi", mentre nella sede principale di via Sant'Anastasio partiranno i lavori di adeguamento.

Da lunedì 8 gennaio 320 studenti si trasferiranno nei nuovi spazi, adattati dopo un intervento da 627 mila euro, ultimato nei giorni scorsi, con un sopralluogo effettuato ieri mattina da parte di Comune di Trieste, dirigenza scolastica e Società Trieste Terminal Passeggeri che gestisce gli spazi.

Un appuntamento voluto anche per ricordare nel dettaglio il nuovo volto dell'immobile. Per il sindaco Roberto Dipiazza si tratta di «un intervento straordinario su vari fronti, che garantirà ai bambini un ambiente molto bello, penso alle aule vista mare o alla possibilità, nella bella stagione, di sfruttare anche lo spazio all'aperto in cima al molo».

L'assessore comunale ai Lavori Pubblici Elisa Lodi ha ricordato «l'ottimo lavoro di squadra che ha portato a questo risultato, in un percorso costantemente condiviso con il dirigente scolastico. Si tratta di una scuola tampone, in un'area stupenda, dove sono state eseguite opere edilizie e di impiantistica, che comprendono le classi, ma anche una palestra e l'aula insegnanti». «Tutto questo – ha aggiunto – ci consente di avviare il cantiere nella sede della Corsi. L'impresa è pronta e partirà a fine gennaio, con gli interventi di adeguamento, per un importo complessivo di oltre due milioni di euro».

Il preside Roberto Benes ha sottolineato il fatto «di poter contare su una struttura ampia, con grandi potenzialità, che ci consentirà anche di progettare azioni didattiche innovative. È fondamentale, inoltre, la vicinanza con il nostro bacino di utenza».

Franco Mariani, per Ttp, ha spiegato di aver «accolto subito la richiesta del Comune perché abbiamo capito che si trattava di un'esigenza importante per la città. E per venire incontro alle famiglie – ha annunciato – i genitori potranno parcheggiare gratuitamente all'interno del Molo Quarto per quindici minuti, per portare i figli o andarli a prendere».

In tutto sono state realizzate quattordici aule, già attrezzate e pronte ad accogliere gli studenti, così come le altre aree del magazzino. Classi che vanno dai 38 ai 47 metri quadrati, certificate ai sensi della normativa antincendio. Al centro è presente anche la sala per gli insegnanti, mentre una stanza da 123 metri quadrati è stata costruita per ospitare le attività sportive, con la posa di una nuova pavimentazione, specifica per la sua funzione. E comprende anche due grandi spogliatoi. Completano il sistema organizzativo dei vari ambienti due uffici amministrativi, uno dedicato al dirigente scolastico e uno alla segreteria.

Tutto è stato ultimato in tempo per il rientro dalle vacanze natalizie. Ieri restava soltanto qualche scatolone con materiali da sistemare, tra scaffali e mobili, anche se gli arredi sono già posizionati, compresi anche alcuni pianoforti e due busti che si trovavano nella sede originale. I cambiamenti apportati alla struttura hanno carattere temporaneo e al termine del loro utilizzo per l'attività didattica, tutto potrà essere ripristinato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A BORDO PIÙ DI DUEMILA PASSEGGERI

Parte oggi da Trieste il giro del mondo di Costa Crociere

Torna il giro del mondo di Costa Crociere. L'edizione 2024 salpa oggi da Trieste a bordo di Costa Deliziosa per concludersi l'11 maggio a Venezia: in poco più di 4 mesi gli ospiti a bordo visiteranno 52 destinazioni di 34 paesi in 5 continenti attraversando 3 oceani. Costa è stata tra le prime compagnie a proporre questo viaggio, sin dagli anni Settanta, ma l'edizione 2024 è tra quelle di maggior successo in assoluto: a bordo di Costa Deliziosa, infatti, ci sono oltre 2. 000 ospiti prenotati, provenienti in prevalenza da Francia, Germania, Italia, Spagna, Svizzera e Austria.

In 134 giorni Costa Deliziosa circumnavigherà il globo verso ovest: attraverserà l'Atlantico sino ai Caraibi, visitando Francia, Spagna Marocco e Canarie, per poi passare il canale di Panama e andare alla scoperta di Ecuador, Cile, Perù, isola di Pasqua. Da lì attraverserà il Pacifico, toccando la Polinesia, per raggiungere l'Australia. Si dirigerà verso nord, in Giappone e Corea del Sud, per poi fare rotta verso ovest, visitando Taiwan, Hong Kong, Vietnam, Singapore, Malesia, Sri Lanka, India, Oman, Giordania.

Un sogno che si avvera per tutti i grandi viaggiatori e gli appassionati di crociere, che potranno vivere un'esperienza unica. Per coloro i quali non fossero riusciti a prenotare una cabina su questa edizione ci sono ancora cabine disponibili per il 2025: si circumnavigherà il globo prevalentemente nell'emisfero australe, visitando Brasile, Terra del Fuoco, Polinesia, Nuova Zelanda, Australia, Sud Africa e Namibia. Per la prima volta la partenza sarà a inizio dicembre, precisamente il 7 dicembre 2024, sempre da Trieste. La notte di Capodanno a Rio de Janeiro sarà speciale, con lo spettacolo dei fuochi d'artificio dalla spiaggia di Copacabana.

Il giro del mondo 2024 di Costa Crociere visiterà le seguenti destinazioni: Trieste, Dubrovnik-Ragusa, Catania, Napoli, Savona, Marsiglia, Barcellona, Casablanca, Santa Cruz de Tenerife, Barbados, Cartagena (Colombia), Colon (Panama), canale di Panama, Manta (Ecuador), Callao (Perù), Arica e Valparaiso (Cile), isola di Pasqua, isole Pitcairn, Papeete, Urutoa, Raiatea, Samoa, Tonga, isole Fiji, Vanuatu, Nuova Caledonia, Sydney, Brisbane e Cairns (Australia), Papua Nuova Guinea, Kobe e Nagasaki (Giappone), Busan (Corea del Sud), Keelung (Taiwan), Hong Kong, Da Nang e Phu My (Vietnam), Singapore, Port Kelang e Penang (Malesia), Colombo (Sri Lanka), Marmugao e Mumbai (India), Salalah (Oman), Aqaba (Giordania), Limassol (Cipro), Napoli, Marsiglia, Savona, Civitavecchia, Roma, Corfù, Bari, Venezia. —

LA NOMINA

Asugi, Daniele Pittioni nuovo direttore sanitario

Daniele Pittioni sarà il nuovo direttore sanitario dell'Azienda sanitaria universitaria giuliano isontina a partire dal 22 gennaio e per la durata di 5 anni. Lo ha reso noto ieri l'Asugi.

Pittioni, come spiega l'Azienda sanitaria, ha una lunga esperienza come dirigente medico di primo livello nell'area della sanità pubblica con specializzazione in Igiene e medicina preventiva a orientamento ospedaliero. Ha conseguito un master in Economia e gestione delle aziende sanitarie all'Università di Udine e frequentato vari corsi di management sanitario alla scuola di direzione aziendale dell'Università Bocconi a Milano.

Ha inoltre frequentato un corso di alta formazione manageriale per lo svolgimento degli incarichi relativi alle funzioni di direzione sanitaria aziendale e per la direzione di strutture complesse del Ssr all'Azienda regionale di coordinamento per la salute e al Mib di Trieste.

Dal 2022 è stato direttore del dipartimento Rischio clinico, qualità, accreditamento, igiene e sviluppo organizzativo e direttore della struttura complessa Direzione medica Gorizia e Monfalcone.

Pittioni è stato anche impegnato in prima persona per le attività di valorizzazione dei rapporti transfrontalieri Italia-Slovenia, partecipando a diversi progetti Interreg, soprattutto riguardanti i rapporti tra gli ospedali di Gorizia e Šempeter in merito alle aree della cardiologia, emergenza-urgenza, ortopedia e microchirurgia vascolare. —

L'INIZIATIVA DEL M5S

In Barriera la raccolta di giocattoli per i bambini

Il M5s ha organizzato una raccolta di giocattoli in largo Barriera, che saranno consegnati alle associazioni benefiche del territorio. Nell'ambito dell'iniziativa è stata anche data la possibilità ai bambini di portare un gioco che ormai non usano più e sceglierne uno tra i pezzi lasciati da altri.

overday.info

AGENZIA DELLE DOGANE E GUARDIA DI FINANZA

Sequestrati in Porto prodotti falsi e pericolosi integratori al Viagra

Scoperti lozioni e dadi da cucina contraffatti. Undicimila le confezioni col principio attivo delle "pillole blu"

Piero Tallandini

Alcune delle confezioni di integratori al Viagra e di lozioni sotto sequestro. A destra, in una foto d'archivio, un finanziere al lavoro in Porto

Più di 100 mila dadi alimentari e 1.200 flaconi di lozione per la cura dei capelli tutti con marchi contraffatti e quasi 11 mila integratori considerati pericolosi per la salute: teoricamente a base di erbe e miele, contenevano però anche una sostanza in grado di dare, per così dire, un "aiutino" in più, ovvero il principio attivo del Viagra, il sildenafil.

Ecco il bilancio di tre sequestri messi a segno in Porto che hanno impegnato i funzionari della Sezione Antifrode dell'Ufficio delle Dogane di Trieste e i finanzieri del Comando Provinciale. In tutto il valore commerciale della merce è di oltre 60 mila euro.

I sequestri degli oltre 100 mila dadi alimentari e dei flaconi di lozione sono il risultato di due differenti attività d'indagine, portate avanti dalla Procura della Repubblica di Trieste e coordinate rispettivamente dai magistrati Cristina Bacer e Matteo Tripani.

I dadi da cucina sembravano a prima vista quelli di un marchio alimentare tra i più noti a livello mondiale, ma non ci è voluto molto per capire che si trattava, in realtà, di un'abile contraffazione. L'ipotesi iniziale della non genuinità dei dadi è stata successivamente confermata dalla stessa, famosa azienda titolare del marchio. Tra l'altro non si esclude un potenziale rischio per la salute dei consumatori, qualora i dadi contraffatti non rispettassero i necessari standard qualitativi e di sicurezza.

Anche per quanto riguarda le lozioni per capelli, all'occhio esperto dei controllori, sono apparse sospette e l'ipotesi che si trattasse di una contraffazione è stata presto confermata.

Sia i dadi insaporitori che le lozioni per capelli sono giunti al porto di Trieste a bordo di navi provenienti dalla Turchia e destinati ad aziende del settore che si trovano nell'Unione europea (ieri non sono stati forniti ulteriori dettagli sui destinatari finali).

Tornando alla questione della sicurezza sanitaria, da rimarcare l'importanza del terzo sequestro portato a termine da Agenzia delle Dogane e Guardia di Finanza, quello dei quasi 11 mila integratori alimentari Epimedyumlu Macun Bitkisel Karisimli e Wonderful Honey, che risultano tra l'altro essere acquistabili su diversi siti online italiani.

Parliamo di integratori prodotti in Turchia per i quali il Ministero della Salute italiano aveva lanciato un'allerta a livello europeo, attraverso la piattaforma Rasff, invitando a non farne uso: è stata rilevata, infatti, la presenza di sildenafil, sostanza ad attività farmacologica e quindi vietata negli integratori alimentari. Sostanza che, come detto, è anche il principio attivo del Viagra, il celebre farmaco per la cura della disfunzione erettile. Di solito i due integratori turchi si trovano in confezioni multidose contenenti 12 bustine. Da ricordare che il sildenafil può interagire con i nitrati presenti in alcuni farmaci da prescrizione utilizzati per il trattamento di diabete, ipercolesterolemia, patologie cardiovascolari e può abbassare la pressione sanguigna a livelli pericolosi.

«Questi ingenti sequestri – è stato sottolineato ieri nella nota stampa con cui è stata resa pubblica l'attività – dimostrano l'intenso e indispensabile impegno profuso dal Corpo della Guardia di Finanza e dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli a tutela della salute pubblica». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POLIZIA FERROVIARIA

Catturato l' "Arsenio Lupin" dei treni

La Polizia ferroviaria dell'Emilia Romagna ha arrestato un 56enne definito "l'Arsenio Lupin" dei treni, gravato da numerosissimi precedenti di polizia per reati contro il patrimonio commessi in ambito ferroviario. È accusato di aver colpito anche a Trieste.

La squadra di Polizia giudiziaria compartimentale ha individuato, nella stazione di Bologna, un uomo intento a salire a bordo di un Intercity notte, in partenza per Trieste. Oltre a essere in possesso di una chiave quadra del modello in uso al personale di bordo, adoperata per aprire le porte degli scompartimenti ferroviari, risultava destinatario di un foglio di via obbligatorio dalla Città Metropolitana di Bologna, nonché colpito da un'ordine di esecuzione di pene concorrenti, emesso dalla Procura di Udine per furto aggravato del bagaglio dei viaggiatori, possesso ingiustificato di chiavi alterate e grimaldelli, interruzione di pubblico servizio e esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza alle persone. Reati commessi a Genova, Firenze, Bologna, Trieste, Udine, Pordenone e Catania, per un totale di 3 anni e 8 mesi di reclusione. L'uomo è ora in carcere. —

L'OPPOSIZIONE ALLA CARICA

I tifosi della Triestina in un'immagine d'archivio durante una partita tra cori e bandiere

Triestina senza il "Rocco" Russo: «Per vederci chiaro un Consiglio straordinario»

Laterza di Adesso Trieste: «Il Comune sta mettendo i bastoni tra le ruote all'Unione». Menis (M5s): «Il sindaco chieda scusa»

Laura Tonero

«Ci sono troppi passaggi oscuri sulla vicenda dello stadio "Rocco": per questo la prossima settimana presenterò la richiesta di un Consiglio comunale straordinario, a cui possano partecipare i rappresentanti dei tifosi, della proprietà e i cittadini interessati». Per il consigliere comunale e regionale del Pd Francesco Russo, in quella circostanza, in aula, sindaco e assessori competenti potranno rispondere a domande come: «Perché - chiede - dopo lavori costati centinaia di migliaia di euro il campo è ridotto in quelle condizioni? Quanti soldi si stanno spendendo in queste settimane, nonostante siano previsti i nuovi interventi?». Una situazione che per Russo, assieme a quelle del Tram di Opicina o della piscina terapeutica, evidenzia «l'incapacità della giunta Dipiazza, provata anche dal fatto che il presidente Massimiliano Fedriga ha affidando i fondi destinati al rifacimento del campo (1,3 milioni) non al Comune, che ne è proprietario, ma alla Lega Dilettanti, che pur non avendo strutture tecniche dedicate è apparsa più affidabile del sindaco, dell'assessore Elisa Lodi e di questa maggioranza sconclusionata».

Russo poi solleva un'altra questione. Giorni fa il sindaco ha anticipato un terzo concerto al Rocco per la prossima estate, spendendo il nome di Sfera Ebbasta. Sui canali del cantante non c'è traccia del concerto triestino, quindi il consigliere si chiede se prima di annunciare l'arrivo dell'artista il sindaco «abbia fatto qualche verifica, per esserne più che sicuro? Perché se così non fosse sarebbe l'ennesima bugia raccontata tanto per avere facile visibilità». Sulla questione "Rocco", il primo cittadino ha anticipato che dopo le festività incontrerà il presidente della Triestina, ma restano soli cinque mesi e «ormai - osserva il consigliere del Pd Luca Salvati - è chiaro a tutti che al Rocco si faranno i concerti e che la Triestina dovrà giocare fuori casa gli eventuali play-off, che vista l'attuale classifica rappresentano un'ipotesi molto concreta. E chissà che non finiremo a giocare a Udine - aggiunge -, così oltre ai tifosi della squadra avversaria, a tifarci contro potranno arrivare anche i friulani e forse Dipiazza arriverà al Friuli con la maglietta del suo amato Zico».

Per il capogruppo di Adesso Trieste Riccardo Laterza «l'amministrazione comunale sta mettendo i bastoni tra le ruote alla migliore Triestina degli ultimi anni, e ha già creato danni economici e fatto fare una pessima figura a tutta la città a livello nazionale. Le scuse da parte di Dipiazza e Lodi sarebbero il minimo, ma ciò che serve veramente è che questa pessima classe politica ceda il passo a persone rispettose dei beni e degli interessi pubblici, volenterose e capaci di risolvere i problemi di Trieste». A pasticcio combinato, cosa avrebbe potuto fare il sindaco? «Avrebbe dovuto comportarsi da buon padre di famiglia - sostiene il coordinatore provinciale del M5s Paolo Menis -, chiedendo scusa alla Triestina e ai tifosi e prendendosi in carico la soluzione, senza rinvii. Se l'avesse fatto per tempo ora il problema sarebbe forse risolto, con uno spostamento dei concerti. Mi auguro per il bene della città che almeno Fedriga riesca a far quadrare il cerchio: Dipiazza ormai è inaffidabile ed è bene che non dica più nulla». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overday.info

L'ultima tappa del tour

IL TRIBUTO

La città ringrazia

Per il trentennale dell'orchestra Esyo, l'assessore comunale alla Cultura Giorgio Rossi ha consegnato al maestro Kuret e al presidente dell'associazione Sgme Franco Sideri due riconoscimenti con i ringraziamenti scritti del sindaco Roberto Dipiazza "per l'impegno e lo straordinario lavoro fatto con i giovani". Ad affiancare la direzione di una parte del concerto è stato il maestro Nenad Petkovic.

LA CORNICE

Tutto esaurito

Il Politeama Rossetti ha accolto ieri con un pubblico da tutto esaurito la tappa conclusiva del tour "United together" dell'orchestra sinfonica giovanile europea (Esyo) creata e diretta dal maestro Igor Coretti Kuret nel 1994 proprio nella sua città natale. Ogni anno Kuret continua la sua ricerca dei migliori giovani musicisti, cercandoli nei vari conservatori d'Europa.

LA FANFARA

Gli ex alunni

Alcuni ex alunni proveniente da ogni parte del mondo, si son riuniti per onorare il traguardo dell'orchestra che ha permesso loro di spiccare il volo e diventare dei musicisti professionisti: i quattro musicisti macedoni membri dell'orchestra tra il 2000 e il 2006 che oggi sono i Macedonian Brass Festival Ensemble, hanno omaggiato Esyo suonando una "Fanfara per il triennale" come apertura del concerto.

L'ensemble di giovani talenti creato e diretto dal triestino Igor Coretti Kuret ha entusiasmato il pubblico

Applausi ed emozioni al concerto per i trent'anni dell'orchestra Esyo

L'ESIBIZIONE

Francesca Schillaci

Il Politeama Rossetti è stato la tappa conclusiva del tour "United together" che ieri sera ha visto il tutto esaurito. Una grande partecipazione della cittadinanza ha evidenziato la vicinanza verso l'orchestra sinfonica giovanile europea (Esyo) creata e diretta dal maestro Igor Coretti Kuret nel 1994 proprio nella sua città natale, Trieste, insieme all'associazione Sgme (Scuola per giovani musicisti europei), che quest'anno ha compiuto un trentennio di musica suonata dai più grandi giovani talenti di tutta Europa.

In occasione del trentennale, l'assessore alla Cultura Giorgio Rossi ha consegnato al maestro Kuret e al presidente dell'associazione Sgme Franco Sideri due riconoscimenti con i ringraziamenti scritti del sindaco Roberto Dipiazza "per l'impegno e lo straordinario lavoro fatto con i giovani". Come ha specificato Sideri nell'introdurre l'orchestra e nel ricordare la dedizione del maestro Kuret «la preziosità di questa orchestra non è solo nei suoi talenti musicali, ma nella scelta degli stessi, una scelta attenta e fatta con cura che non è mai stata contaminata dalle difficoltà, sia economiche che istituzionali, che spesso abbiamo incontrato in questi trent'anni».

MUSICISTI EMERGENTI
UNA VIOLINISTA E, IN ALTO E A SINISTRA, ALTRI MOMENTI DELLA SERATA (F. BRUNI)

Conferiti al maestro e al presidente dell'associazione Sideri i riconoscimenti da parte del Comune

Ogni anno Kuret continua la sua ricerca dei migliori giovani musicisti, cercandoli nei vari conservatori d'Europa. Questi talenti si riuniscono tre volte all'anno, per conoscersi e creare insieme ai direttori e professionisti sinfonici, una nuova orchestra giovanile per i tre tour primaverili, estivi e invernali, imparando a costruire concretamente, come ha spesso sottolineato Kuret negli anni, «un tessuto professionale basato sull'ascolto e sulla collaborazione che esula da ogni differenza di nazionalità».

Quest'anno, in onore dei trent'anni di Esyo, alcuni ex alunni provenienti da ogni parte del mondo, si son riuniti per onorare il traguardo dell'orchestra che ha permesso loro di spiccare il volo e diventare musicisti professionisti: i quattro musicisti macedoni membri dell'orchestra tra il 2000 e il 2006 che oggi sono i Macedonian Brass Festival Esemble, hanno omaggiato Esyo suonando una "Fanfara per il triennale" come apertura del concerto.

Anche il giornalista e scrittore Paolo Rumiz è stato presente come testimonial ufficiale per raccontare in poche ma concrete parole il senso profondo dell'orchestra che con i suoi giovani talenti «ha portato musicalità nella mia scrittura e mi ha mostrato l'Europa che sogno da sempre: loro mi hanno fatto ringiovanire». Albania, Serbia, Bosnia, Russia, Spagna, Germania, Austria, Slovenia e ancora altri paesi europei sono stati rappresentati da 70 giovani talenti in un'unione reale di intenti, trasmessi attraverso la musica di Vincenzo Bellini, la sinfonia numero 8 di Antonin Dvorak che il maestro Kuret ha definito «la sinfonia che racconta la terra di questo compositore e i trent'anni della nostra orchestra», per concludersi con le Danze Polovesiane tratte dall'opera de "Il principe Igor" di Aleksandr Borodin.

Ad affiancare la direzione di una parte del concerto è stato il maestro Nenad Petkovic, direttore d'orchestra di Belgrado che nel 2018 è entrato nel team dei docenti che preparano i giovani talenti a suonare nell'orchestra Esyo. Il Rossetti ieri ha visto la risposta di una città, che come ha sottolineato Rumiz «è la città europea per eccellenza e questi talenti sono la dimostrazione concreta che un'Europa unita e salda può esistere, quindi cosa aspetta ancora Trieste a dare uno spazio stabile a questa orchestra? Se non qui da noi, con noi, dove?». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Promosso da Confcommercio

Torna "Buon Anno Trieste" Rose d'argento e cristallo consegnate oggi al Rossetti

L'EVENTO

Questa sera, dalle 20, al Politeama Rossetti torna l'appuntamento con "Buon Anno Trieste", la tradizionale manifestazione organizzata dalla Confcommercio di Trieste per gli auguri a tutta la città e alle imprese. La prima parte, come di consueto, sarà dedicata ai saluti delle autorità e alla consegna delle "Rose d'Argento" e "Rose di Cristallo" a personaggi o realtà che si sono distinti a vario titolo e in diversi settori, contribuendo quindi a valorizzare Trieste. Ci sarà anche un riconoscimento consegnato da parte di Bat, che valorizza in particolare il campo dell'innovazione digitale. Per ogni premio verrà letta la motivazione e i nomi dei vincitori saranno svelati proprio durante la serata. Seguirà un ricco programma, con colonne sonore di film di successo, dal titolo "A Tribute to Cinema", eseguite dai musicisti e cantanti del progetto "Aria", con l'ensemble formato da sedici elementi, che si esibiranno dal vivo. Tra i brani presentati quelli di Ennio Morricone per "Mission", "C'era una volta il West", "Il buono, il brutto, il cattivo", "Per un pugno di dollari", le musiche di Nino Rota per i film di Federico Fellini, le melodie di Hans Zimmer per "Il gladiatore" e "I pirati dei Caraibi" e ancora tanti altri titoli molto conosciuti e apprezzati. La serata come sempre avrà uno scopo benefico e i proventi saranno devoluti all'Associazione Maruzza Fvg Odv, che si occupa delle cure palliative pediatriche e dell'assistenza domiciliare, e al BaskINTerclub della Pallacanestro Interclub Muggia, che promuove la pratica sportiva del "baskin", acronimo di basket inclusivo, tra giocatori abili e diversamente abili. Anche per i due sodalizi ci sarà spazio nel corso dell'evento, per ricordare le attività portate avanti durante l'anno. La manifestazione, giunta alla 42esima edizione, è sostenuta da Comune di Trieste, Fondazione CRTrieste, Regione Fvg, Bat Italia, Bcc Venezia Giulia, Confidi Venezia Giulia e 50&Più Trieste. —

ANTONIO PAOLETTI
PRESIDENTE DI CONFCOMMERCIO TRIESTE

La manifestazione è giunta alla 42esima edizione e premia persone o realtà che si sono distinte in città

MI.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overday.info

LA TRAGEDIA

Schianto a Fernetti, muore in scooter

La vittima, 87 anni, ha perso il controllo del mezzo ed è finita contro il parapetto a bordo strada. L'ipotesi del malore fatale

Gianpaolo Sarti

Ha perso improvvisamente il controllo dello scooter ed è andato a sbattere contro il parapetto sul bordo della strada: i blocchi di cemento e l'inferriata che costeggiano la carreggiata. Non ce l'ha fatta l'ottantasettenne triestino vittima dell'incidente avvenuto nel primo pomeriggio di ieri nei pressi di Fernetti, lungo Strada per Vienna, prima del valico. Era da poco passata l'una e mezza quando sono stati contattati i soccorritori, allertati dagli automobilisti che stavano percorrendo lo stesso tratto.

Ma l'identità della vittima, ieri, almeno fino a sera, non era stata ancora confermata: da quanto risulta, infatti, le forze dell'ordine nel corso della giornata non erano riuscite a rintracciare i familiari per avvisarli di quanto accaduto a Fernetti. L'uomo non aveva documenti con sé e a bordo del mezzo c'erano solamente quelli del motorino, ma intestati a una donna.

Sul posto sono intervenute l'ambulanza e l'automedica del 118, oltre ai Vigili del fuoco e alle pattuglie della Polizia stradale, che hanno sbarrato l'ultimo tratto di Strada per Vienna, verso Fernetti, così da consentire le operazioni di soccorso.

Quando i sanitari hanno iniziato la manovre di rianimazione, l'anziano si trovava già in condizioni disperate: era in arresto cardiaco, a un ritmo tale da rendere ormai vano l'utilizzo del defibrillatore; il medico e gli infermieri hanno comunque

L'identità ieri sera non era stata confermata e non era stato possibile avvisare i parenti

tentato di rianimarlo per almeno quaranta minuti. Ma invano: alla fine non hanno potuto fare altro che constatare il decesso.

L'impatto contro i blocchi di cemento del parapetto e l'inferriata che li tiene insieme è stato molto violento: l'ottantasettenne è stato sbalzato per alcuni metri e ha subìto anche l'amputazione di un piede.

Secondo le prime ricostruzioni sulla dinamica dell'incidente, compiute dalle pattuglie della Polizia stradale, l'anziano viaggiava da Opicina in direzione di Fernetti. Procedeva a una velocità piuttosto sostenuta. Potrebbe aver perso il controllo dello scooter non tanto per questo motivo, quanto piuttosto per un malore che potrebbe averlo colto mentre guidava. Questa è l'idea che si sono fatti i sanitari. E non si esclude che possa essere stata proprio questa, in realtà, la causa del decesso. Ma le cause andranno accertate.

In effetti la strada in quel punto è sostanzialmente un rettilineo. Non ci sono particolari curve, perlomeno non accentuate, e l'asfalto nel primo pomeriggio di ieri – quando si è verificato l'incidente – non si presentava bagnato o viscido. Ma l'anziano è comunque andato a sbattere. Di qui l'ipotesi del malore fatale.

Il traffico dell'intero tratto che collega Opicina a Fernetti, e quindi al confine, come si può immaginare ha subìto a lungo inevitabili contraccolpi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Strada per Vienna, all'altezza di Fernetti: il punto in cui è morto l'anziano e i soccorritori sul posto. Lasorte

L'INIZIATIVA

Le degustazioni delle "Città del Vino" ripartono dall'enoteca di Sgonico

Quello in programma giovedì sarà il primo appuntamento ufficiale nella struttura del piccolo comune carsico dopo l'adesione al sodalizio

Ugo Salvini / SGONICO

Riparte da Sgonico, dopo la pausa festiva, il cammino de "Le grandi Verticali delle Città del Vino" in Friuli Venezia Giulia. Si tratta di un progetto, com'è stato più volte sottolineato dal coordinatore delle Città del Vino del Friuli Venezia Giulia, Tiziano Venturini, che è stato una delle novità di successo del 2023. «Anche per il nuovo anno la nostra organizzazione, che oramai raggruppa decine di centri regionali e tutti i Comuni del Carso triestino – ha sottolineato lo stesso Venturini – è pronta a continuare, con l'obiettivo di valorizzare le realtà locali e il loro rapporto storico con il vino».

L'appuntamento, che sarà anche il primo evento ufficiale che si svolgerà nell'enoteca comunale del piccolo Comune carsico, dopo l'entrata di Sgonico nel novero delle Città del Vino del Friuli Venezia Giulia, avvenuta la scorsa estate, è in programma giovedì, con inizio alle 19.30, e sarà dedicato alla Vitovska.

La serata sarà imperniata sul dialogo con produttori, wine lover ed esperti del settore, guidati da Matteo Bellotto, attento conoscitore della storia e della tradizione vitivinicola del nostro territorio regionale e scrittore conosciuto a livello internazionale.

I partecipanti saranno condotti in un vero e proprio viaggio sensoriale che, seguendo il tema "Evolvere per non invecchiare", consentirà la degustazione di differenti annate per ciascuna etichetta. In questa occasione sarà proposta la degustazione della Vitovska delle cantine Bajta Salež, Colja Jožco, Fabjan di Fabiani Giusto; Milic Zagrski. All'allestimento collaborano anche il Comune di Sgonico e la Pro loco Mitreo di Duino Aurisina.

La sindaca di Sgonico Monica Hrovatin ricorda che «l'Amministrazione ha lavorato con impegno per far entrare Sgonico nel mondo delle città del vino del Friuli Venezia Giulia, per valorizzare il lavoro di tante persone che operano nel mondo della viticoltura». Secondo l'assessore comunale Rado Milic «la giunta è particolarmente soddisfatta di questa iniziativa, che riporta il territorio di Sgonico al centro dell'attenzione del mondo vitivinicolo regionale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La sede dell'enoteca di Sgonico

La cerimonia per l'ingresso di Sgonico nelle "Città del vino Fvg"

DUINO AURISINA

Con il concerto di musica sacra si chiude il ciclo di eventi natalizi

Domani nella chiesa di San Rocco si esibirà il coro parrocchiale di Rence. Rinviato per il maltempo il "Pignarul del mare"

DUINO AURISINA

Si svolgerà domani, con inizio alle 18, nella chiesa parrocchiale di San Rocco di Aurisina, il concerto di Natale, appuntamento di musica sacra che tradizionalmente conclude il ciclo di eventi organizzati a Duino Aurisina, per iniziativa dell'amministrazione e in collaborazione con le associazioni e le realtà del territorio, in occasione delle festività.

Organizzato dalla parrocchia di San Rocco, l'evento prevede l'esibizione del coro parrocchiale di Rence, diretto da Bogdan Kralj, ma l'appuntamento sarà arricchito anche da un recital di poesie della poetessa goriziana Ljubka Šorli e da una riflessione natalizia, con gli auguri per il nuovo anno, a cura di Jadranka Cergol. È stata rinviata a data da destinarsi, invece, a causa delle pessime previsioni del tempo che, per oggi, annunciano pioggia battente per l'intera giornata, la festa del "Pignarul del mare", inizialmente in programma stasera al Villaggio del Pescatore. Si tratta del tradizionale appuntamento con il cosiddetto "Falò d'inizio anno", le cui origini risalgono addirittura all'epoca pre cristiana e che, in base alla direzione che prendono le fiamme, serve anche a prevedere se il raccolto delle campagne sarà buono e, più in generale, se l'anno appena iniziato sarà positivo.

Saranno i responsabili della Polisportiva San Marco, che da sempre organizzano il "Pignarul del mare" e tutti gli eventi di contorno della manifestazione, a stabilire la nuova data di svolgimento. All'allestimento della cerimonia contribuiscono anche il gruppo speleologico "Flondar", la parrocchia di San Marco Evangelista del Villaggio del Pescatore e le società nautiche Duino 45 Nord e Laguna.

U. SA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overday.info

SOLIDARIETÀ

Al Burlo "Una carezza per Natale" con i cavalieri di Gran croce

Una carezza per Natale è il titolo dell'iniziativa solidale promossa negli ospedali italiani dall'Associazione nazionale Cavalieri di Gran croce della Repubblica italiana, che ha fatto tappa all'Irccs Burlo Garofolo.
Durante un incontro all'Istituto, alla presenza di Stefano Dorbolò direttore generale del Burlo e della dottoressa Nadia Gorian amica dell'Associazione Cavalieri di Gran croce, è avvenuta la consegna delle strenne natalizie per i bambini dei reparti pediatrici che trascorrevano le festività in ospedale. Il progetto ha raggiunto in complesso 3.600 pazienti in 23 ospedali in 14 regioni italiane.
Ai piccoli pazienti è stata donata una strenna natalizia di prodotti dolciari/alimentari e giochi contenuti in uno zainetto. Un modo questo per offrire, oltre alle necessarie cure sanitarie, una vicinanza umana, una carezza appunto, sia ai piccoli sia alle famiglie in un periodo particolarmente delicato della loro vita. All'iniziativa ha aderito anche la Diocesi di Trieste, con la partecipazione del vescovo Enrico Trevisi. L'Associazione ha inoltre ricevuto il grande dono di un messaggio del Santo Padre, che ha colto volentieri la richiesta avanzata dall'Associazione e destinato ai bambini. La riproduzione del messaggio pontificio è stata inserita nel pacco dono.

LA FOTO DEL GIORNO

"Un tramonto di fine anno"

"Uno dei più bei tramonti di fine anno con luce spettacolare, immortalato dal lungomare di Barcola" spiega in merito al suo scatto la lettrice Valentina Irrera. Inviate le vostre immagini più belle (con nome e telefono, che non sarà pubblicato) per La foto del giorno a segnalazioni@ilpiccolo.it con un titolo e un commento.

LE LETTERE

Proposta
Un giardino per Poldini

Con riferimento al bell'articolo dedicato da questo quotidiano al botanico Livio Poldini, recentemente scomparso, propongo, anche a nome dell'associazione Triestebella di cui faccio parte, di intitolargli il giardino di piazza Hortis.Qualche anno fa "Triestebella" assieme all'associazione "Tra fiori e piante", appose dei cartelli didattici sugli alberi presenti nel giardino, trasformandolo in un arboreto didattico. Riteniamo, quindi, che dedicare il giardino al prof. Poldini sarebbe un bel gesto per onorarne la memoria.

Rita Guglielmotti

Malore
Un intervento provvidenziale

Ringrazio pubblicamente la dottoressa Mariana Oppelli per avermi assistito per il malore occorsomi durante una rappresentazione teatrale un mese fa. Sono svenuta ma la prontezza e la competenza con cui è intervenuta la dottoressa Oppelli, presente a teatro, ha limitato danni molto seri. Poi nel chiamare il Numero 113 ha dato precise disposizioni al personale che mi ha assistito con grande capacità e sollecitudine.
Arrivati all'ospedale mi sono sentita veramente al sicuro; infatti le ore che ho passato in osservazione al Pronto soccorso mi hanno dato modo di verificare di persona il grande e importante lavoro che il personale sanitario svolge per assistere tutti i pazienti che si rivolgono al triage dell'Ospedale di Cattinara, dando prova di pazienza e serietà veramente lodevoli. Si meritano davvero tutta la nostra riconoscenza.
Mi chiedo, però, se i responsabili regionali dei tagli alla sanità siano a conoscenza dell'impegno che grava sul personale medico e infermieristico e delle responsabilità che affrontano quotidianamente nel proprio lavoro.
Durante il Covid li hanno chiamati eroi: ora dove è finita questa considerazione? Si sente parlare di abbandoni da parte del personale sanitario del Servizio pubblico per scegliere il privato o emigrare all'estero, dove gli stipendi sono maggiori. I responsabili dei tagli dovrebbero accertarsi in prima persona della gravità della situazione, tagli che dovrebbero fare agli emolumenti di assessori e parlamentari regionali e nazionali, che con ogni probabilità hanno invece la possibilità di farsi curare in privato.
Spero che questo mio appello non cada nel vuoto.

Modra Štefančič

Ricorrenze
L'euro compie 25 anni

L'euro compie 25 anni: va ricordato che il nome nasce in Grecia: infatti il nome della comune moneta e del nostro continente va ascritto a Europa, figlia di Agenore di cui si innamorò Giove, e da cui discendono i cretesi, antenati della civiltà europea. Così come il suo simbolo, il glifo, si ispira alla epsilon greca.
Chissà se chi decise di caratterizzare le banconote con disegni architettonici, porte o finestre sul fronte, ponti sul retro, voleva attribuire particolare significato a tali simboli: fu comunque premonitore.
Mai come in questa fase della sua vita l'euro e i Paesi che l'hanno adottato necessitano a mio avviso di aperture a tutti i Paesi dell'Unione monetaria per mezzo di finestre spalancate e unione e collegamenti con ponti che superano distanze e ostacoli. "Sopra il golfo che riceve da Euro maggior briga", scriveva il Sommo poeta: e io auspico che arrivi la scossa e che il vento sia propizio.

Mauro Luglio

Tasse ed esenzioni
Adeguamenti mancati

La legge 24 dicembre 1993 n. 537 all'art. 8, comma 16 prevedeva, e continua a prevedere, l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria per i cittadini di età superiore a 65 anni con un reddito complessivo non superiore a 70 milioni di lire (€ 36.151,98).
Sono trascorsi ben 20 anni e incredibilmente nessun governo da allora ha previsto il necessario aggiornamento progressivo di tale limite che avrebbe dovuto tener almeno conto dell'adeguamento all'inflazione.
Ovviamente, presumo, nessuna Azienda sanitaria regionale del Paese si è preoccupata di sollecitare tale doveroso aggiornamento, per l'evidente necessità di reperire risorse finanziarie il più possibile autonomamente direttamente dai cittadini. Non sono a conoscenza se qualche forza politica si sia fatta carico di sollecitare i vari governi succedutisi in questi 20 anni per l'applicazione di una misura elementare di equità, adeguando il suddetto limite finanziario mediante un automatismo ancorato al processo inflativo. Auspico, pertanto, che tale problematica quanto prima venga sottoposta, da parte del presidente della Regione Friuli Venezia Giulia e dell'assessore regionale alla Sanità, all'attenzione del governo.

lettera firmata

Posta
Corrispondenza in ritardo

Abito a Conconello nella parte alta di via Bellavista: da metà novembre non riceviamo più né i settimanali cui siamo abbonati, né bollette né altra corrispondenza; il fatto, oltre ai normali ritardi, si era già verificato lo scorso anno.
Allora ero andato al Centro di smistamento di via Brigata Casale, dove una cortese impiegata mi aveva consegnato un fascio di periodici e altra posta giacente. Il giorno seguente il postino aveva recapitato altrettanto. Nei giorni trascorsi avevo rifatto l'esperimento ma, stavolta, l'addetta era un'altra e l'unico aiuto mi è arrivato da un ripetuto "bisogna avere pazienza" e l'invito a fare reclamo. Fatto via mail a due organismi siti a Roma che, immagino, saranno subissati da migliaia di proteste al giorno e quindi... Come sempre il pesce puzza dalla testa: un portalettere, cui avevo segnalato il problema, mi aveva assicurato che lui recapita la corrispondenza che gli viene consegnata dal magazzino e non si sa chi decida di fare giacere la nostra.
Le Poste, pur dovendo ottemperare al loro dovere storico di consegnare missive e quant' altro alla cittadinanza, preferiscono fare concorrenza alle banche, impegnandosi principalmente nella vendita di titoli. Sorge, a questo punto, la domanda: questo organismo viene pagato per un servizio, di cui ha il monopolio, cui non ottempera. Compie, quindi, un atto illegale che semplicisticamente si potrebbe etichettare come frode in commercio. Non è un problema che dovrebbe interessare la Magistratura e il Parlamento?
Sarebbe forse ora che i cittadini si consorziassero e avviassero un'azione legale collettiva su base nazionale per indurre il governo ad affida-

LA FESTA UIL

La Befana con "Lo schiaccianoci"

Oggi alle 10.30 al Cinema Giotto (in via Giotto 8), la Befana della Uilm Trieste Gorizia e la Camera confederale del lavoro Uil di Trieste organizzata per i bambini degli iscritti e simpatizzanti con la proiezione di "Lo schiaccianoci e il flauto magico".

GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 05/01/2024

BARI	85	56	14	75	82
CAGLIARI	68	13	19	71	69
FIRENZE	51	58	29	14	22
GENOVA	31	59	01	06	62
MILANO	77	02	44	67	16
NAPOLI	49	35	28	63	09
PALERMO	28	09	34	79	46
ROMA	62	60	88	05	19
TORINO	51	63	12	78	27
VENEZIA	06	02	60	87	89
NAZIONALE	24	08	17	58	02

10e LOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

02	14	35	58	63
06	19	49	59	68
09	28	51	60	77
13	31	56	62	85

Numero Oro 85 — Doppio Oro 56

GLI AUGURI

AMELIA
Cara Ucci, che gran traguardo, 100 candeline! Auguri dalla tua banda: Aldo, Ilda con figli e nipoti

LE REGOLE

Gli auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a

anniversari@ilpiccolo.it

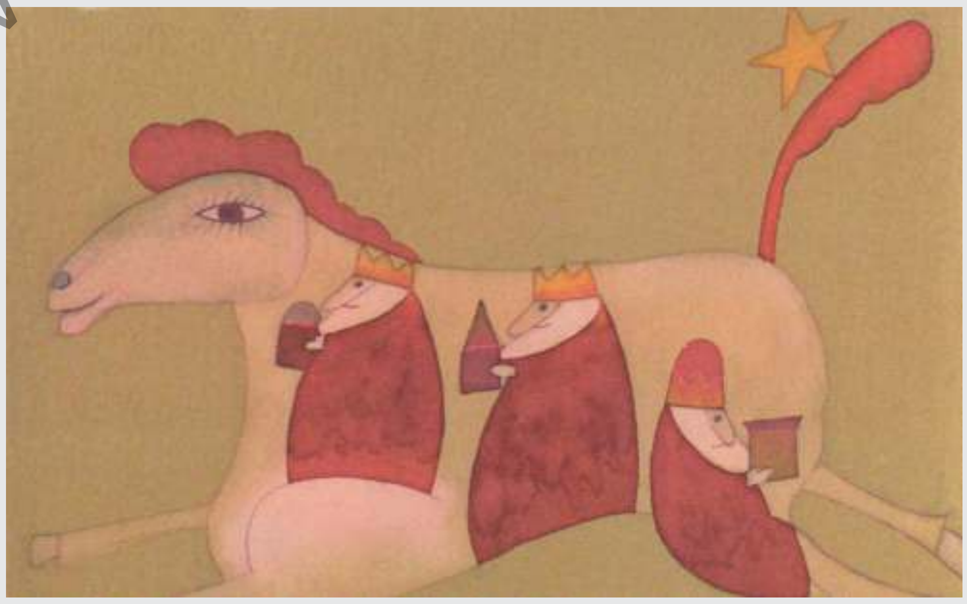
Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente.

I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

overday.info

L'AUGURIO

E se i Magi portassero un po' di pace?



"Speriamo che i re Magi portino un po' di pace" auspica l'esponente della cultura cittadina Ugo Pierri, che ci segue con costanza, spesso intervenendo su queste pagine con graffiante ironia o amarezza.
Un augurio quanto mai di triste attualità anche alla luce di due conflitti particolarmente sanguinosi che infuriano alle porte dell'Europa.

re il servizio postale a un altro organismo privato.

Bruno Cavicchioli

Epifania

La forza della Parola e il buon giornalismo

Siamo giunti alla grande festa della luce: l'Epifania, il giorno della rivelazione del Dio che si fa bambino. Ecco il sacramento, che porta un uomo a uscire dalla sua privatezza, per percorrere le strade dell'incontro di tanti altri uomini e di tante altre done: un sacramento che esprime il desiderio della Chiesa di incontrare l'uomo dovunque egli si trovi, andando a cercarlo, a incontrare le sue strade, a guardarlo nelle più diverse etnie, fedi, razze, proprio come faceva Gesù prima di guarire le persone.
Il giornalista è colui che informa ma anche colui che, involontariamente, incoraggia e stimola i cammini di coloro che vivono la comunità. È bello parlare con le persone che non si rendono conto di cercare Dio nella notte dei loro no, dei loro silenzi, dei loro rifiuti. È la coscienza di un giornalista, del suo piccolo e grande mestiere, dell'intuito, dello stile personale, della sua capacità tutta unica di raccontare le storie, gli avvenimenti, le responsabilità di una comunità, della propria nazione, della comunità d'Europa, del mondo intero. È bello essere giornalisti, riflettere sugli accadimenti del mondo. È bello essere un giornalista cristiano, che vede l'annuncio della Parola in mezzo a tante manifestazioni di Cristo nella vita degli altri. L'importanza della Parola mi ha sempre colpito: una Parola che è sempre capace di attualità, sempre capace di verità, di profezia. Il giornalista cristiano ha la capacità profetica di portare questa Parola all'interno della storia umana, negli eventi straordinari o ordinari, nella vita quotidiana, nel succedersi degli avvenimenti, dove, se ci si pensa bene, vi è sempre il medesimo bisogno: che Dio si faccia incontro nella tenerezza.
Un paradosso del Natale: la tenerezza di Dio si esprime nella quotidianità ma anche nel rifiuto, nella non comprensione, nella distrazione. "La gloria di Dio è l'uomo vivente" scriveva Sant'Ireneo di Lione nella sua opera "Adversus haereses" (IV, 20, 7). E chi più di un neonato inerme rappresenta il puro atto di vivere?
E quindi, il Natale si manifesta in un Dio che si fa bambino, che vuole essere conosciuto e compreso, relazionandosi con ogni uomo. È un Dio che entra nella storia e nella comunicazione. Di fronte a Gesù, nessuno può restare indifferente: ogni uomo e ogni donna deve scegliere se rifiutare o accogliere questo avvenimento. Ecco l'importanza di questo giorno: l'Epifania!
«Le tenebre ricoprono la Terra, nebbia fitta avvolge le nazioni: sono le tenebre della paura di credere, della paura di affidarsi all'amore di Dio Padre. È la nebbia di una competizione sfrenata che non fa più vedere il volto del fratello» aveva detto il cardinale Carlo Maria Martini. È un po' ciò che avviene oggi con molte scelte sconsiderate nella nostra società, in mezzo a queste tenebre che tutti ben conosciamo.

don Marco Eugenio Brusutti
giornalista

LE REGOLE

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 2000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi o con contenuti inopportuni.

IL CALENDARIO

Il santo Epifania del Signore
Il giorno è il 6°, restano 360
Il sole sorge alle 7.46 tramonta alle 16.35
La luna sorge alle 2.23 cala alle 12.23
Il proverbio A gennaio l'Epifania tutte le feste le porta via

LE FARMACIE DI OGGI

In servizio dalle 8.30 alle 19.30
Via Combi, 17 040 302800
Via Fabio Severo, 122 040 571088
Piazza dell'Ospitale, 8 040 767391
Str. per Lazzaretto, 2 - Muggia 040 2462462

Aperta dalle 8.30 alle 13:
Via Gruden, 27 - Basovizza (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)
farmacia 040 226165
reperibilità 040 226898

In servizio fino alle 21.00:
via G. Brunner, 14 angolo via Stuparich 040 764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:
via D' Alviano 23 040 3409851

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:
- la concentrazione media giornaliera delle **polveri sottili** PM10 ($\mu g/m^3$)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di **Ozono** (03) ($\mu g/Nm^3$)

Giorno	PM10 in $\mu g/m^3$	03 in $\mu g/Nm^3$
3 gennaio	23	35
4 gennaio	37	31
5 gennaio	21	61
6 gennaio	4	56
7 gennaio	2	45
8 gennaio	4	47

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.
Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	**112**
AcegasApsAmga - guasti	**800 152 152**
Capitaneria di Porto	**040676611**
Corpo nazionale guardiafuochi	**040425234**
Cri Servizi Sanitari	**0403131311 /3385038702**
Prevenzione suicidi	**800 510 510**
Amalia	**800 544 544**
Guardia costiera - emergenze	**1530**
Protezione animali (Enpa)	**040910600**
Protezione civile	**800 500 300 /347-1640412**
Sanità - Prenotazioni Cup	**0434223522**
Sala operativa Sogit	**040662211**
Vigili Urbani servizio rimozioni	**040366111**
Aeroporto - Informazioni	**0481476079**

UNA NAPOLETANA A TRIESTE

Coltivare la bellezza, non quella effimera ma interiore, può essere un antidoto a questi tempi grigi

CHIARA GILY

"Se si insegnasse la bellezza alla gente, la si fornirebbe di un'arma contro la rassegnazione, la paura e l'omertà. All'esistenza di orrendi palazzi sorti all'improvviso ci si abitua con pronta facilità, si mettono le tendine alle finestre, le piante sul davanzale, e presto ci si dimentica di come erano quei luoghi prima. E per questo che bisognerebbe educare la gente alla bellezza: perché in uomini e donne non si insinui più l'abitudine e la rassegnazione ma rimangano sempre vivi la curiosità e lo stupore."
Ho smesso da un po' di fare l'elenco dei buoni propositi, ma ogni anno scrivo queste parole sulla mia agenda. Sono del giornalista e attivista contro la mafia Peppino Impastato, assassinato più di quarant'anni fa.
È diventato un rito scaramantico, ma in realtà è una promessa che faccio a me stessa, per ricordarmi di non cedere alla tentazione di mettere l'abito buono a cose, eventi, persone e luoghi che non mi piacciono e che a lungo andare mi porterebbero dispiaceri. Il timore più grande è quello di abituarsi alle brutture, non riuscire più a riconoscerle, condannandosi a una vita tiepida, dove l'acqua stagnante a poco a poco diventa insalubre ed emana un odore cattivo.
La bruttezza ovviamente è intesa in senso lato e figurato e si annida e macera anche negli atteggiamenti.
In particolare, le feste natalizie, il consumismo che le accompagna e in cui i bilanci sono solo quelli che si fanno sui social, selezionando con cura le foto che ci vedono vincenti e sorridenti, hanno come unico denominatore quello di fare vedere le cose che si possiedono.
L'ostentazione c'è sempre stata, anche se non veniva immortalata e condivisa ogni secondo, ma questo continuo mostrare (e mostrarsi) temo ci stia rendendo insensibili non solo alle tragedie della guerra che si consuma neanche troppo lontano da noi, ma anche alla decrescita economica del Paese.
Non credo che "fare finta di niente" sia una maniera per evadere o anestetizzare il dolore o le sofferenze, quanto piuttosto un non voler vedere al di là del proprio orticello, meglio ancora se recintato in modo che nessuno possa entrarci. Non sia mai che dobbiamo offrire un pasto caldo, lo stesso - però - che finisce su Instagram sperando lo vedano più persone possibili.
Ed ecco che le parole di Peppino Impastato mi risuonano prepotentemente, perché il non essere attenti a ciò che succede (ahimè) nell'infelice panorama geopolitico e sociale equivale a mettere le tendine su un palazzo storto, illudendosi di coltivare una bellezza che è effimera, oltre a essere monca, che commette l'imperdonabile torto di essere improntata sull'insensibilità.
Non si tratta neanche di professare l'understatement o il "piangere miseria" che rende altrettanto finti i modi di essere, ma di totale assenza di empatia.
Non so quando si sia alzata la soglia del disagio o della tristezza degli altri, se è avvenuto lentamente, goccia a goccia, senza scossoni improvvisi, ma è come se il futuro faccia paura solo se certe cose ci toccano direttamente.
Tutto ciò che è lontano dal sé sembra non esistere ed è quanto di più brutto e più lontano dalla bellezza ci sia. —

ELARGIZIONI

In memoria di Serena Renco Bussani dall'amica Maria Grazia con Tommaso e Valentina 50 pro MEDICI SENZA FRONTIERE

6/01 In ricordo di nonna Nicoletta nel giorno del suo compleanno, la figlia Luciana e i nipoti Giovanna e Federico. 25 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE

6/01 In ricordo di nonna Nicoletta nel giorno del suo compleanno, la figlia Luciana e i nipoti Giovanna e Federico. 25 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI

In memoria dei genitori Antonio e Giorgina 100 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Roberto Antollovich da Gianfranco BARTOLI e famiglia 50 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Anna Raseni nel IV anniversario il marito Claudio 100 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Anna Raseni nel IV anniversario il marito Claudio 50 pro MEDICI SENZA FRONTIERE

In ricordo di Piero Lorenzutti 50 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

FONDAZIONI BRUSUTTI E MARTINI

Il Concerto dell'Epifania dedicato alla ricerca della pace

"Siamo chiamati a cercare!" è il motivo sotteso al Concerto dell'Epifania, giunto alla quinta edizione e organizzato dalla Fondazione Brusutti oggi alle 20 nella Chiesa parrocchiale di Sant' Antonio Taumaturgo in piazza Sant'. Antonio Nuovo.
"È un'occasione - comunicano gli organizzatori - per parlare attraverso la musica di arte, solidarietà e cultura. Quest'anno l'evento è promosso con il prestigioso contributo della Fondazione Carlo Maria Martini e reso possibile grazie alla collaborazione di Ande (Associazione nazionale donne elettrici)". Il direttore artistico della Fondazione Brusutti monsignor Marco Frisina ha voluto donare in questo momento storico un programma, per la corale "Musica Insieme", che diviene attenta riflessione sui tragici accadimenti che sconvolgono l'Italia e il mondo. Saranno presentate anche riflessioni del cardinale Carlo Maria Martini (*nella foto con la sorella*) a favore della pace tra i popoli e verranno proposte poesie della scrittrice Alda Merini, contro la violenza di genere. Ospite d'onore Maris Martini, sorella del compianto cardinale Carlo Maria.

overday.info

CULTURE

Il saggio

Francesco Ronchi analizza in un libro edito da Rubbettino il contesto geopolitico contemporaneo tra Serbia, Bosnia, Montenegro fino a Macedonia e Albania, Paesi politicamente abbandonati

La scomparsa dei Balcani Addio alla terra fragile dimenticata dall'Europa

LA RECENSIONE

Andrea Giuseppe Cerra

È come se la regione fosse uno specchio che ci rimanda l'immagine di ciò che non siamo più la Heimat perduta

«Quando una realtà sta venendo cancellata con violenza, pensarla diventa un atto di fede» scrive Claudio Magris in uno dei suoi capolavori, "Danubio". L'intellettuale triestino sottolineava la tenace resistenza condotta dagli autori balcanici nell'utilizzare la letteratura come strumento di desistenza, in una lotta per la salvaguardia della propria identità. Il contesto geopolitico contemporaneo in Europa vede Paesi come l'Ucraina e la Moldova candidati a entrare nell'UE e si discute se l'Unione non debba persino spingersi verso la Georgia e le montagne del Caucaso.

Da questo processo di riconciliazione fra Est e Ovest sono stati esclusi i Balcani, la regione d'Europa che si trova proprio al centro del nostro continente; una terra incerta in cui Oriente e Occidente si incontrano e confondono in un intreccio di identità talmente sovrapposte da non avere alternativa fra la coesistenza e l'annientamento reciproco. A questa amara constatazione si ispira il saggio **"La scomparsa dei Balcani. Il richiamo del nazionalismo, le democrazie fragili, il peso del passato" (Rubbettino, pp. 140, euro 15)** di **Francesco Ronchi**, docente di Politica europea alla Columbia University di New York e a Sciences Po a Parigi. Funzionario europeo, è stato incaricato delle attività del parlamento europeo a sostegno della democrazia nei Balcani. Il volume è il risultato di anni di viaggi e incontri nei luoghi dei Balcani condotti dall'autore.

Sarajevo, Belgrado, Tirana, Pristina e tutte le capitali della regione ma soprattutto villaggi, montagne, boschi, comunità, lontano dai grandi flussi e centri. Per raggiungere queste destinazioni, Ronchi ha usato mezzi di fortuna, autobus, passaggi. Ha percorso migliaia di chilometri, seguendo le vie più lente e meno battute, ricercando i Balcani persino lontano dai Balcani: ad esempio, a Ridgewood, ai margini di New York, dove gli eredi dei Gottschee, la minoranza tedesca dei Balcani, scacciata da Tito nel secolo scorso, ancora si incontrano per parlare un tedesco antico, sopravvissuto al tempo perché cristallizzatosi e protettosi oltre Atlantico. Incontri nati dalla casualità e non dai momenti istituzionali.

«In principio fummo confusi. L'Oriente pensava che fossimo Occidente mentre l'Occidente considerava che noi fossimo Oriente», recita una famosa epistola di San Sava, il fondatore della Chiesa Ortodossa Serba.

Stretti in questo limbo, i Balcani occidentali, cioè Serbia, Bosnia, Montenegro, Kosovo, Macedonia del Nord e Albania, i Paesi raccontati in questo viaggio, aspettano da decenni di entrare nell'Unione Europea.

I Balcani stanno scomparendo. Politicamente dimenticati da un'Europa che negli ultimi vent'anni ha preferito aprirsi a Est fino a inglobare gli ex satelliti sovietici, lasciando così un grande vuoto nel proprio cuore geografico e storico. Il volume si immerge nelle storie recenti dentro tali territori, con l'invito a riscoprirli. Perché dentro quest'apparente vuoto si agitano invece forze in grado di condizionare il futuro dell'intero continente. Innanzitutto, il ritorno del nazionalismo serbo che scuote Belgrado e altri Paesi della regione, soprattutto la Bosnia, definita da Emmanuel Macron "una bomba ad orologeria". E poi il Kosovo e il Montenegro, anch'essi tutt'altro che immuni dal revival nazionalista. Mentre, al contempo tali fibrillazioni, vengono sfruttate sapientemente dalla Russia che, utilizzando i legami storici coltivati negli ultimi anni, tende a destabilizzare la regione.

Heimat in tedesco vuol dire patria ma anche terra, radici, e sta quindi a indicare il radicamento nella terra, il senso di appartenenza fisica e simbolica a una comunità che si iscrive in un territorio e in una storia. Secondo Ernst Bloch, la sottovalutazione da parte delle forze antifasciste del tema mitico delle radici e dell'Heimat, l'avere rinunciato a misurarsi con esso, consegnandolo così all'etnonazionalismo, costituiva una delle ragioni principali dell'avvento dei totalitarismi.

Nella granitica persistenza dell'Heimat nei Balcani c'è quindi un'aria di familiarità per l'Europa. È come se i Balcani fossero un specchio che ci rimanda l'immagine di ciò che non siamo più: mentre in Europa occidentale negli ultimi decenni si è celebrata il trionfo delle reti e lo sfumarsi dei confini, i Balcani ci ricordano la pesantezza della terra, la capacità di protezione del confine e soprattutto il bisogno di comunità in un contesto di sconvolgimenti epocali. E dietro a questa domanda, vi è probabilmente una dinamica autentica di identificazione che i travagli economici e politici degli ultimi decenni nella regione non hanno fatto che rafforzare.

Il tema dell'Heimat, rimosso nelle nostre società, rientra in Europa attraverso i Balcani. Questo ritorno della comunità ha tuttavia una portata ambigua, di cui si intravede la forza ma anche la tenebra: se da un lato il richiamo della comunità ci ricorda l'importanza dei legami primigeni e della protezione, esso però proietta anche le ombre del nazionalismo nativista. Perché se le comunità possono essere "calde" e accoglienti, esse possono essere anche esclusive e discriminatorie come quella serbo-bosniaca su cui pesa ancora l'ipoteca di un genocidio mai riconosciuto.

I Balcani sono allora obbligati a dovere tracciare in permanenza una precaria linea di demarcazione che divida il bisogno di appartenenza dall'etnicismo. E in questo sentiero stretto fra nazionalismo e sano richiamo delle radici sta l'incerto futuro della regione. —

DANZA

L'ucraina Iana Salenko è Giselle «Sono semplice e gentile, come lei»

L'étoile in scena domani al Giovanni da Udine con Dinu Tamazlacaru. Entrambi sono primi ballerini allo Staatsballett di Berlino

Elisabetta Ceron

Una "Divina" d'elezione capace di fondere la corporeità e l'interiorità della danza rilevando plurimi stati d'animo a cui sono soggette le figure femminili che porta in scena, come l'ingenua e lunare Giselle. È Iana Salenko, nata e cresciuta a Kiev, formatasi alla scuola di Vadim Pisarev a Donetsk dove a soli 15 anni entra nel Donetsk Opera and Ballet Theatre, per poi trasferirsi al Kyiv Ballet.

Le sue tante esibizioni da guest - dal 2013 è regolarmente ospite al Royal Ballet - scandiscono la sua attività di Prima ballerina dello Staatsballett di Berlino in seno al quale si afferma, progressivamente, sin dal suo arrivo nel 2006.

Domani alle 17, è attesa la sua interpretazione di questo caposaldo del Balletto Romantico, Giselle, accanto a un altro grande artista, Dinu Tamazlacaru anch'egli Principal a Berlino, affiancati dalla Compagnia Romæ Capital Ballet.

Iana Salenko nell'interpretazione di Giselle

Lo spettacolo, nella Stagione Danza del Teatro Nuovo Giovanni da Udine, è firmato da Maria Grazia Garofoli, storica coreografa del Festival dell'Arena di Verona, le scene e i costumi, fedeli alla tradizione, sono di Ciro Rubinacci e Atelier Giuseppe Tramontano, la produzione di Antonio Desiderio Artist Management.

Iana, cosa ci può dire di questa nuova versione?

«"Giselle" è uno dei miei balletti preferiti, è molto semplice e comprensibile nella storia per il pubblico, la combinazione di musica e passi è ben percepita e risulta essere di alto livello artistico. Penso che ci sia un si-

overday.info

FATTI & PERSONE

Addio a David Soul poliziotto di "Starsky & Hutch"

È morto a 80 anni David Soul, pseudonimo di David Richard Solberg, attore, cantautore e regista americano reso celebre dalla popolatissima serie televisiva poliziesca "Starsky & Hutch" in coppia con Paul Michael Glaser. La notizia è stata data dalla moglie, Helen Snell, citata dalla britannica SkyNews. Soul era originario di Chicago. Nella serie che lo portò al

successo negli anni '70 Soul vestì i panni del detective Kenneth "Hutch" Hutchinson, il biondo della coppia di poliziotti americani americani anticonformisti di Starsky & Hutch, mentre Glazer interpretò il bruno e ricciuto Starsky. «David Soul, marito, padre, nonno e fratello amatissimo, è morto dopo aver coraggiosamente combattuto per la vita con al fianco la sua adorata famiglia», recita una nota diffusa dalla consorte Helen Snell citata dall'emittente britannica.

Forze di polizia e veicoli blindati nel villaggio di Banjska in Kosovo, la scorsa estate Foto Archivio Agf

gnificato in questo balletto, quello che l'amore deve proteggerti».

Giselle, una contadina che muore per una delusione d'amore. C'è qualcosa che riscopre o che la lega a questa eroina romantica?

«Oh sì, danzo Giselle da più di 20 anni e ogni volta scopro qualcosa di nuovo per me stessa e questo si chiama arte senza confini. È un piacere per me danzare questo ruolo, ma Giselle non è facile, ci vogliono diversi anni per sentirlo, nel primo atto c'è la scena della follia in cui devi essere moralmente distrutta. E ogni volta questa scena è come se fosse nuova. Penso di essere simile a Giselle nella mia semplicità e gentilezza».

Dove inizia la storia?

«Quando Albrecht bussa a casa sua e poi si nasconde, lei esce e non lo vede, subito, però, già immagina di essere con lui. È una ragazza sincera e priva di malizia che aspetta il suo principe alla prima uscita».

> «Interpreto questo ruolo da vent'anni e ogni volta scopro qualcosa di nuovo per me stessa»

Oggi l'artista è chiamato a essere manager di se stesso, la tecnologia lo spinge a confrontarsi anche con i social network. Cosa ne pensa?

«Al momento questo è un biglietto da visita ideale per un artista, visto che può promuovere la propria carriera in tutto e per tutto, ma penso che ci debba essere una misura per non dedicarsi completamente a Internet, altrimenti l'arte scompare. Ma assistere a una performance dal vivo è completamente diverso. Internet contribuisce solo ad aumentare il numero di persone che non possono assistere allo spettacolo in presenza, ma possono vederlo via Internet in qualsiasi parte del mondo. Sì, Internet è il nostro futuro e dobbiamo seguirlo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTE

Le "Azioni" di Carlo Vidoni esplorano il rapporto tra Uomo, Natura e Storia

A Ronchi dei Legionari nella sede di "Leali delle Notizie" i lavori dell'artista udinese. Tecniche varie, percorso coerente

IL PERSONAGGIO

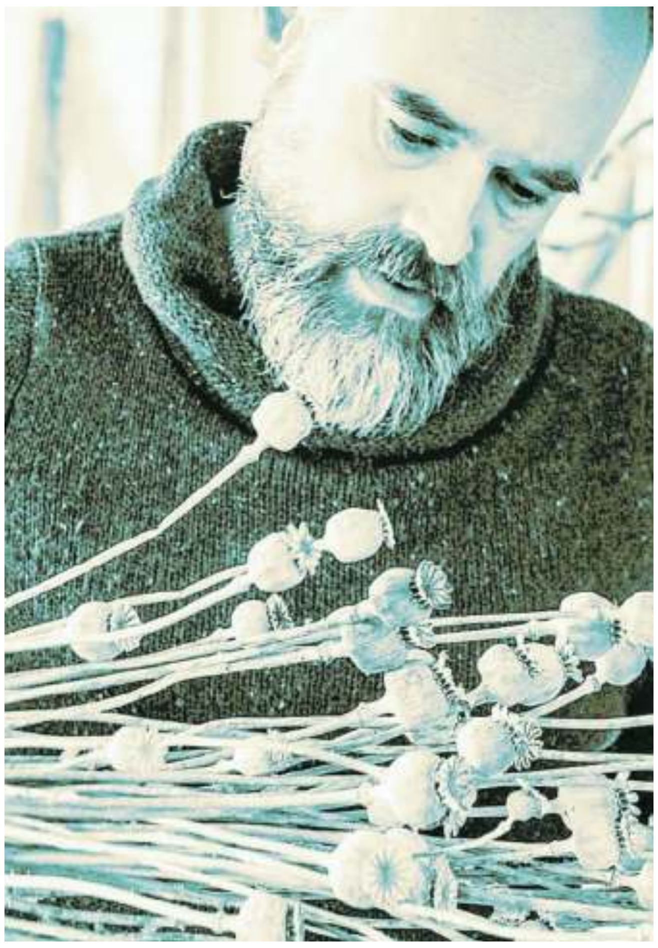
Franca Marri

Si è conclusa qualche giorno fa la mostra "Destiny/Destination" alla Biblioteca Kathryn and Shelby Cullom Davis del Graduate Institute of International and Development Studies di Ginevra, nata dalla collaborazione tra l'artista Carlo Vidoni e l'antropologo Alessandro Monsutti, volta a raccontare l'arrivo di otto migranti partiti dall'Italia o arrivati in Italia in momenti diversi e spinti da differenti motivazioni.

"Destiny/Destination" è anche il titolo di un libro, un piccolo libro che nel formato e nella copertina nera ricorda una Moleskine, alternando, come in un quaderno di viaggio, i brevi racconti biografici di Rina Ceschia, Lalo Trujillo, Gilberto Micelli, Angelica Şerban, Gianpiero Bruno, Enayatu Rahman Sahel, Anna Passera, Tauseer Muhammad Awan che narrano le loro storie di migrazione, di allontanamento e speranze, i disegni di Carlo Vidoni a tracciare percorsi, paesaggi, destini, destinazioni, e i versi di Alessandro Monsutti a rivivere itinerari interiori. Sulle pagine bianche, grige più chiare e più scure, si possono poi leggere anche le poesie di Tareq Aljabr, Ebrahim Amini, Mohsen Lihidheb, Cléo Petric, Michele Picardi a unire esperienze collettive e individuali in una coralità di voci e lingue diverse (Emuse edizioni, pagg. 240, euro 16).

Ulteriori tracce, altri percorsi, sono al centro di una serie di lavori di Carlo Vidoni attualmente esposti nella sede dell'Associazione "Leali delle Notizie Aps" in piazzetta Francesco Giuseppe I a Ronchi dei Legionari, nella mostra "Azioni naturali", per il ciclo "Arte e territorio", a cura di Eliana Mogorovich.

Il rapporto tra natura e artificio nelle dimensioni dello spazio e del tempo viene indagato nelle serie delle "Xilofagie", opere nate intorno al 2015 e sviluppate sino ad oggi dall'artista che adotta pannelli in fibre di legno di vario formato per riprodurre, attraverso uno scavo, i percorsi degli insetti xilofagi. Nell'osservare tali lavori, da subito si avverte il fascino del disegno pluriramificato, a tratti quasi labirintico, realizzato dall'essere animale e puntualmente ripreso dall'essere artista, nell'idea di seguire un andamento lento per raggiungere un fine naturale. Poi però il pensiero va all'insetto quale antagonista dell'uomo e insieme all'immagine della costruzione di un percorso c'è il senso della distruzione della materia.



L'artista udinese Carlo Vidoni

> Ha appena esposto a Ginevra "Destiny/Destination" da cui è nato un libro

L'ambiguità, l'ambivalenza volte a porre degli interrogativi, degli spunti per il pensiero, degli elementi per un confronto, sono presenti pure in un altro recentissimo lavoro esposto a Ronchi dei Legionari e intitolato "Stato di assenza/Assenza di stato". In questo caso l'autore ha utilizzato un'antenna parabolica, rivestendola completamente di spago: ancora una volta lo sguardo è portato a vagare lungo le linee tracciate dalla corda in maniera solo apparentemente casuale dal momento che, con occhio più attento, più o meno al centro, è possibile individuare la forma della striscia di Gaza.

Nel libro come nelle mostre, Carlo Vidoni, nato a Udine nel 1968, diplomatosi in grafica e fotografia all'Istituto Statale d'Arte Giovanni Sello per poi laurearsi in storia dell'arte contemporanea alla facoltà di Conservazione dei Beni Culturali, si conferma artista attento e particolarmente sensibile nei confronti della storia dell'uomo in rapporto con la natura, in relazione con il mondo. Cimentandosi in vari campi espressivi, dalla sperimentazione scultorea e installativa alla fotografia, al disegno, ha mantenuto una linea di ricerca coerente, partendo sempre dall'osservazione dell'ambiente naturale riferito alle creazioni e azioni dell'uomo, riflettendo sul contesto sociale e culturale contemporaneo in maniera sempre personale, originale e intimamente poetica.

"Azioni naturali" sarà visitabile fino al 19 gennaio dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18. —

overday.info

APPUNTAMENTI

Alle 20
Concerto dell'Epifania a Sant'Antonio Nuovo

Oggi, alle 20, nella Chiesa di Sant'Antonio Nuovo, si terrà il tradizionale concerto dell'Epifania organizzato dalla Fondazione Brusutti. L'evento intitolato "Siamo chiamati a cercare!" è promosso assieme alla Fondazione Carlo Maria Martini e si avvale della collaborazione di Ande. Nella prima parte del concerto verranno proposte anche alcune poesie di Alda Merini contro l'odio e la violenza di genere. Nella seconda parte i brani di tradizione natalizia verranno inframmezzati dalle riflessioni di Carlo Maria Martini a favore della pace. Ingresso libero.

Alle 10.30
"Lo schiaccianoci e il flauto magico"

Oggi, alle 10.30. al Cinema Giotto (via Giotto 8), la Befana della Uilm Trieste Gorizia e la Camera Confederale del Lavoro Uil di Trieste organizza per i bambini dei suoi iscritti e simpatizzanti, la proiezione del film "Lo schiaccianoci e il flauto magico". Una simpatica strega, sostenuta dai segretari Uil e Uilm, incontrerà bimbi e distribuirà dolci e carbone (ai cattivi) poco prima della proiezione.

Alle 9
La Cappella corale Santa Cecilia

Oggi, alle 9, il giorno dell'Epifania inizierà alle con la celebrazione liturgica nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo con la Cappella corale Santa Cecilia. L'iniziativa rientra nella rassegna Nativitas.

Alle 20
"Di gioia ricolmi" a Prosecco

Oggi, alle 20, nella chiesa di Prosecco, per la rassegna Nativitas, si terrà il concerto "Di gioia ricolmi/ Z radostjo navdani". Si esibiranno i cori Jacobus Gallus e Vesela pomlad. Ingresso libero.

Alle 12
Villaggio Sereno gli auguri degli Amici

Oggi, alle 12, nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso (Sant'Antonio Vecchio), g Amici del Villaggio Sereno si incontreranno per gli abituali auguri di buon anno e per ricordare la figura di don Dino Fragiacomo. Verrà celebrata la messa.

Alle 16
Befana Lions a Borgo San Mauro

Oggi, alle 16, al ristorante San Mauro a Borgo San Mauro di Duino Aurisiana tradizionale Befana Lions con animazione di Ernesto per i bambini. Arrivo della Befana con dolci sorprese. L'iniziativa è del Lions Club Duino Aurisina l'Ajser 2000, il Gruppo Ermada, Associazione Genitori Rilke, il Comitato di Borgo San Mauro, la Famiglia Alpina.

Oggi
Cose di vecchie case al Centro Giulia

Oggi e domani, nelle rinnovate gallerie del centro commerciale Il Giulia, torna lo storico mercatino dell'usato al a cura dell'Associazione "Cose di vecchie case".

"Rewind" all'Arena Montedoro

Oggi, con inizio alle 21, all'Arena Montedoro (Centro Commerciale Montedoro Shopping Center, ultimo piano), si terrà il primo concerto indoor dell'inverno dei "Rewind", Vasco Rossi Tribute Band. Un concerto rock che fa parte del tour "QuiSiFàLaStoriaTour". Ingresso libero.

"Pietro l'esploratore" disegnato da Alberto Gregori

INIZIATIVA DEL GRUPPO ERMADA FLAVIO VIDONIS

I geositi illustrati di Duino Dal Castelliere di Slivia alla Grotta del dio Mitra

Giulia Basso / TRIESTE

Ci sono il Castelliere di Slivia, abitato nel primo millennio a.C., la Grotta del dio Mitra, antico luogo di culto in epoca romana, il sentiero Rilke e le falesie di Duino. Ma anche le cave romane di Aurisina, con le cui pietre si sono costruiti i maggiori monumenti di Aquileia e Trieste, le foci del Timavo, il riparo di Visogliano, al cui interno sono stati ritrovati i resti di strumenti di pietra risalenti al Paleolitico inferiore, e il sito del dinosauro Antonio. Grazie a un progetto realizzato dal Gruppo Ermada Flavio Vidonis, e in collaborazione con la Soprintendenza e con un gruppo di storici, geologi e paleontologi, i più importanti geositi del comune di Duino Aurisina diventano ora schede didattiche, per far conoscere i misteri del sottosuolo carsico e le peculiarità geologiche di queste terre.

Si tratta di sette fascicoli plurilingua, in italiano, sloveno, inglese e tedesco, che attraverso testi, foto e disegni raccontano in maniera semplice e immediata le meraviglie geologiche di cui la provincia di Trieste può fregiarsi. «Quest'iniziativa è l'inizio di un percorso che, nell'ambito delle nostre attività, abbiamo deciso di portare avanti per arricchire la proposta informativa storico-culturale del nostro territorio, ricco di geositi, anche nell'ottica di un futuro Geoparco del Carso - spiega Massimo Romita, presidente del Gruppo Ermada -. Già collaboriamo con diversi progetti alle iniziative promosse sul territorio, da quella legata a Kamen, il Museo diffuso delle cave e della pietra, all'apertura della grotta del Mitreo, che organizziamo ogni sabato dalle 10 alle 12».

Le schede didattiche sono frutto dell'intuizione di Romita e di un'idea grafica di Alberto Gregori, da cui è nato "Pietro l'esploratore", il protagonista di queste schede-guida, una pensata per renderle ancor più accattivanti anche agli occhi dei più piccoli. Le schede verranno distribuite alle scuole di Duino Aurisina e della Regione e in occasione di visite guidate sui luoghi raccontati. Attraverso la collaborazione con il Comune di Duino Aurisina e Promoturismo Fvg le schede, realizzate con il contributo della Regione, della Fondazione Beneficentia Stiftung e della Bcc Venezia Giulia, verranno anche diffuse dagli infopoint regionali. Tutte le informazioni su duinobookfestivaldelibro.blogspot.com o scrivendo a gruppoermadavf@libero.it.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEATRO

Simone Cristicchi porta al Rossetti "Franciscus" il musical-solo

Domani alle 18 l'ultima opera del cantante «Mi confronto con il ricchissimo di Assisi»

TRIESTE

In scena fra riflessioni, testimonianze personali e canzoni inedite - un ricamo di musica e parola che il pubblico ama molto - Simone Cristicchi indaga e racconta il "Santo di tutti", San Francesco e con il nuovo spettacolo - intitolato proprio "Franciscus" - arriva al Politeama Rossetti di Trieste per un'unica replica, domani alle 18, inserito nel programma di Prosa del Teatro Stabile.

Legato al Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia dall'esperienza importante di "Magazzino 18" che lo Stabile ha prodotto e circuitato a lungo, Simone Cristicchi ha espresso la sua soddisfazione di ritornare a Trieste (dove peraltro è stato anche lo scorso anno - sempre sul palcoscenico dello Stabile - in occasione dei 10 anni dal debutto di "Magazzino 18" con una riedizione di quello spettacolo).

«Quanti indelebili ricordi legati a questa città che amo, e che mi ha adottato» ha scritto Simone Cristicchi a proposito di questo nuovo appuntamento. «Quella a cui state per assistere è "Franciscus", la mia ultima opera, e non posso nascondervi la mia enorme emozio-

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI
www. triestecinema. it

C'è ancora domani 16.15, 18.20, 20.30
Venite ad applaudire Paola Cortellesi.

FELLINI D'ESSAI
www.triestecinema.it.

One life 16.40, 18.45, 21.00
Con gli Oscar Anthony Hopkins e Helena B. Carter.

GIOTTO MULTISALA
www. triestecinema. it

Perfect days 16.30, 18.45, 20.00, 21.00
Di Wim Wenders, dal Festival di Cannes.

Wonder – White bird 16.40, 21.20
Di Marc Forster con Gillian Anderson, Helen Mirren.

Foglie al vento 16.15, 18.40, 20.00
Premiato a Cannes e ai Golden Globes.

La chimera 17.40
Di Alice e Alba Rohrwacher da Cannes 2023.

NAZIONALE MULTISALA
www. triestecinema. it

OGGI E DOMANI ANCHE ALLE ORE 11.00 A SOLO € 5,50/4,90

Il ragazzo e l'airone 11.00, 15.00, 16.30, 18.45, 20.00, 21.15
Di Hayao Miyazaki premio Oscar per "La città incantata".

Disney: Wish 11.00, 15.00, 16.30, 18.10

Wonka 11.00, 15.00, 17.00, 19.15, 21.30
Il film delle festività dagli autori di Harry Potter.

Un colpo di fortuna 16.30, 21.30
Di Woody Allen, dal Festival di Venezia.

Napoleon 18.45
Di Ridley Scott con Joaquin Phoenix.

The Miracle club 15.40, 18.15
Con Laura Linney, Kathy Bates, Maggie Smit.

Vacanze di Natale day (40º Anniversario) 17.15, 20.00 solo oggi

50 km all'ora 19.10, 21.00
Con Stefano Accorsi, Fabio De Luigi.

Succede anche nelle migliori famiglie 17.10, 22.00
Di e con Alessandro Siani e Cristiana Capotondi.

Aquaman e il regno perduto 21.30

Animazione: Puffin rock 11.00, 15.00

Animazione: Prendi il volo 11.00, 15.00

C'è ancora domani 11.00
Anche all'Ambasciatori alle 16.15, 18.20, 20.30

THE SPACE CINEMA
Centro comm.le Torri d'Europa
www.thespacecinema.it

Domani anche matinée dalle ore 10.30. Tutti gli spettacoli sono presentati con proiezione laser

Vacanze di Natale day 14.45, 20.00

Hayao Miyazaki – Il ragazzo e l'airone 11.30, 14.30, 17.30, 19.30, 20.30, 21.45

Wonder – White bird 11.45, 17.00

Fabio De Luigi – 50 km all'ora 12.00, 15.00, 17.45, 22.15

Wonka 10.45, 15.45, 18.45, 21.00

Disney – Wish 11.15, 13.30, 14.15, 16.00, 18.30, 20.30

Aquaman e il regno perduto 16.30, 22.30

Alessandro Siani – Succede anche nelle migliori famiglie 13.30, 16.45, 19.15, 21.30

Puffin rock – Il film 11.00, 14.00

Come può uno scoglio 11.45

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it info: 0481-712020

Succede anche nelle migliori famiglie 15.20, 17.00, 21.15

50 km all'ora 15.00, 18.30, 21.20

Il ragazzo e l'airone 15.20, 17.45, 20.40

Wonka 15.00, 17.10, 21.30

C'è ancora domani 19.20

Wish 15.00, 16.45

One life 18.30, 20.40

Wonder: White bird 17.00, 19.10

GORIZIA

KINEMAX

Perfect days 15.30, 17.40, 20.30

Il ragazzo e l'airone 15.00, 17.10, 21.30

C'è ancora domani 19.20

Wish 15.00, 16.45

One life 18.30, 20.30

Paola Cortellesi

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI 20.00 **"Buon Anno Trieste 2024"**: con il progetto ARIA - a tribute to cinema; concerto organizzato da Confcommercio Trieste; 2h.

TEATRO LA CONTRADA
www.contrada.it tel. 040-948471

TEATRO ORAZIO BOBBIO

Oggi, alle 16.00, **"A bordo di un guscio di noce"** con Daniela Gattorno ed Enza De Rose e la partecipazione in voce di Ariella Reggio, Francesco Facca, Valentino Pagliei e Sara Alzetta.

Martedì alle 20.30 **"Stupida Show"** con Paola Minaccioni.

TEATRO MIELA

Clownerie – Oggi alle 18.00: **"ANITA GIOCOLERIE DA BAGNO"** di e con Anna Marcato.

overday.info

SIMONE CRISTICCHI
IN SCENA L'AVVENTURA DELL'ANIMA DEL SANTO DI ASSISI

ne nel calcare questo palcoscenico che tante volte mi ha visto protagonista dell'amato quanto sofferto "Magazzino 18". Sono passati più di dieci anni dal debutto di quell'ottobre 2013, ma la necessità di confrontarmi con storie complesse e affascinanti è cresciuta sempre di più, come la voglia di condividere finalmente le mie riflessioni con voi». «Nel frattempo, infatti - continua Cristicchi -, ho scritto e portato in scena altri cinque spettacoli, addentrandomi in quella che io chiamo la "geografia dell'anima": un'avventura nel regno dell'invisibile, tra filosofia e spiritualità».

«In questo nuovissimo "Franciscus" - continua -, un "Musical-Solo", come lo definisco, ho deciso di affrontare il "ricchissimo di Assisi" e le tante domande che ci pone da otto secoli, interrogativi che possono aiutarci a dipanare la matassa delle poche certezze dell'esistenza. Sono tante le riflessioni che il suo sentiero di vita ha generato in me, e spero che possa scuotere anche ognuno di voi, in questo tempo dove non sappiamo più a chi e in cosa credere, dove i maestri sono silenziati dal frastuono del nulla che ci circonda».

Attuale nel suo messaggio rivoluzionario, fondamentale nel suo amore per il creato, coinvolgente nel suo declamare lo stupore per ciò che è semplice, piccolo eppure immenso… al centro dello spettacolo è il "Santo di tutti". La figura di San Francesco continua a conquistare gli uomini e ad ispirarli polverizzando le barriere del tempo, i pregiudizi, gli scetticismi…

Simone Cristicchi attraverso il linguaggio misto di prosa e musica che gli appartiene, sceglie di indagare il labile confine tra follia e santità, la ricerca della perfetta letizia, la spiritualità universale, la sapienza esoterica, l'utopia necessaria di una nuova umanità che riesca a vivere in armonia con il creato. Una scelta dettata dal presente, perché sono temi che ci appartengono profondamente… ed è così straordinario che San Francesco li abbia espressi con tanta forza, quasi mille anni fa.

I biglietti per lo spettacolo sono disponibili alla Biglietteria del Politeama Rossetti e nei circuiti consueti del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia: www.ilrossetti.vivaticket.it. Info sul sito www.ilrossetti.it e al tel 040.3593511.—

Assunta Signorelli, la "befana capa" a cui è dedicata la serata

TRIESTE – ALLE 16

Festa tra befane e maghe alla Casa delle donne assiema a "Luna e l'Altra"

TRIESTE

Sarà una festa per tutte, e non solo per le befane, per celebrare la fine delle feste comandate, l'Epifania che "tutte le feste porta via", con un evento a sostegno delle attività dell'associazione "Luna e l'Altra" organizzato dalle sue donne. "Befane, fate, maghe, mediche e streghe" saranno festeggiate, con il pensiero alla "befana capa" Assunta Signorelli, cui è dedicato l'evento, con un pomeriggio di musica, dialoghi, danza, arte e un mercatino, in programma oggi, a partire dalle 16, alla Casa internazionale delle donne (via Pisoni 3).

Sarà un modo per autofinanziarsi ricordando anche le origini di una festa e di una figura molto anteriore al cristianesimo: la "vecchia" è forse un ricordo di antiche divinità lunari, un'eco di quelle nordiche, un ricettacolo di antiche e arcane sapienze trasferite al folclore popolare. «Socie, amiche e amici hanno messo a disposizione tempo e lavoro volontario per proporre il ricco programma del pomeriggio, che inizia con il benvenuto in musica della maestra Polina Barinova al pianoforte, nel salone al primo piano della casa di via Pisoni, sede anche di Luna e l'Altra», racconta Tea Giorgi, già presidente dell'associazione. Quindi sarà la volta di un breve dibattito sul tema della festa, tra streghe esperte e apprendiste, con Costanza Romano, Marina Sbisà e Tea Giorgi stessa, per concludere con un intervento di biodanza dal titolo "Le befane ballano", a cura di Federica Bisso.

Al piano superiore si terrà il mercatino di abiti vintage e creazioni del laboratorio artistico di "Una casa tutta per noi". Ad arricchire musicalmente il pomeriggio ci saranno anche gli interventi musicali del trio composto da Sabrina Domanelli al clarinetto, Alessio Marzi al contrabbasso e Sandra Triadan al sax contralto, accompagnati dalla lettura di pagine scelte dalle voci di Luna e l'Altra. Non mancherà il rinfresco, gentilmente offerto da Coop 3.0: ci sarà la torta di "non compleanno" per tutte e tutti.

Le foto di Sergio Balliana documenteranno il pomeriggio, durante il quale sarà possibile iscriversi a Luna e l'Altra, contribuire al suo autofinanziamento, e proporre altre forme di partecipazione. L'appuntamento è a ingresso libero Info 3384954047.

G.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REGIONE – FINO A DOMANI

In Friuli Venezia Giulia oltre 2.500 Natività allestite in 94 località

Il presepe di Lorenzo Boemo di Grado in concorso a Rieti

TRIESTE

Primi riscontri positivi per "Presepi Fvg - La tradizione che prende forma", contenitore degli eventi natalizi del Comitato regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Unione nazionale Pro Loco d'Italia. Al centro del programma il messaggio di pace del presepe che nacque a Greccio proprio 800 anni fa, nel Natale 1223, a opera di San Francesco. Fino a domani (ma in alcune località anche oltre) si potranno ammirare oltre 2 mila 500 presepi. «Dalle singole realtà che compongono il nostro Giro Presepi - ha commentato il presidente del Comitato regionale Valter Pezzarini - sto ricevendo indicazioni di come le rassegne presepiali siano molto apprezzate, con visitatori che arrivano anche dal di fuori dei confini regionali: segno di come il presepe sia ancora apprezzato come simbolo di fede e tradizione nonché messaggio di pace».

Il rinnovato sito web presepifvg.it propone la 20ma edizione del "Giro Presepi Fvg", ovvero la mappa georeferenziata con 174 siti presepiali in Friuli Venezia Giulia (numero in crescita visto che lo scorso anno erano 167). Sono 94 tra capoluoghi, frazioni e località i centri coinvolti (a fronte dei 90 dello scorso anno), con anche una new entry assoluta, ovvero Dogna. In totale si tratta di oltre 2.500 Natività da ammirare durante le feste in Friuli Venezia Giulia nei citati 174 siti. Da aggiungere a questo novero pure gli oltre 1000 presepi accolti all'interno del Museo del presepio di Trieste.

Sono 17 le novità di questo Natale 2023: Aviano , Buja, Carlino, Cordovado, Dogna, Fiume Veneto, Precenicco, Pordenone, San Pietro al Natisone, Savogna, Talmassons e Udine.

Esposizioni di Natività realizzate a mano dai maestri presepisti sono inoltre allestite nelle sedi delle Istituzioni. A Trieste nella sede del Consiglio regionale e della giunta regionale con 23 Natività realizzate dai maestri presepisti regionali, con tutte le ex quattro province rappresentate. I materiali utilizzati vanno da quelli più classici a quelli di recupero o naturali.

I presepisti del Friuli Venezia Giulia sono molto apprezzati anche fuori regione. Fabio Mutton espone a Roma nella mostra "100 presepi in Vaticano 2023-2024" mentre Lorenzo Boemo è a Rieti alla mostra "La valle del primo Presepe". Sempre in Vaticano, nell'aula Paolo VI, esposizione della Natività in mosaico a cura del maestro mosaicista Alessandro Serena.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Autoironica, intrigante, Anita affronta temi di tutti i giorni sbeffeggiando chi la vita la prende troppo sul serio. Una proposta tutta al femminile accolta con successo nei migliori festival e teatri italiani. Ingresso interi € 18,00, ridotti € 15,00, genitore+ bambino € 20,00.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE "MARLENA BONEZZI"
www.teatromonfalcone.it

Venerdì 12 gennaio alle 20.45 DA QUESTA SERA SI RECITA A SOGGETTO – PAOLO ROSSI.

Sabato 13 gennaio alle 18.00 INGRESSO A 2€ TALENTI IN SCENA – VOCE CHE CAMMINA in collaborazione con Conservatorio "G. Tartini" di Trieste.

Martedì 16 e mercoledì 17 gennaio alle 20.45 VUELVO AL SUR – TANGO ROUGE COMPANY.

Prevendite e biglietti presso la Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, 17.00 - 19.00), Biblioteca Comunale di Monfalcone (da lunedì a venerdì, 9.00 - 20.00 e sabato 9.00 - 13.00). ERT/Udine, punti vendita Vivaticket e www.vivaticket.it.

MUGGIA – ALLE 17 AL TEATRO VERDI

Un'epifania bestiale con l'orchestra a fiati

MUGGIA

"Una befana bestiale" con l'Orchestra a Fiati Città di Muggia - "Amici della Musica", diretta da Andrea Sfetez. Oggi, alle 17, al Teatro Verdi di Muggia, un pomeriggio dedicato alle composizioni musicali pensate e composte per gli animali, impreziosito dalla presenza di Marzia Postogna. «Più di cinquanta orchestrali – spiega Ferdinando Parlato, presidente dell'Orchestra a Fiati Città di Muggia – intratterranno una platea che coinvolgerà i giovani e i più piccini. Un avvenimento che, augurando Buon Anno alla città di Muggia, vuole esprimere un nuovo modo di fare musica». Marzia Postogna, voce recitante, darà vita alla favola di "Pierino e il lupo". Il programma musicale inizierà proprio con "Pierino e il Lupo", musicata da Sergej Prokof'ev. . «Il secondo tempo – racconta il M° Sfetez – sarà ancora più emozionante: andremo infatti a presentare i Cavalli Lipizzani, il Cane che passeggia, il Valzer del Gatto, il pericoloso Calabrone per finire con una splendida selezione dal "Carnevale degli Animali", composizione unica nel suo genere in cui Camille Saint-Saëns ha voluto evidenziare con note, ritmo e accordi i caratteri di Leoni, Cigni, Tartarughe, Elefanti e così via». Ingresso libero.

Fondazione Brusutti
Fondazione Carlo Maria Martini

SIAMO CHIAMATI A CERCARE!
5° Concerto dell'Epifania
RIFLESSIONI · SPIRITUALITÀ · PREGHIERA
Chiesa Parrocchiale Sant'Antonio Taumaturgo
Piazza S. Antonio Nuovo, Trieste
OGGI ALLE ORE 20.00
Entrata libera: le offerte raccolte saranno devolute al Vescovo di Trieste Enrico Trevisi per la sua carità.

overtay.info

OGGI AL CINEMA

Wim Wenders firma ancora una volta un'opera originale e perfetta

I giorni perfetti del "samurai" Hirayama felice nei bagni pubblici di Tokyo

DRAMMATICO

I "giorni perfetti", "Perfect Days", del titolo del nuovo film di Wim Wenders sono quelli - tutti uguali da mattina a sera, tutti monotoni o tutti sorprendenti, a seconda dei punti di vista – di un 60enne addetto alle pulizie dei bagni pubblici di Tokyo. Hirayama si chiama l'uomo (Koji Yakusho è l'attore, premiato a Cannes), che svolge con la dedizione di un samurai il suo umile mestiere, trovando in questa routine solitaria una rassicurante filosofia di vita, oltre che una sorta di pace dei sensi.

Ma la riuscita di questo film originale e perfetto, salutato come il miglior lavoro di Wenders da anni, sta forse nei suoi sottili paradossi. Il primo è che questo film capace di esprimere l'anima del Giappone (scelto da quel Paese per gli Oscar), è opera del tedesco Wenders. Il quale però è il regista "viandante" per antonomasia, che ha raccontato Cuba e ha cercato Parigi nel Texas. Il secondo paradosso sta nel fatto che, grazie ai giri in minivan e bici del nostro "amico giapponese" nelle vie di Tokyo, questa metropoli tentacolare diventa strada facendo sempre più familiare e umana, anche per gli invidiabili bagni pubblici da design. Poi, nell'impero del digitale, Hirayama si salva invece la vita con analogiche librerie, fotocamere e musicassette, quasi fosse un alter-ego dello stesso Wenders.

Infine, come sempre, questo regista celebra il Cinema: con giochi di ombre cinesi, con omaggi ai maestri (i sogni di Kurosawa, il minimalismo di Ozu) e a se stesso, perché Hirayama ricorda un po' lo smemorato di "Paris, Texas" e un po' l'angelo de "Il cielo sopra Berlino". —

PA.LU.

Una scena di "Perfect Days" di Wim Wenders

COMMEDIA

In viaggio verso Lourdes si compie il miracolo della parola che avvicina

Maggie Smith, Kathy Bates, Laura Linney: un grande cast diretto dall'irlandese O'Sullivan in un film dalle tante sfumature

"The Miracle Club del regista Thaddeus O'Sullivan

Paolo Lughi

Ridere e piangere sono due emozioni che il pubblico cerca spesso al cinema. In "The Miracle Club", commovente commedia agrodolce del veterano regista irlandese Thaddeus O'Sullivan, queste emozioni il pubblico le trova entrambe, mescolate in un intenso - e oggi "miracolosamente" raro - sentimento di vicinanza umana.

La vicenda, che si apre nella Dublino del 1967, è di fatto dedicata a spettatori di ogni età perché i personaggi, impegnati in un viaggio in pullman a Lourdes pieni di speranza, vanno dall'infanzia alla vecchiaia. C'è il piccolo Daniel prigioniero di un permanente mutismo, e che per questo la giovane mamma Dolly (la rivelazione Agnes O'Casey) porta nella cittadina di Bernadette. Ci sono due ex amiche di mezza età, Eileen (Kathy Bates) e Chrissie (Laura Linney), che a Lourdes ci vanno l'una per un sospetto tumore, e l'altra per pacificarsi con se stessa e con le altre. Cerca in quel viaggio una serenità forse impossibile pure l'anziana Lily (Maggie Smith), il cui figlio era amico di Eileen e Chrissie ma era annegato giovane, e per quel lontano fatto un misterioso senso di colpa pervade ancora il gruppo.

Girato con mano sicura e classica da O'Sullivan, il film deve la riuscita non solo a due mostri sacri come Maggie Smith e Kathy Bates, ma anche alla prova maiuscola di Laura Linney, che quando si para davanti al pullman, bloccandolo, sembra John Wayne in "Ombre rosse". Il film si occupa però solo in apparenza del privato delle quattro comari - ora allegre, ora tristi - di Dublino, mostrando in filigrana un quadro simbolico più complesso. La data della vicenda non a caso è il 1967, e le aspirazioni di indipendenza delle quattro donne prefigurano la rivoluzione sociale dell'anno dopo. E il "miracolo" della "parola" non riguarda solo il piccolo Daniel, ma in fondo tutte loro, che in quel viaggio riescono – proprio con il dialogo e non con l'acqua santa - a liberarsi finalmente dei loro antichi rancori. —

ANIMAZIONE

Miyazaki vola alto con "Il ragazzo e l'airone"

Il nuovo capolavoro d'animazione dell'82enne Hayao Miyazaki, "Il ragazzo e l'airone", è stato un regalo inatteso in tutto il mondo per i fan del regista de "La città incantata", "Il mio vicino Totoro", "Ponyo nella scogliera", che aveva annunciato di volersi ritirare. E sembra che l'anziano maestro giapponese abbia scritto la storia dedicandola al nipote, quasi passando il testimone della vita.

"Il ragazzo e l'airone"

"Il ragazzo e l'airone", oggi primo per incassi in Italia, appare in effetti come un film testamento: il viaggio interiore di un ragazzo che negli anni della seconda guerra mondiale elabora il lutto della perdita della madre, superando diverse prove per diventare maturo. È un "coming of age" doloroso, crudele, ma con l'incomparabile tocco di Miyazaki. Una sinfonia di natura, animali, colori, personaggi indimenticabili, che svela l'umanità sia del mondo dei vivi, sia di quello dei morti. Un viaggio fantastico che ci parla anche del pianeta che stiamo distruggendo, spingendoci a un nuovo inizio. Miyazaki, come sempre, è un cineasta-mago che crea e mette in scena un mondo poetico in cui si confrontano uomini e dei, corpi e spiriti, e dove la realtà è mutevole, aperta a continue sorprese. Instabile come la natura umana, instabile come la cultura animista che funge da sostrato al suo cinema. Ma, da uomo di spettacolo, Miyazaki sa anche quanto, negli eventi, conti la velocità del loro farsi e del loro svanire. E infatti quello de "Il ragazzo e l'airone" è nuovamente un mondo aereo, anche se disseminato di ossessioni profonde. —

PA.LU.

COMMEDIA

Viaggiando a "50 km all'ora" i due fratelli attraversano l'Italia

Il terzo (e finora il migliore) film diretto da Fabio De Luigi, "50 km all'ora", racconta una traversata in Italia, a bordo di una coppia di vecchi e scassati motorini, di due fratelli che si sono sempre detestati, e adesso devono sopportarsi per trasferire le ceneri del padre al cimitero.

Fra i due, il primo (De Luigi) è rinunciatario e passivo, rimasto sull'Appennino all'ombra del papà burbero e un po' tiranno (Alessandro Haber, un lampo all'inizio). Il secondo (Stefano Accorsi), intraprendente e parecchio cialtrone, è invece fuggito per tempo. Dopo anni, adesso si rivedono "obtorto collo" al funerale del genitore. La loro differenza, nel film, è anche sottilmente giocata sul piano dialettale, perché i due attori condividono la stessa regione d'origine, ma con un diverso "genius loci": De Luigi è romagnolo di Santarcangelo, mentre Accorsi è emiliano di Bologna. Un divertimento ulteriore per chi ha orecchio. Ma il cuore della storia sta nei continui battibecchi e dispettucci reciproci messi in scena durante il viaggio "slow" in motorino (a 50 km all'ora, appunto) fino a Cervia per disperdere le ceneri del babbo in mare, come da sue ultime volontà, compiendo soprattutto fuori tempo massimo quel viaggio mancato da adolescenti. Il "road movie" riecheggia un po' il popolare "Basilicata coast to coast" di Rocco Papaleo di un decennio fa, e si presta a (ri)cementare la fratellanza, tra incontri più o meno riusciti e un'esilarante scena di ballo. Sotto quest'aspetto il film, scritto da De Luigi con Giovanni Bognetti a partire dal successo tedesco "25 km/h", non delude e sfiora anche questioni difficili da liquidare con una battuta, come l'incontro di Accorsi con il figlio mai riconosciuto. Il gusto del paradosso e della commedia è comunque nelle corde del regista-protagonista De Luigi. Ma sorprende positivamente, soprattutto, Accorsi. —

PA.LU.

Stefano Accorsi e Fabio De Luigi in "50 km all'ora"

overday.info

SPORT

Cambia i tuoi serramenti!
Eliminando le barriere architettoniche
potrai approfittare ancora dello
Sconto in fattura del 75%
NSD s.r.l Serramenti
info@nsdsrl.it

CALCIO SERIE C

Unione, con l'attacco dimezzato Tesser davanti al rebus-modulo

Tra le ipotesi per la partita di domani a Trento quella di partire con una punta e i due trequartisti D'Urso e El Azrak. Difficile gestire anche i cambi nella ripresa

Antonello Rodio / TRIESTE

Gli spunti di Cristian D'Urso saranno fondamentali per i giochi d'attacco dell'Unione a Trento

Con la trasferta di domani allo stadio Briamasco di Trento (inizio ore 14), la Triestina riprende il cammino dopo la pausa per le festività. Incontro delicato e importante per vari motivi: l'Unione deve innanzitutto dimostrare di saper ripartire subito in quarta dopo la battuta d'arresto con il Padova, c'è poi la ghiotta possibilità di accorciare le distanze da almeno una delle squadre che sono avanti in classifica visto lo scontro diretto al vertice in programma lunedì, inoltre c'è anche la voglia di rivalsa dopo il ko dell'andata. Ma evidentemente è destino che contro il Trento l'Unione si presenti sempre molto rimaneggiata. All'andata fra motivi burocratici post mercato e squalifiche, mancarono parecchi giocatori e Tesser si ritrovò con due soli attaccanti a disposizione. Un po' come accadrà domani, con il problema che a settembre i disponibili erano Lescano e Redan, stavolta sono Finotto e Vertainen. Ma non è tutto qui: per capire quale Triestina potrà far scendere in campo domani Tesser, bisogna riassumere il parco degli illustri assenti. Per squalifica mancheranno Redan, Malomo e Celeghin, non ci sarà poi Lescano che appena oggi toglierà i punti della brutta botta subita con il Padova e lunedì tornerà ad allenarsi. Inoltre Struna è in forse visto che ha appena ripreso da un infortunio, e poi è arrivata l'imprevista partenza di Adorante in direzione Juve Stabia, rimpiazzata al momento dal rientro del finlandese Vertainen dal prestito in Grecia. Nel frattempo non è ancora dato sapere se Minesso verrà reintegrato, mentre c'è da tener conto anche che Fofana e Ciofani in settimana hanno avuto la febbre. Tirando le somme, se per due terzi il tradizionale 4-3-1-2 di Tesser può stare in piedi, nella parte offensiva del modulo c'è molta incertezza. Certo, il tecnico potrebbe insistere nel sistema tradizionale schierando davanti Finotto e Vertainen in coppia con D'Urso alle loro spalle. Ma non avrebbe nemmeno un attaccante in panchina. E considerando che Finotto non ha mai giocato 90 minuti e il finlandese di minuti negli ultimi mesi ne ha giocati pochi, sembra una soluzione azzardata. Potrebbe allora farsi spazio l'ipotesi di un 4-3-2-1, un albero di Natale con D'Urso e El Azrak alle spalle prima di Finotto e poi, in caso di staffetta, di Vertainen. Occhio poi che Tesser ha anche altre carte offensive da giocarsi, ad esempio Gunduz ed eventualmente Kozlowksy, per mischiare le carte sul fronte d'attacco. Per il resto della formazione le cose sembrano più chiare. Davanti a Matosevic, Moretti sarà affiancato da Struna se ce la farà, altrimenti da Rizzo. Germano e Anzolin restano favoriti per fare i terzini, mentre a centrocampo Correia tornerà nel suo ruolo di play con Pierobon e Vallocchia mezzali. Unica possibile variazione, Germano schierato a centrocampo, ma potrebbe farlo anche a partita in corso, con impiego di Pavlev come terzino. Nelle file del Trento, che ieri ha ingaggiato dal Crotone il centrocampista Pasquale Giannotti, mancherà invece lo squalificato Attys, uomo chiave della squadra di Tedino e obiettivo del mercato alabardato. —

> Per squalifica mancheranno Redan, Malomo, Celeghin e Lescano per infortunio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ALTRE PARTITE

Il nuovo Vicenza di Vecchi se la vede con l'Albinoleffe Lunedì sera il big-match

Stefano Vecchi nuovo tecnico del Vicenza

TRIESTE

Il girone A della serie C riprende già oggi l'attività con quattro partite in programma, tutte alle ore 14. Occhi puntati soprattutto sul Vicenza, che dopo l'approdo in panchina di Stefano Vecchi al posto di Diana, aveva dato timidi segnali di risveglio prima della sosta tornando al successo e battendo di misura l'Alessandria. Oggi il Vicenza però avrà davanti un esame più probante visto che sarà impegnato sul campo dell'Albinoleffe. Grande curiosità anche per vedere se continuerà la favola della Giana, clamorosamente quinta in classifica, che oggi ospiterà la Pro Patria. In chiave play-off è in programma anche quello che si può definire un vero e proprio scontro diretto fra Virtus Verona e Atalanta U23. Completa il programma odierno il derby piemontese fra Novara e Alessandria, scontro cruciale anche per la salvezza. Domani, oltre a quello della Triestina, sono in programma altri tre incontri fra i quali spicca Renate-Fiorenzuola: i lombardi hanno infatti appena piazzato un colpo in attacco ingaggiando Riccardo Bocalon, mentre sulla panchina degli emiliani ritorna Luca Tabbiani, esonerato a novembre dal Catania. L'ex giocatore alabardato infatti ha ora preso il posto di Turrini (che a sua volta aveva sostituito Bonatti). Ma la grande attesa è tutta per il big-match in programma lunedì, quando all'Euganeo scenderanno in campo Padova e Mantova. La finora imbattuta squadra di Torrente andrà all'assalto della capolista di Possanzini per cercare di accorciare il distacco dalla vetta. Uno scontro diretto di cui potrebbe beneficiare la Triestina, soprattutto in caso di risultato positivo a Trento. Lunedì in campo anche la Pro Vercelli quarta in classifica, impegnata a Lumezzane. Le partite di oggi: AlbinoLeffe-Vicenza, Giana-Pro Patria, Novara-Alessandria, Virtus Verona-Atalanta U23. Le partite di domani: Arzignano-Legnago, Renate-Fiorenzuola, Trento-Triestina, Pro Sesto-Pergolettese. Le partite di lunedì: Padova-Mantova, Lumezzane-Pro Vercelli. La classifica: Mantova 47, Padova 43, Triestina 39, Pro Vercelli 32, Atalanta e Giana 30, Vicenza 29, Virtus Verona 28, Albinoleffe, Lumezzane, Trento e Arzignano 25, Legnago 24, Renate 23, Pergolettese 20, Pro Patria 19, Pro Sesto 16, Novara 15, Fiorenzuola 14, Alessandria 13. A.R.

CALCIO FEMMINILE

La sfida salvezza delle rossoalabardate Della Mea: «Obiettivo alla nostra portata»

Guido Roberti / TRIESTE

Ancora un fine settimana libero da impegni e poi la Triestina femminile tornerà a tuffarsi in clima campionato, impegnata nella corsa salvezza con maggior fervore dopo i risultati di novembre, maturati prima della Coppa Italia di C a dicembre. L'allenatore Luca Della Mea taccia un primo bilancio..

Come possiamo valutare sin qui il percorso di queste ragazze?

«Dopo una partenza difficile le ragazze sono cresciute dal punto di vista personale ma anche nel gioco, lo testimonia il fatto che nelle ultime 4 partite prima della Coppa Italia abbiamo fatto tre pareggi ed una vittoria importante contro il Vicenza, diretta concorrente, 5-1. Quindi c'è stata una crescita, le ragazze sono molto più coese tra loro e l'ambiente è positivo, i presupposti per lavorare bene sono buoni».

È stato un 2023 nel quale avete dimostrato di avere le carte in regola per la quarta salvezza di fila.

«Il nostro girone a detta di molti addetti ai lavori è il più difficile dei tre, un livello abbastanza alto e non c'è alcuna squadra contro la quale ci si può permettere di rilassarsi. Se lo fai un attimo perdi la partita. In questo equilibrio bisogna essere quindi concentrate e determinate, avere voglia di vincere, speriamo nel ritorno di ripetere le ultime gare giocate in campionato».

Come prosegue la crescita delle più giovani?

«Quest'anno abbiamo inserito parecchie giovani, giocano ragazze del 2006, del 2007 ed abbiamo fatto esordire una 2008, sono pienamente soddisfatto. Qualcuna è più pronta, altre meno ma tutte stanno crescendo e la soddisfazione è tanta. Sguardo al presente ma stiamo lavorando al futuro, a valorizzare le ragazze del territorio».

Il peso delle senatrici quando i punti salvezza inizieranno a valere doppio?

«Questa squadra è un giusto mix, il peso delle veterane si farà certamente sentire nelle partite importanti, quelle in cui conteranno tanto i tre punti o quelle gare in cui magari bisognerà per forza vincere. Ho con me ragazze che si mettono a disposizione delle più giovani, va dato merito anche alla società che ci ha supportato ingaggiando nello staff una mental coach che ha fatto un lavoro importante. Da questa occasione di crescita, auspichiamo i risultati che ci portino alla salvezza».

> «La ripresa sarà abbastanza dura, affrontiamo in serie tre delle prime cinque»

Vi attende un avvio di 2024 molto impegnativo con le sfide contro Venezia-Merano e Riccione.

«La ripresa sarà abbastanza dura, affrontiamo in serie tre delle prime cinque, ci siamo date un programma ambizioso e spero che le nostre ragazze possano riuscire a conquistarlo, il gruppo ha ripreso ad allenarsi bene e ci faremo trovare pronti per la ripresa del campionato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overday.info

BASKET SERIE A2

Trieste, attenzione al Piacenza Christian: «Può dare fastidio»

Domani a Valmaura (ore 18) gli emiliani diventati una mina vagante del torneo Biancorossi spettatori interessati dell'anticipo tra Fortitudo e Udine

Ariel Filloy all'andata fu strepitoso nelle triple Bruni

Roberto Degrassi / TRIESTE

Avvertenza in vista della partita di domani pomeriggio al PalaTrieste. Se la Pallacanestro Trieste dovesse considerare l'arrivo di Piacenza come un possibile sospiro di sollievo nel bel mezzo di una serie di scontri diretti (già in archivio il ko di Bologna e la vittoria su Verona, venerdì prossimo si va a Udine) rischierebbe di pagare serissime conseguenze. Avete presente la coppia di testa Fortitudo&Forlì? L'Assigeco è andata un passo dal batterle entrambe, per giunta a domicilio.

In sostanza, per evitare rogne domani la squadra di Jamion Christian dovrà ripartire dalla voglia di vincere che ha messo nell'ultimo quarto contro Verona, magari lasciandosi ispirare dalla determinazione feroce di Giovannone Vildera. Il coach biancorosso, dopo la rituale constatazione che l'avversario è fortissimo - come più o meno tutti, dalla Effe a Chiusi, stando alle dichiarazioni della vigilia - torna sulla gara con la Tezenis attribuendo la vittoria ad «aver fatto bene i dettagli, piccole cose che però sono importanti anche quando non si gioca bene».

GLI AVVERSARI Nelle ultime giornate le avversarie si sono messe con la difesa a zona per fronteggiare Trieste. I biancorossi si sono attrezzati? Christian assicura che «siamo soddisfatti dei tiri che abbiamo creato contro la zona. Non sempre abbiamo ottenuto i risultati che volevamo, ma abbiamo avuto buone occasioni e tiri aperti, anche nel finale con la Fortitudo. Piacenza è la squadra più brava nel forzare agli errori gli avversari e come hanno provato a fare altri cercherà di rallentarci, pressando a tutto. Sarà fondamentale la nostra capacità di tenere palla contro la loro pressione. Stiamo lavorando bene e stiamo aocnora migliorando».

Trieste dovrà cercare di limitare Miller e Skeens. «Ma c'è anche Sabatini, uno dei migliori uomini-assist dell'A2. Miller è un giocatore con un anello Nba vinto con Toronto, completo mentre Skeens può essere dominante a rimbalzo. Non bisogna guardare al match dell'andata, Piacenza rispetto allo scorso novembre è cresciuta».

OCCHIO AGLI ANTICIPI La Pallacanestro Trieste è spettatrice interessatissima agli anticipi odierni. Alle 18 al PalaDozza saranno di fronte Fortitudo-Udine mentre alle 20 toccherà a Cividale-Forlì. Giocano in anticipo quindi tutte e tre le squadre che precedono i biancorossi in classifica, con i ducali di Pillastrini a fare da intrusi. Il confronto bolognese ridisegnerà la corsa al vertice: se vincerà la Effe ipotecherà uno dei due primi posti alla fine della prima fase, se passeranno i friulani accorceranno la classifica, terranno a distanza Trieste (che però ha una gara da recuperare) e rimetteranno in gioco la leadership. Trieste, da parte sua, ha poco da far calcoli: deve vincere per non perdere il treno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NBA

Rubio annuncia il ritiro Problemi mentali

«Il 30 giugno è stata una delle notti più dure della mia vita. La mia mente è finita in un buco nero». Inizia così il messaggio su X di Ricky Rubio, 33 enne cestista spagnolo, 12 anni di militanza in Nba con le maglie di Minnesota, Utah, Phoenix. Rubio ha ufficializzato la rescissione del contratto che lo legava ai Cleveland Cavaliers. Problemi di salute mentale la spiegazione.

SERIE A2 FEMMINILE

Futurosa al test di maturità Al PalaTrieste Umbertide Un successo per i play-off

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Prova di maturità per Futurosa iVision che torna in campionato dopo la pausa ospitando Umbertide al PalaTrieste. Match che si gioca alle 18 e mette in palio punti preziosi per la classifica di una squadra che, vincendo, metterebbe già al termine del girone d'andata una seria ipoteca sulla conquista dei play-off.

«Per questo - sottolinea coach Mura - partita da prendere con le molle. Ci arriviamo dopo la sosta, con le incognite che la lunga inattività comporta e consapevoli dell'importanza di una partita che potrebbe significare molto per la nostra stagione. La squadra sta bene, nelle ultime settimane ha lavorato con continuità per cui le condizioni per disputare una buona partita ci sono tutte».

Da temere la qualità di un'avversaria che non va sottovalutata. «Sono reduci da due buone partite - ricorda Mura - nelle quali hanno battuto una formazione solida come Alpo e perso dopo aver giocato alla pari contro Udie. Gruppo giovane ma con una buona esperienza di questo campionato, che ha il suo punto di forza in una difesa aggressiva che poi sa trasformare in contropiede e gioco veloce. L'asse portante è composto dalla guardia Stroscio e dalla lunga Baldi, dovremo provare a sfruttare il vantaggio fisico sulle esterne e, in difesa, difendere con attenzione sulle situazioni di pick & roll».

PROGRAMMA: Solmec Rovigo-Alperia Bolzano (ore 18, a. Mariotti-Chiarugi) Futurosa iVision-Umbertide (18, a. Bortolotto-Zanelli), Martina Treviso-Ecodem Alpo (18, a. Gallo-Secchieri), Delser Udine-Wave Thermal Abano Terme (18, a. Marenna-Marconnetti), Posaclima Ponzano-Vigarano (18, a. Grieco-Licari), Basket Girls Ancona-Halley Thunder Matelica (18.30, a. Barbieri-Faro), VelcoFin Vicenza-Aran Cucine Roseto (domani 18, a. Marconnetti-Marenna).

CLASSIFICA: Roseto 22, Delser Udine 20, Matelica 18, Alperia Bolzano, Martina Treviso, Ecodem Alpo 16, Futurosa iVision, Posaclima Ponzano Veneto 14, Basket Girls Ancona, Umbertide 8, Solmec Rovigo, VelcoFin Vicenza 6, Vigarano 4, Wave Thermal Abano Terme 0. —

SERIE B FEMMINILE

Torna il derby ad Aquilinia tra l'Interclub e la Sgt

TRIESTE

Epifania con derby nella serie B. Il calendario regala oggi una intrigante sfida alle 18 al palasport di Aquilinia tra Interclub Muggia e Sgt, derby che ritorna grazie alle rivierasche promosse in categoria nella primavera scorsa. Umori e classifiche differenti a corredo di un 2023 comunque nel complesso positivo per entrambe. La Sgt si era congedata con un successo interno sulla S.Marco e vanta un ottimo quarto posto, l'Interclub era stata battuta dalla Reyer ed è penultima. I segnali più volte lanciati dalla squadra di Chermaz erano però stati incoraggianti. La Sgt invece vuole cercare di restare a ridosso del podio, nell'ultima gara ha potuto contare per la prima volta su Bossi. Alle 20.30 Oma ospite della S.Marco. Classifica: G. Pd 26; Marghera 24; Bolzano 18; Cussignacco, Sgt, Pordenone 16; Casarsa, Reyer B 14; Cus Pd, S.Marco 12; S.Martino, Sarcedo 10; BR Bolzano 8; Conegliano 6; Interclub 4; Oma 0. —

GUIDO ROBERTI

PALLA DI CRISTALLO

Quelle domande senza risposta

GIOVANNI MARZINI

Perché poi, i problemi sono due. Non c'è solo la litania senza ancora una risposta ufficiale riguardo lo sfratto dell'Unione dal prato di casa. All'alba del nuovo anno dobbiamo prender atto del gelo artico calato sugli altri biancorossi, quelli che si sbattono sotto canestro, abbandonati o quasi da quel sesto uomo che negli anni era stato l'alleato più fedele sotto il tetto del Pala Rubini.

Che strana stagione stiamo vivendo! Le due squadre più amate della città, a dispetto di risultati sul campo più che apprezzabili, faticano a trovare pace: la prima in perenne trasferta, la seconda che va avanti tra mugugni e perplessità, che al momento non riescono proprio a trasformarsi non dico in passione, ma di certo non proprio in amore.

La Palla accusa un po' di stanchezza nel parlare ancora dello stadio Rocco. Lo fa (inutilmente) da mesi, con domande che non trovano risposte ed un'altra palla (quella con cui si gioca) metaforicamente calciata sempre in tribuna da chi deve decidere.

Ed allora, ecco pronto un altro quesito per questo inizio d'anno: perché una squadra come la Pallacanestro Trieste, potenzialmente vicina ad essere leader in classifica, fatica a portare non diciamo i settemila di un tempo, ma nemmeno la metà degli spettatori sulle tribune? Cos'è che non convince il pubblico biancorosso? Perché una città che capisce ed ama il basket, continua a girarsi dall'altra parte, davanti ad una squadra con solide radici triestine ed obiettivamente costruita con un potenziale adeguato alla categoria? Cosa è mancato sino ad oggi per far scoccare quella scintilla accesasi solo – francamente troppo facile così - per la tabellata di Brooks all'ultimo secondo del derby casalingo contro Udine?

Le risposte possono essere tante, lo sappiamo. Eccone alcune. Non abbiamo ancora probabilmente metabolizzato una retrocessione mai messa in preventivo. Fatichiamo a passare dalle sfide con Olimpia e Virtus a quelle contro Cento e Chiusi. Vediamo come impresa titanica la conquista di uno dei due posti che regaleranno la massima serie al termine di una lungo a faticoso percorso, che gran parte della tifoseria ancora fatica a capire nelle sue regole…

Sta di fatto che 2.500 spettatori in quello che una volta era il Dome, ora vuoto o quasi nel terzo anello e con ampi spazi liberi vicino al parquet, fa una certa tristezza; che lo zoccolo duro del tifo fatica a compensare nonostante l'amore e la passione sventolate in quei vessilli. Quello che più preoccupa infine è però la critica feroce alla frenetica pallacanestro proposta al pubblico dal coach americano. Una strada a senso unico che difficilmente proporrà in futuro vie d'uscita. Un "prendere o lasciare" ancora in cerca di consensi, che solo una stagione alla fine vincente potrà veder tramutati in applausi i mugugni di oggi.

Che strano e difficile questo inizio d'anno… —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overday.info

PALLANUOTO EUROPEO

Partenza lanciata per il Setterosa, Cergol fa doppietta

TRIESTE

Un esordio sul velluto ad Eindhoven illumina il battesimo europeo del Setterosa, capace di confezionare il primo successo su Israele per 11-20 (2-6, 2-7, 2-4, 5-3) e ingranare subito tre importanti punti per il prosieguo del torneo che già questo pomeriggio alle 17.30 metterà l'Italia in acqua contro un avversario più temibile e strutturato come la Francia (partita trasmessa diretta su Rai Sport Hd).

Nel corso del match le azzurre hanno dato prova di un'ottima gestione della superiorità numerica, impreziosendo a dovere le trame offensive sul piano disegnato dal Ct Carlo Silipo (oggi in tribuna a causa di una squalifica) e guidato dal suo secondo Mino di Cecca.

La triestina Lucrezia Cergol ha realizzato due reti

L'unico neo, evidenziato anche nel fine partita, una fase difensiva non sempre lucida che ha concesso ad Israele qualche esultanza di troppo, il tutto senza tuttavia compromettere un risultato sempre abbondantemente in controllo. Prime due gioie anche per la triestina Lucrezia Cergol che ha trovato i gol del 3-11 nel secondo periodo e del momentaneo 6-16 sul tramonto della terza frazione grazie a due invenzioni della collega Tabani.

Tribuna invece per la concittadina Veronica Gant e la compagna alla Pallanuoto Trieste, Sara Cordovani: una scelta tecnica che può regalare fiato e braccia al roster azzurro già a partire da oggi.

«Abbiamo trovato tante reti con soluzioni diverse – ha analizzato Silipo in mixed zone – aprendoci però troppo nelle retrovie, con i centroboa e nei controfalli. Dobbiamo cercare di migliorare velocemente questo aspetto perché la nostra forza parte dalla difesa sulla quale puntiamo molto. Nel complesso ho visto un buon inizio in vista della Francia e per la prosecuzione della nostra avventura europea».

Sulla sponda maschile, il Settebello fresco di successo contro la Georgia nella prima giornata scenderà in acqua contro la Grecia, alle 19 (diretta su Rai Sport Hd).

ISRAELE-ITALIA 11-20
(2-6, 2-7, 2-4, 5-3)

ISRAELE: Katz, Yaacobi 4, Farkash, Bogachenko 2, Kordonskaia 3, Futorian, Strugo 1, Menakerman, Namakshtansky 1, Sasover, Hochberg, Levi, Kakuzin. All. Mavrotas.

ITALIA: Condorelli, Tabani 1, Galardi, Avegno 2, Giustini 2, Bettini 1, Picozzi 2, Bianconi 2, Palmieri 5, Marletta 3, Cergol 2, Viacava, Banchelli. All. Di Cecca (silipo Squalificato).

Arbitri: Dutilh (Ned), Mares (Cze).

Note: Uscita per limite di falli Bianconi a 3'16 del terzo tempo e Futorian a 4'59 del quarto tempo. Queste le superiorità numeriche: Israele 3/8 e Italia 6/10 + un rigore. In porta Katz (Is) e Banchelli. —

FRANCESCO BEVILACQUA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sosta invernale per la pallavolo donne di seconda divisione con 10 squadre in lizza

Il Volleyclub Trieste continua la marcia in vetta alla classifica a punteggio pieno

TRIESTE

Torneo territoriale della Fipav giuliana di Trieste e Gorizia che vede la partecipazione di dieci formazioni locali e che è partito ad inizio di novembre. Torneo giunto prima della sosta invernale al settimo turno, e che vede in testa una sola squadra al comando, il Volley Club Trieste, che ha infilato la bellezza di sette successi e tutti senza un intoppo per 3-0.

Cammino per ciò fino a qui perfetto e casellina delle sconfitte ancora immacolata per le bianconere, che sono seguite a -4, dalla seconda, il Pieris. Per i risultati e gli esiti degli ultimi turni, la capolista Volley Club si aggiudica per 3-0 prima il match in esterna ad Altura, contro la Pall. Altura, poi col medesimo score il big-match proprio contro il Pieris che viene così allontanato in classifica e tenuto a debita distanza sul -4. L'Ofp Azzurra batte prima per 3-0 la Cpd Mossa, poi però a ridosso del Natale subisce uno stesso 3-0 per mano del Turriaco, formazione di metà classifica.

La SG risorse Le Volpi cede in casa 1-3 con un match però equilibrato e ben combattuto, con almeno tre set aperti, contro il forte Pieris, mentre Grado supera con tre parziali soltanto la Us Azzurra di Gorizia.

Nel settimo turno la Cpd Mossa infligge un severo 3-0 all'Altura, che resta così penultima, appena sopra Le Volpi, e le stesse Volpi vengono stanate e cacciate da Grado, che firma così la propria quinta affermazione stagionale in sette turni ed è solidamente piazzata in terza posizione.

Della settima giornata, fatta e caratterizzata quasi solo da netti successi per 3-0, l'unico match che si distingue è quello del PalaRossini di Monfalcone, tra EdilAdria Fincantieri ed Us Azzurra.

Il team triestino ha ottenuto 7 vittorie e tiene a distanza la formazione di Pieris

Il derby goriziano si trascina difatti sino al quinto parziale, dopo lo 0-1 e l'1-2 esterni in favore delle ospiti "azzurrine, le cantierine infatti vincono 25-22 e pareggiano, e poi si aggiudicano alla sprint il quinto 15-12 centrando una vittoria e 2 punti che sembravano a metà gara quasi insperati. Classifica 2D FEM : Volley Club Trieste 21 punti; Pieris 17; Pall. Grado 15; EdilAdria Fincantieri Monf. 14; Turriaco 12; OFP Azzurra Rdr 9; Us Azzurra Gorizia e Cpd GS Mossa 7; Pallavolo Altura 3; SG Risorse Le Volpi 0.

A.TRIS.

PALLAVOLO

Un'azione di un derby tra Olympia e Zalet

Nella serie C femminile lo Zalet ZKB resta in alto L'Eurovolley sprofonda

Andrea Triscoli / TRIESTE

Non è certamente un campionato facile e scontato, quello maggiore regionale di C rosa, nel quale sono 14 le formazioni regionali al via, di cui ben tre triestine. In testa c'è il Pordenone, squadra capolista, energica e da battere, arricchita dall'esperienza della triestina Francesca Zia. In zona podio, c'è invece lo Zalet.

CHI SALE Senza dubbio nel ranking analitico in salita troviamo lo Zalet ZKB Ferrojulia: la squadra triestina è ormai da qualche anno in C, e dopo una stagione di assestamento, ha sempre affrontato la categoria con passione, forza, cuore e anche togliendosi delle soddisfazioni. Prima e in testa lo scorso anno, per un lungo tratto, seconda in questa stagione, e ora solo al momento quarta, a 26 punti, a braccetto ed in compagnia del Gis Sacile. Zalet Ferrojulia che è forte di ben 8 vittorie fino a qui, in dodici turni, ed è a solo una lunghezza dal terzo posto, occupato dall'Autotorino Spilimbergo. Francesca Misciali è la leader, sia come forza che come quantità di punti, e così la sorella Ilaria, ma bene anche le prestazioni della regista Vattovaz, della Furlan, e anche della Vigini che proviene dall'Evs. Proprio nell'ultimo turno dell'anno 2023, lo Zalet ha sconfitto e superato per 3-1 l'Eurovolleyschool in un intrigante derby. Manca poco oramai al giro di boa, ancora un turno, poi si inizierà con il girone di ritorno. Il sestetto di coach Nik Privileggi può essere in grado di essere ancora la vera sorpresa e la mina vagante, e provare ad insediarsi nelle posizioni più alte, grazie ad un gruppo che ad ogni gara dimostra di valere la categoria.

CHI SCENDE E' brutto dirlo, ma non va così bene come per lo Zalet per le altre due triestine in azione. Infatti occupano le ultime due posizioni della classifica. Sul fondo del ranking c'è l'Evs delle giovanissime, che sta provando ovviamente a migliorare ed ha come intento quello di far crescere un vivaio: team di Lorenzo Sparello ancora a quota zero vittorie ed 1 solo punticino, ma reduce da alcune uscite discrete. Mancano ancora la costanza, l'esperienza, e la capacità a sostenere questa categoria, per diverse ragazze che sono in fondo delle under. In questa formazione la Milosevic si contraddistingue sempre, o quasi, come topscorer, e bene come lei in certe gare anche la Zotti e la capitana de Vidovich. Discreta stagione per il libero Marculli, poi da ricordare tra tante giovani l'esperienza della De Sero che fa sempre un po' da chioccia alla linea verde dell'Evs, e in cabina di regia la Bosich. Penultima a cinque punti c'è l'Olympia Trieste, neopromossa nella categoria, e fin qui a segno solo una volta contro Buia. C'è rammarico per la situazione di classifica, ma con la consapevolezza di quanto si potesse fare quest'anno. Con l'obiettivo principale dichiarato dallo staff che era quello di preparare quanto prima le "ragazzine" del vivaio, ad affrontare e tenere botta nei tornei regionali di vertice, e a conferma di ciò il team neroarancio ha convocato nella rosa nelle ultime gare in C, due giovani u16 ed anche una under 14, che sono Silvia Lonza, Marta Beltrame e Jennie Marsiglia. Mvp della squadra e certamente il terminale offensivo più gettonato è la Giorgia Pauli, opposta vecchio stile con una certa esperienza, e con lei anche la capitana Visintin. Tra i centrali bene Federica, "Kiki" Riccio, sorella della Betta capitana di B2 con la Virtus, mentre i liberi sono due atlete sufficientemente esperte come Polese e Dazzi. Per il tecnico Vivona tanto lavoro da fare, ma senza la pressione del risultato a tutti i costi e con la speranza di dare sempre spazio alle giovani interessanti ed in continua crescita.

Classifica dopo 12 turni: Pordenone 35; Domovip Porcia 32; Spilimbergo 27; Servizi GIS e Zalet ZKB FerroJulia 26; Fagagna 23; Rizzi UD 18; Tarcento 17; Ottogalli Latisana 12; Itas Group 11; Maschio Buja 9; Volley FVG 7; Olympia Trieste 5; Eurovolleyschool 1. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overday.info

PODISMO

Corsa della Bora, è il gran giorno Dagli eroi dell'Ipertrail alla Family

Oggi sei diverse gare della manifestazione della Sentiero Uno, tutte con arrivo a Portopiccolo. Scattano alle 9.30 da piazza Unità l'Urban e la Terran Trail

Emanuele Deste / TRIESTE

Un'Epifania tutta di corsa sui sentieri del Carso sloveno e triestino.

Oggi è la giornata della S1 Corsa della Bora 2024, l'evento dedicato al trail-running e diventato faro del calendario invernale della disciplina a livello internazionale.

La manifestazione, curata dall'Asd Sentiero Uno e dalle sue innumerevoli sinergie e collaborazioni, in quest'edizione ha raggiunto la cifra record di 2206 partecipanti, provenienti da una quarantina di paesi e impegnati sulle otto distanze in programma.

Oggi, dopo l'antipasto di ieri sera riservato alla goliardica Corsa della Birra svoltasi nel borgo di Portopiccolo, saranno sei le gare che prenderanno il via a partire dalla mezzanotte. Alle 24, il secondo start è previsto alle 5, incominceranno da Sgonico la propria fatica parte degli iscritti alla S1Night Trail di 82,7 km. Successivamente sarà la volta dell'S1 Trail di 57 km con start alle 7.30 da Basovizza, e della S1 Half di 21,5 km alle 11 da Prosecco.

Scatteranno invece alle 9.30 da Piazza Unità l'S1 Urban Trail di 28 km e l'S1 Terran Trail di 38 km. Infine ci sarà spazio anche per la S1 Family di 13 km (partenza alle 11.20 da Prosecco), un'occasione per scoprire le bellezze del nostro territorio ascoltando anche i racconti di guide specializzate.

Ma oggi a Portopiccolo, sede di tutti gli arrivi, il pubblico applaudirà anche gli atleti dell'Ipertrail, partiti il 2 gennaio per un viaggio lungo 164 km e pronti ad a correre gli ultimi 25,2 km da Piškovica a Portopiccolo.

Nella penultima tappa di ieri Manuele Galanti ha confermato la sua supremazia vincendo agevolmente la frazione con il crono di 3h38'44" precedendo, come successo nelle tre giornate precedenti, Matteo Maggi (3h39'20") e il triestino Laurence Baruffo (3h43'22").

Salvo sconvolgimenti oggi i tre nomi sopracitati saliranno nello stesso ordine sul podio finale dell'Ipertrail 2024.

Al femminile il predominio di Alice Modignani Fasoli assume sempre più i contorni di un incredibile assolo senza alcuna possibilità di replica concessa alla concorrenza. L'atleta piemontese ha lasciato le briciole alle avversarie anche nella penultima giornata di corsa tagliando il traguardo in prima posizione, con il crono di 3h56'35", davanti alla svizzera Fabian Helga (4h9'38") e all'altra italiana Sara Marconi (04:32:23) mentre la tedesca Tanja Volm (4h34'2"), giunta sempre seconda nelle prime tre giornate, ha fatto più fatica chiudendo la sua fatica in quarta posizione ma la seconda piazza nella graduatoria generale finale dovrebbe essere in cassaforte. —

La partenza di una delle tappe dell'Ipertrail

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO DILETTANTI

Riccardo Tosques / MONRUPINO

Il rullo Kras non vuole fermarsi Primo in Promozione, ora cerca di vincere anche in Coppa Italia

Radenko Knezevic, allenatore del Kras

A Monrupino la Promozione sta stretta, strettissima. La retrocessione della scorsa stagione è stata la scintilla per far ardere nuovamente il fuoco della rivalsa in casa Kras Repen. La formazione del presidente Goran Kocman, che ha riconfermato l'allenatore-direttore sportivo Radenko Knezevic, ha chiuso il 2023 con il miglior attacco (28 gol) e la miglior difesa (7) del girone B. Numeri che stanno valendo il primo posto in classifica assieme al Lavarian Mortean, nonché un concreto +7 rispetto a quella Ufm, seconda in classifica, che ad inizio stagione era data come maggior pretendente al salto di categoria. In attesa del recupero della 9ª giornata in programma il 14 gennaio, a Repen l'entusiasmo è alto ma allo stesso tempo contenuto.

Mister Knezevic, il Kras Repen non perde dal 17 settembre. Cosa è successo da quell'esordio con la Cormonese?

Dopo le vittorie in Coppa, abbiamo perso in casa 1-0 al debutto in campionato perché abbiamo affrontato una squadra che era in più in forma di noi. Bisogna sempre mettere grinta e concentrazione: contro la Cormonese questi due elementi sono mancati. Poi non abbiamo più sbagliato.

Avete collezionato 13 risultati utili consecutivi, ottenendo ben 10 vittorie. Rammarico per i pareggi con Ancona Lumignacco, Trivignano o Trieste Victory Academy?

Avremmo potuto fare qualcosa di più con il Trivignano: abbiamo giocato sempre nella loro metacampo ma non siamo riusciti a fare gol. I pari con Ancona Lumignacco e Trieste Victory Academy invece ci stavano. Poi di contro la vittoria all'ultimo minuto contro il Ronchi è stata "generosa". Quindi, va bene così.

La vittoria che le è piaciuta di più?

Tutte le vittorie sono belle così come quando ero attaccante tutti i gol erano belli. Guardando la classifica mi rendo conto dell'importanza della vittoria in trasferta con il Lavarian Mortean: eravamo sotto e l'abbiamo portata a casa. E ora siamo primi a pari merito.

David Paliaga, 12 gol in stagione sino ad ora, è il bomber della squadra. È il suo anno?

Fino ad ora Paliaga ha fatto bene, ma conoscendolo so che può fare di più. Sono contento di vedere un attaccante che faccia tanti gol per il Kras Repen: avere un bomber è importante.

In difesa il 37enne Bojan Dukic è un pilastro, ma si aspettava che il giocatore sloveno fosse anche decisivo con i suoi gol?

Dukic è un vero capitano, bravo in difesa e in attacco. I suoi gol ci hanno permesso di sbancare Fiumicello e Ronchi. E non è un caso: all'occasione può essere un giocatore importante anche nella fase offensiva.

Quale sarà la squadra che vi contenderà la lotta per il titolo?

Sarà una grande battaglia fino alla fine. Ci sono tante squadre che hanno cambiato allenatore per puntare alla promozione. Il Lavarian Mortean è la grande favorita assieme a noi. Ma occhio a Ufm, Ancona Lumignacco, Virtus Corno, Ronchi e Sangiorgina. Il campionato è lungo. Molto dipenderà dagli infortuni e dalle squalifiche.

Domani tornerete in campo per la gara di andata di semifinale di Coppa Italia. Un ostacolo o un trofeo da vincere?

Da diversi anni il Kras Repen non vince niente, quindi la Coppa ha una certa importanza. Ci mancano due partite contro il Forum Julii (la gara di ritorno il 28 febbraio, ndr) per arrivare in finale: è giusto provarci. L'obiettivo rimane comunque il campionato.

Un fioretto in caso di promozione?

Niente fioretti per ora. C'è tanto ancora tanto da fare. Magari ne riparliamo più avanti, sperando che il Kras Repen sia ancora in corsa per vincere il campionato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET

Lo Jadran Gostol in B Interregionale ricomincia con la Gardonese

Guido Roberti / TRIESTE

La serie B Interregionale riapre i battenti con la quarta di ritorno e lo Jadran Gostol impegnato domani in trasferta sul difficile campo della Gardonese Val Trompia, formazione seconda in classifica a due punti dalla vetta. I bresciani evocano bei ricordi, all'andata – dopo tre tentativi a vuoto – la squadra di Gianluca Pozzecco conquistò proprio contro il Gardone i primi due punti stagionali. Lo fece con un 74-62 nella seconda sfida giocata per esilio forzato a Monfalcone.

Stavolta sarà ancora più impegnativa la sfida ma i segnali incoraggianti lanciati dal Gostol sul finire del 2023 suggeriscono ottimismo a prescindere dall'esito della sfida di domenica. Ban e soci hanno terminato l'anno solare con 3 vittorie nelle ultime 4 sfide, valorizzando al meglio il fattore campo (tutti i successi al Pala Chiarbola, l'ultimo nel derby sotto Natale con Pordenone). La sfida nella sfida è quella di riuscire ad essere ancora più incisivi anche lontano dalla provincia di Trieste. Per contro, coach Pozzecco dovrà misurare i progressi dei suoi ragazzi a cospetto di una avversaria in forma, almeno sul finire di dicembre come lo Jadran. Un secondo posto in una classifica comunque corta dove per intendersi i punti di distacco tra prima (l'Unica Bergamo) e l'undicesima (lo Jadran appunto) sono appena 10. Ad arbitrare la gara in Val Trompia (palla a due alle ore 18 nella palestra Itis di Gardone) saranno Colussi di Cordenons e Cenedese della sezione trevigiana di Roncade.

La sfida sarà il preludio ad un'altra partita dal valore doppio in casa, come quelle di dicembre. Arriverà infatti nella quinta di ritorno il Petrarca Padova, attualmente appaiato allo Jadran a quota 10, avversario potenziale in quella che attualmente sarebbe la fase Bronze. Lo Jadran ha però dimostrato di poter ancora scalare posizioni, soprattutto se a corredo vi fosse una infermeria vuota. La squadra sta bene, alle spalle qualche strascico di influenza che ha colpito diversi elementi durante le feste.

Classifica: Bergamo Basket 20; Montebelluna, Gardone Val Trompia 18; Unica Bergamo, Pordenone 16; Oderzo, San Bonifacio 14; Syneto Iseo, Falconstar Pontoni Monfalcone 12; Petrarca Padova, Jadran Gostol 10; Murano 6. —

overdey.info

Serie A

Incroci scudetto

In campo oggi l'Inter ospita il Verona, domani la Juve a Salerno. Sul mercato Djalo deve scegliere: Torino subito o Milano a giugno

Pietro Oleotto

Il duello scudetto continua. Sul campo e anche sul mercato: oggi all'ora di pranzo l'Inter può allungare nuovamente e diventare campione d'inverno ospitando il Verona, in attesa di una risposta della Juventus nella serata di domani, in casa della Salernitana. Quello che andrà in scena nel turno conclusivo del girone d'andata della Serie A è davvero un testa-coda visto che le avversarie delle prime due in classifica hanno i piedi in zona retrocessione. Quello sul mercato può essere definito un testa a testa, invece: oggetto del desiderio **Tiago Djalo**, difensore portoghese di 23 anni passato per il Milan che lo girò ai francesi del Lille nella trattativa per **Rafael Leao**. Ora è in scadenza di contratto, è reduce da un'operazione al ginocchio, ma piace sia all'Inter, sia alla Juventus: il giocatore aveva raggiunto un accordo di massima con Djalo per un trasferimento in nerazzurro a "parametro zero" nel giugno 2024, il club torinese invece ha fatto un'offerta per metterlo immediatamente sotto contratto. Tra parte fissa e bonus è un'operazione da circa 3 milioni. Cifra che la dice lunga sullo stato delle finanze dei nostri top club.

Mosse

Il Napoli tratta con l'Udinese Samardzic e pensa a Perez nel caso non arrivasse Dragusin

Affari

Terracciano al Milan Huijsen alla Roma in prestito in cambio di soldi e Cherubini

Si lavora con il bilancino, ma cercando ugualmente lo sgarbo tra "grandi". Per esempio, prendete il Milan: si è avvicinato per primo a **Filippo Terracciano** del Verona, jolly difensivo classe 2003, ma ha dovuto alzare la posta (si parla di 4,5 milioni più uno di bonus) per chiudere l'affare visto l'inserimento di Fiorentina e, soprattutto, Juventus. Che, a questo punto, potrebbe tuffarsi su Djalo, anche se il portoghese potrebbe essere destinato al Frosinone, in prestito per i prossimi sei mesi, visto che i ciociari (che valutano ora anche il bolognese **Kevin Bonifazi**) sono rimasti spiazzati dalla scelta del talentino juventino, il 18enne olandese **Dean Huijsen**, difensore per il quale la Roma, spinta da **José Mourinho**, ha fatto una piccola pazzia: 650 mila euro per il prestito oneroso che diventeranno "solo" 400 mila nel caso di almeno dieci presenze in giallorosso, ma soprattutto la cessione a titolo definitivo alla Juve di un azzurrino come **Luigi Cherubini**, 20 anni, attaccante esterno sul quale comunque la Roma manterrà il 50% sulla futura rivendita. Chiamatelo mercato creativo.

I "soldoni" ce li la invece il Napoli che in classifica è in apnea (domani sarà a Torino, sponda granata, da settima in classifica, a -5 dal quarto posto), ma che cerca di risalire rigenerandosi con i soldi della cessione del macedone **Eljif Elmas** al Lipsia, 25 milioni, e quelli che potrebbe arrivare dall'Arabia, fronte Al-Shabab, per **Matteo Politano**, 12: ne ha spesi 3 per **Pasquale Mazzocchi** della Salernitana, ma gli altri due colpi in canna sono "pesanti", visto che oltre a **Lazar Samardzic** con l'Udinese, il presidente **Aurelio De Laurentiis** sta trattando **Radu Dragusin**, un altro 21enne, con il Genoa. Un obiettivo di livello internazionale, considerando che il romeno piace non poco anche al Tottenham, al quale il Grifone avrebbe chiesto 30 milioni di euro dopo la prima offerta di 20.

Considerando che il Napoli dovrebbe sborsarne almeno 25 per convincere **Gino Pozzo** su Samardzic (si tratta ad oltranza con in ballo i possibili bonus), quello del club azzurro sarebbe con Dragusin un mercato di riparazione da 50 milioni. Non dovesse andare a segno col Genoa, De Laurentiis prevede un'altra richiesta all'Udinese, per quel **Nehuen Perez**, 23 anni, sul quale l'Atletico Madrid ha il diritto di *recompra* a giugno (per 12,5 milioni), sul quale si sono informate anche Inter, Milan e Fiorentina e che Pozzo, però, non vuole cedere a metà stagione, nonostante ieri abbia ufficializzato l'argentino **Lautaro Giannetti**, ex Velez. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tiago Djalo, difensore portoghese del Lille, piace all'Inter e alla Juve

Serie A — 19ª GIORNATA

Ieri

Bologna-Genoa	1-1

Oggi

12.30 Inter-Verona
15.00 Frosinone-Monza
18.00 Lecce-Cagliari
20.45 Sassuolo-Fiorentina

Domani

12.30 Empoli-Milan
15.00 Torino-Napoli
15.00 Udinese-Lazio
18.00 Salernitana-Juventus
20.45 Roma-Atalanta

La classifica

Inter 45 punti; Juventus 43; Milan 36; Fiorentina 33; Bologna 32; Atalanta 29; Roma e Napoli 28; Lazio 27; Torino 24; Monza 22; Genoa 21; Lecce 20; Frosinone 19; Udinese 17; Sassuolo 16; Verona e Cagliari 14; Empoli 13; Salernitana 12.

L'ANTICIPO

Il Bologna evita la sconfitta con il Genoa nel recupero

BOLOGNA	1
GENOA	1

BOLOGNA (4-2-3-1) Ravaglia 5.5, Posch 5.5 (42' st Posch sv), Lucumi 6, Calafiori 6.5, Lykogiannis 5.5 (9' st Kristiansen 6); Moro 5.5 (10' st Aebischer 6), Freuler 6; Orsolini 6, Fabbian 5.5, Urbanski 5.5 (10' st Saelemaekers 7), Zirkzee 5. All. Thiago Motta.

GENOA (3-4-2-1) Martinez 7; Vogliacco 6, Dragusin 6.5, Vasquez 6 (39' st Matturro sv); Malinovskyi 6, Badelj 6.5, Frendrup 6.5, Sabelli 6; Gudmundsson 7, Messias 6.5 (32' st Haps 6), Ekuban 5.5 (24' st Retegui 5.5). All. Gilardino.

Arbitro Colombo di Como 6.

Marcatori Al 20' Gudmundsson, nella ripresa, al 50' De Silvestri.

BOLOGNA

Un gol di De Silvestri al minuto 95 regala al Bologna il pareggio contro il Genoa. L'anticipo della 19ª giornata del campionato di Serie A termina in parità, con la squadra di Thiago Motta che agguanta l'1-1 nel recupero, evitando così che si parli di "vertigini" da alta classifica, visto che, dopo aver arpionato il quarto posto, il Bologna aveva già perso a Udine nello scorso turno di campionato. Stavolta è stata una rete subita al 20' da Gudmundsson (8 gol) a spaventare lo stadio Dall'Ara che ha tirato un sospiro di sollievo al termine di una ripresa giocata a testa bassa, ma con poca precisione: 71% di possesso palla, 11 corner, 12 tiri per arrivare al pari. —

LA SENTENZA DELLA CASSAZIONE

Maradona, accolto il ricorso sull'evasione di 37 milioni «Chi risarcirà tutti i danni?»

NAPOLI

Uno dei suoi legali non ha dubbi: «La Cassazione ha dato ragione a Maradona, sancisce che non è stato un evasore fiscale cassando la precedente decisione e pronunciandosi in suo favore a dispetto di ben tre dinieghi che lo vedevano soccombente». A tre anni dalla morte del campione argentino i giudici della Suprema Corte hanno accolto il ricorso dei suoi eredi contro una presunta evasione fiscale di circa 37 milioni di euro.

Al centro della vicenda i compensi versati nella seconda metà degli anni Ottanta dal Napoli a Maradona, morto il 25 novembre 2020: nei pagamenti dei diritti di immagine su conti esteri (in Liechtenstein) da parte di due società straniere si configurò – secondo l'ipotesi contestata – un'evasione fiscale, all'epoca di 40 miliardi di lire, poi lievitata a 37 milioni di euro, più di metà dei quali in interessi di mora.

La sezione tributaria della Cassazione (presidente Roberta Crucitti) ha ora accolto il ricorso discusso dall'avvocato Massimo Garzilli, che rappresenta gli eredi di Diego Armando Maradona con l'avvocato Angelo Pisani, rimandando tutto alla commissione tributaria della Campania, che dovrà ora esprimersi nuovamente sulla vicenda. Solo in caso di giudizio negativo definitivo, l'eventuale debito residuo in sospeso ricadrebbe sulle spalle degli eredi.

Il caso ruota attorno all'autotutela che i legali di Maradona chiesero con estensione del condono di cui, per la stessa vicenda, aveva beneficiato il Napoli guidato da Corrado Ferlaino. Le commissioni tributarie provinciale e regionale rigettarono però i ricorsi e la vicenda approdò in Cassazione e l'11 marzo 2021, la Suprema Corte stabilì che il calciatore argentino avrebbe invece potuto beneficiare del condono.

Come è stato confermato ora con l'ultimo pronunciamento, secondo l'avvocato Angelo Pisani, storico difensore di Maradona al 2010, «la vicenda si può ritenere chiusa in quanto dai calcoli Maradona non deve nulla al Fisco italiano. Ma chi risarcirà ora i danni personali, patrimoniali e all'immagine, oltre alla storia e ai valori dello sport subiti per trent'anni da Maradona?». —

L'avvocato Pisani con Maradona poco prima della scomparsa

TENNIS

Nadal a Brisbane si ferma ai quarti ko anche Arnaldi

Niente favola a lieto fine per Rafa Nadal al ritorno dopo un lungo stop: il campione spagnolo si è fermato ai quarti del torneo Atp 250 di Brisbane, perdendo con l'australiano Thompson che ora sfiderà il bulgaro Dimitrov. Nell'altra parte del tabellone sconfitta per l'azzurro Matteo Arnaldi contro il russo Safiullin (7-6-, 6-2) che accede alla semifinale col danese Rune, nº1 del seeding.

SCI ALPINO

Brignone, oggi gigante da leader a Kranjska Gora

Le speranze dell'Italia dello sci alpino all'esodio nel 2024 sono affidate allo slalom gigante donne di oggi a Kranjska Gora, in Slovenia, a pochi chilometri dal confine di Tarvisio, con Federica Brignone che difenderà il pettorale rosso di leader della disciplina. Prima manche alle 9.30, seconda alle 12.30: in gara per un posto al sole anche Sofia Goggia e Marta Bassino, completano il team azzurro Lara Della Mea, Laura Pirovano, Roberta Melesi, Asja Zenere, Elisa Platino e Ilaria Ghisalberti. Gli uomini saranno invece ad Adelboden, in Svizzera, anche loro in un gigante: poche speranze di podio per De Aliprandini, Borsotti, Della Vite, Talacci, Zingerle, Vinatzer e Kastlunger.

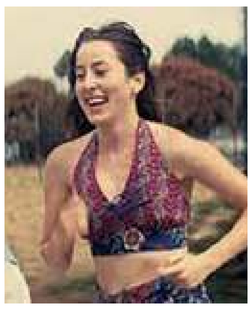
overday.info

Scelti per voi

tvzap

Affari Tuoi - Speciale Lotteria Italia
RAI 1, 20.30
In diretta dal Teatro delle Vittorie di Roma, condotto da **Amadeus**, in cui verranno svelati i consueto appuntamento con la Lotteria Italia, biglietti vincenti. Protagonisti della serata volti famosi del cinema e della tv.

F.B.I. International
RAI 2, 21.20
Roma, un ingegnere americano viene rapito. A supportare la Fly Team nelle indagini, arrivano da New York Jubal e Nina, in allerta per una minaccia imminente che sembra collegata al rapimento.



Licorice Pizza
RAI 3, 21.20
San Fernando Valley del 1973, Alana Kane (**Alana Haim**) e Gary Valentine crescono si rincorrono e si innamorano mentre cercano ognuno il proprio posto nel mondo.

Il marchese del Grillo
RETE 4, 21.25
Nella Roma di Pio VII, il Marchese del Grillo (**Alberto Sordi**) esponente dell'aristocrazia romana si diverte ad architettare scherzi a danno del popolo per scongiurare la sua insicurezza.

Heidi
CANALE 5, 21.20
La piccola Heidi (**Anuk Steffen**) vive assieme a suo nonno in una casa fra i monti della Svizzera e pascolando le capre. La sua vita viene stravolta quando sua zia Dete decide di portarla a Francoforte.

RAI 1
- **7.00** TG1 Attualità
- **7.05** Il Caffè Documentari
- **7.55** Che tempo fa Attualità
- **8.00** TG1 Attualità
- **8.20** TG1 - Dialogo Attualità
- **8.30** Uno Mattina in Famiglia Spettacolo
- **9.50** Santa Messa Attualità
- **11.20** A Sua Immagine - Speciale Epifania Att.
- **12.00** Angelus da Piazza San Pietro Attualità
- **12.30** Linea Verde Life Doc.
- **13.30** Telegiornale Attualità
- **14.00** Linea bianca Doc.
- **15.00** Passaggio a Nord-Ovest Documentari
- **16.00** A Sua Immagine Att.
- **16.45** TG1 Attualità
- **17.00** ItaliaSì! Spettacolo
- **18.45** L'Eredità Spettacolo
- **20.00** Telegiornale Attualità
- **20.30** Affari Tuoi - Speciale Lotteria Italia Spett.
- **23.30** Tg 1 Sera Attualità
- **23.35** Concerto Epifania 2024 Spettacolo

RAI 2
- **7.00** I primitivi Film Anim. ('18)
- **8.20** Il Principe che ho sempre sognato Film Comm. ('20)
- **9.45** Il meglio di Radio2 Social Club Spettacolo
- **10.55** Meteo 2 Attualità
- **11.00** Tg Sport Attualità
- **11.15** Pizza Doc Lifestyle
- **12.00** Cook40 Lifestyle
- **13.00** Tg 2 Giorno Attualità
- **13.30** Tg2 Attualità
- **14.00** Mi presento ai tuoi Lif.
- **15.20** Storie di donne al bivio Lifestyle
- **16.25** Ötzi e il mistero del tempo Film Avv. ('18)
- **18.15** TG Sport Sera Attualità
- **18.45** Squadra Sp. Cobra 11 Serie Tv
- **20.30** Tg 2 20.30 Attualità
- **21.00** Tg2 Post Attualità
- **21.20** F.B.I. International (1ª Tv) Serie Tv
- **22.10** F.B.I. (1ª Tv) Serie Tv
- **23.00** Tg 2 Dossier Attualità
- **23.50** Tg 2 Storie. I racconti della settimana Attualità

RAI 3
- **8.00** Doc Martin Serie Tv
- **8.50** I Tre Moschettieri Film Avventura ('11)
- **10.40** TGR Amici Animali Attualità
- **10.55** TGR - Bell'Italia Attualità
- **11.30** TGR - Officina Italia Att.
- **12.00** TG3 Attualità
- **12.25** TGR - Il Settimanale Attualità
- **12.55** TGR Petrarca Attualità
- **13.25** TGR Mezzogiorno Italia Attualità
- **14.00** TG Regione Attualità
- **14.20** TG3 Attualità
- **14.45** Tg 3 Pixel Attualità
- **15.00** Presa Diretta Attualità
- **16.50** Il 45° Festival del Circo di Montecarlo Spettacolo
- **19.00** TG3 Attualità
- **19.30** TG Regione Attualità
- **20.00** Blob Attualità
- **20.30** Il meglio di Generazione Bellezza Attualità
- **21.20** Licorice Pizza (1ª Tv) Film Commedia ('21)
- **23.30** TG 3 Sera Attualità

RETE 4
- **6.25** Tg4 - Ultima Ora Att.
- **6.45** Stasera Italia Attualità
- **7.35** Kid il monello del west (1ª Tv) Film Western ('73)
- **9.45** Ho vinto la lotteria di Capodanno Film Commedia ('89)
- **11.50** Grande Fratello Spett.
- **11.55** Tg4 Telegiornale Att.
- **12.25** Il Segreto Telenovela
- **13.00** La signora in giallo Serie Tv
- **14.00** Lo sportello di Forum Attualità
- **15.30** Frozen Planet Doc.
- **16.00** C'eravamo tanto amati Film Commedia ('74)
- **18.55** Grande Fratello Spett.
- **19.00** Tg4 Telegiornale Att.
- **19.45** Tempesta d'amore Soap
- **20.30** Stasera Italia Weekend Attualità
- **21.25** Il marchese del Grillo Film Commedia ('81)
- **0.10** Full Monty - Squattrinati organizzati Film Commedia ('97)

CANALE 5
- **6.00** Prima pagina Tg5 Att.
- **7.55** Traffico Attualità
- **8.00** Tg5 - Mattina Attualità
- **8.45** Gerusalemme Misteriosa Documentari
- **9.55** Luoghi di Magnifica Italia Documentari
- **10.00** Santa Messa Attualità
- **11.20** Le storie di Melaverde Attualità
- **12.00** Melaverde Attualità
- **13.00** Tg5 Attualità
- **13.40** Grande Fratello Spett.
- **13.45** Beautiful (1ª Tv) Soap
- **15.00** Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv
- **16.30** Verissimo Le storie Spettacolo
- **18.45** Avanti un altro! Spett.
- **19.55** Tg5 Prima Pagina Att.
- **20.00** Tg5 Attualità
- **20.40** Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza Spettacolo
- **21.20** Heidi Film Dramm. ('15)
- **23.30** Una famiglia perfetta Film Commedia ('12)

ITALIA 1
- **6.20** Superstore Serie Tv
- **6.50** Heidi a scuola Film Animazione ('72)
- **8.45** Due uomini e mezzo Serie Tv
- **10.10** Will & Grace Serie Tv
- **11.00** Young Sheldon Serie Tv
- **12.15** Grande Fratello Spettacolo
- **12.25** Studio Aperto Attualità
- **12.55** Meteo.it Attualità
- **13.05** Sport Mediaset Attualità
- **13.45** The Simpson Cartoni
- **14.15** Canterville - Un fantasma per antenato Film Commedia ('16)
- **16.15** Casper Film Fantasy ('95)
- **18.15** Grande Fratello Spettacolo
- **18.20** Studio Aperto Attualità
- **19.00** Studio Aperto Mag Att.
- **19.30** C.S.I. Miami Serie Tv
- **20.30** N.C.I.S. Serie Tv
- **21.20** L'attimo fuggente Film Drammatico ('89)
- **24.00** Shakespeare in Love Film Commedia ('98)

LA 7
- **6.00** Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
- **6.40** Anticamera con vista Attualità
- **6.50** Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
- **7.00** Omnibus news Attualità
- **7.40** Tg La7 Attualità
- **8.00** Omnibus - Dibattito Att.
- **9.40** Coffee Break Attualità
- **11.00** C'era una volta... Il Novecento Documentari
- **12.15** Inseparabili - Storie a 4 zampe Documentari
- **12.50** Like - Tutto ciò che Piace Attualità
- **13.30** Tg La7 Attualità
- **14.15** Master & Commander - Sfida ai confini del mare Film Avventura ('03)
- **17.00** Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
- **20.00** Tg La7 Attualità
- **20.35** In Onda Attualità
- **21.15** Heat - La sfida Film Poliziesco ('95)
- **0.30** Tg La7 Attualità

TV8
- **15.40** Una bugia per innamorarsi Film Commedia ('22)
- **17.25** Natale a Hudson Springs Film Commedia ('21)
- **19.10** Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
- **20.25** Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
- **21.35** Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
- **22.50** Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle

NOVE
- **16.20** Nove Comedy Club Spett.
- **18.05** Aldo, Giovanni e Giacomo: Potevo rimanere offeso Spettacolo
- **20.05** I migliori Fratelli di Crozza Spettacolo
- **21.35** Being Michael Jackson Documentari
- **23.10** Michael Jackson - L'uomo dietro la maschera Documentari

20 (20)
- **14.05** All American Serie Tv
- **19.15** Young Sheldon Serie Tv
- **20.05** The Big Bang Theory Serie Tv
- **21.05** Samson - La vera storia di Sansone Film Fantasy ('18)
- **23.30** Live! - Corsa Contro Il Tempo Film Azione ('19)
- **1.25** Supergirl Serie Tv
- **3.25** Show Reel Serie Rete Attualità
- **4.00** Chicago Fire Serie Tv

RAI 4 (21)
- **15.00** La Unidad Serie Tv
- **16.00** Gli imperdibili Attualità
- **16.05** Il mistero del Ragnarok Film Avventura ('13)
- **17.40** Power Rangers Film Avventura ('17)
- **19.35** Primal - Istinto animale Film Azione ('19)
- **21.20** La Unidad Serie Tv
- **22.10** La Unidad Serie Tv
- **23.05** Adverse Film Giallo ('20)
- **0.40** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità

IRIS (22)
- **10.15** Danni collaterali Film Azione ('02)
- **12.25** Michael Collins Film Biografico ('96)
- **15.00** Oliver Twist Film Drammatico ('05)
- **17.30** Il curioso caso di Benjamin Button Film Drammatico ('08)
- **21.00** Inconceivable Film Thriller ('17)
- **23.15** Cellular Film Thriller ('04)
- **1.10** La teta y la luna Film Commedia ('94)

RAI 5 (23)
- **18.35** Il Caffè Documentari
- **19.25** Rai News - Giorno Attualità
- **19.30** Ravel - Concerto per pianoforte in sol Spettacolo
- **20.00** Ravel, Poulenc Spettacolo
- **20.50** Scuola di danza - I ragazzi dell'Opera Spettacolo
- **21.15** In Scena Documentari
- **22.15** I maneggi per maritare una figlia Spettacolo

RAI MOVIE (24)
- **16.05** Wargames - Giochi di guerra Film Drammatico ('83)
- **18.00** Jumanji - Benvenuti nella giungla Film Avventura ('17)
- **20.00** Stanlio e ollio - Noi siamo le colonne Film Drammatico ('40)
- **21.10** Divorzio a Las Vegas Film Commedia ('20)
- **22.45** Sissi - Destino di un'imperatrice Film Storico ('57)

RAI PREMIUM (25)
- **15.40** I mestieri di Mirko Lifestyle
- **16.40** Gli imperdibili Attualità
- **16.45** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
- **16.50** Il paradiso delle signore Daily Soap
- **19.50** Un gioioso Natale Film Commedia ('19)
- **21.20** I bastardi di Pizzofalcone Serie Tv
- **23.20** Piccoli segreti, grandi bugie Film Commedia ('16)

CIELO (26)
- **18.15** Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Lifestyle
- **19.15** Affari al buio Doc
- **20.15** Affari di famiglia Spettacolo
- **21.15** Malizia Film Commedia ('72)
- **23.15** Malizia 2mila Film Commedia ('92)
- **1.15** Sex Sells - Weezy WTF nel paese delle meraviglie del sesso Lifestyle

TWENTYSEVEN (27)
- **14.00** La Signora Del West Serie Tv
- **16.00** La casa nella prateria Serie Tv
- **19.00** La Signora Del West Serie Tv
- **21.10** Polar Express Film Animazione ('04)
- **23.10** Non è mai troppo tardi Film Commedia ('07)
- **1.05** Shameless Serie Tv
- **2.10** Celebrated: le grandi biografie Documentari
- **3.40** Milagros Serie Tv

TV2000 (28)
- **17.30** Donne che sfidano il mondo Documentari
- **18.00** Rosario da Lourdes Attualità
- **18.30** TG 2000 Attualità
- **19.00** Santa Messa Attualità
- **20.00** Santo Rosario Attualità
- **20.30** TG 2000 Attualità
- **20.50** Soul Attualità
- **21.20** Il magico mondo di Walt Disney Film Biografico ('14)
- **23.00** Concerto Venite Adoremus Concerto

LA7 D (29)
- **18.10** Tg La7 Attualità
- **18.15** Padre Brown Serie Tv
- **19.10** Inseparabili - Storie a 4 zampe Documentari
- **19.40** La cucina di Sonia - Natale Lifestyle
- **20.10** Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
- **21.10** Grey's Anatomy Serie Tv
- **22.00** Grey's Anatomy Serie Tv
- **0.30** Funny Games Film Thriller ('07)

LA 5 (30)
- **16.20** Tornando a casa per Natale Film Commedia ('13)
- **18.10** Grande Fratello Spettacolo
- **19.00** La ragazza e l'ufficiale Serie Tv
- **21.10** Inga Lindstrom - L'Altra Figlia Film Drammatico ('18)
- **23.00** Grand Hotel - Intrighi E Passioni Serie Tv
- **0.40** Grande Fratello Spettacolo

REAL TIME (31)
- **14.45** Primo appuntamento Hotel Lifestyle
- **16.25** Il boss delle cerimonie Spettacolo
- **17.35** Il castello delle cerimonie Lifestyle
- **18.40** Il forno delle meraviglie Lifestyle
- **21.35** Il Dottor Alì (1ª Tv) Serie Tv
- **0.20** La clinica del pus Lifestyle
- **2.15** The Bad Skin Clinic Lifestyle

GIALLO (38)
- **11.25** L'Ispettore Barnaby Serie Tv
- **15.15** Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
- **17.15** Vera Serie Tv
- **19.15** I misteri di Brokenwood Serie Tv
- **21.10** L'Ispettore Barnaby Serie Tv
- **23.10** Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
- **1.10** L'Ispettore Barnaby Serie Tv

TOP CRIME (39)
- **14.00** Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
- **15.50** Maigret e l'arrampicatrice sociale Film Giallo ('01)
- **17.35** Delitto in provenza Film Thriller ('16)
- **19.25** Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
- **21.10** Poirot: la serie infernale Film Thriller ('92)
- **22.55** Maigret e l'arrampicatrice sociale Film Giallo ('01)

DMAX (52)
- **14.30** Quei cattivi ragazzi (1ª Tv) Documentari
- **15.30** Affare fatto! Documentari
- **17.40** River Monsters Lifestyle
- **19.30** Predatori di gemme Documentari
- **21.25** Irma: la tempesta perfetta Documentari
- **22.20** Colpo di fulmini Documentari
- **0.10** Moonshiners: la sfida Lifestyle

RADIO RAI PER IL FVG
8.30 Gr FVG; **12.30** Gr FVG; **18.30** Gr FVG.

Programmi per gli italiani in Istria

15.45 Grr; **16.00** Sconfinamenti: Le nuove linee guida della preside Selma Širca del Ginnasio "Gian Rinaldo Carli" di Capodistria. Interviene su vari temi il presidente della CAN Costiera Alberto Scheriani.

Radio Trst A - Programmi in lingua slovena.

7.57 Apertura; **7.59** Segnale orario e saluto dal vivo; **8.00** GR Mattino; **8.20** Calendarietto; **8.30** Avvenimenti culturali; **9.00** S. messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; **10.10** Viaggi musicali; **11.10** Pogled skozi čas; **12.00** Trasmissione dalla Val Resia; **12.30** 30 minuti di musica country; **12.59** Segnale orario; **13.00** GR ore 13.00; **13.20** Musica a richiesta; **14.00** Notiziario e cronaca regionale; **14.10** Le campane del Natisone; **15.00** Giornata dell'emigrante; **17.00** Notiziario e cronaca regionale; **17.10** Jazz e dintorni; **18.00** Piccola scena: Zorko Simčič: ANNO ZERO, UN GIORNO DOPO – radiodramma, regia di M. Prepeluh; **18.59** Segnale orario; **19.00** GR della sera; Musica leggera slovena; **19.35** Chiusura.

RADIO 1

RADIO 1
- **20.45** Anticipo Campionato Serie A: Sassuolo - Fiorentina
- **23.35** Il pescatore di perle
- **24.00** Il Giornale della Mezzanotte

RADIO 2
- **12.00** Campioni del Mondo
- **13.45** Tutti Nudi
- **16.00** Numeri Due
- **18.00** Numeri Uni ... il meglio di
- **19.00** A Tutta Radio2
- **22.00** Le Lunatiche

RADIO 3
- **20.30** Il Cartellone: Michele dall'Ongaro, "Robin Hood"
- **22.00** Il Cartellone: Accademia Nazionale di Santa Cecilia

DEEJAY
- **16.00** Umberto e Damiano
- **18.00** We-Jay parte 3
- **19.00** Gibi Show
- **20.00** No Spoiler
- **21.00** Ciao Belli
- **22.00** One Two One Two

CAPITAL
- **7.00** The Breakfast Club
- **10.00** I sopravvissuti
- **12.00** Cose che Capital
- **14.00** Capital Hall of Fame
- **20.00** Capital Party
- **24.00** Capital Gold

M20
- **10.00** Claves
- **14.00** M20 Chart
- **15.00** Vittoria Hyde
- **19.00** One Two One Two
- **21.00** Bad Dolls
- **22.00** La Mezcla con Shorty

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
- **17.00** Attacco al potere 3 - Angel Has Fallen Film Sky Cinema Uno
- **17.15** Il GGG - Il grande gigante gentile Film Sky Cinema Family
- **17.35** The Fast and the Furious: Tokyo Drift Film Sky Cinema Collection
- **17.40** Serendipity - Quando l'amore è magia Film Sky Cinema Romance
- **17.50** Il miglio verde Film Sky Cinema Drama
- **18.10** L'Inferno di cristallo Film Sky Cinema Suspense
- **19.00** Killer Elite Film Sky Cinema Action
- **19.00** La signora Harris va a Parigi Film Sky Cinema Due
- **19.05** The Legend of Tarzan Film Sky Cinema Uno
- **19.15** Playmobil: The Movie Film Sky Cinema Family
- **19.15** 50 volte il primo bacio Film Sky Cinema Romance
- **19.25** Fast & Furious - Solo parti originali Film Sky Cinema Collection
- **21.00** Jack Reacher - La prova decisiva Film Sky Cinema Action
- **21.00** Ai confini del mondo - La vera storia di James Brooke Film Sky Cinema Drama
- **21.00** Il cacciatore e la regina di ghiaccio Film Sky Cinema Family
- **21.00** L'ora più bella Film Sky Cinema Romance
- **21.00** Bussano alla porta Film Sky Cinema Suspense

TV LOCALI

CAPODISTRIA
- **06.00** INFOCANALE
- **12.20** SCI ALPINO. COPPA DEL MONDO. Kranjska Gora. gigante (F) II manche
- **13.25** SCI ALPINO. COPPA DEL MONDO. Adelboden. gigante (M) II manche
- **14.35** TV TRANSFRONTALIERA TG R F.V.G.
- **14.55** YOUNG VILLAGE FOLK
- **15.05** FOLKEST SHEL SHAPIRO
- **15.40** 4 CHIACCHERE CON...
- **15.50** RICORDI DI UNA CITTA'
- **16.40** SPEZZONI D'ARCHIVIO
- **17.25** TUTTOGGI ATTUALITA'
- **18.00** PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
- **18.35** VREME
- **18.40** PRIMORSKA KRONIKA
- **19.00** TUTTOGGI I edizione
- **19.25** TG SPORT
- **19.30** DOMANI È DOMENICA
- **19.40** GRAZIE DOTTORE
- **19.55** IL SETTIMANALE
- **20.25** PETRARCA
- **21.00** TUTTOGGI II edizione
- **21.15** BOX POPULI
- **22.15** SLOVENIA MAGAZINE
- **22.40** CARSO, FRONTIERA, LETTERATURA

TELEQUATTRO
- **06.00** TRIESTE IN DIRETTA
- **06.30** TRIESTE D'ARTE - 2024
- **07.00** SVEGLIA TRIESTE
- **10.00** GINNASTICA DOLCE
- **10.20** GINNASTICA ZUMBA
- **10.40** TG MONTECITORIO
- **12.15** TG MONTECITORIO
- **12.20** RICETTE ITALIANE PER TUTTO L'ANNO
- **12.25** TELEQUATTRO STORY
- **13.00** ANTICIPAZIONI DEL NOTIZIARIO
- **13.20** IL NOTIZIARIO ore 13.20
- **13.35** SVEGLIA TRIESTE!-il meglio..
- **17.40** IL NOTIZIARIO - MERIDIANO-r
- **18.00** TRIESTE IN DIRETTA - TEATRO
- **19.10** LA PAROLA DEL SIGNORE
- **19.20** TG CONFARTIGIANATO
- **19.30** IL NOTIZIARIO ore 19.30
- **20.05** TG POST - SERA - Live
- **20.30** IL NOTIZIARIO - R
- **21.05** FILM: IL CAPITANO DI CASTIGLIA
- **23.00** IL NOTIZIARIO - R
- **23.30** TG POST SERA - R
- **00.00** TRIESTE IN DIRETTA

STUDIOPIU LCN 80
- **04.00** Dai 60 ai 2000
- **06.00** Lo speacker c'è ma non si vede. Con Savio Russo
- **07.00** Fuori di Cuffia con Angela Mangiavillano
- **09.00** Morning fever con Walter Massa
- **12.00** RELIGHT MY FIRE con Mark Lanzetta e Robert-Eno e la Regia di Alex Pari
- **13.00** Giampiero Experience – le nuove uscite
- **15.00** J SO FORT con Pasquale Laricca
- **16.00** YES Weekend In collegamento dalle principali località turistiche d'Italia
- **18.00** Aspettando from disco to disco
- **20.00** Party on the road
- **00.00** Live dal Paradino di Brescia
- **01.00** Live da LE JARDEN Idroscalo - Milano

overday.info

Il Meteo

OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg – Osmer

Cielo coperto con precipitazioni intense. Le piogge saranno più moderate nella zona di Trieste, localmente molto intense tra alta pianura e Prealpi. Possibile qualche rovescio o temporale. La quota neve inizialmente sarà a circa 1100-1300 metri sulle Alpi, 1300-1600 sulle Prealpi; in giornata neve fino a circa 900-1000 metri sulle Alpi e fino a fondovalle nel Tarvisiano nel pomeriggio; fino a 1200-1400 metri sulle Prealpi. In quota possibili intense nevicate. Venti moderati da sud-est sulla costa, da nord-est in pianura. Bora sostenuta dalla sera a Trieste.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	8/10	10/12
massima	10/12	12/14
media a 1000 m	3	
media a 2000 m	-1	

DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg – Osmer

Cielo coperto. Nella notte e fino al mattino possibili precipitazioni residue, che poi cesseranno. Soffierà vento moderato da nord o nord-est in pianura, sostenuto in quota sulla zona montana, Bora sostenuta o anche forte a Trieste e sul Carso.

Tendenza: lunedì cielo nuvoloso, martedì poco nuvoloso. Soffierà Bora sostenuta o forte a Trieste e sul Carso, vento moderato da nord o nord-est altrove. Generale calo termico rispetto ai giorni precedenti.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	6/8	6/9
massima	10/12	10/12
media a 1000 m	1	
media a 2000 m	-2	

TEMPERATURE IN REGIONE

a cura di Arpa Fvg-Osmer

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	7,9	14,1	77%	8 km/h
Monfalcone	9,0	13,0	82%	6 km/h
Gorizia	3,4	13,4	78%	4 km/h
Udine	6,2	11,7	75%	7 km/h
Grado	11,0	16,0	75%	5 km/h
Cervignano	9,0	13,0	86%	5 km/h
Pordenone	6,0	11,7	77%	6 km/h
Tarvisio	-2,1	6,3	84%	10 km/h
Lignano	7,8	13,3	88%	13 km/h
Gemona	5,0	7,0	94%	5 km/h
Tolmezzo	-1,1	4,6	100%	1 km/h
Forni di Sopra	-1,8	2,8	95%	0 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	11,7	0,16 m
Monfalcone	calmo	11,4	0,25 m
Grado	calmo	12,3	0,30 m
Lignano	calmo	11,9	0,29 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	6	8	Copenaghen	-7	-4	Mosca	-21	-16
Atene	11	18	Ginevra	5	6	Parigi	6	10
Belgrado	6	12	Lisbona	11	16	Praga	3	8
Berlino	-1	1	Londra	5	8	Varsavia	-2	0
Bruxelles	6	10	Lubiana	3	8	Vienna	5	8
Budapest	6	9	Madrid	6	9	Zagabria	6	12

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	0	2
Bari	14	17
Bologna	8	12
Bolzano	-1	3
Cagliari	12	17
Firenze	12	15
Genova	8	14
L'Aquila	4	12
Milano	7	9
Napoli	14	17
Palermo	14	19
R. Calabria	17	17
Roma	13	17
Torino	3	6
Venezia	11	14

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: Più asciutto al Nordovest, piogge e rovesci anche abbondanti su Lombardia, Emilia Romagna e Triveneto. Neve sulle Alpi dai 700/1100 m.
Centro: Molto nuvoloso con piogge e rovesci più frequenti sul versante tirrenico, specie in Toscana, più deboli sull'Adriatico.
Sud: Nubi e piogge in intensificazione, specie su Sicilia e tirreniche, meno intense sull'Adriatico.

DOMANI

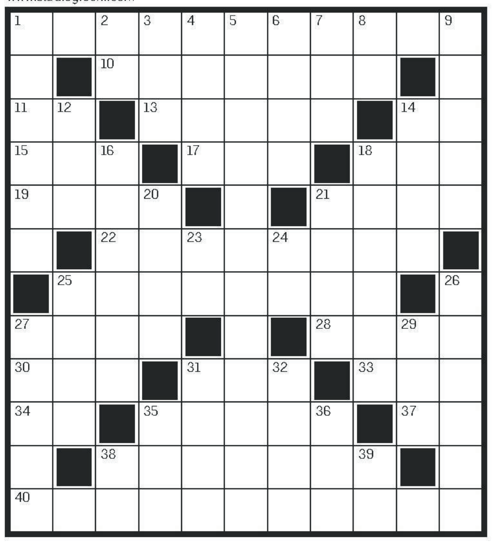
Nord: Piogge su Lombardia, Triveneto ed Emilia Romagna, in attenuazione in giornata.
Centro: Nubi con piogge e rovesci diffusi e neve in Appennino dai 700/1300 m.
Sud: Instabilità diffusa, con piogge e rovesci anche temporaleschi in Sicilia .

DOMANI IN ITALIA

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com



ORIZZONTALI: 1 Verificatosi contemporaneamente - **10** Nomadi arabi - **11** Il centro del campus - **13** Nei cinodromi è meccanica - **14** Simbolo del rame - **15** Le epoche della geologia - **17** Trascurabili difetti - **18** Il Gibson del cinema - **19** Si vince... in maglia gialla - **21** Assumere liquidi - **22** Temibile felino sudamericano - **25** Abbigliarsi - **27** Il cantante leader degli U2 - **28** Serve a camuffare l'amo - **30** Accompagna i gesti del torero - **31** Se è comune, è mezzo gaudio - **33** Il Fleming creatore di 007 - **34** Estremi del test - **35** Sostanza vischiosa usata per catturare uccellini - **37** Breve parola di obiezione - **38** Esibirsi con l'ugola - **40** Senza subire castighi.

VERTICALI: 1 Astro caudato - **2** Simbolo del niobio - **3** Telefono (abbr.) - **4** Paradiso terrestre - **5** Una specialità dello sci alpino - **6** Scherzi pesanti - **7** Si citano con le altre - **8** Nelle macchie e negli aloni - **9** Vive al bando dalla patria - **12** Si valuta con il contro - **14** Grossa candela - **16** Il pittore Delacroix - **18** Il casato del Caravaggio - **20** Viene sottoposto a brillatura - **21** Reagisce con un acido - **23** Poco attento - **24** In cura - **25** Unità di misura della tensione - **26** Divanetto - **27** Sono fatte di cerchi e doghe - **29** Derise Noè - **31** Scrisse *I Buddenbrook* - **32** Un Gallagher degli Oasis - **35** Città francese dei Pirenei - **36** Altari pagani - **38** Campare senza amare - **39** Poco entusiasta.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Attenti a non esporvi alle correnti d'aria, perché potrebbero costarvi un fastidioso raffreddore.La vostra gelosia immotivata scatenerà nervosismo in chi amate.

TORO
21/4 - 20/5
Vi sentirete stanchi e svogliati, soprattutto durante la mattinata. Nel pomeriggio cercate di riposarvi e di rilassarvi almeno un pò. Lasciate l'iniziativa al partner.

GEMELLI
21/5 - 21/6
La buona posizione degli astri vi permetterà di muovervi più speditamente del solito. Gioie e soddisfazioni personali. Buoni i contatti con l'estero. Amori in evoluzione.

CANCRO
22/6 - 22/7
Non lasciatevi troppo irritare dalle piccole questioni quotidiane. Siate fedeli ai vostri progetti ed impegni, ma non lasciatevi condizionare da nessuno.

LEONE
23/7 - 23/8
Sarete costretti dalle circostanze a prendere una decisione che vi costerà fatica non per le sue reali difficoltà, ma per vincere l'orgoglio. Una serata allegra con gli amici.

VERGINE
24/8 - 22/9
Vi verrete a trovare in una situazione piuttosto complessa. Non spaventatevi e lasciatevi guidare dall'intuito. Lo spirito è disposto allo svago. Relax.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Grazie all'influsso benevolo delle stelle, sarete in splendida forma. Gli amici vi presenteranno una persona interessante. Siate tranquilli e disponibili.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
La giornata si prospetta favorevole alla soluzione di difficili questioni. E' anche un buon momento per cambiare casa, vendere o acquistare.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Vi sentirete combattivi e desiderosi di risolvere una determinata questione. Sappiate mantenere vivi i contatti affettivi. Andate fino in fondo con una questione spinosa.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Incontri non sempre piacevoli nelle prime ore della mattinata. Trovate il modo di rilassarvi con la famiglia o con gli amici. Riposate di più.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Ancora per qualche ora vi sentirete spossati e a disagio. Tutto si risolverà nel pomeriggio. In serata vedete gli amici. Riposo.

PESCI
20/2 - 20/3
Gli astri vi aiuteranno a vedere le cose con un certo ottimismo. Sorvolerete così su questioni di poco conto e vi darete da fare per raggiungere I vostri obiettivi. Un incontro.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana;
Ufficio centrale: Alessio Radossi, Maddalena Rebecca, Maurizio Cattaruzza;
Cronaca di Trieste: Matteo Unterweger;
Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Pietro Comelli.

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it

Pubblicità
A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco – Vicenza

La tiratura del 5 gennaio è stata di 13.567 copie.
Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
PEFC
PEFC/18-32-111

Abbonamenti
c/c postale 22810303 – ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito – Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,30/€ 1,50.

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., via Vittorio Alfieri 1 – Conegliano TV; o all'indirizzo email: dpo@gruppone m.it
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

Nord Est Multimedia SpA
Via Alfieri, 1
31015 Conegliano (TV)
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore Delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV–441767

overday.info

BOSCO

una famiglia come la tua

Maxi SUPERMERCATI

UN SECCHIO **PIENO** DI VITAMINE

riempilo quanto vuoi

5 kg a solo **€ 5,95** pari a **€ 1,19** al kg

Dal 4 al 24 gennaio, riempi quanto vuoi il secchio di Arance Navel affogliate, categoria 1a, calibro 4/5, origine Italia, paghi solo € 5,95 e hai il secchio in omaggio.

Il peso minimo garantito di arance è di 5 kg (pari a € 1,19 al kg)

Operazione promossa da Vega Soc. Coop. Regolamenot completo depositato presso i punti vendita aderenti che espongono il materiale pubblicitario.

- Via Concordia 6
- Via Coroneo 31/1
- Via Franca 4/2
- Piazza Goldoni 10
- Via Orlandini 1
- Via Ruggero Manna 1
- Via Settefontane 51/1
- Largo San Tommaso 2 - Opicina

Spesa online e consegna a domicilio
gruppobosco.it
Contatti
info@gruppobosco.it